



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N°10/2023

Seduta del 27.07.2023

Si riunisce, alle ore 10:15, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (fino alle ore 13:38);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Francesco Paolo Amatore DE SARIO- componente effettivo (in collegamento audio-video - fino alle ore 13:37).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 15.06.2023 e 29.06.2023
- Comunicazioni del Rettore/ Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025: attuazione

2. Documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2023-2025 - conclusione del processo: approvazione
3. Programmazione triennale 2021-2023 – monitoraggio intermedio 2023: approvazione
4. Programmazione strategica 2024-2026 – avvio del processo: approvazione
5. Visita di accreditamento 2018 - attività di autovalutazione - superamento criticità della Sede oggetto delle raccomandazioni: determinazioni

DIREZIONE RISORSE UMANE

6. Contrattazione Collettiva Integrativa: autorizzazione alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di “Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, - personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022”
7. Liquidazione indennità accessorie legate alla valutazione della performance individuale e organizzativa 2022: adempimenti
8. Valutazione Dirigente di vertice per l’anno 2022 e adempimenti conseguenti
9. Proposta di conferimento in convenzione all’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari di attrezzature scientifiche a fini assistenziali
10. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
11. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
12. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
13. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
14. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
15. Assegni di ricerca a valere sulla Programmazione triennale 2021-2023: adempimenti
16. Commissione per le autorizzazioni incarichi extraistituzionali: adempimenti

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

17. Bilancio di Esercizio 2022: adempimenti
18. Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024: determinazioni
19. Richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) per attivazione Centro di costo conto terzi presso laboratorio di parassitologia e proposta di tariffario: approvazione
20. Compenso componenti supplenti Collegio dei Revisori dei Conti: determinazioni
21. Regolamentazione concessione in uso alloggi destinati ai dipendenti con mansioni di guardiana: determinazioni
22. Regolamento per l’utilizzo delle carte di credito: determinazioni

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

23. Servizio gestione Bar plessi Palazzo Ateneo, Campus e Palazzo Polifunzionale (ex Poste) – Lotti 1, 2 e 4 - istanza di riequilibrio economico finanziario della società Ladyes Srl: aggiornamento e problematiche
24. Regolamento per la gestione del Fondo Economale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro: approvazione
25. Programma Trenitalia for Business - Offerta Welfare PLUS 20%: proposta di Convenzione
26. Commissione Edilizia: verbale del 19.07.2023
27. Commissione Spazi: verbali del 12.06.2023 e 23.06.2023
28. Medisdih Scarl - stanza 128 bis primo piano Dipartimento di Chimica: quantificazione costo mantenimento spazio

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

29. Consorzio Comunità delle Università Mediterranee - CUM: modifica Statuto
30. Progetto UniBa a valere su PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – NextGenerationEU – a.s. 2023/2024: ratifica D.R. n. 2519 del 05.07.2023 e ulteriori adempimenti
31. Designazione rappresentanti Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Distretto H-Bio Puglia S.c.ar.l.
32. Azioni da attuare nell'ambito degli interventi previsti dalla Programmazione triennale - Precorsi 2023/2024: adempimenti
33. Spin Off: adempimenti
34. Brevetti: adempimenti
35. Attivazione Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) in favore di laureate/i Corsi di laurea magistrali di area psicologica non abilitanti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e schema tipo Convenzione per TPV: approvazione
36. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione Apulia Film Commission
37. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituzione Concertistica Orchestrale della Magna Grecia
38. Protocollo d'intesa per collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Camera di Commercio di Bari: approvazione
39. Progetti PNRR: ricognizione infrastrutture e avvio spese
40. Progetti PNRR - procedure di reclutamento: adempimenti
41. Progetto PNRR RETURN - Bandi a cascata
42. Dipartimenti di Eccellenza: adempimenti
43. Trasformazione Tecnopolis Scarl in Fondazione denominata "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro"
44. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Erasmus Student Network Bari ETS per attività di supporto a studenti Erasmus+ incoming e outgoing: rinnovo
45. Programma ERASMUS+ mobilità studentesca ai fini di studio a.a. 2023-2024: richiesta di anticipazione per pagamento borse a studenti outgoing

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

46. Regolamento Studenti Atleti - proposta di esonero tasse e contributi per elevati meriti sportivi: determinazioni
47. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - a.a. 2023/2024 e accordi di collaborazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

48. Relazione annuale del Responsabile per la Protezione dei Dati personali, ai sensi dell'art. 9, comma 16 del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali
49. Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

50. Proposta di Regolamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca: esiti Gruppo di lavoro

AVVOCATURA

51. Proposta di definizione bonaria controversie pendenti innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro e Sez. Esecuzioni Civili Mobiliari: approvazione/autorizzazione alla proposta transattiva

Dalle ore 10:40 alle ore 11:25 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Dalle ore 14:37 alle ore 14:45, dalle ore 14:55 alle ore 17:15 e dalle ore 17:25 alle ore 17:45 le funzioni di Presidente sono state svolte dal prof. Pierfrancesco Dellino.

Dalle ore 12:50 alle ore 13:00 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal dott. Emilio Miccolis.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 15.06.2023 E 29.06.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 15.06.2023 e 29.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore informa in ordine alla positiva situazione di bilancio dell'Ateneo, evidenziando, comunque, la necessità di rafforzare la campagna di immatricolazione, in un contesto nazionale che si fa sempre più aggressivo e che vede crescere incisivamente la posizione delle Università telematiche. A dimostrazione di tale aspetto, il Rettore riferisce che la Marina Militare – Ente in Convenzione con questa Università – si starebbe indirizzando sull'offerta formativa di dette Università che, grazie alla pluralità di sedi dislocate sul territorio, garantiscono maggiore flessibilità logistica per sostenere gli esami – v. per esempio, rispetto al personale delle capitanerie di porto-guardia costiera -, in ossequio alle indicazioni ministeriali che prescrivono di svolgere gli esami in presenza. Il Rettore auspica, pertanto, una “liberatoria” da parte del Ministero a riguardo, considerando, diversamente, le ripercussioni negative sul numero degli iscritti. Egli, inoltre, fa presente che la stessa Marina ha sollevato perplessità in merito alla tassazione dei corsi di studio, come prevista dall'atto convenzionale, che saranno oggetto di riflessione ai fini di possibili correttivi.

Il Rettore, quindi, informa che si è conclusa la selezione per la dirigenza della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, di cui è risultata vincitrice la dott.ssa Brigida Blasi, la quale prenderà servizio il 01.09 p.v. Coglie, altresì, l'occasione per porgere gli auguri alla dott.ssa Adriana Agrimi, entrata nel ruolo di Dirigente a tempo indeterminato di questa Università, a seguito di procedura di mobilità interuniversitaria e intercompartimentale ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001. Egli, in generale, plaude al lavoro che le Direzioni stanno svolgendo, sotto la virtuosa regia del Direttore Generale, al quale, comunque, nei prossimi mesi, si richiederà un nuovo sforzo di riorganizzazione, per rimanere al passo con le esigenze di ammodernamento amministrativo richieste alle Università.

Il Rettore, con riferimento al dottorato di ricerca, informa che sono pervenute oltre 1700 domande, per quanto siano state riscontrate criticità da alcuni candidati in fase di registrazione della domanda nella piattaforma CINECA. Il CINECA non ha, tuttavia, rilevato alcun malfunzionamento di sistema e, pertanto, questo Ateneo, ad oggi, in assenza di rilievi formali rispetto a qualsivoglia anomalia, non può assumere alcun provvedimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore, infine, dà lettura della comunicazione - già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata al presente verbale con il n. 1 - inerente i Decreti Rettorali di conferimento incarichi di rappresentanza e difesa di questa Università, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo e di conferimento deleghe di rappresentanza di questa Università, nei giudizi *ivi* specificati.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 1943 del 19.05.2023 – di approvare, nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, la presentazione di n. 3 proposte progettuali, come nel seguito elencate, da parte dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con i Dipartimenti nel seguito elencati, in qualità di Unità Operativa che coadiuva l’Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN:
- Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica “DiMePre-J”, Progetto dal titolo “Exploring Strategies with orthobiological Adjuvant to enhance the Repair of meniscal LESions and promote Tissue regeneration – SCARLETT” (Ricercatori Collaboratori Principali: Prof. Antonio Crovace e Prof. Francesco Staffieri);
 - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica “DiMePre-J”, Progetto dal titolo “Post-transplant diabetes outcomes prediction through machine learning and deep phenotyping (PerCeive)” (Ricercatori Collaboratori Principali: prof.sse Paola Pontrelli, Anna Gallone, Ornella Cappellari; dott.ssa Francesca Conserva);
 - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze “DiBrain”, Progetto dal titolo “Orthospine Fitness: which markers of musculoskeletal health can explain complications in spine surgery?” (Ricercatore Collaboratore Principale: prof.ssa Silvia Concetta Colucci);
- di approvare e sottoscrivere la documentazione, nel seguito elencata, utile ai fini della sottomissione delle succitate proposte progettuali nell’ambito del sopra menzionato Avviso:
- DSAN Ricercatore collaboratore principale, proff. A. Crovace e F. Staffieri;

- DSAN Ricercatori collaboratori aggiuntivi under 40, dott. G. De Rosis e dott.ssa B. Carulli;
 - DSAN Ricercatore collaboratore principale, prof.sse P. Pontrelli, A. Gallone, O. Cappellari; dott.ssa Francesca Conserva;
 - DSAN Ricercatori collaboratori aggiuntivi under 40, dott.sse Venneri Maria e Cinefra Claudia;
 - DSAN Ricercatore collaboratore principale, prof.ssa Silvia Concetta Colucci;
 - DSAN Ricercatori collaboratori aggiuntivi under 40, dott.ssa Antonella Cellamare;
 - di attivare ex novo, in caso di ammissione a finanziamento dei succitati progetti, un rapporto di lavoro con i ricercatori nel seguito elencati, in qualità di ricercatori collaboratori aggiuntivi dei relativi progetti, nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera d) dell'Avviso di cui trattasi:
 - Attivazione ex novo di n. 2 rapporti di lavoro (contratto di Assegno di Ricerca) con il dott. De Rosis Giacomo e la dott.ssa Carulli Barbara nell'ambito del progetto dal titolo "Exploring Strategies with orthobiological Adjuvant to enhance the Repair of meniscal LESions and promote Tissue regeneration – SCARLETT" (Ricercatori Collaboratori Principali: Prof. Antonio Crovace e Prof. Francesco Staffieri - DiMePre-J);
 - Attivazione ex novo di n. 2 rapporti di lavoro (contratto di Assegno di Ricerca) con le dott.sse Venneri Maria e Cinefra Claudia nell'ambito del progetto dal titolo "Post-transplant diabetes outcomes prediction through machine learning and deep phenotyping (PerCeive)" (Ricercatori Collaboratori Principali: prof.sse Paola Pontrelli, Anna Gallone, Ornella Cappellari; dott.ssa Francesca Conserva);
 - Attivazione ex novo di n. 1 rapporto di lavoro con la dott.ssa Cellamare Antonella nell'ambito del progetto dal titolo "Orthospine Fitness: which markers of musculoskeletal health can explain complications in spine surgery?" (Ricercatore Collaboratore Principale: prof.ssa Silvia Concetta Colucci - DiBrain);
 - che eventuali oneri finanziari relativi ai succitati progetti gravino, per quanto di rispettiva competenza, sui fondi del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica "DiMePre-J" e sui fondi del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze "DiBrain".
- D.R. n. 1890 del 16.05.2023
- di approvare, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della

ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la presentazione del progetto denominato “Multidisciplinary and Multiomic approach to dissect the cellular network in the glioma microenvironment: translational perspective to improve patient’s management” (Ricercatore Collaboratore Principale: Prof. Antonio Frigeri) da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze “DiBrain”, in qualità di Unità Operativa che coadiuva l'Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN;

- di approvare e sottoscrivere la documentazione, nel seguito elencata, utile ai fini della sottomissione della succitata proposta progettuale nell'ambito del sopra menzionato Avviso:
 - n. 1 Dichiarazione per Ricercatore Collaboratore PRINCIPALE;
 - n. 2 Dichiarazioni per i ricercatori collaboratori AGGIUNTIVI di età inferiore ai 40 anni alla data del 23/05/2023;
- ai fini della realizzazione della ricerca presso il succitato Dipartimento, sede del progetto per l'Unità Operativa n. 4, di attivare “ex novo” un rapporto di lavoro, pari alla durata progettuale, rispettivamente per la Dott.ssa Fabiana Trionfo Fineo e il Dott. Roberto Sansevrino, in qualità di Ricercatori Collaboratori Aggiuntivi “Under 40”, nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto previsto dall'Avviso ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d), ricorrendo ai fondi stessi del progetto per il quale si sta richiedendo il finanziamento;
- che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze “DiBrain”.

- D.R. n. 1894 del 17.05.2023
- di approvare, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la presentazione del progetto denominato “Re-activation of endogenous cellular and molecular mechanisms for systemic and local treatment of osteoporosis in an aging population (TIMELAPSE)” – Ricercatori Collaboratori principali Prof. Luca Lacitignola (Professore Associato DiMePRE-J); Dott.ssa Marzia Stabile (Assegnista di Ricerca – DiMePRE-J) – da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J, in qualità di

Unità Operativa che coadiuva l'Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN;

- di approvare e sottoscrivere la documentazione, nel seguito elencata, utile ai fini della sottomissione della succitata proposta progettuale nell'ambito del sopra menzionato Avviso:
 - o Dichiarazione sulla posizione lavorativa del gruppo di ricerca- Partecipazione all'Avviso del Ministero della Salute pubblicato il 25 aprile 2023 – prof. Luca Lacitignola;
 - o Dichiarazione sulla posizione lavorativa del gruppo di ricerca- Partecipazione all'Avviso del Ministero della Salute pubblicato il 25 aprile 2023 - dott.ssa Marzia Stabile;
- che, in caso di ammissione a finanziamento del succitato progetto, la prosecuzione del contratto di Assegno di Ricerca della dott.ssa Marzia Stabile è assicurata dal Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J a valere sui fondi della Sezione Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali - Ospedale Veterinario, afferente al predetto Dipartimento;
- che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica.

D.R. n. 1848 del 12.05.2023

- di approvare, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la presentazione di n. 3 proposte progettuali, come nel seguito elencate, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, in qualità di Unità Operativa che coadiuva l'Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN:
 - o Progetto dal titolo “Application and Validation of patented-microextraction proteins method for protein profiling of native and post-transplant kidney diseases” (Collaboratore principale: prof. Fabio Sallustio);
 - o Progetto dal titolo “A Collaborative Network for Advancing Research on Rare Tumors in Neurofibromatosis Type 1 and RASopathies (NET-RareT)” (Collaboratore principale: prof.ssa Nicoletta Resta);
 - o Progetto dal titolo “DECIPHERING Multiple Myeloma using Multiomic Approaches for Immunotherapy

- Modeling - DEMMMO” (Collaboratori principali: dott. Antonio Solimando e dott.ssa Vanessa Desantis);
- di approvare e sottoscrivere la documentazione, nel seguito elencata, utile ai fini della sottomissione delle succitate proposte progettuali nell’ambito del sopra menzionato Avviso:
 - Dichiarazione Collaboratore Principale – prof. F. Sallustio; Dichiarazione Collaboratore aggiuntivo under 40 – dott.ssa S. Milella per il progetto “Application and Validation of patented-microextraction proteins method for protein profiling of native and post-transplant kidney diseases”;
 - Dichiarazione Collaboratore Principale – prof.ssa N. Resta e Dichiarazione Collaboratore aggiuntivo under 40 – dott. M. Iacoviello per il progetto “A Collaborative Network for Advancing Research on Rare Tumors in Neurofibromatosis Type 1 and RASopathies (NET-RareT)”;
 - Dichiarazione Rappresentante Legale Uniba; Istituzional Support Uniba per il progetto “DEciphering Multiple Myeloma using Multiomic Approaches and Immunotherapy Modeling – DEMMMO”;
 - di attivare ex novo, in caso di ammissione a finanziamento dei succitati progetti, un rapporto di lavoro con i ricercatori nel seguito elencati, in qualità di ricercatori collaboratori aggiuntivi dei relativi progetti, nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto previsto dall’art. 7, comma 2, lettera d) dell’Avviso di cui trattasi:
 - Attivazione ex novo di n. 1 rapporto di lavoro (contratto di Assegno di Ricerca) con la dott.ssa Serafina Milella nell’ambito del progetto “Application and Validation of patented-microextraction proteins method for protein profiling of native and post-transplant kidney diseases” (Collaboratore principale: prof. Fabio Sallustio);
 - Attivazione ex novo di n. 1 rapporto di lavoro (contratto di Assegno di Ricerca) con il dott. Matteo Iacoviello nell’ambito del progetto “Collaborative Network for Advancing Research on Rare Tumors in Neurofibromatosis Type 1 and RASopathies (NET-RareT)” (Collaboratore principale: prof.ssa Nicoletta Resta);
 - che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica.

b)

D.R. n. 1902 del 17.05.2023 – di incrementare i nominativi ed il monte-ore di impegno lavorativo già assegnato ai seguenti componenti del gruppo di lavoro - coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, individuato ed approvato a mezzo delibera del Consiglio di Amministrazione datata 01/12/2022 e D.R. n. 4586 del 20/12/2022 e D.R. n. 874 del 27/02/2023, come segue:

NOMINATIVI	STRUTTURA	N.ORE	COSTO ORARIO IN EURO	COSTO TOTALE IN EURO
Luigi De Giglio	<u>U.O.</u> <u>Forniture di beni e servizi</u> <u>Sezione Economato</u>	50	35	1.750,00
Luciana Capurso	<u>U.O.</u> <u>Forniture di beni e servizi</u> <u>Sezione Economato</u>	50	35	1.750,00
Totale		100		3.500,00

- di dare mandato all’ufficio competente di produrre gli opportuni ordini di servizio per il conferimento degli incarichi aggiuntivi, così come previsti e di ottemperare a tutti gli adempimenti ad essi connessi;
- di dare mandato all’ufficio competente di impegnare la spesa relativa pari a Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) a valere sulle risorse del progetto Orientamento 2026;
- le attività del gruppo di lavoro saranno assicurate nel rispetto del “Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010” la cui spesa totale pari ad Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) graverà sulla UPB dedicata al Progetto Orientamento 2026, a copertura delle Spese Generali che verosimilmente coincideranno con il margine progettuale del 1° anno.

c)

D.R. n. 2574 del 10.07.2023 – di approvare lo schema e la stipula dell’Accordo di Filiera da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – (Beneficiario Diretto), Comune di Vieste (soggetto proponente/Beneficiario diretto), Comune di Lesina (Beneficiario diretto), Comune Isole Tremiti (Beneficiario diretto), Comune di Sannicandro Garganico (Beneficiario diretto), Edilforest I Montanari (beneficiario diretto), Tenuta Le Due Colline Società Agricola (Beneficiario Diretto), Modular Homes srl (Beneficiario Indiretto), Compagnia delle Foreste srl (Beneficiario Diretto), Solidarietà ed Integrazione Sociale-Società Cooperativa Agricola (Beneficiario Indiretto) e Natura Legnami-Società Cooperativa (Beneficiario Diretto) dal titolo “Progetto di Filiera per la Gestione Forestale Sostenibile dei boschi del Gargano”, nell’ambito del Bando Contratti di filiera per il settore forestale 26 aprile 2023 n. prot. 221150.

d)

D.R. n. 2577 del 10.07.2023 – di approvare, nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M6 - Componente C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, la presentazione di n. 1 proposta progettuale, nel seguito elencata, da parte dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con il seguente Dipartimento, in qualità di Unità Operativa che coadiuva l’Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN:

- Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica “DiMePRE-J”, Progetto dal titolo “SAPERE – SARcoma in PEdiatric age: a molecular REgistry and network” (Ricercatore Collaboratore Principale: Prof.ssa Patrizia Dall’Igna);
- di approvare e sottoscrivere la documentazione, nel seguito elencata, utile ai fini della sottomissione della succitata proposta progettuale nell’ambito del sopra menzionato Avviso:
- DSAN Ricercatore collaboratore principale, prof.ssa Patrizia Dall’Igna;
- DSAN Ricercatore collaboratore aggiuntivo under 40, dott.ssa Mariella Pafundi;
- di attivare ex novo, in caso di ammissione a finanziamento dei succitati progetti, un rapporto di lavoro con il ricercatore nel seguito elencato, in qualità di ricercatore collaboratore aggiuntivo del relativo progetto,

nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera d) dell'Avviso di cui trattasi:

- Attivazione ex novo di n. 1 rapporto di lavoro (contratto di Assegno di Ricerca) con la dott.ssa Mariella Pafundi nell'ambito del progetto dal titolo "SAPERE – SARcoma in PEdiatric age: a molecular REgistry and network" (Ricercatore Collaboratore Principale: Prof.ssa Patrizia Dall'Igna);
- che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica "DiMePre-J".

e)

D.R. n. 2666 del 14.07.2023 – Autorizzazione alla partecipazione al Bando "Prospettive" dell'Agenzia per il Placement di questa Università, attraverso la sottoscrizione dell'accordo di partenariato come proposto dal bando

D.R. n. 2727 del 18.07.2023 – indizione Avviso, riservato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzata all'istituzione di un elenco di esperte ed esperti per il successivo conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività di docenza, nell'ambito delle attività di orientamento previste dal Programma "Orienteering", annualità 2023/2024.

f)

D.R. n. 2723 del 18.07.2023 – approvazione dello schema e autorizzazione alla stipula dell'accordo di collaborazione tra il Comune di Sant'Agata di Puglia (Capofila dell'aggregazione dei Comuni di Sant'Agata di Puglia e di Panni) e l'Università degli Studi Bari Aldo Moro - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per la partecipazione al Bando indetto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", nell'ambito del corso di dottorato in Patrimoni storici e filosofici per un'innovazione sostenibile (ciclo XXXIX – a.a. 2023/2024).

D.R. n. 2724 del 18.07.2023 – approvazione dello schema e autorizzazione alla stipula dell'accordo di collaborazione tra il Comune di Bovino (Capofila dell'aggregazione dei Comuni di Bovino e di Orsara di Puglia) e l'Università degli Studi Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per

la partecipazione al Bando indetto dall'Agenda per la Coesione Territoriale, per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", nell'ambito del corso di dottorato in Patrimoni storici e filosofici per un'innovazione sostenibile (ciclo XXXIX – a.a. 2023/2024).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1943 del 19.05.2023, n. 1890 del 16.05.2023, n.1894 del 17.05.2023, n. 1848 del 12.05.2023, n. 1902 del 17.05.2023, n. 2574 del 10.07.2023, n. 2577 del 10.07.2023, n. 2666 del 14.07.2023, n. 2727 del 18.07.2023, n. 2723 del 18.07.2023, n. 2724 del 18.07.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 907 del 01.03.2023 – disattivazione del Master di I livello in “Diagnosi e Trattamento delle Vertigini e dei Disturbi dell’Equilibrio”, istituito ed attivato per l’a.a. 2019/2020, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 1477 del 12.04.2023 – disattivazione dello Short Master in “Epidemiologia Applicata alla Sanità Pubblica”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per la mancata emanazione del Bando di concorso dipesa dal trasferimento del Proponente del corso, prof. Pasquale Stefanizzi, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.
- D.R. n. 1478 del 12.04.2023 – disattivazione dello Short Master in “Virus a trasmissione alimentare: aspetti sanitari, legislativi, tecniche analitiche per la sicurezza di alimenti di origine animale e vegetale”, istituito ed attivato per l’a.a. 2019/2020, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 1479 del 12.04.2023 – disattivazione del Master di I livello in “Green Management and Sustainable Business”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 1480 del 12.04.2023 – disattivazione del Master di I livello in “App Developer and Secure Code”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 2252 del 12.06.2023 – disattivazione dello Short Master in “Luxury Fashion Marketing”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

b)

D.R. n. 2429 del 30.06.2023 – approvazione della modifica apportata all’ordinamento didattico del corso di studio in “Tecniche per l’agricoltura sostenibile” - classe L-P02 per l’a.a. 2023/2024, di seguito riportata, in adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nella seduta del 14.06.2023:

IL CUN

RELATIVAMENTE AL SEGUENTE ORDINAMENTO
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE
CHE SIA ADEGUATO ALLE OSSERVAZIONI
INDICATE:

L-P2 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Tecniche per l’agricoltura sostenibile

Attività caratterizzanti: Sostituire i 10 CFU minimi attualmente previsti per l’ambito “Fondamenti di produzioni vegetali” con i 12 CFU minimi previsti dal punto “j” degli obiettivi formativi qualificanti della classe

ADEGUATO

Altre attività: gli obiettivi qualificanti della classe prevedono che “I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari”: pertanto si richiede un numero congruo di CFU (3-3) in tabella alla voce “per la conoscenza di almeno una lingua straniera” in sostituzione della voce “ulteriori conoscenze linguistiche” e verificare quanto riportato come Minimo di crediti riservati all’ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. D

ADEGUATO

Si fa presente che l’approvazione sarà comunque condizionata ad una successiva sottoscrizione e/o aggiornamento e al caricamento delle convenzioni, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2 del Decreto Interministeriale n. 683 del 24 maggio 2023, attuativo degli artt. 2 e 3 della Legge n. 163/2021.

PRESO ATTO CON L’INSERIMENTO NELLA SUA CdS
DELLA LETTERA D’IMPEGNO

c)

D.R. n. 2617 del 13.07.2023 – Decorrenza immatricolazione ai corsi di laurea ad accesso libero a.a. 2023-2024 a partire dal 18 luglio 2023.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 907 del 01.03.2023, n. 1477 del 12.04.2023, n. 1478 del 12.04.2023, n. 1479 del 12.04.2023, n. 1480 del 12.04.2023, n. 2252 del 12.06.2023, n. 2429 del 30.06.2023, n. 2617 del 13.07.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025: ATTUAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Si ripercorrono, in sintesi, i passaggi approvativi del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 (di seguito anche Piano). Nella seduta del 26/31.01.2023, il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) ha approvato il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO), che, per effetto del D.L. n. 80/2021, ha inglobato la programmazione dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL. Nella stessa seduta, il CdA ha approvato l'avvio della fase attuativa del Piano, successivamente parzialmente rettificata nella riunione del 24.02-02.03.2023. Infine, nelle riunioni del 02.05.2023 e del 25.05.2023, il CdA ha approvato le ultime azioni di attuazione del Piano.

Si riporta, di seguito, la sintesi degli interventi approvativi delle succitate delibere:

Tabella 1

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	Supporto amministrativo alle strutture organizzative	B3	Area amministrativa	10	2 (0,2x10)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Stabularisti	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B3	Area servizi generali e tecnici	2	0,4 (0,2x2)	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
M.2	Informatico applicativi	Assistenza informatica di base	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	3	0,75 (0,25x3)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1146 del 01/07/2022	Delibera del 26/31.01.2023
I.4	Psicologo clinico – Psicoterapeuta		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1857 del 21/11/2022	Delibera del 26/31.01.2023: istituzione di 2 posti ----- Delibera del 24.02-02.03.2023: riduzione da 2 posti ad 1 posto
G.1	Fiscalista e Tributarista		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG nn. 869 e 888 del 06/06/2022	Delibera del 26/31.01.2023
F.4	Manager della Ricerca		D1	Area amministrativa-gestionale	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 2152 del 28/12/2022	Delibera del 26/31.01.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
K.1	Archivista		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 987 del 11/06/2022	Delibera del 26/31.01.2023
J.3	Manager di Biblioteca		D1	Area biblioteche	2	0,60 (0,30x2)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1186 del 13/07/2022	Delibera del 26/31.01.2023
J.1	Bibliotecario		C1	Area biblioteche	4	1 (0,25x4)	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 339 del 28/02/2022	Delibera del 26/31.01.2023
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	Tecnico esperto per le esigenze del Sistema Museale	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca		D1	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 1613 del 28/09/2022	Delibera del 26/31.01.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
		Assunzioni obbligatorie e L. 68/99	B3	Area dei servizi generali e tecnici	2		Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 379 del 10/03/2022	Delibera del 26/31.01.2023
F.7	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione		Dirigenti	Dirigente amministrativo	1	0,65	Procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165	Delibera del 26/31.01.2023
D.4	Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti		Dirigente a tempo determinato	Dirigente amministrativo	1		Concorso	Delibera del 26/31.01.2023
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	Scopertura art. 1 Legge 68/99	B3	Area amministrativa	12		Convenzione ex art. 11 Legge 68/99	Delibera del 24.02-02.03.2023
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Scopertura art. 18 Legge 68/99 (sede di BARI)	B3	Area servizi generali e tecnici	2		Concorso riservato	Delibera del 24.02-02.03.2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
		Scopertura art. 1 Legge 68/99	B1	Area amministrativa	1		Convenzione ex art. 11 Legge 68/99	Delibera del 24.02-02.03.2023
A.2	Esperto di Approvvigionamenti e attività negoziali		D	Area amministrativa-gestionale	Annullamento istituzione di 2 posti deliberati in data 28/07/2022			Delibera del 24.02-02.03.2023
E.2	Interprete/Traduttore		D	Area amministrativa-gestionale	Annullamento istituzione di 1 posto deliberato in data 23/09/2020			Delibera del 24.02-02.03.2023
J.1	Bibliotecario		C	Area biblioteche	Anticipo del fabbisogno di quattro unità dall'anno 2024 all'anno 2023 e contestuale istituzione di n. 4 posti da reclutare a mezzo concorso	1 (0,25x4)	Concorso	Delibera del 02/05/2023

cod. profilo	Denominazione profilo	Specifica Profilo	Categoria	Area	Numero di unità	Punti organico	Modalità di reclutamento	Riferimenti alle delibere
M.4	Manager e-learning		D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Assegnazione alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti del posto già istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2022	0,30 (già accanto nati con delibera CdA del 29/09/22)	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 947 del 08/06/2022	Delibera del 02/05/2023
L.5/ L.9	Ingegnere meccanico/ Ingegnere civile		D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Sostituzione di un posto di Ingegnere civile istituito da CdA del 24/03/2022, con un posto da Ingegnere meccanico – cat. D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	0,30 (già accanto nati con delibera del 24/03/2022)	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 396 del 20/04/2023	Delibera del 25/05/2023
D.1	Collaboratore ed Esperto Linguistico	Madrelingua inglese			1	0,20 (già accanto nati con delibera del 23/09/2020)	Concorso pubblico	Delibera del 25/05/2023

Terminato il riepilogo degli interventi approvativi del Piano 2023-2025 già deliberati, prima di proseguire con le proposte attuative del Piano, si presenta un approfondimento degli effetti della Legge di conversione del decreto-legge n. 44 del 2023, all'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La suddetta norma limita gli idonei nei concorsi pubblici al solo 20 per cento – rispetto ai posti banditi - dei candidati che si sono collocati dopo l'ultimo dei vincitori di concorso. Tuttavia, con nota UGM_FP-0001187-A-16/06/2023 (si allega), l'Ufficio Legislativo del MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ha comunicato che la misura in argomento, benché di portata generale, non è applicabile ai reclutamenti disciplinati da misure particolari, quali quelli relativi al personale sanitario, scolastico, universitario, della ricerca dell'Istituto superiore di sanità, come pure – anche se non espressamente indicati – sono da ritenere indubbiamente esclusi dal suo ambito di applicazione anche i reclutamenti del personale in regime pubblicistico.

Pertanto, anche alla luce della suddetta precisazione si prosegue con le proposte attuative del Piano 2023-2025.

Si richiama l'attenzione sul fabbisogno rilevato sui profili di *Supporto amministrativo alla didattica e servizi di segreteria studenti* (cat. C) e di *supporto amministrativo e di supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici* di cat. B. Nell'ultimo documento di programmazione era già stato evidenziato l'intento di ridurre lo sbilanciamento numerico delle categorie più basse rispetto ai numeri dell'organico delle altre categorie. Inoltre, quasi l'intera totalità dei posti in programmazione riconducibili alla categoria C – area amministrativa era stata allocata sul profilo "Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti", per l'esigenza di rafforzare i servizi a diretto contatto dell'utenza studentesca. I numeri della programmazione, sul 2023, dei suddetti profili risultano i seguenti:

Tabella 2

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno 2023	N. DI POSTI ISTITUITI	ASSUNTI nella programmazione in corso
A.3	Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	C	Area amministrativa	2	2	1
D.3	Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	C	Area amministrativa	28	3	1
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B	Area amministrativa	50	22	0
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B	Area servizi generali e tecnici	40	11	4

Di seguito, i dettagli dei posti già istituiti:

Tabella 3

Cod. Profilo	Profilo professionale	N. unità in fabbisogno 2023	delibera istituzione	N. DI POSTI ISTITUITI	Azione	Dettagli Procedura concorsuale	Annotazioni
A.3	Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	2	05/12/2022	2	Scorrimento della graduatoria del Concorso DDG 566/22	Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Supporto amministrativo contabile per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Fabbisogno portato a nuovo nel 2023 per differimento prese di servizio 1 solo assunto su due posti istituiti
D.3	Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	28	13/01/2023	1	scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1739 del giorno 28/10/2022 - Concorso riservato 68/99	Concorso DDG 391/22 - Concorso riservato 68/99, categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	Presenza di servizio in data 01/03/2023
			24/03/2022	2	Concorso pubblico	Concorso DDG 1117/22 - Concorso pubblico, a n. 2 posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, profilo supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	Procedura concorsuale in atto
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	50	26/01/2023	10	Concorso pubblico	Concorso pubblico, per esami, a n. 10 posti di categoria	Procedura concorsuale in atto

Cod. Profilo	Profilo professionale	N. unità in fabbisogno 2023	delibera istituzione	N. DI POSTI ISTITUITI	Azione	Dettagli Procedura concorsuale	Annotazioni
						B – posizione economica B3 – area amministrativa, profilo Supporto amministrativo alle strutture organizzative	
			02/03/2023	12	Concorso riservato 68/99		Procedura non ancora bandita
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	40	23/09/2020	1	Concorso pubblico	Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici – addetto Ufficio Stampa	Procedura concorsuale in atto
			26/01/2023	2	Concorso pubblico	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, profilo Stabularista	Procedura concorsuale in atto
			26/01/2023	2	Concorso pubblico	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di cat. B - area servizi generali e tecnici, profilo Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici	Procedura concorsuale in atto
			02/03/2023	2	Concorso riservato 68/99	Concorso riservato L. 68/99 per la copertura di n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area Servizi Generali e tecnici	Procedura concorsuale in atto
			13/01/2023	2	scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G.	bando D.D.G. n. 274 del 24/09/2020 Stabularisti	Prese di servizio tra febbraio e marzo 2023, di cui

Cod. Profilo	Profilo professionale	N. unità in fabbisogno 2023	delibera istituzione	N. DI POSTI ISTITUITI	Azione	Dettagli Procedura concorsuale	Annotazioni
					n. 1140 del 29/06/2022		una venuta meno per cessazione repentina ¹
			26/01/2023	2	Scorrimento della graduatoria approvata con DDG 379 del 10/03/2022	Bando DDG 575/19 del 15/10/2019	Assunzioni obbligatorie L. 68/99 Prese di servizio tra maggio e giugno 2023

Con riferimento al profilo A.3 - Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, si rende noto che uno dei due candidati convocati alla firma del contratto ha, di fatto, rinunciato per reiteramento richieste differimento della presa di servizio, non concessa in ultimo dall'amministrazione con nota Prot. n. 4438 del 11.01.2023 (si allega). Pertanto, non essendoci ulteriori candidati idonei nella corrispondente graduatoria, si propone l'annullamento dell'istituzione del posto, liberando 0,25 P.O. da imputare sui *posti esterni disponibili*.

A tal riguardo, si ricorda, come specificato nel Piano, che il nostro Ateneo, al fine di valorizzare le professionalità del personale interno, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001, così come modificato dal d.l. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha proposto le progressioni verticali, nel limite massimo del 50% delle posizioni disponibili in programmazione, su tutti i profili, fatta eccezione per le posizioni dirigenziali, per la categoria B, per la categoria C – area biblioteche (in quanto non sono presenti inquadramenti professionali di categoria B dell'area biblioteche) e per i Collaboratori Esperti linguistici. Con riferimento ai rapporti numerici tra posti da riservare all'accesso dall'esterno e posti da accantonare per le progressioni verticali, lo stato della programmazione riferita alle categorie e aree menzionate nelle analisi precedenti, al momento, risulta essere il seguente:

Tabella 4

categoria	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno 2023	Posti istituiti 2023	Posti esterni disponibili
B	Area amministrativa	50	22	28
B	Area servizi generali e tecnici	40	11	29

¹ Ci si riferisce a cessazione intervenuta nello stesso anno dell'assunzione, ininfluenza ai fini del computo dell'assunzione sul portale PROPER.

categoria	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno 2023	Posti istituiti 2023	Posti esterni disponibili
C	Area amministrativa	30 (di cui 50% a PEV)	4 ²	11

Per quanto sopra, si fa richiesta di attuazione del Piano 2023-2025, prima della conclusione dell'espletamento delle procedure concorsuali, mediante lo scorrimento, fino al limite del fabbisogno residuo sui posti esterni in programmazione, delle graduatorie che si andranno a costituire sulle seguenti procedure concorsuali:

Tabella 5

Codice profilo	Profilo	Bando	Descrizione	n. di posti per SCORRIMENTO DI GRADUATORIA	Punti organico
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	DDG 497/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Stabularista per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DDG 497 del giorno 02/05/2023	10	2 (10 x 0,2)
		DDG 496/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di cat. B - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DDG 496 del giorno 02/05/2023	19	3,8 (19 x 0,2)
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	DDG 495/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 10 posti di categoria B – posizione economica B3 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Supporto amministrativo alle strutture organizzative per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (cinque posti sono riservati prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) DDG 495 del giorno 02/05/2023	28	5,6 (28 x 0,2)
D.3	Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	DDG 1117/22	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	11	2,75 (11 x 0,25)

Resta fermo che sarà necessario attendere il completamento delle procedure concorsuali di cui alla tabella 5 per verificare la capienza numerica delle graduatorie a copertura del fabbisogno rilevato.””

² Numero che sottrae già il posto istituito sul profilo A.3 - Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Nel dibattito a seguire, il Consesso, valutati tutti gli elementi esposti nella relazione istruttoria, giunge a condividere le proposte *ivi* formulate nel senso:

- di revocare l’istituzione di n. 1 posto riferito al profilo A.3 - *Supporto amministrativo contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio* (concorso indetto con D.D.G. n. 566/22);
- di istituire dei posti, mediante scorrimento delle graduatorie, fino al limite del fabbisogno residuo sui punti esterni in programmazione, riferita ai seguenti profili:
 - Cod. profilo L.3 - *Supporto nell’ambito dei servizi generali e tecnici* (cat. B) – procedure bandite con D.D.G. nn. 496/23 e 497/23;
 - Cod. profilo K.4 - *Supporto amministrativo alle direzioni centrali* (cat. B) – procedura bandita con D.D.G. n. 495/23;
 - Cod. profilo D.3 - *Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti* (cat. C) – procedura bandita con D.D.G. nn. 1117/22.

Interviene il consigliere Leonetti, il quale chiede “*se alla luce della sottoscrizione all’ARAN da parte delle organizzazioni sindacali dell’ipotesi del CCNL “Istruzione e Ricerca” per il comparto Università per il triennio 2019/2021, si possa prevedere una tempistica relativa alle progressioni verticali previste dal piano di reclutamento del personale tecnico amministrativo*”, ottenendo risposta da parte del Direttore Generale, il quale fa presente che occorrerà attendere la firma definitiva del CCNL, conseguente all’obbligatorio controllo e certificazione da parte della Corte dei Conti; il consigliere Leonetti, preso atto di quanto testé evidenziato, auspica “*che, esaurita tale fase agli inizi dell’autunno, si possa dar corso alle progressioni nell’ultima parte del corrente anno*”.

Al termine del dibattito, il Rettore nell’esprimere apprezzamento per il lavoro che il Direttore Generale sta compiendo sul fronte del reclutamento ordinario, operando una proporzione fra le categorie da assumere, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del **26/31.01.2023**, questo Consesso ha avviato la fase attuativa del *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*, ricompreso nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 – Sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)*;
- la Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL ha elaborato ulteriori proposte attuative del suddetto Piano, come rappresentate nella relazione istruttoria;

VISTI

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto *Istruzione e Ricerca*;
- l'art. 1bis “*Modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di concorsi per il reclutamento del personale*” del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, nella parte che introduce, nell'art. 35, comma 5ter del D. Lgs. n. 165/2001, la disposizione per cui “*Nei concorsi pubblici sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi. [...]*”;
- la nota UGM_FP-0001187-A-16/06/2023, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha comunicato che la suddetta misura non è applicabile “[...] *ai reclutamenti disciplinati da misure particolari, quali quelli relativi al personale sanitario, scolastico, universitario, della ricerca dell'Istituto superiore di sanità [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quella del 25.05.2023;

CONSIDERATO

- l'intento, già perseguito nell'ambito del precedente documento di programmazione, di ridurre lo sbilanciamento numerico delle categorie più basse rispetto ai numeri dell'organico delle altre categorie;
- il fabbisogno rilevato, per l'anno 2023, sui profili di *Supporto amministrativo contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio* (cat. C); *Supporto amministrativo alla didattica e servizi di segreteria studenti* (cat. C); *Supporto amministrativo*

alle direzioni centrali (cat. B) e Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici (cat. B), lo stato dei relativi concorsi e lo stato della programmazione riferita a dette categorie e aree, con riferimento ai rapporti numerici tra posti da riservare all'accesso dall'esterno e posti da accantonare per le progressioni verticali;

CONDIVISE

le proposte formulate dall'Ufficio istruttorio, concernenti:

- l'*annullamento* dell'istituzione di n. 1 posto riferito al profilo A.3 - *Supporto amministrativo contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio* (concorso indetto con D.D.G. n. 566/22) - stante la rinuncia di uno dei due candidati convocati alla firma del contratto, per reiteramento richieste differimento della presa di servizio, non concessa in ultimo dall'Amministrazione con nota prot. n. 4438 del 11.01.2023 – con conseguente liberazione di 0,25 P.O. da imputare sui punti esterni disponibili;
- l'istituzione dei posti, mediante scorrimento delle graduatorie, fino al limite del fabbisogno residuo sui punti esterni in programmazione, riferita ai seguenti profili:
 - Cod. profilo L.3 - *Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici* (cat. B) – procedure bandite con D.D.G. nn. 496/23 e 497/23;
 - Cod. profilo K.4 - *Supporto amministrativo alle direzioni centrali* (cat. B) – procedura bandita con D.D.G. n. 495/23;
 - Cod. profilo D.3 - *Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti* (cat. C) – procedura bandita con D.D.G. nn. 1117/22,

DELIBERA

- di revocare l'istituzione di n. 1 posto riferito al profilo A.3 - *Supporto amministrativo contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*, istituito con delibera del 05.12.2022 (concorso indetto con D.D.G. n. 566/22);
- di approvare l'istituzione dei seguenti posti, mediante scorrimento delle graduatorie, come da schema seguente:

Codice profilo	Profilo	Bando	Descrizione	n. di posti per SCORRIMENTO DI GRADUATORIA	Punti organico
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	DDG 497/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Stabularista per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DDG 497 del giorno 02/05/2023	10	2 (10 x 0,2)
		DDG 496/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di cat. B - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Supporto alle strutture organizzative nell'ambito dei servizi generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DDG 496 del giorno 02/05/2023	19	3,8 (19 x 0,2)
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	DDG 495/23	Concorso pubblico, per esami, a n. 10 posti di categoria B – posizione economica B3 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Supporto amministrativo alle strutture organizzative per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (cinque posti sono riservati prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) DDG 495 del giorno 02/05/2023	28	5,6 (28 x 0,2)
D.3	Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	DDG 1117/22	Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	11	2,75 (11 x 0,25)

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI 49 E 5 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 49 e 5 dell'odg, concernenti:

- RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO
- VISITA DI ACCREDITAMENTO 2018 - ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE - SUPERAMENTO CRITICITÀ DELLA SEDE OGGETTO DELLE RACCOMANDAZIONI: DETERMINAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Alle ore 10,40, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa G.P. Nicchia.

Alla medesima ora, entra il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), prof. Massimo Di Rienzo.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità ed invita il prof. Di Rienzo a voler relazionare in merito:

“Si ricorda che secondo le Linee guida ANVUR sul sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e l'art. 14 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di riesaminare il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo.

Pertanto, il PQA ha effettuato un primo adeguamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, approvato dal S.A. nella riunione del 22.02.2022 e dal C.A. nella riunione del 24.02.2022, aggiornandolo “alla nuova organizzazione Dipartimentale” (D.R. n. 888 del 28.02.2023). Allo stesso tempo, il Presidio ha avviato un generale riesame del SAQ di Ateneo, anche a seguito delle modifiche al sistema di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento introdotte dall'ANVUR, a partire dalla fine del 2022.

Al termine dell'attività di riesame e successivamente alla revisione ed emanazione di nuove Linee Guida del PQA (per: la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio, la compilazione delle Schede Insegnamento, la Consultazione con le Parti Interessate, l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca), nella riunione del 29.06.2023, il PQA ha approvato il nuovo Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come di seguito riportato, e che sottopone all'approvazione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza:

“Indice

Acronimi, normativa e linee guida di riferimento
Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità
Processo di comunicazione
Processi e responsabilità degli attori dell'AQ
Organi di Governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione,
Direttore Generale
Nucleo di Valutazione
Presidio della Qualità di Ateneo
Dipartimenti
Scuole
Commissioni Paritetiche (CPDS)
Corsi di Studio

Studenti
 Servizi di Ateneo e Dipartimentali
 Acronimi, normativa e linee guida di riferimento

Acronimi Enti ed Agenzie

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca
MUR	Ministero Università e Ricerca
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CINECA	Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico
UNIBA	Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Acronimi Organi ed Attori dell'AQ

SA	Senato Accademico
CdA	Consiglio d'Amministrazione
OO.GG.	Organi di Governo
DG	Direttore Generale
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
CdS	Corso di Studio
PHD	Corso di Dottorato di Ricerca
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CCdS	Coordinatore del Corso di Studi
GdR	Gruppo del Riesame
GAQ	Gruppo di Assicurazione della Qualità
CVR	Comitato Valutazione Ricerca
CEV	Commissioni Esperti della Valutazione
PEV	Panel Esperti della Valutazione

Acronimi dei Processi dell'AQ

AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento
AQ	Assicurazione della Qualità
RA CPDS	Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale – Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale – Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della qualità della ricerca

Normativa

D.M. n. 226/2021	Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati
D.M. n. 1154/2021	Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
D.R. n. 3235 /2021	Statuto dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro – Decreto Rettoriale di emanazione
D.R. 244/2021	Documento di programmazione integrata di UniBa 2021-23
D.R. 1534/2022	Documento di programmazione integrata di UniBa 2022-24

D.R. 443/2023	Documento di programmazione integrata di UniBa 2023-25
D.R. 1125/2023	Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA
DD.RR. nn. 4318/2013, 3962/2015, 430 e 2224/2016,	Regolamento didattico di Ateneo - Decreti Rettorali di emanazione e successivi di modifica del Regolamento stesso
D.Lgs. n 19/2012	Valorizzazione dell'efficienza delle università
L. n. 370/1999	Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica

Linee guida nazionali e internazionali

LG AVA 2023	Linee Guida e Strumenti di supporto ANVUR su Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari
LG ANVUR 2022	Accreditamento iniziale di Corsi di studio e Sedi Universitarie
LG AVA 2017	Linee Guida ANVUR su Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari del 10/08/2017
ESG 2015	Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area

Linee guida PQA_UNIBA

Linee guida PQA adeguate ad AVA3

Linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio

Linee guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Linee guida per la compilazione Schede di Insegnamento

Linee guida per la consultazione con le Parti Interessate

Precedenti Linee guida

Linee guida per la redazione della Scheda insegnamento

Linee guida per la consultazione con le parti interessate

Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e Scuola (CPDS)

Linee Guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della didattica

Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

Le Linee Guida per la progettazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei sono state introdotte per la prima volta nell'ambito della costruzione del Sistema AVA che ha portato, nel 2014, all'adozione del Modello AVA 1. La revisione del sistema AVA del 2017, con il Modello AVA 2, ha avuto come principali obiettivi una sostanziale semplificazione del sistema e un alleggerimento degli adempimenti perseguendo, allo stesso tempo, una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015.

Al termine del primo ciclo di valutazione (2021), coerentemente con quanto predisposto nel D.M. 1154/2021 e raccomandato da ENQA in sede di accreditamento dell'Agenzia, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in cooperazione con i principali portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ), ha presentato una

proposta di revisione dei Requisiti, nel rispetto degli standard europei e del miglioramento continuo dei sistemi di Assicurazione della Qualità negli Atenei e in un'ottica di riorganizzazione sistemica e semplificazione dei requisiti di AVA 2: il Modello AVA 3 introduce novità sia strutturali che funzionali.

Da un punto di vista strutturale, il Modello AVA 3 si è preoccupato soprattutto di riorganizzare e revisionare i Requisiti, i Punti di Attenzione (PdA) e gli Aspetti da Considerare (AdC), ripensando la loro articolazione in una struttura più snella e compatta, con uno sguardo di insieme alla concatenazione dei cicli formativi (dalla Laurea di I livello al Dottorato di Ricerca).

Da un punto di vista funzionale, Il Modello AVA 3 ha orientato l'asse del Sistema di Assicurazione della Qualità verso una visione dei processi di assicurazione della qualità di Ateneo più sistemica e globale in cui assumono un ruolo strategico i processi di autovalutazione e comunicazione tra gli Organi di Ateneo.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA 3) e con le politiche di Ateneo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità. UNIBA persegue le politiche per l'AQ nella didattica, ricerca, terza missione ed amministrazione, mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo di obiettivi specifici, declinati nei documenti di programmazione, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

I processi di AQ nel sistema complesso UNIBA sono strutturati in modo che:

- ✓ ogni attore abbia consapevolezza dei compiti;
- ✓ le azioni programmate siano tracciabili mediante documentazioni appropriate;
- ✓ i risultati siano misurabili.

Il SAQ è strutturato sull'insieme dei processi e delle attività svolte da tutti i componenti della comunità accademica (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo):

- a. per consentire di:
 - verificare che gli obiettivi relativi a didattica, ricerca, servizi agli studenti, internazionalizzazione e terza missione siano correttamente e coerentemente perseguiti;
 - intervenire con rapidità sulle criticità emerse, modificando, eventualmente, azioni e politiche adottate.
- b. per assicurare il miglioramento continuo di tutte le attività attraverso quattro fasi ben definite:
 - programmazione,
 - monitoraggio,
 - autovalutazione,
 - valutazione.

Le quattro fasi garantiscono un'organizzazione dei processi tesa a pianificare le azioni, controllarne lo svolgimento, attuare i correttivi necessari, svolgere le attività di autovalutazione e recepire l'eventuale valutazione esterna come uno stimolo necessario alla successiva pianificazione per arrivare a un superiore livello di qualità. Tale sistema, applicato da tutte le strutture dell'Ateneo per tutti i processi per i quali la struttura stessa

opera, garantisce la progressiva diffusione di buone pratiche che possono essere condivise all'interno della comunità universitaria nell'ottica del miglioramento continuo.

Il buon funzionamento del SAQ si basa inoltre:

- ✓ sul coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori nel processo di valutazione della ricerca e dell'efficacia della didattica, consentendo loro di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed attuando, se necessario, interventi correttivi;
- ✓ sulla collaborazione del personale tecnico e amministrativo che fornisce il suo contributo per il miglioramento dei servizi offerti;
- ✓ sulla partecipazione attiva degli studenti consapevoli dell'importanza del loro ruolo nel corretto funzionamento dell'intero sistema;
- ✓ sulla valorizzazione dei contributi al miglioramento derivati dai processi di valutazione di parte terza (NdV, ANVUR, CEV, CPSD) e di autovalutazione (SMA, RRC);
- ✓ sulla comunicazione tra i diversi attori dell'AQ a tutti i livelli che rende possibile l'attuazione delle attività previste dai processi di AQ.

L'Ateneo aggiorna periodicamente il sistema di AQ, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ e al contributo di docenti, ricercatori, personale tecnico- amministrativo e studenti/dottorandi.

Nel Sistema di Assicurazione della Qualità delineato dal Modello AVA 3, un ruolo centrale è riservato al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che sovrintende allo svolgimento di tutte le procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (corsi di dottorato di ricerca, dipartimenti, corsi di studio) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori.

Processo di comunicazione

La comunicazione è un processo generale di AQ che rende possibile l'attuazione delle attività previste dai processi di AQ.

In particolare, l'attuazione del processo di comunicazione si realizza:

1. Prima dell'avvio delle attività previste dai processi di AQ, per informare sulle azioni che si andranno a realizzare e sui risultati attesi;
2. Durante lo svolgimento delle attività, per informare tutti gli Attori coinvolti sullo stato dell'arte in modo da individuare eventuali criticità in tempo utile per mettere in atto azioni preventive e correttive utili al rispetto di quanto programmato;
3. Al termine della realizzazione delle attività previste dai processi di AQ, per informare della conclusione delle stesse.

UNIBA è dotato di un sistema efficiente di comunicazione istituzionale TITULUS, che garantisce la comunicazione formale tra i Responsabili dei processi di AQ, e di un sistema di comunicazione informale Webmail-uniba, che raggiunge tutti gli interessati, personale e studenti, e le strutture dell'organizzazione. È altresì necessario precisare che, fermi restando i vincoli formali del processo, questo si attua con efficienza ed efficacia nel momento in cui vengono raggiunti tutti gli operatori incaricati e gli interessati al processo, che devono essere attivamente coinvolti affinché anche i servizi di supporto erogino un adeguato servizio.

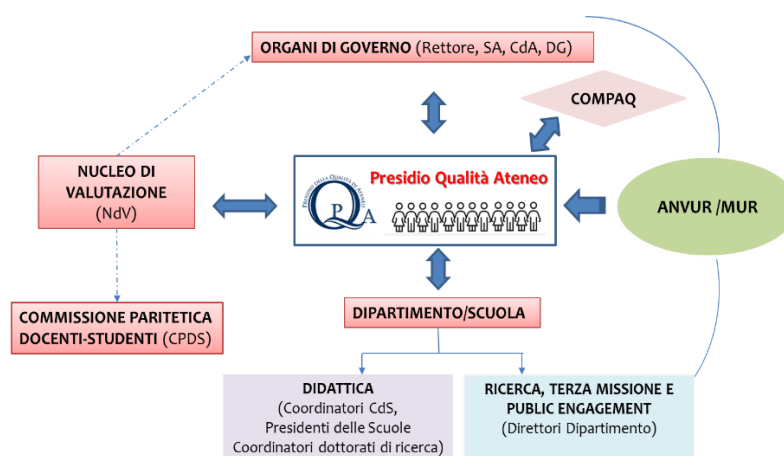
L'utilizzo corretto del sistema TITULUS e della posta elettronica istituzionale garantisce i flussi informativi minimi di AQ, indirizzando le informazioni e la documentazione con l'opzione CC a tutti gli interessati, favorendo il processo di comunicazione del sistema di AQ nei Dipartimenti/Scuole, nei Corsi di Studio e nei Corsi di Dottorato di ricerca.

Processi e responsabilità degli attori dell'AQ

A livello centrale gli attori del sistema di AQ sono:

- ✓ Organi di governo
- ✓ Presidio della Qualità di Ateneo
- ✓ Nucleo di Valutazione
- ✓ Uffici di Supporto e servizio dell'Amministrazione centrale di Ateneo
- ✓ Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
- ✓ A livello periferico, ossia a livello di Dipartimenti/Scuole, Corsi di studio e Corsi di Dottorato di ricerca, il sistema di AQ prevede il coinvolgimento dei seguenti attori:
- ✓ Dipartimenti/Scuole (con Direttori/Presidenti, Consigli ed eventuali Giunte di Dipartimento/Scuola)
- ✓ Corsi di Studio (con Coordinatori, Consigli ed eventuali Giunte di CdS /classe/interclasse)
- ✓ Corsi di Dottorato di ricerca
- ✓ Gruppi di Riesame / Gruppi di Assicurazione della Qualità
- ✓ Comitati di Valutazione della Ricerca
- ✓ Studenti
- ✓ Uffici di Supporto e di servizio dei Dipartimenti e Scuole

Ciascuno degli Organi coinvolti nell'AQ svolge ruoli precisi e chiaramente definiti nei documenti chiave di UNIBA, in particolare nello Statuto di Ateneo, secondo le specifiche di seguito illustrate e riassunte nel seguente grafico:



Organi di governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale (Statuto Titolo II, Capo I, artt. 7, 8, 9, 10, 11):

Gli Organi del Sistema di Governo sono deputati: i) a definire gli indirizzi generali della Politica della Qualità di Ateneo; ii) ad individuare gli obiettivi strategici da perseguire; iii) ad indicare gli obiettivi operativi, le azioni e gli indicatori necessari per l'attuazione delle politiche della qualità per la didattica, ricerca e terza missione, e della performance; iiii) a sottoporre periodicamente a riesame il funzionamento del SAQ.

Il Direttore Generale (DG) è responsabile, nell'ambito degli indirizzi fissati dagli Organi di governo, della gestione finanziaria e tecnico-amministrativa dell'Università, della gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse (strumentali e umane), nonché della complessiva attività svolta dagli uffici e della realizzazione dei programmi e dei progetti ad essi affidati in relazione agli obiettivi assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione che ne valuta il conseguimento.

Gli Organi di governo hanno la responsabilità di predisporre ed aggiornare i seguenti documenti:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;

- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione) e alla gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione destinati agli organi di governo relativi all'Assicurazione della Qualità delle Sedi, tenendo conto dei cinque ambiti A-E individuati da ANVUR:

AMBITO A (Strategia, pianificazione ed organizzazione)

- ✓ Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
- ✓ Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- ✓ Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- ✓ Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- ✓ Ruolo attribuito agli studenti.

AMBITO B (Gestione delle risorse)

- ✓ Risorse umane
- ✓ Risorse finanziarie
- ✓ Strutture
- ✓ Attrezzature e Tecnologie
- ✓ Gestione delle Informazioni e della conoscenza

AMBITO C (Assicurazione della Qualità)

- ✓ Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- ✓ Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- ✓ Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

AMBITO D (Qualità della didattica e dei servizi agli studenti)

- ✓ Programmazione dell'offerta formativa
- ✓ Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
- ✓ Ammissione e carriera degli studenti

AMBITO E (Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale)

- ✓ Definizione delle linee strategiche
- ✓ Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
- ✓ Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nucleo di Valutazione (Statuto Titolo II, Capo II art. 13)

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è preposto alla valutazione delle attività didattiche, della ricerca e della Terza Missione e del SAQ di Ateneo, nonché alle funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

I compiti del Nucleo di valutazione sono:

- valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi;
- valutazione sistematica dell'efficacia del Sistema di AQ, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PQA;
- supporto all'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutazione del sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali;
- valutazione, anche mediante audizioni, dello stato complessivo del Sistema di AQ e delle modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- valutazione delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV con riferimento ai requisiti di Sede, Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti oggetto di visita.

Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- Relazione annuale;
- Relazione sulle opinioni degli studenti;
- Documenti di valutazione dell'offerta formativa con particolare riferimento alla proposta di istituzione di nuovi corsi di studio;
- Relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio;
- Relazioni annuali al bilancio;
- Relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento Periodico.

Come precisa il Modello AVA 3, tra gli organi di governo, al NdV è espressamente riservato il seguente punto di attenzione, del quale deve essere fornito adeguato riscontro nella predetta documentazione:

- ✓ Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.

Mentre il Presidio della Qualità attua le azioni di monitoraggio e verifica dei processi di Assicurazione della Qualità, il Nucleo di Valutazione verifica la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo.

Presidio della Qualità di Ateneo (Statuto Titolo II, Capo II art. 14)

Istituito dal Regolamento Didattico di Ateneo nel 2013 e modificato nella sua costituzione nel 2015, il PQA è entrato a far parte degli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia con l'emanazione dello Statuto (D.R. n. 423 e s.m.i.), che ne ha definito le funzioni in base alla normativa vigente.

Il Regolamento di funzionamento del PQA (emanato con D.R. 1125/2023) e il Modello AVA 3 che riserva al PQA un ruolo centrale assegnano al PQA le seguenti funzioni:

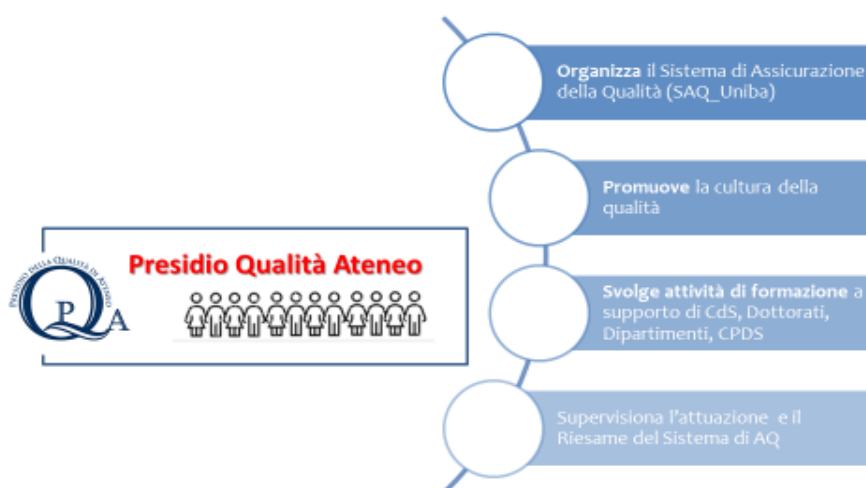
- supportare le strutture dell’Ateneo nella costruzione dei processi per l’Assicurazione della Qualità e delle relative procedure;
- svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell’attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l’AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- predisporre linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
- supportare l’Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

In riferimento alle attività didattiche:

- organizzare la raccolta e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso di studio;
- monitorare le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché dei dottorandi e dottori di ricerca;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS;
- raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- diffondere e promuovere la cultura della qualità, organizzando e svolgendo attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell’AQ;
- monitorare la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall’ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico;

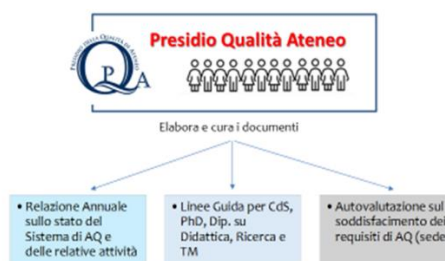
In riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale:

- monitorare e sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
- monitorare la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV e dall’ANVUR in occasione delle attività di accreditamento Iniziale e periodico.



Il Presidio della Qualità di Ateneo predispone e aggiorna la seguente documentazione:

- Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- Linee Guida per: l'Assicurazione della Qualità per l'autovalutazione dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti; la pianificazione strategica dei Dipartimenti, la compilazione della Sezione Qualità della Scheda SUA-CdS e della SUA-RD/TM; le proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione; la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale; le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti; la gestione/elaborazione delle risposte al Questionario sulle Opinioni degli Studenti; la compilazione della Scheda Insegnamento; la consultazione delle Parti Interessate da parte dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca; il rapporto di Riesame ciclico; l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita nei Corsi di Studio;
- Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accredimento Periodico.



Il Presidio della Qualità di Ateneo, nello svolgimento delle sue funzioni, dialoga con:

- organi di governo dell'Ateneo;
- attori principali dell'assicurazione della qualità interna;
- strutture periferiche dell'assicurazione della qualità interna di Ateneo;
- CONPAQ.

Va comunque tenuto presente che il Modello AVA 3 individua espressamente i seguenti punti di attenzione relativi al PQA:

- ✓ Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- ✓ Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazioni in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria.

Dipartimenti

Ai Dipartimenti attivi presso UNIBA, sono attribuite in base all'art. 26 dello Statuto di UNIBA "le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione". La legge 240/2010 ha attribuito a questi ultimi "la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione", con funzioni "di promozione e organizzazione delle attività di ricerca e didattiche, fra cui la programmazione e la copertura degli insegnamenti (compresa la proposta di attivazione o soppressione di CdS)".

Sono Organi del Dipartimento:

- a) il Consiglio;

- b) il Direttore;
- c) la Giunta;
- d) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Al Dipartimento sono assegnate le seguenti funzioni:

- elaborare il piano triennale delle attività di ricerca pianificando in coerenza le attività da svolgere;
- proporre l'ordinamento didattico e le relative modifiche dei Corsi di Studio;
- proporre l'attivazione di Dottorati di Ricerca;
- definire l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, ferma restando la coerenza con criteri generali indicati nei documenti di Ateneo;
- definire, in modo chiaro e pubblico, i criteri di distribuzione delle risorse;
- disporre di risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione del proprio piano strategico e delle attività istituzionali e gestionali;
- disporre di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca;
- supportare e monitorare la partecipazione del personale (docente, tutor, ricercatore, amministrativo) a iniziative di formazione/aggiornamento.

Il Dipartimento si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposte dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dipartimento assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ del Dipartimento ed ha la funzione di garantire che le strategie e le pratiche che compongono il SAQ di Dipartimento siano sempre coerenti con le indicazioni e le linee guida elaborate dal PQA.

I Dipartimenti hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- Scheda SUA-RD/TM o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e agli indicatori ANVUR.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti:

- ✓ Definizione delle linee strategiche
- ✓ Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
- ✓ Definizione criteri di distribuzione delle risorse
- ✓ Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Sono Attivi presso UNIBA diciannove Dipartimenti.

Scuole

Le Scuole, regolamentate dall'art 30 e, limitatamente per la scuola di Medicina, dall'art 31 dello Statuto, "sono strutture con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività formative e di gestione dei servizi comuni e di raccordo tra due o più Dipartimenti

per le esigenze di razionalizzazione, gestione e supporto dell'offerta formativa di riferimento”.

Sono Organi della Scuola:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio;
- c) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Al Consiglio della Scuola sono attribuite, tra le altre, le funzioni di vigilanza “sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche” (artt. 30 e 31 comma p dello Statuto) e di nomina della Commissione Paritetica Docenti-Studenti così come definita all'art. 32 dello Statuto.

Sono attive, presso UNIBA, le Scuole di **Scienze e Tecnologie** e di **Medicina**.

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

In ciascuna delle strutture di riferimento dei CdS è presente la CPDS, regolamentata dall'art. 32 dello Statuto e dall'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo che ne definiscono la composizione, le funzioni e le responsabilità, recependo quanto stabilito dalla normativa nazionale in vigore e dalle indicazioni fornite dall'ANVUR.

Le CPDS costituiscono, nell'ambito dell'architettura del SAQ dipartimentale, il primo ed immediato livello di autovalutazione. Le CPDS, pur operando in piena autonomia nelle attività di verifica e monitoraggio, seguono le linee guida emanate dal PQA. Secondo quanto stabilito dal Modello AVA 3, le Commissioni svolgono i seguenti compiti:

- a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;
- b) formulare pareri e proposte al NdV per il miglioramento della qualità e della efficacia delle strutture didattiche;
- c) proporre attività divulgative della cultura di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

Le CPDS redigono annualmente una relazione basata su elementi di analisi indipendente, sulla base delle SUA-CdS e sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Nella relazione la CPDS valuta se:

- il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Corsi di Studio (CdS)

I CdS sono gestiti, per le competenze loro attribuite dall'art. 29 dello Statuto e dall'art.19 del Regolamento Didattico, dal Coordinatore e dal Consiglio di CdS/Classe/Interclasse

I Coordinatori dei CdS sono i garanti del processo di AQ dei corsi di cui hanno la responsabilità, ne coordinano il sistema di AQ e vigilano sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici in coerenza con quanto indicato dagli organi di governo di UNIBA e dal PQA sul tema dell'AQ.

I Corsi di Studio devono essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro. Il Corso di Studio è responsabile della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e comunque ogni qualvolta si renda necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento e del regolamento didattico, come documento di riferimento per la riprogettazione del Corso di Studio; contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il Corso di Studio, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti e – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Un rapporto di Riesame ciclico aggiornato è richiesto in occasione dell'Accreditamento Periodico.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi: su richiesta del NdV; in presenza di forti criticità; in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei CdS:

- ✓ Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- ✓ Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- ✓ La gestione delle risorse nel CdS
- ✓ Riesame e miglioramento del CdS

I Corsi di Studio e i Dipartimenti, se lo ritengono opportuno, possono costituire un Comitato di indirizzo/Consulta delle parti interessate, composto da esponenti del mondo del

lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza delle parti interessate all'offerta formativa dei corsi stessi, al fine di avere una costante interlocuzione con il territorio.

Corsi di dottorato di ricerca

Il Modello AVA 3 introduce nel Sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca. Il D.M. 226/2021 è intervenuto a ridefinire le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.

Il Collegio dei docenti è l'organo preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca definendo l'intero percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, in considerazione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e delle risorse disponibili. Le attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un'attenzione specifica deve essere rivolta all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Il Collegio dei docenti deve perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, aumentando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono soggiorni e periodi di studio all'estero. Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche aumentando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato. I dottorandi devono sentirsi membri della comunità scientifica, per tale motivo il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione.

Devono essere messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il chiaro obiettivo di costituire i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca. Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni.

Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;
- documento di autovalutazione per l'AccREDITamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi;
- documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca:

- ✓ Progettazione
- ✓ Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca
- ✓ Monitoraggio e miglioramento delle attività

Studenti

Il SAQ_UNIBA basa molti dei suoi processi sulla partecipazione attiva degli studenti, che sono parte integrante, attraverso le loro rappresentanze, negli Organi di Governo (SA e CdA), nel NdV, nel PQA, nelle CPDS, nei GdR/GAQ, nei Consigli di Dipartimento, Scuola, e Corso di Studi (o Classe e Interclasse) e Giunta del Corso di Studi (o Classe o Interclasse) e Corsi di Dottorato di Ricerca.

Gli studenti che non rivestono il ruolo di rappresentante sono chiamati ad esprimere le loro opinioni sulle attività didattiche dei singoli CdS, mediante la scheda messa loro a disposizione sulla piattaforma ESSE3. Gli studenti, frequentanti e non, all'atto della prenotazione on line agli esami di profitto, sono tenuti a compilare la scheda. Le schede raccolte sono processate da un software, sviluppato in-house dal Personale dello Staff Data Engineering (http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign), denominato vOS che restituisce i dati disaggregati per singolo CdS e per singolo insegnamento ed attività didattica. I dati relativi alla opinione degli studenti sono pubblici e di libero accesso a tutti i portatori d'interesse. La partecipazione valutativa degli studenti è favorita anche dalla predisposizione da parte dell'Ateneo, tramite avviso pubblico, di una Short List di studenti valutatori dei servizi erogati da Uniba.

Servizi di Ateneo e Dipartimentali

Le attività finalizzate all'AQ e all'implementazione del SAQ di Ateneo e di Dipartimento richiedono il supporto degli Uffici di Ateneo e dipartimentali.

Il Modello Organizzativo ha razionalizzato l'organizzazione dei servizi individuando i processi attribuiti ad ogni articolazione: Direzioni, Sezioni ed Unità Operative.

I servizi dipartimentali sono afferenti alla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali. Attraverso il cascading di funzioni e responsabilità presso tale Direzione sono istituiti i Coordinamenti dei Dipartimenti di didattica e di ricerca (Sezioni a livello di Ateneo) articolati in Unità Operative. A ciascuna struttura così individuata sono attribuiti specifici processi.””

Il prof. Di Rienzo illustra la proposta di revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), in considerazione delle modifiche intervenute al sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento introdotte dall'ANVUR, a partire dalla fine dell'anno 2022. Egli si sofferma sugli elementi di novità dello stesso, che risulta completamente differente rispetto al precedente, evidenziando, a titolo esemplificativo, la specifica introduzione degli obblighi e responsabilità di processo degli Organi implicati nel Sistema, il maggiore coinvolgimento dei Dipartimenti nella programmazione, a livello strategico, con la predisposizione di linee guida riportanti i criteri di utilizzo delle risorse dipartimentali e l'introduzione di un sistema di valutazione dei Dottorati di Ricerca.

Al termine dell'illustrazione, la Presidente, nel ringraziare il prof. Di Rienzo, che si allontana dalla sala di riunione, informa che il Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**, ha espresso parere favorevole in merito al surriportato Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere, rispettivamente, del 22 e 24.02.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvavano la documentazione relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA e Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità*);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), dopo un primo aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SQA) alla nuova organizzazione dipartimentale (D.R. n. 888 del 28.02.2023), ne ha avviato un generale riesame, in considerazione delle modifiche al sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento introdotte dall'ANVUR, a partire dalla fine dell'anno 2022;

VISTI

- il D.M. (MUR) 14 ottobre 2021, n. 1154 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";

- le “*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*” dell’ANVUR, approvate con delibera del Consiglio Direttivo del 12.10.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e in particolare l’art.14 “*Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)*”;
- le Linee guida del PQA per: la stesura del Regolamento didattico di Corso di studio, la compilazione delle schede di insegnamento, la consultazione con le Parti interessate, l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato di ricerca;

VISTA

la proposta di revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvata dal PQA, nella riunione del 29.06.2023;

UDITA

l’illustrazione del Coordinatore del PQA, prof. M. Di Rienzo;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del **25/26.07.2023**,

DELIBERA

di approvare il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**VISITA DI ACCREDITAMENTO 2018 - ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE -
SUPERAMENTO CRITICITÀ DELLA SEDE OGGETTO DELLE RACCOMANDAZIONI:
DETERMINAZIONI**

Rientra il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Di Rienzo.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri, ed invita il prof. Di Rienzo a voler relazionare in merito:

““Con nota prot. n. 114993 del 25.05.2023 avente ad oggetto “Visita di accreditamento 2018 – Verifica superamento criticità della Sede” (**Allegato n. 1**), il Nucleo di Valutazione ha trasmesso, al Rettore e al Direttore Generale (e al Presidio della Qualità in copia conoscenza), una scheda di follow up da compilare a cura della governance di Ateneo con le informazioni relative alle azioni intraprese per il superamento delle criticità oggetto delle raccomandazioni formulate dalla CEV in occasione della visita di accreditamento 2018 (nota ANVUR 4178 del 10.10.2019).

Nella nota si precisa, tra l’altro, che il superamento delle criticità di sede sarà oggetto di attenzione da parte di ANVUR in considerazione della prossima visita di accreditamento prevista per novembre 2024 anche in correlazione ai punti di attenzione previsti dal nuovo sistema AVA3.0 (per gli approfondimenti si rinvia al sito dell’ANVUR: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>).

Giova ricordare, come peraltro è precisato dallo stesso Nucleo di Valutazione nell’ambito della corrispondenza richiamata, che l’ANVUR attribuisce allo stesso Organo la funzione di “verifica di efficacia delle strategie adottate - dall’Ateneo – per il superamento delle raccomandazioni formulate dalla CEV a seguito della visita di Accreditamento periodico (AP)”. L’attività di monitoraggio al riguardo è attribuita al Presidio della Qualità.

A tal proposito si richiama la Relazione del PQA “Visita di accreditamento periodico UNIBA e Monitoraggio delle azioni di miglioramento di Sede” (nota prot. n. 45695 del 22.02.2022 avente ad oggetto “Accreditamento periodico, raccomandazioni ANVUR per la sede ed azioni di miglioramento: Analisi del PQA”) (**Allegato n. 2**).

Alla luce delle premesse appena rappresentate, al fine di pervenire ad una proposta di autovalutazione condivisa, è stata avviata una interlocuzione tra i soggetti istituzionali coinvolti nel processo (Rettore, Delegati, Presidio, Direttore Generale) tenendo anche conto della circostanza che, nel periodo considerato, i soggetti istituzionali di riferimento sono stati oggetto di modifiche e sostituzioni nella loro rappresentanza e l’apparato amministrativo è stato oggetto di interventi di riorganizzazione.

Ai fini della attività di follow up richiesta, si richiamano, in particolare, i seguenti documenti:

- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023, Sezione: Valutazione della performance (ottemperando anche a quanto previsto dall’art. 14 c. 4 lett. a) del d.lgs. n. 150/2009), approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 31.05.2023 e pubblicata in amministrazione Trasparente e sul portale della Funzione Pubblica (trasmessa con nota prot. n. 135370 del 13.06.2023) (**Allegato n. 3**);

- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023: Allegato 5 – indicatori AVA3, parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16.06.2023 ed inserito sull'apposita piattaforma Nuclei Cineca (trasmessa con nota prot. n. 152708 del 26.06.2023) (**Allegato n. 4**);

La proposta di autovalutazione si allega alla presente Relazione (**Allegato n. 5**).”

Il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, sottolineandone l'elemento di novità, rappresentato dalla richiesta da parte del Nucleo di Valutazione di una “autovalutazione” con cui rispondere alle raccomandazioni formulate dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR, cui associare i relativi supporti documentali. Con queste premesse, Egli passa ad analizzare la proposta di *follow up*, di cui alla “*Scheda di autovalutazione superamento criticità Sede Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” – che viene allegata con il n. 2 al presente verbale - contenente le informazioni relative alle azioni intraprese dall'Ateneo per il superamento delle criticità oggetto delle raccomandazioni della CEV, in occasione della visita di accreditamento 2018, soffermandosi su ciascuna delle criticità rilevate rispetto a:

- R1.A1 - *La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo*;
- R1.A.3 - *Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ* – in cui si dà atto del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, approvato da questo Consesso, con delibera assunta in data odierna (p. 49 odg);
- R2.B.1 - *Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione*;
- R4.A.4 - *Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione*.

A tale ultimo proposito, Egli evidenzia l'importanza di costituire una banca dati per il censimento e monitoraggio delle attività di Terza Missione, da coniugare al sistema IRIS, di raccolta e gestione dei dati relativi alle attività e ai prodotti della ricerca, di cui si richiede un aggiornamento tempestivo da parte dei docenti.

Al termine dell'illustrazione, la Presidente, nel ringraziare il prof. Di Rienzo, che esce dalla sala di riunione, informa che il Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**, ha espresso parere favorevole in merito alla surriferita proposta di *follow up*, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- con nota, prot. n. 114993 del 25.05.2023, il Nucleo di Valutazione di questa Università ha trasmesso una scheda di *follow up*, da compilarsi a cura della *Governance* di Ateneo, riportante le informazioni relative alle azioni intraprese dall'Ateneo per il superamento delle criticità oggetto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR, in occasione della visita di accreditamento 2018;
- è stata, pertanto, predisposta una proposta di autovalutazione, condivisa dai soggetti istituzionali coinvolti nel processo (Rettore, Delegati del Rettore, Direttore Generale, Presidio della Qualità di Ateneo);

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;
- il D.M. (MIUR) 13 dicembre 2019, n. 1143, quale provvedimento conclusivo del procedimento di accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – anno 2018;

- il D.M. (MUR) 14 ottobre 2021, n. 1154 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” (AVA3);
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la Relazione del Presidio della Qualità “*Visita di accreditamento periodico UNIBA e Monitoraggio delle azioni di miglioramento di Sede*”;
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2023, Sezione “*Valutazione della performance*” e l’Allegato 5 – indicatori AVA3;
- PRESO ATTO
- che:
- il superamento delle criticità di sede sarà oggetto di attenzione, da parte dell’ANVUR, in occasione della prossima visita di accreditamento, prevista per il mese di novembre 2024;
- l’ANVUR attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di “*verifica di efficacia delle strategie adottate - dall’Ateneo – per il superamento delle raccomandazioni formulate dalla CEV a seguito della visita di Accreditamento periodico (AP)*”, mentre l’attività di monitoraggio è attribuita al Presidio della Qualità di Ateneo;
- VISTA
- la proposta di *follow up*, di cui alla “*Scheda di autovalutazione superamento criticità Sede Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”;
- UDITA
- l’illustrazione del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. M. Di Rienzo;
- ACQUISITO
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del **25/26.07.2023**,

DELIBERA

di approvare la proposta di *follow up*, di cui alla “*Scheda di autovalutazione superamento criticità Sede Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, contenente le informazioni relative alle azioni intraprese dall’Ateneo per il superamento delle criticità oggetto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell’ANVUR, in occasione della visita di accreditamento 2018.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 4 ODG

La Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 4 dell'odg, concernente:

- PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026 – AVVIO DEL PROCESSO:
APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026 – AVVIO DEL PROCESSO:
APPROVAZIONE**

Entra il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed invita i proff. Pierfrancesco Dellino e Danilo Caivano a voler relazionare in merito:

““Il Documento di programmazione strategica (o Piano Strategico - PS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il documento di programmazione che definisce la missione, le politiche e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. Il Piano Strategico:

- rappresenta il riferimento per la programmazione dei Dipartimenti;
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e i portatori di interesse con cui UNIBA entra in contatto;
- favorisce l'orientamento degli attori coinvolti verso fini comuni e condivisi;
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;
- costituisce la sezione 1 del più ampio Documento di Programmazione Integrata;
- rappresenta il punto di partenza della programmazione a livello operativo (annuale) nella logica della integrazione formale e sostanziale dei documenti programmatici dell'Università.

Nel corso del 2023 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica e sulla opportunità di migliorarne il relativo processo di adozione.

In particolare, si evidenzia quanto segue.

Su mandato del Rettore, i Delegati, con la collaborazione dell'ufficio di supporto alla programmazione strategica, hanno avviato, **a decorrere dal mese di aprile**, le opportune attività di analisi e confronto tenendo conto di diversi elementi di contesto, di processo e di metodo nonché documentali.

In particolare, con la disponibilità dei dati consuntivi relativi al ciclo conclusosi (2022), è stato possibile disporre di una base informativa riguardante azioni, obiettivi e indicatori per impostare l'aggiornamento dell'analisi di contesto da cui proiettare la nuova programmazione. La finestra temporale è stata favorevole in quanto si è potuto disporre, tra gli altri, della Relazione annuale sulla Performance Integrata – anno 2022 (validata dal Nucleo di Valutazione in data 31.05.2023), della Sezione: Valutazione della performance, parte della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione - anno 2023 (approvata dal Nucleo di Valutazione in data 31.05.2023), dell'Allegato 5 – Indicatori AVA3, parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023 (approvato dal Nucleo di Valutazione in data 16.06.2023).

Riguardo al contesto, si fa rilevare come lo stesso risulti fortemente condizionato dalla progettualità del PNRR, sia a livello nazionale sia a livello di istituzione.

L'Università deve far propri i milestone declinati dal PNRR a favore della transizione amministrativa, digitale ed ecologica intervenendo anche sul piano dello sviluppo delle competenze.

La programmazione strategica deve recepire la dimensione dei programmi che investono i vari ambiti dell'Università (ricerca, sviluppo, orientamento, digitalizzazione, edilizia, ...) sotto differenti profili (progettazione, attuazione e comunicazione).

Le considerazioni svolte hanno indotto a ritenere di dover riformulare le priorità politiche per renderle maggiormente idonee a rappresentare tale rinnovato contesto.

Relativamente al processo, si è convinti che il coinvolgimento di tutti gli attori – soggetti istituzionali e non - interni ed esterni, debba essere continuamente perseguito e affinato, sebbene lo sforzo da impiegare, per una istituzione universitaria annoverata tra i mega atenei italiani, sia maggiore.

Sul fronte interno, preme rilevare la necessità di integrazione tra le linee di azione. È noto che non vi sono confini netti tra gli ambiti di didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e amministrazione. La circostanza implica, dunque, il richiamo all'adozione di strategie di integrazione e di convergenza di intenti nonché di comunicazione tra gli attori del processo.

Il Rettore ha inteso approfondire tali questioni, ritenute di cruciale interesse, nell'ambito di una sessione plenaria sulla programmazione strategica 2024-2026, tenutasi in data 4 luglio u.s., al fine di condividerle con il Coordinatore del Presidio della Qualità e di allineare tutti i Delegati e i Responsabili di linee programmatiche ad un modus operandi coerente, omogeneo e strutturato.

Contestualmente, si è avviata una interlocuzione finalizzata al confronto sui contenuti della programmazione strategica, per ciascun ambito di competenza, attraverso una prima declinazione dei punti di forza e debolezza emersi dal dibattito.

Quale esito di tale confronto ed in coerenza con le considerazioni sin qui esposte, si propongono tre direttrici principali quali aree di miglioramento per la Programmazione strategica 2024-2026:

1. anticipare la tempistica di approvazione della programmazione strategica (rispetto all'adozione del Documento di Programmazione integrata che avviene entro il 31 gennaio dell'anno in corso) al fine di favorire l'integrazione con le risorse economiche-finanziarie e garantire tempi più lunghi per la definizione della programmazione operativa nell'ottica dell'integrazione sostanziale;
2. implementare il percorso di pianificazione partecipata per potenziare gli strumenti di ascolto degli stakeholder e tenere conto della pluralità delle esigenze/fabbisogni e definire insieme (ai decisori e portatori di interesse) le nuove sfide che l'Ateneo si appresta ad affrontare;
3. migliorare l'intelligibilità del documento sul piano redazionale per favorire la comprensibilità e la chiarezza dei contenuti da parte dei portatori di interesse e supportare i decisori con informazioni più immediate, con un'attenzione anche ai trend dei principali indicatori strategici.

Va da sé che, ove condivise le aree di miglioramento individuate, per la loro attuazione è richiesto un cambio di passo notevole in termini di tempistica e condivisione. Allo scopo, il Rettore, unitamente ai delegati che hanno prontamente risposto a tale sfida, chiede un impegno corale e propone:

- **una prima proposta di revisione delle priorità politiche che traduce la visione dell'Università, pubblica e generalista, in grado di affrontare le sfide economico-sociali**, attraverso:
 - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva;

- Innovazione e qualità di formazione (per la società);
- Impatto della ricerca d'eccellenza;
- Networking locale, nazionale ed internazionale;
- **un percorso di pianificazione partecipata** che si sostanzia in:
 - mappatura dei portatori di interesse UNIBA (interni ed esterni);
 - costruzione del questionario diversificato in base alla tipologia di portatori di interesse e semi-strutturato, con individuazione ambiti specifici sulla base dei contenuti di cui al punto 1) in modo da consentire un'agevole compilazione da parte dei portatori di interesse (Allegato 1);
 - realizzazione di tavoli/Incontri di approfondimento con portatori di interesse qualificati (es. Regione Puglia; Comune di Bari, etc....)
 - analisi, restituzione e presentazione ai portatori di interesse;
- **una bozza del format di Piano Strategico** (allegato 2) al fine di migliorare l'intellegibilità, la comprensibilità e la chiarezza dei contenuti da parte dei portatori di interesse e supportare:
 Nell'allegato 3 sono sintetizzati processo e relativa tempistica di realizzazione.

I contenuti conclusivi del processo di programmazione strategica (priorità politiche, obiettivi strategici, indicatori e target) saranno opportunamente condivisi e approvati con il Documento di Programmazione Strategica confluendo, infine, nel più ampio Documento di Programmazione Integrata 2024-2026.”

Il prof. Dellino, preliminarmente, riporta i dati consuntivi relativi al ciclo conclusosi (2022), che sono stati oggetti di riflessione ed analisi da parte dei Delegati/Responsabili delle linee di azione, al fine di impostare la nuova programmazione, evidenziando l'importanza di anticipare l'avvio e sviluppo del nuovo processo di programmazione strategica, così da armonizzare le previsioni di bilancio agli obiettivi in esso declinati. Egli prosegue delineando la *timeline* del processo - che terminerà con la redazione, presentazione ed approvazione del Piano strategico - che sarà connotato da due ulteriori elementi di innovazione, quali l'*implementazione del percorso di pianificazione partecipata*, nei termini esposti in narrativa e il miglioramento dell'intellegibilità del documento stesso sul piano redazionale, come da nuovo *format*, già posto a disposizione dei consiglieri.

A seguire, interviene il prof. Caivano, il quale, con l'ausilio di *slide*, sviluppa i contenuti delle quattro seguenti *priorità politiche*, individuate dall'Organo monocratico di indirizzo politico al fine di predisporre questa Università ad affrontare le prossime sfide economico-sociali:

- Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva;
- Innovazione e qualità di formazione (per la società);
- Impatto della ricerca d'eccellenza;
- Networking locale, nazionale ed internazionale.

Resta incondizionata – come il prof. Dellino precisa – l'attenzione verso l'internazionalizzazione, con uno sguardo particolare ai Paesi di area balcanica e dell'Est europeo in generale, sui cui investire sia strutturalmente che attraverso incentivi.

Al termine delle illustrazioni dei proff. Dellino e Caivano, la Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**, ha reso parere favorevole in ordine all'avvio della nuova programmazione strategica secondo le direttrici sopra enunciate, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il prof. Caivano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

- nel corso dell'anno 2023, su mandato del Rettore, i Delegati/Responsabili delle linee di azione hanno avviato, con la collaborazione del suddetto Ufficio amministrativo, un'attività di analisi e confronto sui contenuti del *Documento di programmazione strategica* di questa Università, tenendo conto dei diversi elementi di contesto, di processo e di metodo, nonché documentali, al fine di una riflessione sull'opportunità di rivederne, eventualmente, le priorità e migliorarne il processo di adozione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Documento di programmazione integrata 2023-2025*;
- la *Relazione annuale sulla Performance Integrata* relativa all'anno 2022, validata dal Nucleo di Valutazione in data 31.05.2023;
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2023, Sezione "*Valutazione della performance*" e l'Allegato 5 – indicatori AVA3;

VISTI

gli esiti della suddetta attività di analisi e confronto, in termini di *revisione delle priorità politiche* - per tradurre la visione dell'Università, pubblica e generalista, in grado di affrontare le sfide economico-sociali -, di *implementazione del percorso di pianificazione partecipata* – per potenziare gli strumenti di ascolto degli *stakeholder*, tenere conto della pluralità delle esigenze e dei fabbisogni e definire insieme le nuove sfide che l'Ateneo si appresta ad affrontare - e di *affinamento del format del Piano* - per migliorarne l'intelligibilità, la comprensibilità e la chiarezza dei contenuti da parte dei portatori di interesse, supportare i decisori con informazioni più immediate, con un'attenzione anche ai *trend* dei principali indicatori strategici -;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del **25/26.07.2023**;

UDITE

le illustrazioni del prof. P. Dellino e del Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano,

DELIBERA

di approvare l'avvio del processo di programmazione strategica 2024-2026 secondo le seguenti direttrici:

- revisione delle priorità politiche, nei termini di:
 - *Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva*;
 - *Innovazione e qualità di formazione (per la società)*;
 - *Impatto della ricerca d'eccellenza*;
 - *Networking locale, nazionale ed internazionale*;
- implementazione del percorso di pianificazione partecipata, nei termini di:
 - *mappatura dei portatori di interesse UNIBA (interni ed esterni)*;

- *costruzione del questionario diversificato in base alla tipologia di portatori di interesse e semi-strutturato, con individuazione di ambiti specifici sulla base dei contenuti di cui al punto sopra;*
 - *realizzazione di tavoli/incontri di approfondimento con portatori di interesse qualificati (es. Regione Puglia; Comune di Bari, etc...)*
 - *analisi, restituzione e presentazione ai portatori di interesse;*
- adozione del nuovo *format* di Piano Strategico, allegato alla relazione istruttoria.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI DIPARTIMENTI DI DIDATTICA E DI RICERCA 2023-2025 - CONCLUSIONE DEL PROCESSO: APPROVAZIONE**

Alle ore 11,25, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

““Il tema dell’integrazione dei documenti programmatici di Ateneo è un tema estremamente rilevante, anche in termini di attuazione della strategia a livello dipartimentale, in coerenza, tra l’altro con le Linee Guida ANVUR (Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane – 2019, Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - 2023).

Nell’ottica di allineare tutti i soggetti coinvolti verso il raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e in linea con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca sono chiamati ad adottare un documento programmatico triennale (c.d. Documento Triennale di Programmazione) che definisce, in coerenza con i contenuti della programmazione strategica di Ateneo, gli obiettivi, le azioni e le relative responsabilità. Non da ultimo, i Dipartimenti devono determinare (sempre nel già citato documento) il sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi di dipartimento che consiste nella individuazione di indicatori di misurazione e valutazione e dei relativi valori di partenza e target.

Di seguito si riepiloga, in estrema sintesi, il processo realizzato nel corso del 2023 con le correlate attività.

Con D.R. n. 443 del 01.02.2023, UNIBA ha adottato, il DPI - Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 (parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 24.01.2023 e Approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.01.2023), aggiornato nelle seguenti sezioni:

- Sezione I - Documento di Programmazione Strategica;
- Sezione II - Piano Integrato di attività e di Organizzazione - PIAO che, al proprio interno, contiene, tra le altre, una sotto-sezione dedicata alla creazione e alla misurazione del Valore Pubblico UNIBA.

Con nota prot. n. 60198-I/11 del 06.03.2023, inviata ai Direttori di Dipartimento, il Rettore ha chiesto a codesti Dipartimenti di redigere e adottare il proprio Documento triennale di programmazione 2023-2025, in attuazione della programmazione strategica per il triennio 2023-2025, e di pubblicarlo sul sito web del Dipartimento entro il 31.03.2023.

Con nota prot. n. 102745-I/11 del 06.05.2023, la suddetta documentazione è stata condivisa con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, il CUG e i Delegati del Rettore.

I Documenti triennali di programmazione dei dipartimenti per il triennio 2023-2025 sono pubblicati sui siti web dipartimentali e riepilogati attraverso link sul sito istituzionale (sezione Performance).

Rispetto al ciclo 2022-2024 sono state apportate e/o rafforzate le seguenti azioni:

- miglioramento del format di programmazione (file excel semi-strutturato) che consente una compilazione guidata dei contenuti (azioni strategiche da porre in essere, baseline e target) in relazione agli ambiti istituzionali Didattica, Ricerca e Terza Missione;
- predisposizione di un prospetto di riepilogo degli indicatori strategici di Ateneo, suddivisi per ciascun Dipartimento, in modo da migliorare l'affidabilità e la confrontabilità dei dati di baseline e supportare adeguatamente la definizione dei target 2023-2025;
- rafforzata la standardizzazione del processo (programmazione, monitoraggio e controllo e relativa condivisione con gli Organi di Governo);
- predisposizione di strumenti operativi per favorire la omogenea redazione dei contenuti (note operative, format precompilati, ecc.);
- sviluppo di database integrati per la gestione delle variabili a maggior impatto sulle decisioni (ad esempio database Progetti, Iniziative, Eventi) che consentono ai Dipartimenti il monitoraggio e il controllo autonomo di alcuni indicatori.

In data 19.06.2023, il Delegato alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria FARINOLA, ha convocato la Commissione Senato Ricerca in cui ha riepilogato il processo di programmazione 2023-2025 dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, evidenziando le azioni di miglioramento messe in atto e, contestualmente, suggerendo la necessità di proseguire nel lavoro intrapreso per assicurare dati affidabili e coerenti. La Commissione Senato Ricerca ha preso atto che i Dipartimenti hanno redatto i propri Documenti di programmazione triennale 2023-2025 e che i suddetti documenti danno attuazione alla strategia di Ateneo 2023-2025, in relazione alla Priorità B "Produttività della Ricerca" e, sulla base delle documentazioni analizzate, hanno suggerito ulteriori elementi di miglioramento a valere sulla programmazione 2024-2026, in particolare:

- introduzione di eventuali comunità di pratiche, sul tema ricerca e terza missione, che possano supportare in modo costante ed operativo la programmazione triennale dei Dipartimenti;
- definizione di linee guida e/o buone pratiche, in termini di efficacia nella redazione dell'analisi di contesto, della SWOT e della definizione delle linee strategiche, in modo che i documenti di programmazione presentino gli stessi standard di redazione.

Come previsto dal SMVP 2023, tra settembre e ottobre 2023 sarà ultimato il monitoraggio in itinere degli obiettivi con adozione delle eventuali azioni correttive alla programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2023-2025 anche allo scopo da avere dati e informazioni utili ai fini della programmazione strategica 2024-2026.""

Il Rettore, nel far presente che in merito a quanto in oggetto è stata resa informativa al Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

- con nota, prot. n. 60198 del 06.03.2023, inviata ai Direttori di Dipartimento, le strutture dipartimentali, in attuazione della Programmazione strategica di Ateneo, per il triennio 2023-2025 e in linea con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), sono state invitate all'adozione del proprio Documento triennale di programmazione 2023-2025, da pubblicare sui relativi siti *web*, entro il 31.03.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- le *“Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane”* dell'ANVUR – 2019,
- le *“Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei”* dell'ANVUR, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo del 13.02.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Anno 2023*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*;

VISTI

i *Documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti di didattica e di ricerca 2023-2025*, pubblicati sui siti web dipartimentali e riepilogati attraverso *link* sul sito istituzionale (sezione Performance) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già condivisi dal Presidio della Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dal CUG, dai Delegati del Rettore, giusta nota prot. n. 102745 del 06.05.2023, nonché, in data 19.06.2023, dalla *Commissione Ricerca* del Senato Accademico, che, nell'occasione, ha suggerito taluni elementi di miglioramento alle programmazioni dipartimentali, a valere sulla programmazione 2024-2026;

PRESO ATTO

che in merito a quanto in oggetto è stata resa informativa al Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**,

DELIBERA

di approvare i *Documenti di Programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2023-2025*.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 – MONITORAGGIO INTERMEDIO 2023:
APPROVAZIONE**

Entrano la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, il Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola e il Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca, prof. Francesco Giordano.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“Si ricorda che con D.R. n. 2532 del 28.07.2021, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in linea con il DM n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”, ha adottato il Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, presentando il proprio programma di interventi, denominato “RISORSA - Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente”. L'art. 3 “Monitoraggio e Valutazione” della NOTA MUR 7345 del 21 maggio 2021 - Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati) prevede la scadenza del 30 giugno 2023 per il monitoraggio intermedio (al secondo anno) della realizzazione dei programmi dei progetti ammessi a finanziamento.

La Direzione Generale, non avendo ricevuto indicazioni dal Ministero sulle modalità di espletamento del monitoraggio, ha ritenuto opportuno avviare un'attività interna di monitoraggio e controllo del programma 2021-2023, al fine di avere contezza dello stato degli indicatori di riferimento per il monitoraggio e la valutazione del Programma, dell'avanzamento delle attività realizzate e delle risorse finanziarie impegnate e utilizzate. A tale scopo, vi è stata una attività interlocutoria tra l'ufficio di supporto alla programmazione strategica e i Delegati referenti dei due obiettivi, previsti nell'ambito del progetto RISORSA:

- Obiettivo A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria - prof.ssa Anna PATERNO, Delegata del Rettore ai percorsi formativi
- Obiettivo B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - professori Gianluca Maria FARINOLA - Delegato alla Ricerca e innovazione, Danilo CAIVANO - Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea e Francesco GIORDANO - Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca.

Di seguito si propone uno schema riepilogativo del monitoraggio 2023 del Programma RISORSA, i cui dettagli sono esplicitati nell'Allegato alla presente Relazione, in cui sono evidenziate le azioni realizzate a fronte di quelle previste.

Obiettivo A - Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

Indicatori di riferimento per monitoraggio e valutazione	Livello iniziale	Monitoraggio intermedio	Situazione monitoraggio	Target Indicatore finale 2023
A_d - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso.	0,457	0,495	a.s. 2022 Dato tratto dalla piattaforma PRO3	0,472
A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	1.168	2.062	a.a. 2021/2022 Dato calcolato internamente	1.350

Obiettivo B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

Indicatori di riferimento per monitoraggio e valutazione	Livello iniziale	Monitoraggio intermedio	Situazione monitoraggio	Target Indicatore finale 2023
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,029	0,053	a.s. 2021 Dato tratto dalla piattaforma PRO3	0,032
B_h - Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,186	0,007	a.a. 2022/2023 (ciclo XXXVIII) Dato tratto dalla piattaforma PRO3	0,195

In relazione all'indicatore B_h, il Prof. GIORDANO evidenzia quanto segue:

“L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro investe nel dottorato in forma co-progettata con il settore produttivo dal XXXVI ciclo.

Il numero di studenti che stanno svolgendo una attività di formazione alla ricerca in collaborazione con un partner industriale pugliese nazionale ed anche internazionale è in

crescita. Se prima dell'emanazione del DM 226 in materia di dottorato si potevano valorizzare solo le forme di apprendistato e quelle dei dipendenti, con il nuovo dm in materia di dottorato e, soprattutto, con le misure PNRR dedicate al dottorato innovativo, l'interazione tra l'ateneo barese ed il settore produttivo ha visto un aumento di collaborazioni in essere. Nel XXXVIII Ciclo di fatto, accanto alle ormai consolidate collaborazioni tra dottorati di area giuridico-economica in materia di brevettazione e proprietà intellettuale, si è vista la nascita del primo dottorato industriale sui temi delle tecnologie farmaceutiche in ambito di sostenibilità e prevenzione precoce. Nell'ambito dello stesso ciclo di dottorato, l'Università degli Studi di Bari è riuscita a mettere in campo poco meno di 50 convenzioni in ambito di decreto PNRR (DM 352/2022), numero che è incrementato a 61 (più del 20%) nel XXXIX ciclo, bando emanato nel giugno 2023. Ne discende, e lo si ribadisce quale elemento rilevante, che l'incremento progressivo del numero di dottorandi che lavora (e lavorerà) in azienda è il frutto di una sempre crescente fiducia reciproca tra il mondo accademico e il settore produttivo, anche su scala internazionale. Fiducia che si traduce nella scelta di investimento in una nuova figura di alta formazione, capace di portare un metodo tipico della ricerca nella soluzione anche di problematiche più quotidiane e che quindi darà il suo apporto all'aumento della capacità di fare innovazione nell'ambito di un settore produttivo che si sta dimostrando essere più coraggioso e visionario di quanto non lo fosse qualche anno fa. È un sistema *win to win* accademia-impresa che porterà i suoi frutti inevitabilmente anche nel post PNRR e, comunque, nel lungo periodo.

Tuttavia, preme far rilevare che tale dinamica non si riflette nei numeri relativi all'indicatore *B_h Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato* di Pro3. Difatti, se nell'anno 2021 l'ateneo barese è riuscito a far iscrivere su diversi corsi di dottorato 5 PHD executive (con il relativo numeratore pari a 107) su 4 diversi corsi di dottorato, negli anni 2022 e 2023 i PHD effettivamente in collaborazione con le aziende anche attraverso la misura ministeriale sono saliti a 56 (1 dottorato industriale e le borse da DM 352/2022) che coinvolgono tutti i 25 corsi di dottorato di ateneo, mentre l'indicatore restituisce un numeratore pari a 125 su soli 3 corsi di dottorato. Nell'a.a. 2023-2024, tale numero è destinato ad aumentare in virtù del DM 117/2023 e grazie anche all'efficace rete di collaborazioni che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è riuscita ad attivare, in questi anni, con il tessuto di grandi e medie imprese regionali, nazionali ed internazionali. Tuttavia, sulla piattaforma PRO3, in relazione al succitato indicatore *B_h* risulta al 2023 un valore pari a 0,007 (6/816), annoverando nel numeratore solo gli iscritti al Dottorato Industriale "Tecnologie sostenibili per lo sviluppo industriale di medicinali e diagnostici - tessmed". Pertanto, alla luce di quanto analizzato, e come anche è già evidenziato nella riunione CDA del 15.12.2021 tale indicatore è incapace di fotografare la strategia di miglioramento di questa Università tesa a mettere a valore l'incremento delle borse di dottorato frutto di coprogettazione e finanziate dall'esterno. Pertanto, occorre trovare un modo più efficace per tradurre numericamente il lavoro di rete che un'accademia generalista deve fare con il proprio territorio e che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sta facendo negli ultimi anni con risultati eccezionali. A ciò si aggiunge la metodologia di calcolo dell'indicatore da parte di CINECA, che ha subito delle variazioni nel corso degli anni (Allegato 2)".

Il Rettore, quindi, cede la parola alla prof.ssa Paterno ed al prof. Farinola, i quali illustrano nel dettaglio, con l'ausilio di *slide*, gli esiti del monitoraggio intermedio, con riferimento allo stato degli indicatori, all'avanzamento delle attività realizzate, alle risorse finanziarie impegnate e utilizzate, per gli Obiettivi oggetto del programma RISORSA di cui

sono referenti – rispettivamente, Obiettivo A “Ampliare l'accesso alla formazione universitaria” e Obiettivo B “Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese” -. Segue l'intervento del prof. Giordano, il quale, riportandosi integralmente a quanto già evidenziato nella relazione istruttoria, relativamente all'indicatore “B_h - Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato”, ribadisce le criticità già emerse a riguardo e sottoposte all'attenzione del presente Consesso, nella riunione del 15.12.2021, circa l'incapacità di tale indicatore di fotografare la strategia di miglioramento messa in atto da questa Università e tesa a valorizzare l'incremento delle borse di dottorato frutto di coprogettazione e finanziate dall'esterno. Egli, pertanto, auspica una proficua interlocuzione fra questa Università e il Ministero, per l'ottimizzazione del suddetto indicatore, nella prospettiva della piena realizzazione del *target* fissato al 2023.

Si svolge, quindi, sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale viene espresso ampio apprezzamento per il percorso intrapreso da questa Amministrazione, che, in specie con riferimento ai rapporti con il tessuto imprenditoriale, registra un *trend* in aumento e ulteriormente migliorabile con azioni *ad hoc* (dottorati, accordi di programma) (Tricarico). Permangono elementi di criticità su cui lavorare, per quanto non sia sempre facile riuscire a superare i margini di *confort zone*, senza un concreto ripensamento su “cosa sia ora il dottorato”, alla luce della nuova politica di investimento in materia e dei numeri che essa produce (Rettore).

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia i proff. Paterno, Farinola e Giordano, che escono dalla sala di riunione. Egli, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del **25/26.07.2023**, ha espresso parere favorevole in ordine al monitoraggio *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

- con D.R. n. 2532 del 28.07.2021, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in linea con il D.M. n. 289/2021, ha adottato il Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*, presentando il proprio programma di interventi denominato “*RISORSA - Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente*”;
- in assenza di indicazioni operative dal MUR sulle modalità di espletamento del monitoraggio intermedio (al secondo anno) della realizzazione dei programmi ammessi a finanziamento, la cui scadenza era fissata al 30.06.2023, giusta nota MUR, prot. n. 7345 del 21.05.2021, la Direzione Generale di questa Università ha ritenuto opportuno avviare un'attività interna di monitoraggio e controllo del programma 2021-2023, al fine di avere contezza dello stato degli indicatori di riferimento per la valutazione, dell'avanzamento delle attività realizzate e delle risorse finanziarie impegnate e utilizzate;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D.M. (MUR) 25 marzo 2021, n. 289 “*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*”;
- la nota MUR, prot. n. 7345 del 21.05.2021 “*Attuazione art. 5 del D.M. 25 marzo 2021, n. 289 [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il Piano Triennale 2021-2023, Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2022-2024*;
- le delibere del Senato Accademico del 14.12.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021;

- VISTI gli esiti del monitoraggio in approvazione, con riferimento allo stato degli indicatori, all'avanzamento delle attività realizzate, alle risorse finanziarie impegnate e utilizzate, per ciascuno degli Obiettivi oggetto del programma RISORSA (Obiettivo A “*Ampliare l'accesso alla formazione universitaria*”; Obiettivo B “*Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese*”), come da documentazione allegata alla relazione istruttoria;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del **25/26.07.2023**,
- UDITE le illustrazioni della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, del Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola e del Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca, prof. Francesco Giordano,

DELIBERA

di approvare il monitoraggio intermedio del Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI “DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, - PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, PER IL PERIODO 01.01.2022 - 31.12.2022”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, in data 23.06.2023, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto, a conclusione di una lunga trattativa negoziale, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, Personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022- 31.12.2022”*.

Pare giusto rappresentare, sia pur in maniera sintetica, che una prima ipotesi contrattuale in materia è stata sottoscritta in data 25 luglio 2022, sulla quale, però, il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo un primo rinvio *“allo scopo di approfondire la problematica relativa alla compatibilità di quanto previsto dall'art.2 dell'ipotesi di contratto collettivo, in particolare lì ove stabilisce gli importi della 1° fascia, pari ad euro 6.590,00 rispetto all'art.91 del CCNL Università 2008”*, deciso nella riunione del 06.09.2022 (verb. n. 651/2022), ha espresso, in data 13.01.2023 (verb. 661/2023), parere negativo che, a seguito di richiesta di riesame della questione da parte dell'Amministrazione, è stato confermato in data 03.02.2023 (verb. 662/2023).

Tenuto conto delle considerazioni rappresentate dall'Organo di controllo nei citati pareri, le Delegazioni trattanti hanno, pertanto, riformulato una nuova ipotesi contrattuale, la quale, sottoscritta in data 23.06.2023 e sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti, ha ricevuto parere favorevole in data 14 luglio 2023 (verb. 672/2023).

L'ipotesi contrattuale in esame è articolata come segue.

L'art. 1 (Voci di Spesa), preliminarmente, indica che l'importo fruibile del Fondo ex art. 63 del CCNL vigente, per l'intero anno 2022, è pari a € 2.831.951,00, in ragione della avvenuta certificazione dello stesso e che, a tale importo, vanno detratti € 115.592,00 (quale quota annuale finalizzata al riassorbimento della spesa eccedente il limite legittimo del fondo, giusta nota del MEF in data 09.09.2016, prot.n. 71293) e € 404.686,00 (quale quota destinata all'applicazione dell'art. 43, comma 4, della legge n.449/1997), per cui **l'importo fruibile del Fondo ex art. 63, per l'intero anno 2022, è quantificato in € 2.311.313,00**. L'articolo indica, inoltre, che, con DDG n. 1550 del 31.12.2021 è stata rimodulata, a partire dal 01.01.2022, l'organizzazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari e che sono stati conferiti gli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative ai soggetti individuati nello stesso Decreto, fissando in tre anni la rispettiva durata, con verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Tanto premesso, l'articolo dà atto che le Delegazioni trattanti, in sede di contrattazione integrativa, stante le risorse disponibili, concordano di disciplinare il

trattamento economico accessorio, ed elenca, **dal n.1) al n. 8), le diverse voci indennitarie che si intendono retribuire**, indicando i rispettivi importi:

- 1) **indennità su incarichi di responsabilità e di funzione specialistica** – art. 64, commi 1 e 2, lettera d), del vigente CCNL di comparto, per un importo complessivo pari a € 781.000,00;
- 2) **premi correlati alla performance organizzativa**, art. 64, comma 2, lett. a), del vigente CCNL di comparto 2016-2018, per un importo pari a € 52.000,00;
- 3) **indennità di obiettivo**, art. 64, comma 2, lett. a) e b), del vigente CCNL, per un importo pari a € 116.296,00;
- 4) **indennità di disagio**, art. 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 28.500,00;
- 5) **indennità accessoria mensile (IMA)**, art. 64, comma 5, del vigente CCNL, per un importo pari a € 1.175.446,00 (di cui: € 549.356,00 quale somma già destinata nell'anno 2017 alla stessa voce indennitaria; € 95.823,00 quale ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2017; € 34.606,00 quale importo pari allo 0,1% del m.s. 2015; € 189.133,00 quale ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2021; € 149.586,00 quale ammontare complessivo di RIA e differenziale derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2020; € 130.168,00, quale somma residuale da risorse fisse; € 26.774,00, quale somma residuale da risorse variabili). Le somme di € 130.168,00 e di € 26.774,00, per un totale complessivo di 156.942,00 si aggiungono all'IMA, una tantum e per il solo anno 2022;
- 6) **indennità di front office con lo studente** – art. 64, comma 2, lettera c), per un importo pari a € 60.000,00;
- 7) **indennità una tantum per l'anno 2022 d'interazione con lo studente** – art. 64, comma 2 lettera c), per un importo pari ad € 60.000,00;
- 8) **indennità di rischio** - art. 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL di Comparto per un importo pari a € 38.071,00.

I successivi articoli dell'ipotesi contrattuale disciplinano ogni singola voce indennitaria.

L'art. 2 disciplina i criteri di erogazione dell'“Indennità di responsabilità ex art.91, comma 1, CCNL 2006-2009) - art. 64, comma 2, lett. d) del vigente CCNL di comparto”.

L'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, individua le posizioni organizzative e le funzioni specialistiche da attribuire al personale appartenente alle categorie B, C e D. Tali incarichi sono remunerati con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e dalle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, come previsto dall'art. 91, commi 1 e 2, CCNL del 16.10.2008.

Gli incarichi di responsabilità, così come definiti dal D.D.G. n. 1550/2021, sono i seguenti: Responsabile di Ufficio del Rettorato; Responsabile di Unità Operativa; Responsabile di Unità Operativa di Laboratorio; Responsabile di Unità Operativa di Biblioteca; Responsabile di Polo di ricerca europea e internazionale; Responsabile di Polo Bibliotecario; Responsabile di Struttura di Supporto alla Scuola; Responsabile dell'Agenzia per il Placement; Responsabile del Sistema Museale di Ateneo; Responsabile del Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità.

La somma di € 555.000,00, comprensiva del 10% di cui al comma 4 del presente articolo, è destinata a retribuire mensilmente gli incarichi di cui al comma 2 del presente articolo e gli incarichi di funzione specialistica di cui alla Tabella “*Tipologie di funzioni specialistiche*”, allegata all'ipotesi contrattuale, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lettera d), del

vigente CCNL, formalmente assegnati dal Direttore Generale al personale di categoria B, C e D.

Il citato 10% del compenso individuale dei suddetti incarichi spetta, previa verifica dei risultati di performance individuale, secondo il protocollo di valutazione definito nel regolamento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" 2022, paragrafo 5.1 "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE CON INCARICHI DI RESPONSABILITÀ" che prevede quattro livelli di premialità: Prestazione Eccellente, Prestazione Distinta, Prestazione Adeguata, Prestazione Inadeguata.

L'articolo prevede, dunque, la graduazione delle indennità, tenuto conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, motivo per cui l'indennità per l'incarico di responsabilità risulta articolata su tre Fasce, l'indennità per l'incarico di funzioni specialistiche, risulta articolata su due Fasce, come riportato nella Tabella relativa a ciascun incarico.

L'art. 3 disciplina i criteri di erogazione dell' "Indennità di responsabilità ex art. 91, commi 3 e 4, del CCNL 2006-2009 – ex art. 64, comma 2, lettera d), del CCNL 2016-2018".

L'articolo detta la disciplina prevista per l'erogazione dell'indennità ai sensi dell'art.91, commi 3 e 4, del CCNL vigente, nel caso in cui al personale di categoria D siano, inoltre, conferiti specifici e qualificati incarichi di responsabilità amministrativa e tecnica.

Gli incarichi di responsabilità amministrativa e tecnica sono individuati nel DDG n. 1550/2021 e sono: Responsabile di Staff della Direzione Generale; Responsabile di Sezione; Coordinatore di Dipartimento; Responsabile del Centro servizi informatici; Responsabile del Career Management Service; la somma destinata alla loro remunerazione è pari ad € 226.000,00.

Tali incarichi sono retribuiti con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, di cui un terzo corrisposto previa verifica della performance individuale valutata annualmente secondo il protocollo di valutazione definito nel Sistema, paragrafo 5.1 "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE CON INCARICHI DI RESPONSABILITÀ" che prevede quattro livelli di premialità: Prestazione Eccellente, Prestazione Distinta, Prestazione Adeguata, Prestazione Inadeguata.

L'articolo prevede, dunque, al comma 6, la graduazione delle indennità, stabilendo che gli incarichi di responsabilità amministrative e tecniche sono collocati, sulla base del punteggio ponderale definito dall'Amministrazione con criteri generali tradotti in valori numerici e con la procedura oggettiva di cui al D.D.G. n. 1550/2021 e s.m.i., in tre Fasce economiche, come riportato nella relativa Tabella.

L'art. 4 disciplina i criteri di erogazione dell' "Indennità di responsabilità - Parti comuni".

Questa indennità "cd. aggiuntiva", è riconosciuta nel caso in cui al titolare di incarico di cui agli artt. 2 e 3 sia conferito un ulteriore incarico, *ad interim*, ed è pari al 30% del valore economico della posizione/funzione. L'indennità non è riconosciuta per gli incarichi *ad interim* su strutture dipendenti gerarchicamente dall'incarico principale; inoltre, ove l'incarico attribuito risulti svolto per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento. Gli incarichi *ad interim* sono revocabili con provvedimento motivato del Direttore Generale, anche in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati.

L'art. 5 disciplina i criteri di erogazione dei "Premi correlati alla performance organizzativa, art. 64, comma 2, lett. a), del vigente CCNL di comparto 2016-2018".

L'articolo disciplina i criteri di erogazione dei premi correlati alla *performance* organizzativa ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. a), del vigente CCNL, da attribuire al personale con incarichi di responsabilità (art.3 dell'ipotesi contrattuale), cui è destinata la somma di € 52.000,00.

L'articolo riporta, per l'anno 2022, i premi correlati alla *performance* organizzativa che, in relazione al peso della struttura, risultano articolati su tre Fasce, come riportato nella relativa Tabella.

Il premio correlato alla *performance* organizzativa è corrisposto previa verifica annuale dei risultati conseguiti dalla struttura di appartenenza (c.d. *performance* organizzativa). Le modalità di calcolo della *performance* di struttura sono individuate dal Sistema (3.4 LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE).

È stabilito, inoltre, che i premi di cui al presente articolo, per il 2023, saranno definiti nel contratto integrativo a valere sull'annualità 2023.

L'art. 6 disciplina l'erogazione dell'“indennità di obiettivo - art. 64, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016-2018”.

L'indennità di obiettivo è finalizzata a valorizzare il raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale di coloro che non sono titolari di una posizione organizzativa o di una funzione specialistica, secondo la normativa vigente, nell'ambito di ciascuna delle Strutture organizzative, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. a) e b), del vigente CCNL, cui è destinata la somma di € 116.396,00. Il compenso individuale è corrisposto previa verifica annuale positiva dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, dalla Struttura di rispettiva afferenza. In caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.

L'art. 7 disciplina i criteri di erogazione dell'“Indennità di disagio - art. 64, comma 2, lettera c), del CCNL 2016-2018”.

L'articolo prevede la remunerazione delle condizioni di disagio connesse allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ai sensi dell'articolo 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL, cui è destinata la somma di € 28.500,00.

L'articolo stabilisce che per attività lavorativa svolta in condizioni di disagio si intende una attività svolta, con carattere di continuità ed esclusività, in permanenti condizioni di difficoltà per le specifiche circostanze nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella assicurata da altre unità di personale della medesima categoria, sia rispetto alle diverse e particolari condizioni nelle quali può trovarsi la medesima unità di personale. Tale forma di disagio può anche essere rappresentata da una attività di lavoro che richieda una particolare variabilità di orario. L'indennità di disagio (riferita alla fattispecie di “Sede disagiata”), inoltre, è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso i plessi universitari ubicati, rispettivamente, nel territorio dei comuni di Valenzano, di Taranto - quartiere Paolo VI – e di Policoro, con esclusione dei custodi e dei residenti nei predetti comuni, in ragione della collocazione logistica e strutturale caratterizzante i medesimi plessi.

Sono considerate attività che si svolgono in condizioni di disagio esclusivamente quelle di cui alle tipologie riportate nella relativa Tabella, dove è indicato l'importo individuale, lordo e mensile spettante per ogni attività.

L'art. 8 disciplina l'erogazione dell'“Indennità mensile accessoria - IMA, art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018”.

L'articolo disciplina l'erogazione dell'Indennità mensile accessoria (IMA), ai sensi dell'art. 64, comma 5, del CCNL 2016-2018, per una somma pari a € 1.175.446,00, come determinata all'art. 1, punto 5), dell'ipotesi contrattuale.

L'articolo stabilisce che l'indennità è riconosciuta, in generale, per ciascun mese o frazione di mese superiore a quindici giorni.

L'art. 9 disciplina l'erogazione dell' "Indennità di front office con lo studente - art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-2018".

L'articolo disciplina l'erogazione dell'indennità accessoria, di cui all'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL, per l'attività di sportello dedicata agli studenti, cui è destinata la somma di € 60.000,00.

L'indennità è rivolta a favore del personale che risulti impegnato in attività organizzate (ricevimento, informazione, orientamento e assistenza agli studenti) in orari di lavoro prestabiliti con rapporto diretto e continuativo con l'utenza studentesca, per almeno 10 "turni/sportello" in ragione di mese; il turno minimo allo sportello è di 2 ore consecutive. Dette attività, riconducibili alle Strutture Segreterie Amministrative Studenti, Ufficio Protocollo Generale e URP, devono rispecchiare i seguenti criteri:

1. gestione delle code c/o sportelli dedicati al ricevimento dell'utenza studentesca;
2. rapporti continuativi e indifferibili con l'utenza studentesca;
3. attività di sportello assicurata tutti i giorni per turni continuativi superiori alle 2 ore di ricevimento, in orari predeterminati, resi pubblici ufficialmente sulla pagina web di struttura;
4. gestione del ricevimento sia in presenza che da remoto (sportelli telefonici con numeri dedicati e telematici con utilizzazione di e-mail e piattaforme).

L'importo destinato a retribuire detta indennità sarà suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto, previa stesura da parte dei Responsabili delle strutture interessate, dell'elenco del personale la cui attività risponda ai criteri sopra indicati.

L'art. 10 disciplina l'erogazione dell' "Indennità una tantum per l'anno 2022 d'interazione con lo studente".

L'articolo prevede l'erogazione dell'indennità - *una tantum*, per l'anno 2022 - d'interazione con lo studente, sempre riconducibile all'articolo 64, comma 2, lettera c) del CCNL, cui è destinata la somma di € 60.000,00. Tale indennità è stata prevista su proposta della Pare sindacale, in favore delle strutture organizzative che, fuori dai casi di cui al precedente art. 9, hanno un'interazione basilare con gli studenti.

L'articolo elenca, dunque, le strutture organizzative interessate:

- a) U.O. Didattica e servizi agli studenti dei Dipartimenti di Didattica e di ricerca;
- b) U.O. Biblioteche dei Dipartimenti;
- c) Poli Bibliotecari;
- d) Strutture organizzative della Sezione Post Laurea;
- e) Strutture organizzative della Sezione Servizi agli Studenti;
- f) Strutture Organizzative del Career Management Service;
- g) U.O. Dottorato di Ricerca;
- h) U.O. Mobilità Internazionale;
- i) Centro Linguistico di Ateneo;
- j) Strutture organizzative delle Scuole.

L'importo destinato a retribuire detta indennità sarà suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto, previa stesura da parte dei Responsabili delle strutture interessate dell'elenco del personale ad esse afferenti.

L'art.11 disciplina l'erogazione dell' "Indennità di rischio - art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-2018".

L'articolo disciplina l'erogazione dell'indennità di rischio di cui all'articolo 64, comma 2, lettera c), del vigente CCNL, ad eccezione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti (rischio radiologico), cui è destinata la somma di € 38.071,00.

L'articolo stabilisce che il suddetto importo sarà suddiviso in parti uguali tra gli aventi diritto individuati dall'Amministrazione e sarà erogato per i giorni di servizio effettivamente reso in presenza.

L'art. 12 stabilisce l'utilizzo dei "Risparmi".

L'articolo prevede che i risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti di cui agli articoli 2, 3, 4, 7 e 8 restano nella disponibilità del Fondo nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

L'art. 13 disciplina l'applicazione del contratto al "Personale universitario conferito in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale".

L'articolo prevede che le indennità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N. e tanto nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del C.C.N.L. 2006/ 2009 (tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. 2016 - 2018). L'articolo evidenzia, infatti, che l'Università procederà al recupero in occasione dell'erogazione delle corrispondenti indennità che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari andrà a determinare e liquidare, agli aventi titolo, per l'anno 2022.

I risparmi conseguenti confluiranno nel Fondo ex art. 63 del vigente CCNL, ai sensi dell'art. 64, comma 6 del medesimo C.C.N.L.

L'art. 14 concerne la "Vigenza e spesa".

L'arco temporale di efficacia del contratto collettivo integrativo è stabilito per il periodo 1.1.2022 – 31.12.2022 e, in ogni caso, fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo, salvo quanto previsto dal comma 9, dell'art. 2 e dal comma 7, dell'art. 3.

La spesa complessiva è pari a € 2.311.313,00, per il periodo dall'1.01.2022 al 31.12.2022, e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'articolo di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2022 ("Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università").

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del **14 luglio 2023 (verb. 672/2023)** ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le verifiche previste esprimendo **parere favorevole** sulla ipotesi di contratto in parola, certificando, peraltro, le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:
- in data 25.07.2022, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale sottoscrivevano una prima ipotesi contrattuale in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, Personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022- 31.12.2022”*, sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo un primo rinvio *“allo scopo di approfondire la problematica relativa alla compatibilità di quanto previsto dall’art. 2 dell’ipotesi di contratto collettivo, in particolare lì ove stabilisce gli importi della 1° fascia, pari ad euro 6.590,00 rispetto all’art. 91 del CCNL Università 2008”* (verbale n. 651 del 06.09.2022), esprimeva, in data 13.01.2023, parere negativo (verbale n. 661/2023), confermato in data 03.02.2023 (verbale n. 662/2023);
 - in data 23.06.2023, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto una nuova ipotesi contrattuale in materia, tenendo conto delle considerazioni rappresentate dall’Organo di controllo nei suddetti pareri;
- VISTI
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto *“Istruzione e Ricerca”* del 19.04.2018 (triennio 2016-2018) e, in particolare, gli artt. 42, comma 3, e 64, commi 2, 3 e 5;
- VISTA l’ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, Personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022- 31.12.2022”*, sottoscritta in data 23.06.2023;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 14 *“Vigenza e spesa”* dell’ipotesi contrattuale in esame, la spesa complessiva, pari a € 2.311.313,00, per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022, trova copertura finanziaria a

ACQUISITO

valere sulle risorse di cui all'art. di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2022, "*Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università*"; da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il parere favorevole alla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo, per l'anno 2022, come da verbale relativo alla riunione del 14.07.2023 (verbale n. 672/2023),

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di "*Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, Personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022- 31.12.2022*" (all. n. 3 al presente verbale);
- di far gravare la relativa spesa complessiva, pari a € 2.311.313,00, per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022, sulle risorse di cui all'art. di bilancio 101020102, esercizio finanziario 2022, "*Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale – art. 87 CCNL Università*".

Il Rettore informa che il titolare relativo all'argomento posto con il n. 7) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ ACCESSORIE LEGATE ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA 2022: ADEMPIMENTI

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**LIQUIDAZIONE INDENNITÀ ACCESSORIE LEGATE ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Programmazione e controllo operativo e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

““Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 31.05.2023, ha validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2022 ai sensi dell’art. 14, co. 3 lett. c, del D.lgs. 150/2009. Tale adempimento conclude il ciclo di gestione della performance 2022, i cui punti salienti sono stati i seguenti:

- il presente Consesso ha deliberato di approvare la Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo nella seduta del 25.05.2023;
- il documento “Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo” che rendiconta i risultati relativi all'annualità 2022 è stato sottoposto, quindi, alla validazione del Nucleo di Valutazione prevista ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.lgs. 150/2009;
- il Nucleo di Valutazione ha, quindi, validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2022 nella seduta del 31.05.2022. Il documento di validazione è allegato al presente verbale (Allegato n. 1).

Come noto, la validazione della Relazione sulla Performance da parte del NDV costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III dello stesso decreto.

Le modalità di accesso alle premialità per l’anno 2022 sono definite dal Regolamento “Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, anno 2022” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28.01.2022 e adottato con D.R. n. 479 del 15.02.2022.

Con riferimento al personale di categoria B, C e D, al personale EP e ai Dirigenti sono definiti 4 livelli di premialità a cui sono associate le seguenti percentuali di retribuzione di risultato:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%
III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

Per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), invece, sono previste le seguenti fasce di merito:

Fascia di merito	Descrizione del punteggio	Punteggio di valutazione	% di conseguimento dell’obiettivo (obiettivi quantitativi)	% di retribuzione collegata agli obiettivi
------------------	---------------------------	--------------------------	--	--

Alta	Obiettivi raggiunti pienamente	1	≥ 90,01 -100	100%
Media	Obiettivi raggiunti parzialmente	0,5	≥ 50 - < 90	75 %
Bassa	Obiettivi non raggiunti o raggiunti senza sufficienza	0	< 50	0

L'Amministrazione ha realizzato il processo di valutazione individuale del personale secondo i protocolli definiti, per ciascuna categoria, dal già menzionato Sistema.

Alla luce di quanto esposto, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno 2022, si propone di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a liquidare:

- la retribuzione di risultato per la categoria EP;
- la retribuzione di risultato per il personale dirigente nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo “Proroga, con modifiche, dell’efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019 - per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 in materia di ‘criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019”, stipulato in data 06.10.2021 ma che continua a produrre effetti in virtù dell’art.5 comma 2 che recita testualmente “il presente contratto ha efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo”;
- la retribuzione di risultato per il personale CEL nella percentuale prevista dall’art. 4 del CCI del 14.10.2022, tenuto conto dei risultati rendicontati dal Centro Linguistico di Ateneo;
- subordinatamente alla stipula del CCI da parte delle Delegazioni Trattanti e tenuto conto dell’ipotesi di contratto sottoscritta il 23.06.2023 (sottoposta al parere del Collegio dei Revisori nella seduta del 14.07.2023), le indennità accessorie collegate alle performance organizzative e individuali per le categorie B, C, D per l’anno 2022.””

Richiamata, a tale ultimo proposito, la delibera di questo Consesso, assunta in data odierna (p. 60dg), di autorizzazione alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, - personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022”*, come da ipotesi sottoscritta dalle Delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale in data 23.06.2023, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 31.05.2023, ha validato la *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2022* (approvata da questo Consesso, nella riunione del 25.05.2023), ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c, del D. Lgs. n. 150/2009;
- tale adempimento conclude il ciclo di gestione della *performance* 2022 ed è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali, di cui al Titolo III del suddetto Decreto Legislativo;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022;

- il documento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di validazione della *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2022*;
- il Contratto Collettivo Integrativo:
 - *“Proroga, con modifiche, dell’efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019 - per il periodo 01.01.2021- 31.12.2021 in materia di criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019”*, stipulato in data 06.10.2021;
 - in materia di *“trattamento economico accessorio - Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2022”*, stipulato in data 14.10.2022;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta in data odierna (p. 60dg), di autorizzazione alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, - personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022”*, come da ipotesi sottoscritta dalle Delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale in data 23.06.2023;

RITENUTO potersi procedere alla liquidazione delle indennità accessorie legate alla valutazione delle *performance* individuali e organizzative, per l'anno 2022,

DELIBERA

di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a liquidare:

- la retribuzione di risultato per il personale tecnico amministrativo di categoria EP, nella misura prevista dai relativi incarichi;
- la retribuzione di risultato per il personale dirigente, nelle percentuali previste dal Contratto Collettivo Integrativo *“Proroga, con modifiche, dell’efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019 - per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 in materia di criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di*

- risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019*”, stipulato in data 06.10.2021;
- la retribuzione di risultato in favore dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, nella percentuale prevista dall’art. 4 del Contratto Collettivo Integrativo del 14.10.2022, tenuto conto dei risultati rendicontati dal Centro Linguistico di Ateneo;
 - le indennità accessorie collegate alle *performance* organizzative e individuali in favore del personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C, D, per l’anno 2022, subordinatamente alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, - personale di categoria B, C, D, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022”*, da parte delle Delegazioni trattanti.

Il Rettore informa che il titolare relativo all'argomento posto con il n. 8) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

VALUTAZIONE DIRIGENTE DI VERTICE PER L'ANNO 2022 E ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**VALUTAZIONE DIRIGENTE DI VERTICE PER L'ANNO 2022 E ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI**

Alle ore 12,50, si allontana il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, U.O. Programmazione e controllo operativo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““A seguito della validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2022 nella seduta del 31.05.2023, è stata trasmessa allo stesso Organo la scheda di riepilogo delle dimensioni di valutazione individuale del Direttore Generale per l'anno 2022 – Avv. Gaetano Prudente.

Gli elementi della valutazione, determinati nell'ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2022 (di seguito SMVP), sono di seguito riepilogati:

DIMENSIONI DI VALUTAZIONE	SOTTODIMENSIONE	PESO DELLA SOTTODIMENSIONE
A) Livello di raggiungimento degli obiettivi	Obiettivi individuali	50
	Performance Amministrativa di Ateneo	30
B) Capacità Manageriali e Capacità Individuali	Capacità di aggiornamento continuo su procedure, strumenti e metodi che garantiscano un ottimale svolgimento dei processi organizzativi.	20
	Capacità di analizzare i dati, i risultati e tutti i fattori che influenzano positivamente e negativamente le performance dei propri collaboratori.	
	Capacità di differenziare i giudizi di valutazione dei propri collaboratori.	
	Capacità di favorire l'allineamento dei propri collaboratori sugli obiettivi.	
	Capacità di sviluppare e promuovere programmi di cambiamento nell'organizzazione.	
	Capacità di sviluppo, formazione e crescita dei propri collaboratori.	

Con riferimento alla dimensione di cui alla lettera A) i risultati conseguiti sono stati approvati da codesto Organo nell'ambito della Relazione annuale sulla Performance

Integrata di Ateneo 2022 (seduta del 25 maggio 2023). Le tabelle che seguono ne costituiscono un estratto.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
A.1 – OBIETTIVI INDIVIDUALI 2022 (PESO 50)

CODICE PROGETTO: 2022_PROG_TRAS_01

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET	RISULTATO 31/12/2022	PESO (%)
Implementare il sistema integrato di Performance Management	(Numero di azioni realizzate/Numero di azioni previste per l'annualità 2022)*100	Percentuale	≥72	100	45
	Avvio dei monitoraggi degli obiettivi di performance sull'applicativo PiCo	On/Off	On	On	
	Percentuale di unità di personale formate sull'utilizzo degli applicativi interni di gestione del ciclo della performance	Percentuale	≥ 80	100	
	Minori costo per applicativi esterni	Valuta (€)	≤10.200	10.200	

AZIONI INTERMEDIE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

CODICE: 2022_PROG_DAI_01.05

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET	RISULTATO 31/12/2022	PESO (%)
Definire le modalità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive sulla base dello schema tipo, ex art. 5 c.3 del Regolamento sui controlli della autocertificazione di cui al DPR 445/2000 (scadenza: il 31/10/2022)	On/Off	Realizzazione	On	On	2,5

CODICE: 2022_PROG_DAI_01.03

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET	RISULTATO 31/12/2022	PESO (%)
Aggiornare le tabelle dei procedimenti amministrativi rispetto al nuovo assetto organizzativo	Grado di aggiornamento delle informazioni sui procedimenti amministrativi della Direzione	Percentuale	≥ 100	100	2,5

A.2 – PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI ATENE0 2022 (PESO 30)

DIMENSIONI DI ANALISI	PESO RELATIVO DELLE DIMENSIONI (%)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	SCALA DI MISURAZIONE	VALORE CONSUNTIVO 2022	PUNTEGGIO PESATO
DIMENSIONE DEGLI UTENTI E DELLA QUALITÀ OFFERTA	10	Risultati del questionario "Misuriamoci"	Scala da 1 a 6 (valori assoluti)	4,41	7,35
DIMENSIONE DEI PROCESSI INTERNI	75	Grado di conseguimento degli obiettivi di processo e di progetto	0-100 %	97,54	73,15
DIMENSIONE DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE		Grado di conseguimento degli obiettivi di processo e di progetto relativi a crescita e innovazione			
DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	15	Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	Scala 0-1 (discreta)	1	15

Per quanto attiene alla dimensione delle Capacità Manageriali e Capacità Individuali (lettera B), come noto, il protocollo di valutazione definito nel SMVP prevede un modello multi feed-back (Top down, Bottom up e Autovalutazione).

DIMENSIONE	VALUTATORE	PESO ATTRIBUITO ALLA DIMENSIONE	DI CUI IL PESO PER SINGOLO VALUTATORE
Capacità Manageriali e individuali	Consiglio di Amministrazione (<i>top down</i>)	20%	70%
	Dirigenti e responsabili di Staff (<i>bottom up</i>)		20%
	Autovalutazione		10%

La valutazione dei comportamenti (autovalutazione e bottom up) è stata realizzata dai valutatori direttamente sull'applicativo PiCo – Pianificazione e Controllo.

Per la valutazione da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione (top down), è stata predisposta una scheda di valutazione da compilare on line attraverso il software Microsoft Forms. Ogni rispondente, in forma anonima, ha potuto compilare il questionario una sola volta. La scheda è stata inviata ai componenti del Consiglio di Amministrazione (in carica nell'anno 2022). Il tasso di risposta da parte di questi ultimi si è attestato al 55,5% (corrispondente a 5 rispondenti su 9 valutatori). Di seguito, si riepilogano i punteggi conseguiti dal Direttore Generale sulla valutazione dei comportamenti distinti per valutatore.

COMPORAMENTO	Punteggi CDA (peso 14)	Autovalutazione (peso 2)	Bottom Up (peso 4)
Capacità di aggiornamento continuo su procedure, strumenti e metodi che garantiscano un ottimale svolgimento dei processi organizzativi.	4,6	5	4,9
Capacità di analizzare i dati, i risultati e tutti i fattori che influenzano positivamente e negativamente le performance dei propri collaboratori.	4,8	4	4,9
Capacità di favorire l'allineamento dei propri collaboratori sugli obiettivi.	4,4	5	4,9
Capacità di differenziare i giudizi di valutazione dei propri collaboratori	5	5	4,8
Capacità di sviluppare e promuovere programmi di cambiamento nell'organizzazione.	4,8	4	4,8
Capacità di sviluppo, formazione e crescita dei propri collaboratori.	4,8	5	4,9
TOTALE	13,2/14	1,9/2,0	3,9/4,0

Del processo di valutazione, dei punteggi e del tasso di risposta è stato informato il Nucleo di Valutazione in data 23 giugno u.s. ai fini dell'adempimento relativo alla Proposta di Valutazione del Dirigente di Vertice, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 150/2009.

Nella seduta del 20 luglio u.s. il Nucleo di Valutazione ha deliberato la predetta proposta e ne ha trasmesso le risultanze con nota prot. n. 188567 del 21/07/2023 che si allega alla presente relazione (allegato n. 1).

La proposta di valutazione del Dirigente di Vertice per l'anno 2022 - Avv. Gaetano Prudente, pervenuta dal Nucleo di Valutazione, riporta un punteggio pari a 97,65 composto da:

DIMENSIONI DI VALUTAZIONE	SOTTODIMENSIONI	PESO	PUNTEGGIO
A) Livello di raggiungimento degli Obiettivi	Obiettivi individuali	50	50
	Performance Amministrativa di Ateneo	30	28,65
B) Capacità Manageriali e Capacità Individuali	Comportamenti	20	19
TOTALE	A+B	100	97,65

Predetto punteggio proposto dal Nucleo di Valutazione (97,65) corrisponde al primo livello di premialità rispetto a quelli previsti dal SMVP 2022 (I – Prestazione Eccellente).

Per completezza espositiva si riepilogano nella tabella che segue le 4 fasce di premialità previste dal SMVP 2022 a cui sono associate le seguenti percentuali di retribuzione di risultato:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%
II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%
III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- sulla scorta dei dati relativi alle dimensioni di valutazione individuale del Direttore Generale, avv. G. Prudente, per l'anno 2022 - forniti dall'Ufficio istruttore, in data 23.06.2023 e riepilogati nella relazione istruttoria - il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 20.07.2023, secondo quanto previsto dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022* di questa Università, ha deliberato la proposta di valutazione del Dirigente di Vertice 2022, trasmettendone le risultanze con nota prot. n. 188567 del 21.07.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022*;
- la *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2022*, validata dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c, del D. Lgs. n.150/2009;
- il contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, per la durata di tre anni, rinnovabile, a decorrere dal 01.03.2020, con cui si è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'avv. Gaetano Prudente;

CONDIVISA la proposta di valutazione del Dirigente di Vertice per l'anno 2022 deliberata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 20.07.2023;

CONSIDERATO che, per il predetto incarico, è corrisposto il trattamento economico in conformità ai criteri fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017, in applicazione dei parametri di cui al Decreto Interministeriale (MIUR – MEF) n. 194 del 30.03.2017,

DELIBERA

- di approvare la proposta di valutazione del Dirigente di Vertice per l'anno 2022, avv. Gaetano Prudente, nei contenuti e nei punteggi definiti dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.07.2023 e, di seguito, riepilogati:

DIMENSIONI DI VALUTAZIONE	SOTTODIMENSIONI	PESO	PUNTEGGIO
Livello di raggiungimento degli Obiettivi	Obiettivi individuali	50	50
	Performance Amministrativa di Ateneo	30	28,65
Capacità Manageriali e Capacità Individuali	Comportamenti	20	19
TOTALE	A+B	100	97,65
FASCIA DI MERITO	I – Prestazione Eccellente		

- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a liquidare la retribuzione di risultato per il Dirigente di Vertice, per l'anno 2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CONFERIMENTO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII DI BARI DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE A FINI ASSISTENZIALI**

Alle ore 13,00, rientra il Direttore Generale, che riassume la funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività” 2007-2013 - PON R&C) Azione I “Rafforzamento strutturale” - è stato acquisito il “Sistema per Magnetoencefalografia”.

La stessa apparecchiatura è stata collocata presso il Plesso Policlinico di Bari, per esigenze connesse al medesimo progetto, avuto riguardo, tra l’altro, degli obblighi normativi applicabili, secondo quanto stabilito dal Regolamento CE n.1083/2006 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- *ai sensi dell’art. 55 del Reg. CE 1083/06 il progetto non genera entrate (laddove invece è definito progetto generatore di entrata qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento);*
- *ai sensi dell’art. 57 del Reg. CE 1083/06 la partecipazione dei fondi, pena la revoca del finanziamento, resta attribuita all’operazione per cinque anni dal completamento dell’operazione stessa senza subire modifiche sostanziali.*

L’A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari ha provveduto alla fornitura di n.1 camera schermata ELEKTA TRIUX, in previsione di ogni possibile iniziativa congiunta per l’utilizzo della piattaforma tecnologica nell’ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell’assistenza a soggetti affetti da disturbi dell’encefalo.

Più recentemente, l’A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, con nota prot.n.4193 del 17.01.2023³, ha comunicato che “...con decorrenza 01 gennaio 2023 è stata avviata la fornitura dei gas medicali e tecnici a cura della ditta Air Liquide Sanità Service e che provvederà a fatturare periodicamente a titolo di rimborso spese alla stessa A.O.U., i costi relativi ai gas medicali e tecnici di competenza esclusiva universitaria”. Contestualmente, l’Azienda policlinico ha chiesto di “*compilare entro 10 giorni, il modulo di autocertificazione allegato..., indicando se la fornitura richiesta viene utilizzata per attività di ricerca e/o clinica. Si fa riferimento, ad esempio, alla richiesta di elio necessario per il funzionamento del Magnetoencefalografo, in quanto apparecchiatura di proprietà Universitaria, di azoto liquido*

3 - A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari - nota prot.n.4193 del 17.01.2023, assunta in pari data a protocollo di Ateneo al n.7811

criogenico per il refill periodico dei dewars presenti nei vari laboratori e di altri gas tecnici utilizzati nell'ambito dell'attività universitaria".

Con lettera prot.n.16147 III/15 del 27.01.2023⁴ si è evidenziato alla stessa AOU che la questione di fornitura dei gas medicali per il funzionamento del Magnetoencefalografo per esclusive finalità di didattica e di ricerca, o piuttosto per lo svolgimento integrato di attività di didattica, ricerca ed assistenza, necessitava di separato e specifico approfondimento.

In particolare, si è reso necessario verificare in via preliminare la sussistenza di eventuali vincoli ostativi al conferimento in convenzione alla stessa A.O.U. per attività assistenziali, derivanti dagli impegni assunti in sede di finanziamento, (rif.to: decorrenze e termini temporali come definiti nel disciplinare/atto d'obbligo/contratto di concessione del finanziamento, ecc..).

In riscontro alla Ns nota prot.n.18787 III/15 del 31.01.2023⁵, il Responsabile Amministrativo e dei Rapporti Istruttori del progetto PONa3_00395, con nota prot.n.25839 III/15 del 07.02.2023⁶ ha tra l'altro evidenziato che <<...Il MIUR, con nota prot. n.0009120 del 12.05.2016, con riferimento al succitato Avviso D.D. 254/Ric del 18 maggio 2011, ha... chiarito che è definito progetto generatore di entrate "qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe 2 direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento". L'art.3, comma 1, lettere t), u) del Disciplinare di concessione del finanziamento, prot. MIUR n. 15182 del 21 luglio 2015, dispone di

t) tenere a disposizione del MIUR – per ulteriori 5 anni dalla data di erogazione tutta la documentazione sopra riportata;

u) garantire, pena la revoca del Finanziamento, che la partecipazione dei fondi resti attribuita all'operazione per cinque anni dal completamento dell'operazione senza subire modifiche sostanziali: i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e ii) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività.

Le informazioni sulla data dell'ultima erogazione effettuata dal MUR in favore dell'Università degli Studi di Bari potranno essere acquisite sia dalla Direzione Amministrazione e Finanza sia dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Per la decorrenza dei 5 anni successivi alla chiusura del PON "R&C" 2007-2013 l'ultima fase del ciclo di programmazione 2007-2013, ai fini comunitari, si è conclusa il 31 marzo 2017>>.

Inoltre, in riscontro alla Ns nota prot.n. 61996 III/15 del 07.03.2023⁷, il Coordinatore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) con nota prot.n.91968 III/15 del 17.04.2023⁸ ha comunicato che <<...il MUR ha effettuato le ultime erogazioni relative al progetto in oggetto nel 2021. In particolare, sul conto di Tesoreria unica di questo Ateneo, sono state accreditate le seguenti somme nelle date indicate:

4 - UniBA – nota prot.n.16147 III/15 del 27.01.2023

5 - UniBA – nota prot.n.18787 III/15 del 31.01.2023

6 - UniBA – nota prot.n.25839 III/15 del 07.02.2023 a firma della dott.ssa Giulia Schino

7 - UniBA – nota prot.n. 61996 III/15 del 07.03.2023

8 - D.B.B.A. – nota prot.n.91968 III/15 del 17.04.2023

Num. bolletta	Data contabile	Causale	Importo
13256	22/12/2021	CUPH91D11000330007 Programma Complementare Ricerc - saldo PON	€ 1.190.850,89
13257	22/12/2021	CUPH91D11000340007 Programma Complementare Ricerc - saldo PON	€ 9.056,64

Pertanto, con nota prot. n. 120759 III/15 del 01.06.2023⁹ si sono invitati i Consigli di Dipartimento coinvolti – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze - a voler verificare l'eventuale interesse affinché l'apparecchiatura "Sistema per Magnetoencefalografia" possa essere proposta in convenzione all'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, con vincolo di destinazione assistenziale ai sensi del Decreto Legislativo n.517/1999.

Con nota prot. n. 1810 III/15 del 27 giugno 2023¹⁰ è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze (seduta del 14.06.2023).

Con nota prot. n. 1754 III/15 del 6 luglio 2023¹¹ è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (seduta del 27.06.2023) in merito alla proposta di conferire in convenzione dell'attrezzatura: *Sistema per Magnetoencefalografia - n.i. 607-9000685-4-57, di cui al buono di carico n. 97 del 23.12.2014, acquistato dalla ditta Elekta S.p.A. con fattura n. M14020285 del 12.12.2022, importo € 1.598.200,00 IVA compresa.*

In ossequio a quanto stabilito da questo stesso Consesso nelle sedute del 16.12.2008 e del 21.04.2009, la richiesta precisa la data ed il valore d'acquisto dell'apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione dell'Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dalla stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo n.517/1999¹², e successivo Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.07.2008¹³ su "*Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs.vo 517/99*".

Peraltro, il Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.04.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia in tema di Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ha tra l'altro previsto che: articolo 16 - Aspetti patrimoniale dell'AOU "*Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale. Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria*

9 - UniBA – nota prot.n. 120759 III/15 del 01.06.2023

10 - DiBraiN, nota prot.n. 1810 III/15 del 27.6.2023, assunta a protocollo di Ateneo al n. 154887 del 27.6.2023;

11 - DBBA, nota prot.n. 1754 III/15 del 06.7.2023, assunta a protocollo di Ateneo al n. 171290 del 10.7.2023;

12 - NOTA - Decreto Legislativo n.517/1999 articolo 7, comma 1: *Al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dalle Aziende concorrono risorse messe a disposizione sia dall'Università sia dal Fondo sanitario regionale ai sensi del presente comma. Alle attività correnti concorrono le Università con l'apporto di personale docente e non docente e di beni mobili ed immobili ai sensi dell'articolo 8 sia le regioni mediante il corrispettivo dell'attività svolta secondo l'ammontare globale predefinito di cui all'articolo 8-sexies del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, previa definizione degli accordi di cui all'articolo 8-quinquies del medesimo decreto legislativo. Regioni ed università concorrono con propri finanziamenti all'attuazione di programmi di rilevante interesse per la regione e per l'università, definiti d'intesa.*

13 - NOTA - Regolamento Regione Puglia n.13 del 18.7.2008 articolo 8 comma 2: *Al sostegno economico finanziario delle attività svolte dalle Aziende Ospedaliero Universitarie concorrono risorse messe a disposizione sia dall'Università sia dal fondo sanitario regionale. L'Università realizza la compartecipazione di cui al comma 1 con l'apporto di: a) personale docente e non docente, secondo le modalità da definirsi nei protocolli di cui all'art.8, comma 5, del D.L.gs. n.517/99; b) beni mobili ed immobili di cui all'art.8, comma 4, lett.a), del D.L.gs n.517/99. La valorizzazione dei suddetti apporti costituisce contributo economico finanziario alle Aziende ai sensi dell'art.7 del D.L.gs.n.517/99.*

dei beni conferiti dall'Università sono a carico del bilancio dell'A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio” .”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibere del 14.06.2023 e 27.06.2023 - assunte al prot. gen. di Ateneo con il n. 154887 del 27.06.2023 e n. 171290 del 10.07.2023 – rispettivamente, i Consigli dei Dipartimenti di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze e di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente hanno espresso parere favorevole alla proposta di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, con vincolo di destinazione assistenziale, la strumentazione *Magnetoencefalografia - n.i. 607-9000685-4-57*, acquisita da questa Università nell'ambito del Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Competitività”* 2007-2013 - PON R&C, Azione I *“Rafforzamento strutturale”*;

VISTI

- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”* e, in particolare, gli artt. 7 *“Finanziamento, patrimonio e contabilità”*, comma 1 e 8 *“Norme transitorie e finali”*, comma 4;

- il Regolamento regionale 5 luglio 2008, n. 13 *“Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 517/99”*;

RICHIAMATI

- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2008 e 21.04.2009, la prima nel senso che *“venga altresì indicato il valore d’acquisto delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione”*; la seconda nel senso che *“venga altresì indicata la data di acquisizione delle attrezzature per le quali si richiede l’autorizzazione al conferimento in convenzione ai fini di una valutazione economica attualizzata delle stesse”*, entrambe assunte al fine di corrispondere a quanto previsto dal suddetto Regolamento regionale;
- l’art. 16 *“Aspetti patrimoniali dell’AOU”* del Protocollo d’Intesa stipulato, in data 11.04.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, in tema di Disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, a norma del quale,
“Il patrimonio di ciascuna AOU è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell’Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall’Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale. Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni conferiti dall’Università sono a carico del bilancio dell’A.O.U., che vi provvede con proprie risorse appostate in bilancio”;

CONSIDERATO

che la richiesta in questione riporta la data ed il valore d’acquisto dell’apparecchiatura, onde consentirne una valutazione economica attualizzata ai fini della valorizzazione della compartecipazione di questa Università al sostegno economico-finanziario delle attività svolte dall’Azienda;

PRESO ATTO

che non sussistono vincoli ostativi al conferimento in convenzione della suddetta attrezzatura alla A.O.U. per attività assistenziali, derivanti dagli impegni assunti in sede di finanziamento, giusta nota prot. n. 25839 del 07.02.2023, a firma del Responsabile

Amministrativo e dei Rapporti Istruttori del predetto progetto PON, dott.ssa Giulia Schino e nota, prot. n. 91968 del 17.04.2023, con la quale il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha comunicato l'avvenuto incasso da parte dell'Ateneo, nel 2021, delle ultime erogazioni del MUR relativamente al progetto in parola,

DELIBERA

di proporre all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari il conferimento in convenzione, a fini assistenziali, della seguente apparecchiatura:

- *Sistema per Magnetoencefalografia - n.i. 607-9000685-4-57*, di cui al buono di carico n. 97 del 23.12.2014, acquistato dalla ditta Elekta S.p.A., con fattura n. M14020285 del 12.12.2022, importo €. 1.598.200,00, IVA compresa.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 17 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 17 dell'odg, concernente:

- BILANCIO DI ESERCIZIO 2022: ADEMPIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022: ADEMPIMENTI

Entra il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, unitamente al Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2022 e relativi allegati, nonché al verbale n. 671/2023 del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo alla riunione del 11.07.2023 ed allegata Relazione, documentazione già posta a disposizione dei consiglieri:

““L'ufficio rappresenta di aver predisposto, in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, il Bilancio di Esercizio per l'esercizio 2022.

Precisa che il Bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2022.

Tali documenti sono corredati dalla Relazione sulla gestione.

È stato predisposto, altresì, il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi, che viene allegato al Bilancio di Esercizio.

La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.””

Il Rettore, dopo aver ringraziato il dott. G. Berardi e la Direzione Amministrazione e Finanza tutta per l'egregio lavoro svolto nella stesura del documento di che trattasi, svolge talune osservazioni di carattere generale rispetto al Bilancio di Esercizio 2022, il quale, evidenziando un risultato di esercizio positivo pari a € 16.482.258 (nel 2021 era stato pari a € 35.266.066), riflette le scelte di indirizzo e le azioni strategiche intraprese, votate all'incremento della capacità di spesa in materia di didattica e ricerca e dei proventi propri - riuscendo, altresì, a tamponare possibili emorragie derivanti dall'importante rincaro delle spese energetiche. Capacità che ora viene richiesto di applicare negli atti consequenziali futuri.

Egli, quindi, nel preannunciare la volontà di organizzare una conferenza stampa, per rappresentare quanto emerso dal Bilancio di Esercizio, unitamente alle novità inerenti l'offerta formativa, le tasse e gli investimenti, cede la parola al dott. Berardi per l'illustrazione del documento *de quo*.

“Il dott. Berardi illustra i dati di sintesi dell'esercizio 2022 e le dinamiche di fondo che ne hanno determinato la formazione. In particolare, evidenzia che la gestione ha prodotto un risultato positivo di 16,482 mln, un patrimonio netto di 332,936 mln e un flusso di cassa di -6,388 mln, confermando la solidità mostrata in questi anni sia sotto il profilo economico-patrimoniale, che finanziario. Ciò è attestato anche dagli indicatori ministeriali di solidità

utilizzati per la determinazione delle facoltà assunzionali, che hanno visto per il 2022 un indicatore IP (simulato) pari a 70,56% (vs 66,38 nel 2021 e 63,31% del 2020) e un ISEF (simulato) dell'1,16 (vs 1,24 nel 2021 e 1,30 del 2020) che, sebbene in aumento, per effetto delle dinamiche assunzionali avvenute nell'ultimo triennio, si mostrano saldamente posizionati su valori di equilibrio strutturale.

La componente più significativa dei proventi è stata, come per gli anni precedenti, l'FFO, che ha visto un incremento rispetto al 2021 (1,1 mln) e si è attestato su un'assegnazione complessiva di circa 211 mln, con una incidenza sul totale dei proventi del 64%, stabile rispetto al 2021.

La seconda fonte di provento più rilevante è rappresentata dalla contribuzione studentesca, che nel complesso si è attestata su 36,2 mln registrando un'incidenza dell'11% sul totale dei proventi (con un lieve decremento rispetto al 2021, che mostrava un'incidenza dell'11,60%). Con particolare riferimento alla contribuzione per l'iscrizione ai corsi di laurea, c'è stata una riduzione – peraltro attesa – del gettito di circa 1,651 mln, dovuta essenzialmente allo slittamento dell'obbligo di pagamento del contributo omnicomprensivo a partire dalla seconda rata, con suddivisione nelle tre rate successive. Sino al 2021, invece, anche gli immatricolati erano tenuti a versare un acconto sul contributo omnicomprensivo sin dalla prima rata e le rate complessivamente dovute erano tre.

Passando alla lettura del risultato di esercizio, gran parte dello stesso è dovuta ai seguenti elementi:

8,5 mln per sopravvenienze attive derivanti principalmente dal venir meno di somme accantonate nei fondi rischi e oneri;

5 mln da quote di proventi di esercizi precedenti (essenzialmente quote di FFO), erogate nella parte finale dell'anno;

Sul fronte dei costi, come d'altro canto ci si attendeva dai documenti di programmazione, c'è stato un incremento dei costi del personale, legato alla ripresa del ciclo assunzionale (circa 8 mln) e delle spese generali di funzionamento, con particolare riferimento ai costi di energia (+4,2 mln), per i quali nel 2022, come è noto, si è verificato su scala internazionale un notevole aumento dei prezzi.

Si è registrato, inoltre, un aumento dei costi delle attività didattiche e di ricerca per circa 17,5 mln, concentrati soprattutto sulle borse di dottorato (2 mln) e sulle borse per contratti di formazione specialistica (10 mln), oltre che sui progetti di ricerca. L'aumento dei costi nelle attività appena citate va peraltro letto in termini positivi, quale segnale di aumento della capacità di spesa e dei volumi di attività sviluppati dall'ateneo.

Infine, vi è da registrare un ulteriore e non meno significativo elemento di virtuosità gestionale, rappresentato dal miglioramento del tasso di incremento di una voce di provento molto segnaletica, anche ai fini delle valutazioni ministeriali, ossia quella riveniente dalle ricerche per finanziamenti competitivi, che nel complesso hanno registrato un aumento in valore assoluto di 5 mln, pari al +40,51% circa, a testimonianza del trend positivo in termini di performance e di capacità progettuale dell'Università di Bari e delle politiche intraprese dalla governance volte a rafforzare sempre più questa tendenza. Si tratta, invero, del tasso di incremento più rilevante registrato nel corso dell'ultimo triennio, che ha visto sempre un aumento della voce citata, i cui valori sono stati pari a 11,6 mln nel 2020, 12,5 mln nel 2021 e 17,5 mln nel 2022.”

Segue l'intervento del componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Francesco De Sario, il quale, dapprima, esprime apprezzamento per essere riusciti ad anticipare i tempi di presentazione del Bilancio di Esercizio, rispetto allo scorso anno, auspicando, per il futuro, un progressivo allineamento alla “naturale” scadenza di presentazione, nei mesi di

aprile/maggio. Il dott. De Sario, quindi, conferma tutti gli aspetti precedentemente illustrati dal dott. Berardi, sottolineando, tra gli altri, il tasso di crescita della voce dei proventi derivanti dalle ricerche per finanziamenti competitivi, che segna un significativo salto in avanti, incidendo positivamente sull'utile. Egli afferma, in generale, che il Bilancio di Esercizio 2022 – sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole, nella riunione del 11.07.2023 - attesta una condizione di solidità ed equilibrio dell'Ateneo, dal punto di vista finanziario e patrimoniale. Un'analisi, questa, che giunge a valle di una attività di verifica che il Collegio, nella sua attuale composizione, ha svolto dall'anno 2022 con diciotto sedute e dieci mesi di operatività, a comprova di una meritoria assiduità di lavoro.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino svolge considerazioni in merito al *trend* degli ultimi cinque anni di bilanci, esaminati da consigliere di amministrazione, rilevando una positiva evoluzione nell'attitudine di analisi, che da una visione statica muta in prospezione dinamica, grazie anche ad una migliore capacità di comprensione degli indicatori ministeriali, che, a sua volta, consente di impostare più opportunamente le manovre di bilancio, in particolare su programmazione, personale e contribuzione studentesca, con margini di intervento più coraggiosi.

“Interviene il consigliere Leonetti, in primis rivolgendo dei ringraziamenti al dirigente Berardi ed al dott. De Sario per la esposizione puntuale degli aspetti peculiari del bilancio di esercizio 2022, interventi che fotografano una situazione patrimoniale e finanziaria molto solida. Quindi, coglie l'occasione per effettuare alcune considerazioni di carattere tecnico ed analitico. Fa presente che, la situazione ottimale di un bilancio in salute è sintetizzabile nella parola “equilibrio”. Equilibrio economico. Esso si basa su tutta una serie di condizioni determinanti: tra esse, la condizione finanziaria e la condizione patrimoniale. La prima è collegata all'equilibrio finanziario tra entrate e le uscite monetarie, tema particolare su cui questa amministrazione si sta impegnando a fondo al fine di gestire al meglio le dinamiche e gli impatti del PNRR, la seconda è collegata all'equilibrio patrimoniale tra gli impieghi e le fonti, con la rinnovata tendenza alla proiezione all'investimento.

Si sofferma brevemente su alcune indicazioni che derivano dall'analisi degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, ovvero aggregati per voci significative in funzione delle informazioni che si intendono trarre. Dalla lettura di queste informazioni, contenute nella relazione sulla gestione, si evince in maniera netta che rispetto allo scorso esercizio, nel 2022 c'è stato un incremento degli impieghi dovuto principalmente all'aumento degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali. La copertura di tali investimenti è stata assicurata da un lato dal flusso di cassa positivo generato dalla gestione corrente, dall'altro dalla liquidità iniziale.

Aggiunge che, a riprova della solidità della situazione patrimoniale, dal raffronto di alcune grandezze, come ad esempio le attività e le passività correnti emerge un dato significativo che conferma la tendenziale assenza di rischi finanziari a breve termine. Altrettanto significativo è il margine di struttura, inteso come differenza tra il Capitale netto e le immobilizzazioni nette a significare che le immobilizzazioni sono state interamente finanziate dal capitale netto.

Sul fronte conto economico, il valore aggiunto, inteso come differenza tra proventi netti e costi operativi esterni, rispetto al 2021 viene ridimensionato dall'incremento dei costi operativi, su tutti i costi per il sostegno agli studenti (contratti delle scuole di specializzazione e borse di dottorato) e l'acquisto dei servizi (energetici ed utenze). Tuttavia, il Margine Operativo lordo che si ottiene sottraendo dal valore aggiunto i costi del personale denota una più coerente propensione al margine, in linea con la mission di un'istituzione pubblica come l'Università deputata ad erogare servizi alla collettività.

Si sofferma, quindi, sull'impatto sul bilancio dei costi delle utenze. Il rincaro del costo della energia e delle materie prime ha spinto gli effetti inflazionistici ed ha determinato, non solo per l'università, un costante innalzamento del costo del carrello della spesa. Tale circostanza ha indotto il legislatore ad introdurre, già nel 2022, misure fiscali in materia di welfare aziendale finalizzate a sostenere i consumi delle famiglie. Tra queste, l'innalzamento della soglia di esenzione prevista per i fringe benefits. Anche per il 2023, l'art. 40 del D.L. 48 del 2023 convertito nella Legge n. 85 del 2023 ha previsto l'innalzamento a 3.000 euro per i fringe benefits assegnati dal datore di lavoro a titolo di rimborso delle bollette per le utenze domestiche in favore esclusivamente dei dipendenti con figli a carico. Pertanto, alla luce di tale normativa, in ossequio con quanto già evidenziato in sede di discussione del bilancio di previsione 2022, il consigliere Leonetti avanza la proposta di destinare una quota del risultato di esercizio, il cui quantum viene lasciato alla definizione del Consiglio, al finanziamento di tale misura, nelle modalità che saranno concertate al tavolo di contrattazione.

Conclude, esprimendo un plauso al personale che, direttamente o indirettamente abbia contribuito alla costruzione di questo bilancio, su cui il Consiglio è chiamato ad esprimersi."

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia il dott. Berardi, che esce dalla sala di riunione, e tutti gli intervenuti e, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole al Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2022, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, anche per quanto attiene alla proposta di destinazione del risultato di esercizio indicata nella Nota Integrativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, la Direzione Amministrazione e Finanza ha predisposto il Bilancio di Esercizio, riferito alla gestione dell'anno 2022;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- i Decreti interministeriali MIUR - MEF:
 - 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*;
 - 10 dicembre 2015, n. 925 *“Schemi di budget economico e budget degli investimenti”*;
 - 11 aprile 2016 n. 248 *“Schemi di bilancio consolidato delle Università”*;
 - 8 giugno 2017 n. 394 *“Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014”*;
- il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) predisposto dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del suddetto D. Lgs. n. 18/2012;

PRESO ATTO

che, per effetto dell'art. 7, comma 3, del D.I. n. 19/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.I. n. 394/2017 – a seguito dell'aggiornamento, con il Decreto MEF del 05.09.2017, delle codifiche SIOPE delle Università, a partire dal Bilancio di esercizio 2018 è cessato l'obbligo per gli Atenei di redigere il rendiconto in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del D.I. n. 19/2014, e, di conseguenza, essi allegano al Bilancio di Esercizio il rendiconto di Ateneo in contabilità

finanziaria secondo le nuove codifiche SIOPE, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi;

RICHIAMATO l'art. 10 "*Consiglio di Amministrazione*", comma 2, lett. j) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO il Bilancio di Esercizio di Ateneo, riferito alla gestione dell'anno 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 11.07.2023 (verbale n. 671/2023 ed allegata Relazione);
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del **25/26.07.2023**,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2022, con i relativi allegati (all. n. 4 al presente verbale) e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come indicata nella Nota Integrativa.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 13:38, il Rettore sospende la seduta.

La seduta riprende alle ore 14:25.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) L. N. 240/2010 – SSD M-PED/03 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE – ART. 2, COMMA 3 D.M. N. 856/2020 (SECONDO PIANO STRAORDINARIO 2020 RTDB)

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 4625 del 20.12.2021, di approvazione atti e conseguente stipula del contratto, la dott.ssa Alessia Scarinci sottoscriveva – a decorrere dal 08.03.2022 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 16 novembre 2020, n. 856 “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”, in qualità di unica idonea alla procedura di selezione pubblica in questione.

Egli, quindi, informa che, in data 29.05.2023, con nota prot. n. 119745/2023, la dott.ssa Scarinci ha comunicato la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.05.2023, cessando dal servizio in pari data.

Con nota rettorale, prot. n. 146806 del 21.06.2023, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 856/2020 – a norma del quale “*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso [...]*” - questa Amministrazione ha invitato, pertanto, il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (M-PED/03), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.

Conseguentemente, con delibera del 28.06.2023 – trasmessa con nota prot. n. 1943 del 06.07.2023, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 171319 del 10.07.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, confermando il fabbisogno per il suddetto SSD, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in

questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale* (settore concorsuale 11/D2).

Tanto premesso, il Rettore, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale* – per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 856/2020.

Preso atto, quindi, del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*, Egli invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 4625 del 20.12.2021, di approvazione atti e conseguente stipula del contratto, la dott.ssa Alessia Scarinci sottoscriveva – a decorrere dal 08.03.2022 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 16 novembre 2020, n. 856 “*Secondo Piano Straordinario*

2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”;

- in data 29.05.2023, con nota prot. n. 119745/2023, la dott.ssa Alessia Scarinci comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.05.2023, cessando dal servizio in pari data;
 - giusta suddetto D.R. n. 4625 del 20.12.2021, la dott.ssa Alessia Scarinci risultava l'unica idonea alla procedura di selezione pubblica in questione;
 - con nota rettorale, prot. n. 146806 del 21.06.2023, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 856/2020 – a norma del quale *“le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso [...]”* - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (M-PED/03), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;
 - con delibera del 28.06.2023 – trasmessa con nota prot. n. 1943 del 06.07.2023, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 171319 del 10.07.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, confermando il fabbisogno per il suddetto SSD, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale* (settore concorsuale 11/D2);
- VISTI
- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”, ed in particolare, l’art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l’art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 25/26.07.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale* – per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 856/2020 (*Secondo Piano Straordinario 2020RTDb, art. 2, comma 3*).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, con delibera di questo Consesso del 29.06.2023, su proposta del Senato Accademico, formulata nella seduta del 26.06.2023, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate, con invito agli stessi Dipartimenti *"a trasmettere in tempi brevi – e comunque in tempo utile per la riunione del Senato Accademico, già calendarizzata per il giorno 25.07.2023 – le relative delibere di istituzione dei posti, in conformità alle rispettive programmazioni triennali"*.

In ossequio a tale dettato deliberativo, sono pervenute da parte di quasi tutti i Dipartimenti di didattica e ricerca le delibere relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati, come riepilogate in apposite tabelle predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, che, già poste a disposizione dei consiglieri, vengono allegate con il n. 5 al presente verbale.

Tanto rappresentato, il Rettore informa che, il Senato Accademico, con delibera del 25/26.07.2023, ha proposto a questo Consesso la messa a concorso dei posti istituiti dai Dipartimenti, ad eccezione delle n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, istituite dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco entrambe sul SSD BIO/14 (delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.07.2023), con invito al Dipartimento a riallocarle su SSD tra loro differenti, in ossequio alle linee guida rappresentate nelle riunioni del 14.06 (SA) e 15.06.2023 (CdA).

Egli, quindi, sulla scorta delle predette linee guida, che, *con riguardo al reclutamento ex art. 24, comma 6*, invitano a *favorire la maggiore rappresentazione possibile dei SSD ai fini della scelta di quelli da mettere a concorso*, ravvisa l'opportunità di procedere nei termini espressi dal Senato Accademico.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera di questo Consesso del 29.06.2023, su proposta del Senato Accademico, formulata nella seduta del 26.06.2023, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate, con invito agli stessi Dipartimenti “*a trasmettere in tempi brevi – e comunque in tempo utile per la riunione del Senato Accademico, già calendarizzata per il giorno 25.07.2023 – le relative delibere di istituzione dei posti, in conformità alle rispettive programmazioni triennali*”;
- i Dipartimenti di didattica e ricerca hanno deliberato le proposte di istituzione dei posti di rispettiva assegnazione, come riepilogato in apposite tabelle predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2022*” e l’allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2022;
- l’art. 6 “*Proroga di termini in materia di università e ricerca*” del Testo del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, con cui, tra l’altro, viene prorogata sino al 31.12.2025 la procedura di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATI

- l’art. 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le precedenti delibere degli Organi di Governo sull’argomento e, da ultimo, quelle del:
 - 14.06.2023 (SA) e 15.06.2023 (CdA) illustrative delle linee di indirizzo della nuova programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore;
 - 26.06.2023 (SA) e 29.06.2023 (CdA), di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate;
- le programmazioni triennali dei Dipartimenti di didattica e ricerca in materia di reclutamento di personale docente e ricercatore;

VISTE

le delibere pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati, come riepilogate nelle tabelle predisposte dall’Ufficio istruttore;

VISTA

la delibera del 25/26.07.2023, con la quale il Senato Accademico ha proposto a questo Consesso la messa a concorso dei posti istituiti dai Dipartimenti, ad eccezione delle n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, istituite dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco entrambe sul SSD BIO/14 (delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.07.2023), con invito al Dipartimento a riallocarle su SSD tra loro differenti, in ossequio alle linee guida rappresentate nelle riunioni del 14.06 (SA) e 15.06.2023 (CdA);

RITENUTO

opportuno procedere nei termini espressi dal Senato Accademico,

DELIBERA

1. di mettere a concorso i posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.

240/2010, secondo le tabelle allegate con il n. 5 al presente verbale, fatto salvo quanto deliberato *sub* punto 2;

2. di invitare il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a riallocare le n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, su SSD tra loro differenti, in ossequio alle linee guida rappresentate nelle riunioni del 14.06 (SA) e 15.06.2023 (CdA);
3. di rinviare alle prossime riunioni ogni ulteriore determinazione in merito.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF.SSA LAURA SERLENGA – DIFFERIMENTO PRESA DI SERVIZIO**

Alle ore 14:37, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che, giusta delibera di questo Consesso del 29.06.2023, di approvazione della chiamata, la prof.ssa Laura Serlenga, con D.R. n. 2554 del 07.07.2023, veniva nominata professoressa di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/05 – *Econometria*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, con decorrenza dal 17.07.2023.

Egli, quindi, informa il Consesso che, con nota *e-mail* del 20.07.2023, il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, prof. Vitorocco Peragine, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio del suddetto Dipartimento in data 20.06.2023, ha chiesto il differimento dell'effettiva presa di servizio della prof.ssa Serlenga al 02.09.2023.

Egli, quindi, nel ritenere accoglibile detta richiesta, trattandosi di "passaggio" di ruolo dalla seconda alla prima fascia che non incide sui carichi didattici, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, in accoglimento della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, prof. Vitorocco Peragine, con nota *e-mail* del 20.07.2023, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio del suddetto Dipartimento in data 20.06.2023, delibera di approvare il differimento della presa di servizio

della prof.ssa Laura Serlenga, quale professoressa di I fascia, per il SSD SECS-P/05 (rif. delibera CA 29.06.2023) al 02.09.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **CHIAMATA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 - PROF. SAMUELE CORTESE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti-rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (**con D.R. n. 3437 del 30.7.2022**, a decorrere dal 1.10.2022 **è stato costituito** il Dipartimento Medicina di precisione e rigenerativa e area jonica – **DiMePre-J con contestuale disattivazione** dei dipartimenti della Emergenza e dei trapianti di organi e di **Scienze biomediche e oncologia umana, confluiti nella nuova struttura**), nella seduta del 21.04.2022 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. Samuele CORTESE, come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 06/G1 e Settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria infantile.

Di tanto è stato rappresentato al Senato Accademico nella seduta del 27.09.2022 e al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.09.2022.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.09.2022, ha approvato, tra l'altro, la proposta della chiamata diretta del prof. Samuele Cortese, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 - in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio, quale professore di I fascia, per il Settore concorsuale (SC) 06/G1 e Settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria infantile -, condizionando la chiamata de qua alla concessione del finanziamento ministeriale.

Il MUR, con nota n. 4999 del 20.04.2023 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 21.04.2023 n. 95481, ha autorizzato *la nomina del Prof. Samuele CORTESE quale professore di I fascia, nel settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria infantile - Settore concorsuale (SC) 06/G1. Precisando, inoltre, che il cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, a valere sul Fondo di finanziamento ordinario, rientrerà nell'ambito delle risorse appositamente destinate a tale scopo dal decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 581, e sarà subordinato alla verifica in ordine all'impegno, da parte di codesto Ateneo nel triennio 2019-2021, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

Al riguardo si precisa che, per il triennio 2019-2021, questo Ateneo ha rispettato il vincolo del 20%, avendo registrato una percentuale pari al 31,00%, come si evince dal report del PROPER (allegato n. 2).

Tale autorizzazione è stata trasmessa, con nota 101044 del 02.05.2023 (allegato 3), al Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area jonica – DiMePre-J.

Con nota prot. n. 2474 del 20/06/2023 – assunta al prot. Ateneo n. 145708 del 20.06.2023- (allegato n. 4), il Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area jonica – DiMePRE-J ha trasmesso la delibera del Consiglio, seduta 25.05.2023, con la quale ha deliberato parere favorevole in merito alla proposta di chiamata diretta, cofinanziata, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (D.I.M.O.) del 21.04.2002 e autorizzata dal MUR, con nota n. 4999 del 20.04.2023, del prof. Samuele Cortese, quale professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 – Neuropsichiatria infantile - Settore concorsuale (SC) 06/G1, ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/05 e s.m.i.

Il Consiglio del DiMePRE-J., sempre nella seduta del 25.5.2023, sentito il docente interessato, tenuto conto dell'anzianità di servizio e della valutazione di merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 581/20221, ha inoltre proposto di inquadrare il docente de quo nella classe 4 stipendiale di professore di I fascia.

Più in particolare, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di I fascia a tempo pieno nella classe 4 stipendiale ammonta a euro 100.711,60 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge.

Infine, si evidenzia che l'art. 5 del D.M. n. 581/2022 prevede che l'assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2023.””

Il Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito. Egli, nello specifico, nel far presente che l'impegno di 1 P.O. per tale assunzione sarà ripartito imputando 0,50 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e 0,50 P.O. sui Punti Organico di Ateneo, già accantonati, giusta delibera di questo Consesso del 29.09.2022, propone che la chiamata *de qua* decorra dal 02.10.2023.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- nella riunione del 29.09.2022, il Consiglio di Amministrazione deliberava di avanzare al Ministero dell'Università e della Ricerca, tramite procedura PROPER, la proposta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Samuele CORTESE, quale professore di prima fascia, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* e settore scientifico-disciplinare MED/39 – *Neuropsichiatria Infantile*, richiedendo contestualmente al MUR il cofinanziamento per detta chiamata e condizionando la stessa alla concessione del cofinanziamento ministeriale, nonché prevedendo che l'impegno dei P.O necessari (0,50) sarebbe gravato sui P.O. di Ateneo;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, con nota, prot. n. 4999 del 20.04.2023, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 95481 del 21.04.2023, il MUR ha autorizzato la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, del prof. Samuele CORTESE quale professore di prima fascia nel SSD MED/39 – *Neuropsichiatria Infantile*, precisando “che il cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, a valere sul Fondo di finanziamento ordinario, rientrerà nell'ambito delle risorse appositamente destinate a tale scopo dal decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 581, e sarà subordinato alla verifica in ordine all'impegno, da parte di codesto Ateneo nel triennio 2019-2021, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- con delibera del 25.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 145708 del 20.06.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (in cui il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana è confluito, a decorrere dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3437 del 30.07.2022) ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta *de qua*, cofinanziata, proponendo l'inquadramento del prof. Samuele CORTESE nella IV classe stipendiale di professore di I fascia, in considerazione dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 581/2022, ai fini del trattamento economico;

VISTI

- l'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 "*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022*", ed in particolare l'art. 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005, prevedendo che "*L'assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2023*";

PRESO ATTO

che:

- in conformità con quanto stabilito dal suddetto D.M. n. 581/2022, questo Ateneo ha impegnato almeno *il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010*, nel triennio 2019-2021, avendo registrato una percentuale pari al 31%, come riportato nel report PROPER, allegato alla relazione istruttoria;

- la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di I fascia a tempo pieno nella classe IV stipendiale ammonta a € 100.711,60 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;
- CONDIVISA la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 02.10.2023;
- ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Samuele CORTESE, quale professore universitario di I fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/39 – *Neuropsichiatria infantile* - settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile*, con afferenza presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePre-J, con decorrenza dal 02.10.2023;
- di inquadrare il prof. Samuele Cortese, in qualità di professore universitario di I fascia, alla IV classe stipendiale, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opererà al momento dell'assunzione in servizio;
- di impegnare per l'assunzione in parola 1 P.O., con imputazione di 0,50 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,50 P.O. sui P.O. di Ateneo, già accantonati, giusta delibera di questo Consesso del 29.09.2022;
- di far gravare la relativa spesa (2023) sul bilancio di Ateneo come segue:
 - per € 26.140,90 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", subacc. n. 2023/14374.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA – P.O. DI ATENEIO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - commi 1 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima fascia come riportati nella tabella allegata.””

Nello specifico, la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati - che già posta a disposizione dei consiglieri viene allegata con il n. 6 al presente verbale - reca la sola proposta di chiamata del prof. Giuseppe PROCINO, quale professore universitario di prima fascia, nel SSD BIO/09 – vincitore interno UniBA – ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulata dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in cui il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica è confluito, a decorrere dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022).

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 05.09.2023, trattandosi di vincitore interno UniBA.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, **07.09.2022** e **29.09.2022**, **27.10.2022**, **24.02/02.03.2023**, **30.03/04.04.2023** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata di candidati vincitori come professore universitario di prima fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*";

- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università - Puntì Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, recante la sola proposta di chiamata del prof. Giuseppe PROCINO (SSD BIO/09 – vincitore interno UniBA – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, in cui il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica è confluito, a decorrere dal 01.10.2022, giusta D.R. n. 3436 del 30.09.2022);

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;

CONDIVISA

la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.09.2023, trattandosi di vincitore interno UniBA;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giuseppe PROCINO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questa Università, con decorrenza della relativa nomina dal 05.09.2023, come da tabella allegata alla relazione istruttoria (all. n. 6 al presente verbale);
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. di Ateneo, come riportato nella succitata tabella;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 6.115,86 sull'art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/14390, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt.

101010104 *“Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA – D.M. N. 445/2022 “PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026” – RISORSE PIANO A (ANNI 2022 E 2023)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 commi 1 e 4 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026- ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.7.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.7.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

Tutto ciò premesso, [si] invita il Consiglio ad esprimersi in ordine alla possibilità che: le chiamate dei professori di prima e seconda fascia, presso i Dipartimenti indicati e riportate nella tabella, che allegata alla presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 (Risorse Piano A anni 2022- 2023- intervallo temporale 1.10.2022 – 31.10.2024).”

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alle chiamate in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, analogamente a come operato in precedenti circostanze (v. p. 7 CdA 25.05.2023; p. 2a CdA 15.06.2023 e p. 3c CdA 29.06.2023), si conviene sull'opportunità di far gravare le assunzioni in parola, la cui procedura di reclutamento era stata avviata sui P.O. di Ateneo, sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022. Quanto alla decorrenza, considerato che, secondo quanto disposto dal predetto D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb) vengano attuate entro il 31.10.2024, il Presidente propone che le chiamate in parola decorrano dal 05.09.2023, per i vincitori interni UniBA e dal 15.09.2023, per i vincitori esterni UniBA, come dettagliato nella succitata tabella riepilogativa.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle chiamate di cui trattasi, giusta nota e-mail del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, 07.09.2022 e 29.09.2022, 27.10.2022, 24.02/02.03.2023, 30.03/04.04.2023 – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare, l'art. 18, commi 1 e 4;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05, 15.06 e 29.06.2023, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;

VISTA	la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;
CONSIDERATO	che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;
RILEVATA	l'opportunità di far gravare le assunzioni in parola sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A;
CONSIDERATO	che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M. – Piano A, vengano attuate entro il 31.10.2024;
CONDIVISA	la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 05.09.2023, per i vincitori interni UniBA e dal 15.09.2023, per i vincitori esterni UniBA, come dettagliato nella suddetta tabella riepilogativa;
ACCERTATA	la copertura finanziaria delle chiamate <i>de quibus</i> , giusta nota <i>e-mail</i> del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le chiamate dei professori di prima fascia riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati (all. n. 7 al presente verbale), con decorrenza delle relative nomine dal 05.09.2023 per i professori di prima fascia ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 e dal 15.09.2023 per il professore di prima fascia ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;
- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”* (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo, art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – UPB *“Amm.Centrale_Budget”*, subacc. indicati nella suddetta tabella, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. FRANCESCO MARIA CALABRESE**

Rientra, alle ore 14:45, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

“con D.R. n. 3048 del 07.10.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. VIZZARRI Francesco sottoscriveva contratto, a decorrere dal 08.11.2019, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per il S.S.D. AGR/19 – Zootecnica speciale presso il Dipartimento DISAAT, a valere sul finanziamento ex D.M. 204/2019;

con successiva nota prot. n. 267387 del 29/09/2022, il dott. VIZZARRI comunicava la risoluzione del contratto a far data dal 30.09.2022;

a tale riguardo, l'art. 2 comma 3, del succitato D.M. prevede *che le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione della stessa [...]*.

Con nota prot. n. 271824 del 17.10.2022, il Rettore ha invitato il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti a deliberare in merito all'*attivazione di una nuova posizione di RTDB*.

Con delibera del 24.11.2022 il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, ritenute soddisfatte le esigenze del SSD AGR/19, alla luce della programmazione triennale dello stesso Dipartimento, e del disattivato DISAAT, e considerata altresì l'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nel SSD AGR/16 – Microbiologia agraria (sc 07/11);

in data 04/04/2023 questo Consesso ha autorizzato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.M. 204/2019, l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/11 – Microbiologia Agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/16 - MICROBIOLOGIA AGRARIA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal Piano Straordinario 2019 - D.M. n. 204 del 08/03/2019 - per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 1820 del 10/05/2023 e, con D.R. n. 2672 del 14/07/2023 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. CALABRESE Francesco Maria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 18/07/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. CALABRESE Francesco Maria per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/16.

Come previsto dall'art. 1 del D.M. 204/2019, il trattamento economico viene determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, e risulta, pertanto, così composto: retribuzione pari ad € 44.207,76 e oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 17.093,70 per un importo complessivo pari ad € 61.301,46. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 183.904,38.

Si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *"L'inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra "vecchio" e "nuovo" regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."*

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 15.09.2023.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 26.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

- con D.R. n. 1820 del 10.05.2023, su delibera di questo Consesso del 30.03/04.04.2023, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/11 - *Microbiologia agraria* e il settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con copertura finanziaria a valere sul D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*);
- con D.R. n. 2672 del 14.07.2023 sono stati approvati gli atti relativi alla suddetta selezione e dichiarato vincitore il dott. Francesco Maria CALABRESE;
- con delibera del 18.07.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato di tipo b) del dott. Francesco Maria CALABRESE, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010, con regime di impegno

a tempo pieno, nel settore scientifico disciplinare AGR/16 -
Microbiologia agraria;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria, che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per il contratto *de quo* - determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 1 del suddetto D.M. n. 204/2019 - è pari a € 61.301,46, di cui € 44.207,76 a titolo di retribuzione e € 17.093,70 a titolo di oneri retributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione, per un costo triennale complessivo pari a € 183.904,38;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 15.09.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 26.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Francesco Maria CALABRESE, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza dal 15.09.2023;
- di far gravare l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata sul contingente di P.O. del D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*);
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 14.244,72 sull'art. n. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*Pia_Str_DM204_Budget*", acc. n. 2023/13405.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B –
D.M. N. 445/2022 “PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE
UNIVERSITARIO 2022-2026” – RISORSE PIANO A (ANNI 2022 E 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

““L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Puntii Organico di Ateneo come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Puntii Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto D.M. ha stabilito l’arco temporale per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo di n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40.6 P.O. del Piano D.M. 445/2022, “vanno attuate”, come da disposizione del predetto D.M., nell’intervallo temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

L’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla possibilità che le chiamate di RTDB presso i Dipartimenti interessati e riportate in tabella che, allegata alla presente relazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026, con intervallo temporale 1.10.2022 -31.10.2024.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l’intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di “anticipo”, ove l’Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies).”*

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, analogamente a come operato in precedenti circostanze con riferimento alle chiamate di professori di I e II fascia (25.05, 15.06, 29.06.2023 e quella assunta in data odierna), si conviene sull'opportunità di far gravare le assunzioni in parola, la cui procedura di reclutamento era stata avviata sui P.O. di Ateneo, sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A.

Quanto alla decorrenza, considerato che, secondo quanto disposto dal predetto D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb) vengano attuate entro il 31.10.2024, il Rettore propone che le chiamate

in parola decorrano dal 01.08.2023, per i dott. Ciccarelli Stefano (VET/08 - *Medicina Veterinaria*) e Gernone Floriana (VET/08 - *Medicina Veterinaria*) – stante le esigenze urgenti legate all’operatività dell’Ospedale veterinario - e dal 15.09.2023 per i dott. Ricci Giovanni Francesco, Fanelli Valentina, Balzano Vito e Vessio Gennaro. In proposito, Egli, considerato che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con nota *e-mail* del 26.07.2023 – già posta a disposizione dei consiglieri - gli accantonamenti su cui graveranno i compensi in parola, definiti sulla base dell’ipotesi di decorrenza dei contratti dal 05.09.2023 – come indicato nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria - evidenzia la necessità di aggiornare i suddetti accantonamenti, in conformità all’assumenda deliberazione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, **07.09.2022** e **29.09.2022**, **27.10.2022**, **24.02/02.03.2023**, **30.03/04.04.2023** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l’altro, le procedure di selezione per il reclutamento di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno, a valere sui Punti Organico di Ateneo;

- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo b), mediante stipula dei contratti di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b, della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*, nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05, 15.06, 29.06.2023 e quella assunta in data odierna, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;

VISTA	la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), formulate dai Dipartimenti interessati;
CONSIDERATO	che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;
RILEVATA	l'opportunità di far gravare le assunzioni in parola sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A;
CONSIDERATO	che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M. – Piano A, vengano attuate entro il 31.10.2024;
CONDIVISA	la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 01.08.2023, per i dott. Ciccarelli Stefano (VET/08 - <i>Medicina Veterinaria</i>) e Gernone Floriana (VET/08 - <i>Medicina Veterinaria</i>) – stante le esigenze urgenti legate all'operatività dell'Ospedale veterinario - e dal 15.09.2023 per i dott. Ricci Giovanni Francesco, Fanelli Valentina, Balzano Vito e Vessio Gennaro;
PRESO ATTO	che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55,

di cui € 36.839,80 a titolo di retribuzione e € 14.244,75 a titolo di oneri retributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione, per un costo triennale complessivo pari a € 153.253,65;

CONSIDERATO

che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con nota *e-mail* del 26.07.2023, gli accantonamenti su cui graveranno i compensi in parola, definiti sulla base dell'ipotesi di decorrenza dei contratti dal 05.09.2023 – come indicato nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria - che si rende necessario, pertanto, aggiornare in conformità all'assumenda deliberazione,

DELIBERA

- di approvare le chiamate e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati (all. n. 8 al presente verbale), con decorrenza dal 01.08.2023, per i dott. Ciccarelli Stefano (VET/08 - *Medicina Veterinaria*) e Gernone Floriana (VET/08 - *Medicina Veterinaria*) e dal 15.09.2023 per i dott. Ricci Giovanni Francesco, Fanelli Valentina, Balzano Vito e Vessio Gennaro;
- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo, art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. indicati nella suddetta tabella, da aggiornare in conformità alle decorrenze deliberate, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101020104 “*Contributi obbligatori a carico Ente per i ricercatori a tempo determinato*” e 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Il Dipartimento Biomedicina Traslazione e Neuroscienze (DiBrain) con delibera del consiglio del 15.03.2023 e con D.D. n. 73 del 10.05.2023, ha proposto l’attivazione di una posizione di ricercatore di tipo A (art. 24, comma 3 lett. A L. n.240/2010) SC 06/D5 e SSD MED/25 – Psichiatria – con fondi residuati rivenienti dalla convenzione per il finanziamento di un posto di RTDA per il SSD MED/25, stipulata in data 27.01.2022, tra Anteo Impresa Cooperativa sociale e questa Università, successivamente alle dimissioni del dott. Enrico D’Ambrosio (vincitore della procedura finanziata con la predetta convenzione) ed integrati dal finanziamento proposto con la bozza dell’addendum alla convenzione.

A tale riguardo, è utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l’altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell’art. 5, comma 5 e dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell’intero contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l’Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l’importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.

A tale ultimo riguardo, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l’importo complessivo per l’intero triennio è pari a euro 153.253,65.

Si riporta, di seguito, l’analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta di addendum:

Il finanziatore, soggetto privato, ben definito all’inizio della proposta di convenzione, è Anteo Impresa Cooperativa Sociale - P.IVA/C.F. 01758780025 e Registro Imprese di Biella n. 01758780025, con sede in Biella alla Via Piacenza 11, rappresentata dal Presidente Dott. Luca Tempia Valenta, nato a Biella il 07/01/1960 C.F. TMPLCU60A07A859N;

Il finanziamento, proposto in due rate, copre integralmente l’integrazione del costo per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato, in regime d’impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10. Come si evince dagli articoli 3 e 4 della proposta di Addendum alla convenzione, Anteo Impresa Cooperativa Sociale propone un contributo complessivo pari a € **58.677,82** (cinquantottomilaseicentoseptantasette/82). Tale importo corrisponde:

- all’integrazione della I tranche già corrisposta all’Università pari ad € **6.905,87** (di cui 1.970,48 a titolo di adeguamento stipendiale ISTAT DPCM del 25.07.2022 e

- 4.935,38 pari alla retribuzione lorda corrisposta al dott. Enrico D'Ambrosio comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione);
- alla differenza tra l'importo della seconda annualità già versata (€ 50.397,15) e quella dovuta di (€ 51.084,55) pari ad € **687,40**;
 - all'importo della terza annualità del posto di ricercatore a tempo determinato succitato, pari ad € **51.084,55**.

La somma di € 7.593,27 (6.905,87 + 687,40) sarà corrisposta entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del presente addendum; l'importo della terza annualità di € 51.084,55 con cadenza annuale rispetto alla data di stipula dell'addendum.

In ultimo, con nota prot. n. 1808 del 27/6/2023 il DiBraiN ha trasmesso il D.D.n. 99 del 26.06.2023 con il quale è stata dichiarata la coerenza del progetto di ricerca dal titolo "*Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute*", per il quale è stata richiesta la proposta di attivazione della posizione di RTDA (CdD DiBraiN del 15.03.2023) con le "*tematiche*" previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, giusta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022.

Con nota prot. 169716 del 7/7/2023 è stato chiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità che l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/25 presso il Dipartimento Biomedicina Traslazione e Neuroscienze (DiBraiN), il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65, possa essere finanziato con l'integrazione delle somme, pari ad € 58.677,82, proposto con lo schema di addendum alla convenzione tra Anteo Impresa Cooperativa sociale e questa Università stipulata in data 27.01.2022.

Tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.

Da ultimo, con nota prot. n. 38 del 18/7/2023 è stato trasmesso, a questa Direzione, l'estratto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 672 del 14 luglio 2023 punto 3, relativo al parere favorevole sulla proposta di finanziamento dell'azienda Anteo Impresa Cooperativa sociale per l'attivazione di una posizione di RTDA nel SSD MED/25 presso il DiBrain.

Il ricercatore è chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto "*Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute*", di cui è responsabile scientifico il prof. Alessandro Bertolino, in collaborazione tra l'Anteo Impresa cooperativa sociale e il Dipartimento di Biomedicina Traslazione e Neuroscienze (DiBraiN).

Si aggiunge che nella stessa seduta del 15/03/2023 il Dipartimento di ricerca nell'ambito in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: MED/25 Psichiatria;
- settore concorsuale: 06/D5 – Psichiatria;

- sede di servizio: Dipartimento di Biomedicina Traslazione e Neuroscienze (DiBraiN);
- l'attività di ricerca sarà svolta nel campo degli interventi per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del Budget di Salute. Particolare attenzione sarà anche posta sull'identificazione di biomarcatori di rischio e di transizione verso la psicosi conclamata;
- attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della disciplina di Psichiatria nei corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari.

Infine, si evidenzia che ad oggi non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina.””

L'Addendum alla convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto di ricerca *“Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute”* e, nell'ambito di questo, per l'integrazione del finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/25 - *Psichiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), già posto a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 9 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 14.07.2023 e il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, hanno espresso parere favorevole in merito alla questione in oggetto, nei termini di rispettiva competenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, di dover subordinare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento *de quo* all'accertamento dell'incasso della somma complessiva di € 7.593,27 - di cui € 6.905,87, relativa all'integrazione della I *tranche* già corrisposta a questa Università e € 687,40, relativa alla differenza tra l'importo della seconda annualità già versata (€ 50.397,15) e la somma dovuta (€ 51.084,55) -, nonché all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 15.03.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 77741 del 27.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), per il settore concorsuale 06/D5 – *Psichiatria* - e il settore scientifico disciplinare MED/25 – *Psichiatria*, con copertura finanziaria a valere sui fondi residui rivenienti dalla convenzione per il finanziamento di n.1 posto di RTDa, stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale il 27.01.2022, specificando, altresì, i termini di detta attivazione, in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con Decreti Direttoriali n. 73 del 10.05.2023 e n. 99 del 26.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'*Addendum* alla suddetta convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto

di ricerca *“Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute”* e, nell’ambito di questo, per l’integrazione del finanziamento del predetto posto da RTDa, dichiarando, altresì, la coerenza del succitato progetto con le tematiche di ricerca previste dal PNRR e PNR 2021-2027 riferibili ai punti a) e b) della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022;

- con nota, prot. n. 169716 del 07.07.2023, l’Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che l’attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento del posto di ricercatore di che trattasi possa essere finanziata con l’integrazione delle somme di cui al succitato *Addendum*, anche ai fini della *“sterilizzazione”* della spesa del posto di ricercatore a tempo determinato nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D. Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]”*;
- l’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022:*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;

- b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- il Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale;

PRESO ATTO

- che non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina;
- che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a € 51.084,55, e che l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a € 153.253,65;

VISTO

lo schema di *Addendum* alla convenzione di cui sopra, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto di ricerca "Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute" e, nell'ambito di questo, per l'integrazione del finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/25, con regime di impegno a tempo pieno;

VISTO in particolare, l'art. 4 del suddetto *Addendum*, a norma del quale:

“La società Anteo Impresa Cooperativa Sociale, [...], facendo seguito ai versamenti già effettuati in virtù dell'art. 4 della Convenzione, si impegna ad erogare all'Università la cifra complessiva di € 58.677,82 [...] corrispondenti all'integrazione della I tranche già corrisposta all'Università pari ad € 6.905,87, alla differenza tra l'importo della seconda annualità già versata (€ 50.397,15) e quella dovuta (€ 51.084,55) pari ad € 687,40 e all'importo della terza annualità del posto di ricercatore a tempo determinato succitato, pari ad € 51.084,55”;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 14.07.2023, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;

CONSIDERATO di dover subordinare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento *de quo* all'accertamento dell'incasso della somma complessiva di € 7.593,27 - di cui € 6.905,87, relativa all'integrazione della I *tranche* già corrisposta a questa Università e € 687,40, relativa alla differenza tra l'importo della seconda annualità già versata (€ 50.397,15) e la somma dovuta (€ 51.084,55) -, nonché all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina,

DELIBERA

- di approvare l'*Addendum* alla convenzione (all. n. 9 al presente verbale) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale, sottoscritta in data 27.01.2022, per la realizzazione del progetto di ricerca *“Close the gap, mind your health. Interventi precoci per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute”* e nell'ambito dello stesso, l'integrazione per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare MED/25 - *Psichiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);
- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare MED/25 -

- Psichiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, subordinatamente all'accertamento dell'incasso della somma complessiva di € 7.593,27 - di cui € 6.905,87, relativa all'integrazione della I *tranche* già corrisposta a questa Università e € 687,40, relativa alla differenza tra l'importo della seconda annualità già versata (€ 50.397,15) e la somma dovuta (€ 51.084,55) -, nonché all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina;
- di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****- PROF.SSA FRANCESCA RINELLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa RINELLA Francesca professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 17 febbraio 2020, nel settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 – Geografia Economico – Politica presso il Dipartimento di Economia e Finanza, con nota assunta al protocollo generale in data 05 giugno 2023 con il n. 123175 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 21 giugno 2023 con il n. 147073 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza - seduta del 20 giugno 2023 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio ha deliberato a maggioranza: “*il nulla osta in ordine al trasferimento della prof.ssa*

Francesca Rinella in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 04 luglio 2023 con il n. 165885 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - seduta del giorno 28 giugno 2023 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio ha deliberato all'unanimità: *“esprime parere favorevole alla richiesta di mobilità della prof.ssa Francesca Rinella”.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.”*”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la stessa decorra dal 29.09.2023.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 123175 del 05.06.2023, la prof.ssa Francesca Rinella, professoressa universitaria di seconda fascia, a decorrere dal 17.02.2020, nel settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - *Geografia Economico Politica*, afferente al Dipartimento di Economia e Finanza, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in favore del

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;

- con delibera del 20.06.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 147073 del 21.06.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- con delibera del 28.06.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 165885 del 04.07.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e, in particolare, l'art. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*";
- le delibere del Senato Accademico del 18.06.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo [...]*, per cui "*fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...]*";

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della mobilità *de qua* dal 29.09.2023,

DELIBERA

di approvare la mobilità del prof.ssa Francesca Rinella, professoressa universitaria di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 – *Geografia Economica*

Politica, dal Dipartimento di Economia e Finanza al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, a decorrere dal 29.09.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ASSEGNI DI RICERCA A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Il Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del consiglio del 20.06.2023 e con D.D. n. 46 del 05.07.2023 ha deliberato l’attivazione di n. 2 assegni di ricerca di tipo B, entrambi della durata di 24 mesi, nei SSD SECS-S/04, SECS-S/05 per la realizzazione di numero due progetti dal titolo:

1. Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti, elaborazione dei risultati e monitoraggio delle attività svolte nell’ambito della Programmazione triennale-sezione didattica;
2. Follow up dei percorsi formativi degli studenti e individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccessi, programmazione e realizzazione di interventi specifici.

A tale riguardo, si ricorda che il costo minimo, previsto dalla normativa vigente (D.M. 9/3/2011 n. 102), di un contratto di assegno di ricerca per la durata di 12 mesi (comprensivo di oneri a carico dell’Amministrazione) è di € 23.891,13.

Pertanto, il costo complessivo dei predetti numeri 2 assegni di ricerca, entrambi di 24 mesi, è di € 95.564,52.

La prof.ssa Anna Paterno, in qualità di Delegata del Rettore ai percorsi formativi, è la Responsabile scientifico dei predetti progetti di ricerca, che rientrano nel progetto ricerca “Programmazione triennale 2021-2023/ RISORSA” - D.M. MUR n. 2503 del 9.12.2019.

Per l’attivazione dei suddetti assegni di ricerca e considerate le tematiche della ricerca, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 20.06.2023, ha chiesto che il relativo costo biennale dei n. 2 assegni di ricerca, complessivamente di € 95.564,68, possa gravare sulle risorse del progetto di ricerca “Programmazione Triennale 2021-2023 – Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente – RISORSA-”, i cui fondi sono stati assegnati a questa Amministrazione con D.M. n. 289 del 25.03.2021.

In ultimo, si comunica che il Dipartimento ha approvato le relative schede di attivazione degli assegni di ricerca, riportando tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei Bandi di concorso per la selezione per il conferimento dei contratti di assegni di ricerca in argomento.””

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso favorevole in ordine all’attivazione delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle procedure in parola, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 20.06.2023 e D.D. n. 46 del 05.07.2023, il Dipartimento di Scienze Politiche ha richiesto l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca (di tipo B), entrambi della durata di 24 mesi, nei settori scientifico-disciplinari SECS-S/04 e SECS-S/05 - Resp. Scientifico prof.ssa Anna Paterno - per la realizzazione dei progetti dal titolo
 - o *“Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti, elaborazione dei risultati e monitoraggio delle attività svolte nell'ambito della Programmazione triennale-sezione didattica”*
 - o *“Follow up dei percorsi formativi degli studenti e individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccessi, programmazione e realizzazione di interventi specifici”*,

richiedendo che i relativi costi possano gravare sulle risorse del Programma *“RISORSA Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente”*, di cui al Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata di Ateneo 2021-2023;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...], ed in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”*

ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 6 "*Proroga di termini in materia di università e ricerca*" del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, nella parte in cui proroga fino al 31.12.2023 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 36/2022;
- il D.M. 9 marzo 2011, n. 102 "*Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023 - Programma "RISORSA" Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente*;
- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca* ed in particolare l'art. 5 "*Modalità di attivazione della procedura per il conferimento degli assegni di tipo B [assegni banditi sui fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti]*";

CONSIDERATE

le tematiche di ricerca degli attivandi assegni di ricerca, coerenti con le azioni da svilupparsi nell'ambito del suddetto Programma *RISORSA – Sezione I (Didattica)*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;

PRESO ATTO

che il costo minimo, previsto dalla normativa vigente, di un contratto di assegno di ricerca, per la durata di 12 mesi, comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione, è di € 23.891,13 e, pertanto, il costo complessivo per n. 2 assegni di ricerca di 24 mesi è di € 95.564,52;

ACCERTATA

la copertura finanziaria delle procedure in parola, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'attivazione di n. 2 procedure selettive per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, entrambe della durata di 24 mesi, nei SSD SECS-S/04 e SECS-S/05, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, per la realizzazione dei progetti dal titolo:
 - o *“Realizzazione di indagini ad hoc su specifici collettivi di studenti, elaborazione dei risultati e monitoraggio delle attività svolte nell'ambito della Programmazione triennale-sezione didattica”;*
 - o *“Follow up dei percorsi formativi degli studenti e individuazione delle determinanti degli episodi di successo/insuccessi, programmazione e realizzazione di interventi specifici”;*
- di far gravare la relativa spesa sulle risorse del *Piano triennale 2021-2023 - Programma RISORSA* - *Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, come di seguito indicato:
 - per € 77.468,16 sull'art. 101030101 *“Assegni di ricerca”*, acc. n. 23/13132;
 - per € 18.096,36 sull'art. 101030104 *“Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca”*, acc. n. 23/13133.

DIREZIONE RISORSE UMANE**COMMISSIONE PER LE AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“Il Rettore ricorda che questo Senato e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.07.2017 e del 2.8.2017 hanno approvato la proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno*.

Con Decreto Rettorale n. 2635 del 04.09.2017 è stato emanato il nuovo *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*”.

In particolare, si evidenzia che l'art. 7, comma 1 del Regolamento prevede che le istanze di autorizzazione vengano valutate dal Rettore, che si avvale di una Commissione composta da tre docenti di ruolo afferenti a diverse aree scientifico - disciplinari, nominata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28.09.2017**, su proposta del Rettore, ha nominato per la durata di un triennio, quali componenti della Commissione per le autorizzazioni, i seguenti docenti:

- prof.ssa Luigia Sabbatini (che ha svolto la funzione di presidente della Commissione)
- prof. Alessandro Dell'Erba;
- prof. Andrea Lovato.

A seguito del termine del mandato della predetta commissione, nominata dal CdA nella seduta del 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del **23.09.2020**, su proposta del Rettore, ha nominato per la durata di un triennio, quali componenti della Commissione per le autorizzazioni, i seguenti docenti:

- prof.ssa Addolorata Salvatore – professore ordinario presso il Dipartimento di Matematica (che ha svolto la funzione di presidente della Commissione);
- prof. Alessandro Dell'Erba – professore ordinario presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- prof. Andrea Lovato – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

A tale riguardo, si ricorda quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del succitato Regolamento DR 2635/2017: ***“Il Rettore valuta le istanze, ai fini della concessione delle autorizzazioni, avvalendosi di un'apposita Commissione, composta da tre docenti di ruolo, nominata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, i componenti della Commissione devono appartenere ad aree scientifico-disciplinari diverse; il loro mandato ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.”***

Da ultimo, si evidenzia che il mandato dei professori Alessandro Dell'Erba e Andrea Lovato quale componenti della predetta Commissione è stato già rinnovato consecutivamente una volta.

[...]

Tanto rappresentato, il Rettore propone i seguenti nominativi ai fini della nomina quali componenti della *Commissione per le autorizzazioni*, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*, per il nuovo triennio:

- prof.ssa Angela Pezzolla;
- prof.ssa Carmela Ventrella;
- prof.ssa Giuseppina Piazzolla.

Egli, quindi, nel ricordare che la Commissione, nella sua nuova composizione, sarà incaricata di esprimersi anche con riferimento alle richieste di autorizzazione presentate prima della sua nomina e non ancora esitate e che il supporto amministrativo sarà curato dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.09.2020, questo Consesso nominava i componenti della *Commissione per le autorizzazioni*, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*, nelle persone dei proff. Addolorata Salvatore, Alessandro Dell'Erba e Andrea Lovato, per la durata di un triennio;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, si rende necessario procedere alla nomina della Commissione *de qua* per il nuovo triennio;

RICHIAMATO l'art. 7 "*Commissione per le autorizzazioni*", comma 1 del *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*, a norma del quale *la Commissione, composta da tre docenti di ruolo, è nominata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. I componenti della Commissione devono appartenere ad aree scientifico-disciplinari diverse; il loro mandato ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta;*

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine ai nominativi dei componenti della Commissione in parola, per il nuovo triennio,

DELIBERA

di nominare quali componenti della *Commissione per le autorizzazioni*, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*, per la durata di un triennio, i seguenti docenti:

- prof.ssa Angela Pezzolla;
- prof.ssa Carmela Ventrella;
- prof.ssa Giuseppina Piazzolla;

La Commissione, nella sua nuova composizione, è incaricata di esprimersi anche con riferimento alle richieste di autorizzazione presentate prima della sua nomina e non ancora esitate.

Il supporto amministrativo sarà curato dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2023/2024:
DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, unitamente alla proposta di *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*, già posta a disposizione dei consiglieri:

“[Si] fa presente la necessità di approvare il Regolamento sulla contribuzione studentesca relativo all'anno accademico 2023/2024, al fine di informare adeguatamente gli studenti in vista dell'inizio del relativo anno accademico.

La Direzione Amministrazione e Finanza rammenta che con delibere del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022 e 26/31.01.2023 è stata, tra l'altro, costituita apposita Commissione per la predisposizione del Regolamento sulla contribuzione studentesca, così composta: Prof. Pierfrancesco Dellino (coordinatore), Prof.ssa Anna Rinaldi, dott. Riccardo Leonetti, sig.ri Massimiliano Carbonara e Simona Maselli (componenti).

La Commissione, con il supporto dei competenti uffici, ha predisposto la bozza di Regolamento sottoposto all'attenzione di questo Consesso nella odierna seduta.

La bozza di regolamento in disamina è orientata, in particolare, ad assicurare criteri di equità, solidarietà e progressività delle tasse e contributi dovuti dagli studenti prendendo in considerazione la condizione economica-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, come determinata mediante l'ISEE universitario, e il merito conseguito dagli stessi nel proprio percorso formativo. Sono previste agevolazioni fino alla soglia di ISEE di 100.000 euro.

In premessa, è utile riepilogare le disposizioni normative in materia, ricordando che la legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (commi 252-267) ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali, con l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi e della c.d. "no tax area" per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13.000 euro (con conseguente incremento delle risorse del Fondo di finanziamento ordinario), facendo salve tra l'altro, le norme in materia di imposta di bollo, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio.

La norma ha, altresì, definito l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo per coloro che rientrano nelle fattispecie considerate dal D.lgs n. 68/2012, ossia, per gli studenti in possesso dei requisiti per l'accesso alle borse di studio, per gli studenti disabili con una invalidità pari almeno al 66%, per gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio erogata dal Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici, disponendo, tra l'altro, che le università, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, possono disporre autonomamente ulteriori esoneri (totali o parziali) dal pagamento dei contributi universitari, tenuto conto della condizione economica degli studenti.

Nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio di ciascuna università statale, eventuali ulteriori casi di esonero o graduazione del contributo per specifiche categorie di studenti, individuate in relazione alla carriera universitaria o alla particolare situazione personale, possono essere disposti dal regolamento in materia di contribuzione

studentesca che ciascuna università statale approva nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, stabilendo anche l'importo stesso del contributo onnicomprensivo annuale. Successivamente, il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 236, co. 3) ha previsto, per il 2020, un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), per € 165 mln, al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

In attuazione, sono intervenuti il DM 234 del 26 giugno 2020 che ha disposto, con riferimento alle iscrizioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale:

- a) l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE non superiore a € 20.000; al finanziamento di tale misura sono destinati € 50 mln;
- b) l'incremento dell'entità dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE superiore a € 20.000 e non superiore a € 30.000; al finanziamento di tale misura sono destinati € 65 mln;
- c) la possibilità che ciascun ateneo possa disporre di ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti. Al finanziamento di tale misura sono destinati ulteriori € 50 mln.

Gli incrementi previsti per il 2020 dal D.L. 34/2020 sono poi stati resi strutturali, a decorrere dal 2021, dalla L. di bilancio per il 2021 (L. 178/2020: art. 1, co. 518) che ha del resto modificato ulteriormente l'art. 8 del Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE (DPCM 159/2013) con riferimento al requisito della residenza dello studente. In particolare, ha disposto che, in presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori, a meno che non ricorra, oltre che la presenza di una adeguata capacità di reddito, la residenza fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine da almeno 2 anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) riferita al nucleo familiare, in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima.

Si evidenzia, da ultimo, che il D.M. n. 1014 del 3 agosto 2021, ha previsto:

- l'estensione della no tax area fino a 22.000 euro di ISEE (intervento finanziato con 70 milioni di euro);
- l'incremento dell'entità dell'esonero parziale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE superiore a € 22.000 e non superiore a € 30.000, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, co. 257, della L. 232/2016 (intervento finanziato con 60 milioni di euro);
- la possibilità per le università di disporre ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti, in relazione alle condizioni specifiche in cui ciascun Ateneo si troverà ad operare. A tal fine lo stesso DM ha dato indirizzi e definito priorità (destinati 35 milioni di euro).

La proposta di Regolamento in materia di contribuzione presentata dalla citata Commissione armonizza le disposizioni su richiamate semplificando, per quanto possibile, il quadro delle tasse, delle riduzioni e delle esenzioni, prevedendo una contribuzione studentesca tra le più basse del Paese, prevedendo per l'A.A. 2023/2024 un ulteriore incremento della "no tax area", fino a 26 mila euro di ISEE, già da tempo superiore alla soglia ministeriale. Invero l'Università degli Studi di Bari, già con il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2018/2019, aveva esteso la soglia della "no tax area" ad € 18.000,00 di cui alla Legge 232/2016. Successivamente, a decorrere dall'a.a. 2020/2021, in applicazione del Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 2342, e del Decreto Ministeriale 3 agosto 2021, n. 1014 l'Università di Bari ha innalzato da 18.000 euro a 25.000 euro la soglia ISEE per l'esonero totale "no tax area".

Per quanto concerne il Regolamento sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, si sintetizzano di seguito i contenuti essenziali.

ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI SULLA CONTRIBUZIONE

Per l'a.a. 2023/2024 UNIBA

- ha esteso la NO TAX AREA fino a 26.000 euro di ISEE (la soglia prevista a livello nazionale dal DM 1014/2021 è 22.000 euro);
- ha deciso di ridurre sensibilmente la contribuzione per gli studenti con ISEE non superiore a 12.500 euro che non sono in possesso dei requisiti di merito per poter beneficiare della "no tax area";
- ha confermato tutte le esenzioni e le agevolazioni sulla contribuzione universitaria previste nell'a.a. precedente.

Esonero totale

- studenti disabili con, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 104/1992, o con un'invalidità pari o superiore al 66%
- studenti idonei o beneficiari di borsa di studio A.DI.S.U.
- studenti beneficiari di borsa di studio annuale del Governo italiano
- NO TAX AREA: studenti con ISEE non superiore a 26.000 euro, iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso di studio aumentata di uno ed in possesso dei requisiti di merito previsti dalla Legge 232/2016
- studentesse madri (figli nati dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)
- studenti che si trasferiscono da altra Università nell'Ateneo barese, relativamente all'anno di trasferimento
- studenti titolari di asilo e/o rifugio politico, protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria
- studenti beneficiari delle norme a favore delle vittime del terrorismo o della criminalità organizzata

Esonero parziale (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)

- studenti disabili con un'invalidità dal 45% al 65%
- studenti che hanno uno o più componenti del proprio nucleo familiare contemporaneamente iscritti presso UNIBA ad un corso di laurea o a una scuola di specializzazione
- studentesse iscritte ai corsi STEM ("Science, Technology, Engineering and Mathematics")
- studenti lavoratori
- il personale tecnico amministrativo, C.E.L., dirigente e docente dell'Università degli Studi di Bari anche cessato dal servizio per quiescenza, i coniugi, i conviventi e i figli, anche orfani, del medesimo personale
- il personale di ruolo, e loro figli, di Enti pubblici e Corpi delle FF.AA. che hanno stipulato apposita convenzione con l'Ateneo

Si evidenzia, altresì, che gli importi della contribuzione sono stati rivalutati in funzione della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno 2022, pari al 8,1%.

Infine, è stata prevista l'estensione del riparto del contributo onnicomprensivo annuale in n. 4 rate anche per gli specializzandi, prevedendo le medesime scadenze stabilite per i corsi di laurea.””

Il Rettore svolge talune considerazioni di carattere generale sulla politica intrapresa da questa Università in materia di contribuzione studentesca, che, per il nuovo anno accademico, consolida le scelte dell'anno precedente - mirate ad ampliare il novero dei potenziali iscritti (ad es. studenti lavoratori), così come a favorire il rientro di coloro che, a vario titolo, avevano sospeso gli studi universitari – con un'attenzione progressivamente crescente all'incremento dei servizi offerti agli studenti, vero cardine nella scelta dell'Università cui iscriversi.

Egli, quindi, dovendosi allontanare a causa di un inderogabile e concomitante impegno, cede la parola al prof. Dellino per l'illustrazione della proposta regolamentare in oggetto.

Alle ore 14:55, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Il Presidente, dopo aver rivolto i ringraziamenti ai componenti della *Commissione Tasse*, coadiuvata, per il supporto tecnico-amministrativo, dal Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi, dal Direttore Tecnico del Centro Servizi Informatici, dott. A. Petrone e dal dott. G. De Frenza della Direzione Generale – Staff Data Engineering e con la partecipazione, in qualità di uditori, dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per l'impegno profuso ai fini della stesura del Regolamento *de quo*, ne passa ad illustrare i contenuti, con particolare riferimento alle seguenti novità introdotte per l'a.a. 2023/2024:

- ulteriore estensione della *no tax area* fino a € 26.000,00 di ISEE, già da tempo applicata in misura superiore alla soglia ministeriale (€ 22.000,00);
- riduzione sensibile della contribuzione per gli studenti con ISEE non superiore a € 12.500,00 che non sono in possesso dei requisiti di merito per poter beneficiare della *no tax area* e, nello specifico, abbassamento dell'importo del contributo onnicomprensivo da € 656,00 a € 400,00 per gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso con ISEE non superiore a € 6.000,00 e graduazione del contributo per gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso con ISEE da € 6.000,01 a € 12.500,00.

Il Presidente informa, quindi, che, nel quadro della politica di promozione delle misure a favore degli studenti, sono state rappresentate, in seno alla *Commissione Tasse*, talune

proposte che, tuttavia, in assenza di adeguate previsioni di impatto, si è ritenuto di ulteriormente approfondire, ai fini di una eventuale applicazione futura. Trattasi, tra le altre:

- dell'estensione del *bonus laureati* anche ai laureati entro il primo anno fuori corso;
- della previsione/estensione di agevolazioni anche in favore di studenti figli dei titolari di pensione di inabilità, con un ISEE superiore a € 4.000.

Il Presidente, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, nell'esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*, ha proposto – condivisibilmente - di integrarlo prevedendo che il rilascio di certificati in lingua richiesti da coloro che hanno perso lo *status* di studente sia assoggettato al pagamento/versamento di € 15,00.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

La consigliera Maselli rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ricollegandomi all'intervento del Professor Dellino, colgo l'occasione per ringraziare tutti i componenti della Commissione tasse per il contributo fornito da ciascuno al nuovo Regolamento della Contribuzione Studentesca 23-24, nonostante il breve lasso di tempo a disposizione. Le innovazioni apportate quest'anno dimostrano la sensibilità del nostro Ateneo a temi di imprescindibile importanza e quanto mai attuali, la riduzione per studenti non meritevoli con ISEE inferiore a 12.500 euro e per studenti lavoratori, ad esempio, sono misure essenziali per la comunità studentesca dell'Università di Bari ed è un modo per andare incontro in maniera concreta a tutte le studentesse e gli studenti che hanno tempi di percorrenza diversi da quelli canonici. A differenza dello scorso anno, infatti, si è pensato di introdurre le nuove misure precedentemente illustrate nonostante il minore gettito stimato sul bilancio, riconoscendone il carattere fondamentale per un'Università pubblica e generalista come la nostra.

Per quanto riguarda le misure che per quest'anno non hanno trovato spazio nel nuovo Regolamento tasse, come l'ampiamiento del bonus laureati anche ai laureati entro il primo anno fuori corso, che decidono di iscriversi ad un corso di Laurea Magistrale della nostra Università, ci si auspica che le stesse vengano riconsiderate in futuro. La Commissione tutta, infatti, si è espressa favorevolmente a questo tipo di misura anche con lo scopo di fidelizzare ulteriormente i nostri studenti iscritti alle lauree triennali, incentivandoli, con una riduzione prevista dal regolamento tasse stesso, ad iscriversi ad una delle lauree di secondo livello, presenti nella nostra offerta formativa.

Non di secondaria importanza, inoltre, era per noi la proposta di introdurre una riduzione parziale nel computo delle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti pendolari e fuori sede, tenendo conto del tempo di percorrenza che gli stessi impiegano giornalmente per raggiungere la sede universitaria, partendo dal loro comune di residenza. Purtroppo, risulta difficile stimare il minore gettito e dunque l'impatto che questo tipo di esonero comporterebbe sul bilancio del nostro ateneo in quanto al momento non siamo in possesso di tutti i dati necessari per uno studio di questo tipo. Inoltre, risulterebbe anche complessa la certificazione di questo status per ogni singolo studente che facesse richiesta del suddetto esonero. Nonostante ciò, riteniamo necessario che si affronti la problematica degli studenti pendolari, anche utilizzando strumenti diversi dal regolamento tasse. Convenzioni con gli enti di trasporto pubblico, ad esempio, che assicurino a studentesse e studenti Uniba prezzi agevolati per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti necessari per

raggiungere giornalmente la sede universitaria, potrebbero di fatto ovviare al problema della certificazione legata all'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo e agevolerebbero anche le studentesse e gli studenti che beneficiano già della NO TAX AREA.

Inoltre, una misura di questo tipo, composta dunque da una rete di convenzioni con gli enti di trasporto pubblico, amplierebbe ulteriormente la già vasta offerta di servizi della nostra Università.”

Il consigliere Carbonara rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ringrazio tutta la commissione per il lavoro svolto e la collaborazione dimostrata nelle varie fasi di stesura del nuovo regolamento sulla contribuzione studentesca. Eravamo tutti consapevoli del grande lavoro svolto dalla medesima commissione lo scorso anno e delle importanti modifiche già attuate nel vigente regolamento sulla contribuzione studentesca e dunque quello di quest’anno sarebbe stato un lavoro mirato a migliorare alcune criticità riscontrate durante l’anno accademico che volge al termine. Consideriamo un grande successo l’aumento della NoTax area soprattutto considerato l’aumento del tasso di inflazione che ha fatto sì che tutti i contributi aumentassero di una minima percentuale; siamo altresì soddisfatti delle misure attuate per coloro i quali, seppur non abbiano raggiunto i requisiti di merito, ma versano in condizioni economiche svantaggiose, verseranno un contributo minimo ridotto rispetto a quello dei precedenti anni accademici. In questo l’Università sottolinea ulteriormente l’intento nel tutelare una classe di studenti che versano in condizioni di svantaggio. La nostra tutela non deve però fermarsi alle sole classi di studenti con svantaggi socio-economici ma è opportuno e doveroso anche individuare delle premialità per tutti quelli studenti che seppur rientrano in classi economiche più vantaggiose, si distinguono per merito, mostrando la grande qualità della formazione che l’Università di Bari offre; riteniamo dunque, che sia opportuno individuare delle misure volte anche a premiare questa cospicua classe di studenti.

In ultimo vorrei che fosse obiettivo per i prossimi anni individuare delle nuove suddivisioni per il pagamento della contribuzione studentesca, come ho avuto modo di proporre durante la commissione, così da creare meno disparità tra gli studenti che si trovano agli estremi di due classi di reddito pur avendo però in realtà valori ISEE che differenziano per un valore irrisorio, ma sufficiente da inserirli in due classi diverse e che quindi utilizzano due moltiplicatori differenti per il calcolo del contributo onnicomprensivo.”

Il Presidente, nel ringraziare gli intervenuti per i preziosi spunti di riflessione offerti, condivide le osservazioni testé espresse: tanto con riferimento all’introduzione di misure di premialità per gli studenti meritevoli *tout court* - e non solo misure di agevolazione economica per gli studenti meno abbienti – che li gratifichi ed inorgoglisca di essere studenti di una Università che loda il merito; tanto rispetto all’introduzione di ulteriori scaglioni di valore ISEE cui rapportare il contributo onnicomprensivo, frazionando, ad esempio, lo scaglione da € 50.000,00 a € 100.000,00 con uno scaglione intermedio, così da rendere meno drastico il divario contributivo nel passaggio tra uno scaglione e l’altro.

Al termine del dibattito, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

- la *Commissione tasse*, coadiuvata, per il supporto tecnico-amministrativo, dal Direttore responsabile della suddetta Direzione, dott. G. Berardi, dal Direttore Tecnico del Centro Servizi Informatici, dott. A. Petrone e dal dott. G. De Frenza della Direzione Generale – Staff Data Engineering (CdA 24.02.2022 e 26/31.01.2023) e con la partecipazione, in qualità di uditori, dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, ha predisposto la bozza del *Regolamento sulla contribuzione studentesca* per l'a.a. 2023/2024, che si rende necessario adottare tempestivamente, al fine di informare adeguatamente gli studenti in vista dell'inizio del nuovo anno accademico;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 concernente "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 ed in particolare, i commi

252-267, che hanno ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti alle università statali, con l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo, a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi, e della c.d. "no tax area";

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare, l'art. 236, comma 3, che ha previsto, per l'anno 2020, un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO), al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, nonché il relativo Decreto attuativo (D.M. 26 giugno 2020, n. 234);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" ed in particolare, l'art. 1, comma 518 "*Ampliamento dell'esonero contributivo nelle Università e nelle istituzioni AFAM*";
- il D.M. 3 agosto 2021, n. 1014, concernente "*Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle Università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022*";

RICHIAMATO	l'art. 2 " <i>Autonomia regolamentare</i> " dello <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
VISTA	la proposta di <i>Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024</i> , elaborata dalla succitata Commissione;
UDITA	l'illustrazione del prof. Dellino, in qualità di Coordinatore della Commissione <i>de qua</i> , con particolare riferimento agli elementi di novità introdotti nella bozza del nuovo Regolamento, nonché a talune ulteriori proposte da approfondire ai fini di una eventuale applicazione futura;
VISTA	la delibera del 25/26.07.2023 , con la quale il Senato Accademico, nell'esprimere parere favorevole in ordine al <i>Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024</i> , ha proposto di integrarlo prevedendo che il rilascio di certificati in lingua richiesti da coloro che hanno perso lo <i>status</i> di studente sia assoggettato al pagamento/versamento di € 15,00;
CONDIVISA	la proposta di integrazione formulata dal Senato Accademico,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024* (all. n. 10 al presente verbale), previa integrazione con la previsione che il rilascio di certificati in lingua richiesti da coloro che hanno perso lo *status* di studente sia assoggettato al pagamento/versamento di € 15,00;
- di dare, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto regolamentare in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

**RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM) PER
ATTIVAZIONE CENTRO DI COSTO CONTO TERZI PRESSO LABORATORIO DI
PARASSITOLOGIA E PROPOSTA DI TARIFFARIO: APPROVAZIONE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Con nota del 16.06.2023, registrata al protocollo generale di Ateneo alla stessa data con il n. 140644, il Prof. Roberto Catanesi, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha formulato una <proposta di attivazione del Centro di Costo Conto/Terzi presso il Laboratorio di Parassitologia - responsabile Prof.ssa Roberta Iatta> come di seguito riportata:

<Con riferimento a quanto di cui all'oggetto, si trasmette in allegato per i consequenziali adempimenti amministrativi, l'estratto verbale di cui al punto 3.a all'OdG, del Consiglio di Dipartimento del 26/04/2023, unitamente alla proposta di tariffario per l'esecuzione di esami per la diagnosi di Malattie parassitarie>.

Al fine, dunque, di sottoporlo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Prof. Roberto Catanesi ha allegato l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 9 del 26 aprile 2023 con il quale è stato espresso parere favorevole all'attivazione di un centro di costo conto terzi per l'esecuzione di esami per la diagnosi di Malattie Parassitarie, approvando altresì il relativo tariffario di seguito riportato:

TEST	CAMPIONE	COSTO
Scotch Test per Ossiuiri	Scotch Test (anale)	15,00 €
COPROLOGIA		
Esame Qualitativo	fece	15,00 €
Esame Quantitativo	fece	20,00 €
Esame con tecnica di Baerman	fece	20,00 €
Ricerca <i>Giardia</i> spp. (esame a fresco)	fece	15,00 €
Ricerca <i>Cryptosporidium</i> spp. con colorazione di Ziehl-Neelsen	fece	15,00 €
Ricerca di copro Ag per Protozoi/Amebe (test immunocromatografico)	fece	15,00 €
Ricerca di <i>Schistosoma</i> spp. (esame a fresco)	fece e urine	15,00 €
Ricerca di microfilarie (knott test)	da sangue	25,00 €
IDENTIFICAZIONE PARASSITI		
Citologico per ricerca di <i>Leishmania</i> (colorazione Giemsa)	striscio di aspirato midollare, linfonodale o da lesione cutanea	26,00 €
Identificazione morfologica parassiti (da organi, tessuti)	CAMPIONE in etanolo al 70%	40,00 €
Identificazione ectoparassiti	parassita	30,00 €

SIEROLOGIA (in CHEMILUMINESCENZA o ELISA)

TETANUS IgG	SIERO	50,00 €
BRUCELLA IgG	SIERO	50,00 €
BRUCELLA IgM	SIERO	50,00 €
DIPHTHERIA IgG	SIERO	50,00 €
MALATTIA di CHAGAS IgG+IgM	SIERO	50,00 €
BORRELIA IgG	SIERO	50,00 €
BORRELIA IgM	SIERO	50,00 €
LEPTOSPIRA IgM	SIERO	50,00 €
COXIELLA BURNETII IgG	SIERO	50,00 €
COXIELLA BURNETII IgM	SIERO	50,00 €
BARTONELLA HENSELAE IgG	SIERO	50,00 €
BARTONELLA HENSELAE IgM	SIERO	50,00 €
LEISHMANIA VIRCLIA IgG+IgM	SIERO	50,00 €
RICKETTSIA CONORII IgG	SIERO	50,00 €
RICKETTSIA CONORII IgM	SIERO	50,00 €
TOXOCARA CANIS IgG	SIERO	50,00 €
IDATIDOSI (Echinococcus) IgG	SIERO	50,00 €
TULAREMIA IgG+IgM	SIERO	50,00 €
TRICHINELLA IgG	SIERO	50,00 €

BIOLOGIA MOLECOLARE

PCR Babesia spp.	SANGUE EDTA	50,00 €
PCR Rickettsia (Spotted fever group)	SANGUE EDTA, SIERO, CSF	50,00 €
PCR Ehrlichia muris	SANGUE EDTA, SIERO, CSF	50,00 €
PCR Borrelia burgdorferi complex	SANGUE EDTA, SIERO, CSF	50,00 €
PCR Anaplasma phagocytophilum	SANGUE EDTA, SIERO, CSF	50,00 €
PCR Coxiella burnetii	SANGUE EDTA, SIERO, CSF	50,00 €
PCR Leishmania spp.	SANGUE EDTA, Aspirato midollare o da linfonodo e da campione cutaneo	50,00 €

Con nota prot. 1819 del 13.07.2023, il Prof. Roberto Catanesi dichiarava, inoltre, *“l'economicità dell'iniziativa in quanto nella predisposizione dei tariffari, si è tenuto conto dei parametri dei prezzi correnti di mercato per quanto riguarda la parassitologia classica invece per le indagini sierologiche riferiti ai test più attendibili e accurati di ultima generazione (test in chemio luminescenza) ad una attenta valutazione di mercato tenuto conto della novità e attualità dei test”*.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l'art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca:

“Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di

cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un'analisi di fattibilità che attesta l'economicità di ciascuna iniziativa.

Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale:

- con delibera del 26.04.2023 - trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 140644 del 16.06.2023 - il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha formulato la proposta di attivazione del Centro di costo conto/terzi presso il Laboratorio di Parassitologia – responsabile prof.ssa Roberta Iatta, approvando, altresì, il relativo tariffario;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* e in particolare, l'art. 10 "Corrispettivo", comma 3, a norma del quale "Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di

Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario [...]. Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione";

VISTA la proposta di tariffario in parola, come riportata nella relazione istruttoria;

CONSIDERATO che il Direttore del DIM, prof. R. Catanesi, con nota prot. n. 1819 del 13.07.2023, ha dichiarato *"l'economicità dell'iniziativa in quanto nella predisposizione dei tariffari si è tenuto conto dei parametri dei prezzi correnti di mercato per quanto riguarda la parassitologia classica, invece per le indagini sierologiche riferiti ai test più attendibili e accurati di ultima generazione (test in chemio luminescenza) ad una attenta valutazione di mercato tenuto conto della novità e attualità dei test",*

DELIBERA

- di attivare il Centro di costo conto/terzi per l'esecuzione di esami per la diagnosi di malattie parassitarie presso il Laboratorio di Parassitologia del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- di approvare il tariffario deliberato dal Consiglio del DIM, nella riunione del 26.04.2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMPENSO COMPONENTI SUPPLENTI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:
DETERMINAZIONI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. n. 1936 del 17.05.2023 si è provveduto alla sostituzione temporanea, per il periodo 12 maggio – 31 luglio 2023 – del dott. Arcangelo Perrini, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti designato dal MUR, con il dott. Renato Pedullà, componente supplente designato dal medesimo ministero. Tanto, a seguito di comunicazione del dott. Perrini di impedimento a svolgere le proprie funzioni nel periodo sopra indicato, per motivi di salute.

Nel medesimo decreto è stato fissato un compenso a favore del dott. Pedullà di € 135,00 (importo lordo), sotto forma di gettone di presenza, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.03.2022/p.5.

Con la delibera suddetta, il CdA, recependo il principio sancito dal Senato Accademico nella seduta del 22.03.2022 – secondo cui il revisore supplente subentra in caso di impedimento, anche temporaneo, del componente effettivo e non già solamente in caso di decadenza – aveva riconosciuto, per il triennio 2022-2024, ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti un compenso pari a € 135,00 lordi, sotto forma di gettone di presenza per le riunioni del Collegio in cui intervengono in sostituzione dei componenti effettivi.

Si fa notare, peraltro, che tale forma di compenso per lo svolgimento delle funzioni poggiava sul carattere eventuale della loro partecipazione alle riunioni del Collegio, riscontrabile nei casi di partecipazione occasionale alle sedute dell’organo, ma non si attaglia alle situazioni di svolgimento prolungato della funzione, nei quali il revisore supplente svolge tutti i compiti connessi alla carica, con l’assunzione delle relative responsabilità, al pari dei componenti effettivi. Ne consegue che in tali fattispecie, la posizione dei componenti supplenti del Collegio dovrebbe essere equiparata a quella dei componenti effettivi anche dal punto di vista economico.

Tanto, anche in considerazione del fatto che nel periodo di assenza del componente effettivo, questi non percepisce l’indennità di carica, per cui l’Amministrazione conseguirebbe un ingiustificato vantaggio economico derivante dal mancato sostenimento di detto costo a fronte di una prestazione professionale comunque fruita.

In relazione a quanto rappresentato, laddove l’odierno consesso condivida le argomentazioni esposte, fermo restando quanto deciso nella seduta del 24.03.2022 in ordine al trattamento economico dei revisori supplenti nelle ipotesi di sostituzione saltuaria dei componenti effettivi, si dovrebbe provvedere a rideterminare il relativo trattamento economico, in misura pari a quella dei componenti effettivi, nei casi di sostituzione degli stessi per periodi di tempo prolungati, come nel caso del dott. Pedullà.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono condivise le argomentazioni svolte dall’Ufficio istruttore a sostegno della necessità di rideterminare la disciplina del trattamento economico dei componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti per

considerare anche le ipotesi di sostituzione dei componenti effettivi per periodi di tempo *prolungato* e non solo le sostituzioni saltuarie. In tale ottica, in conformità al disposto ex art. 6, comma 8 del D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”- secondo cui “Ai componenti supplenti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. h) [«supplente»: componente di un organo che temporaneamente esercita le competenze spettanti al titolare assente per dimissioni, cessazione, decadenza, assenza o impedimento] viene attribuito, per il periodo di eventuale effettività di carica, un compenso pari a quello del componente titolare, con conseguente diminuzione dello stesso al componente titolare” - il Consesso concorda nel ritenere che tale trattamento economico debba corrispondere a quello assicurato ai componenti effettivi del Collegio (comprensivo di gettone di presenza e indennità di carica, raggugliata al periodo di effettivo svolgimento della funzione). Rappresentata, d'altra parte, l'opportunità di precisare cosa intendere per periodo di tempo *prolungato*, il Consesso converge nel considerare tale un tempo superiore a n. 60 giorni.

Il Presidente, quindi, nel riepilogare i termini dell'assumenda deliberazione, anche con riferimento agli effetti che vi scaturirebbero rispetto al dott. Renato Pedullà, revisore supplente di nomina MUR, per l'intero periodo di sostituzione del dott. Arcangelo Perrini, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria a firma del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi:

- con D.R. n. 1936 del 17.05.2023, a seguito della nota con cui il dott. Arcangelo Perrini, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti designato dal MUR, comunicava il proprio impedimento a partecipare ai lavori del Collegio per il periodo 10.05-31.07.2023, causa motivi di salute, si è provveduto alla relativa sostituzione, per l'intero periodo di assenza, con il dott. Renato Pedullà, componente supplente designato dal MUR, stabilendo il compenso del dott. Pedullà nella misura di € 135,00 (importo lordo), sotto forma di gettone di presenza, ai sensi della delibera di questo Consesso del 24.03.2022;
- con nota, datata 12.07.2023, il dott. A. Perrini ha comunicato il prolungamento del periodo di assenza sino al 31.10.2023;
- l'Ufficio istruttore ha rilevato la necessità di rideterminare la disciplina del trattamento economico dei revisori supplenti, per considerare anche le ipotesi di sostituzione dei componenti effettivi per periodi di tempo *prolungato* e non solo le sostituzioni saltuarie;

VISTO

il D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 *“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”*, ed in particolare l'art. 6, comma 8, secondo cui *“Ai componenti supplenti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. h) [«supplente»: componente di un organo che temporaneamente esercita le competenze spettanti al titolare assente per dimissioni, cessazione, decadenza, assenza o impedimento] viene attribuito, per il periodo di eventuale effettività di carica, un compenso pari a quello del componente titolare, con conseguente diminuzione dello stesso al componente titolare”*;

RICHIAMATI

- l'art. 55 *“Collegio dei Revisori dei Conti”* del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera di questo Consesso del 22.12.2015, nella parte in cui si è stabilito *“che, tenuto conto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2015, in ordine al Collegio dei Revisori dei Conti, a decorrere dal triennio 2016-*

2018, non sia previsto alcun corrispettivo a titolo di indennità di carica a favore dei componenti supplenti del medesimo Collegio”;

- la delibera del 22.03.2022, con cui il Senato Accademico, a modifica della propria delibera del 09.12.2015, ha statuito di applicare al Collegio dei Revisori dei Conti il principio per cui il componente supplente subentra in caso di impedimento, anche temporaneo, del componente effettivo, esprimendo parere favorevole al riconoscimento ai componenti supplenti di un compenso, sotto forma di gettone di presenza, per le riunioni del Collegio in cui intervengano in sostituzione degli effettivi, in misura da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione;
- la delibera del 24.03.2022, con cui il Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal triennio 2022-2024, ha riconosciuto ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti un compenso pari a € 135,00 (importo lordo), sotto forma di gettone di presenza per le riunioni del Collegio in cui intervengano in sostituzione dei componenti effettivi;

CONSIDERATO

conformemente alle argomentazioni svolte dall'Ufficio istruttore, che:

- tale ultima deliberazione consiliare poggia sul carattere eventuale e occasionale della partecipazione dei componenti supplenti alle riunioni del Collegio, al fine di assicurarne il normale funzionamento quale collegio perfetto, ma non si attaglia alle situazioni di svolgimento prolungato della funzione, nelle quali il revisore supplente svolge tutti i compiti connessi alla carica, con l'assunzione delle relative responsabilità, al pari dei componenti effettivi;
- il trattamento economico, nella forma del solo gettone di presenza, non appare confacente alle fattispecie di assenza dei componenti effettivi, che, seppur temporanea, si protrae per periodi *prolungati* – come nel caso del dott. Pedullà –, nei quali il revisore supplente svolge la propria attività professionale nella sua pienezza, sicché l'attribuzione del solo gettone di presenza, quale corrispettivo della prestazione professionale, presenterebbe profili di palese incongruità;
- la situazione *de qua* presenterebbe anche profili di iniquità, dato che l'Amministrazione conseguirebbe un ingiustificato

- vantaggio economico, connesso alla prestazione professionale acquisita dal revisore, senza sopportare il costo correlato;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di integrare la disciplina del trattamento economico dei revisori supplenti, per considerare anche le ipotesi di svolgimento per periodi di tempo *prolungato* della funzione professionale e non limitato alla partecipazione saltuaria alle sedute dell'Organo;
- RITENUTO in conformità al citato disposto ex D.P.C.M. n. 143/2022, che tale trattamento economico debba corrispondere a quello assicurato ai componenti effettivi del Collegio (comprensivo di gettone di presenza e indennità di carica, ragguagliata al periodo di effettivo svolgimento della funzione);
- RITENUTO comunque, opportuno, precisare cosa intendere per periodo di tempo *prolungato* e condiviso di considerare tale un tempo superiore a n. 60 giorni;
- RICHIAMATO l'ultimo prospetto disponibile, riepilogativo dei compensi dei componenti degli Organi di Ateneo, pubblicato nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito UniBA, che indica l'importo di € 13.473,00 annui, a titolo di indennità di carica dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- ad integrazione della propria delibera del 24.03.2022, a decorrere dal triennio 2022-2024, di riconoscere ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti, che sostituiscono i componenti effettivi per periodi di tempo *prolungato*, il medesimo trattamento economico previsto per i componenti effettivi, comprensivo del gettone di presenza e dell'indennità di carica, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, ragguagliata al periodo di effettivo svolgimento della funzione;
- di considerare come *prolungato*, un tempo superiore a n. 60 giorni;
- per l'effetto, di attribuire al dott. Renato Pedullà, revisore supplente di nomina MUR, per l'intero periodo di sostituzione del dott. Arcangelo Perrini, il medesimo trattamento economico previsto per i componenti effettivi del Collegio, composto da:
 - gettone di presenza, pari a € 135,00, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in qualità di componente designato dal Presidente;

- indennità di carica, pari a € 13.473,00 annui, rapportata al periodo di effettivo svolgimento della funzione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTAZIONE CONCESSIONE IN USO ALLOGGI DESTINATI AI DIPENDENTI
CON MANSIONI DI GUARDIANIA: DETERMINAZIONI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tasse e Tributi:

““Gli Uffici rammentano che, al fine di sopperire all’esigenza di custodia di alcuni plessi universitari, è stata affidata tale mansione ad alcuni dipendenti universitari.

Anche a seguito di una crescente diffusione del servizio di guardiania esterna, prestato da società con personale dotato di specifica professionalità, il ricorso a personale interno, nel corso degli ultimi decenni, ha registrato un apprezzabile ridimensionamento.

Allo stato attuale, infatti, risultano adibiti a tale servizio n. 6 unità di personale con il profilo di seguito descritto:

- Attilio CALABRESE	Categoria C
- Giuseppe IUSCO	Categoria B
- Francesco FELICE	Categoria C
- Riccardo LOSITO	Categoria C
- Vincenzo CELLAMARE	Categoria D
- Gennaro CAPUTO	Categoria B

A tali dipendenti e ai loro familiari è stato concesso in uso gratuito un alloggio di proprietà dell’Ateneo, ubicato all’interno del plesso oggetto di servizio di custodia, previa sottoscrizione di apposito disciplinare che, tuttavia, regola unicamente la tipologia del servizio al quale è adibito il custode, le modalità di espletamento e la concessione in uso gratuito dei locali ivi descritti.

Tale disciplinare non contempla i soggetti tenuti al sostenimento dei costi legati all’utilizzo dell’immobile oggetto di concessione.

Tuttavia, l’esigenza di regolamentare la concessione in uso degli alloggi destinati ai dipendenti di questo Ateneo, ai quali sono affidate le mansioni di guardiania, era stata già ravvisata dal C.d.A. di questo Ateneo il quale, nel corso della riunione del 17/3/1998, ha provveduto a nominare un’apposita commissione con il compito di formulare proposte di regolamentazione che, tra l’altro, dovevano prevedere *“le condizioni di concessione ed utilizzo dell’alloggio di servizio, previa ricognizione degli alloggi disponibili e degli oneri connessi al loro uso”*. Tuttavia, tale iniziativa non ebbe alcun seguito.

Atteso che, dagli accertamenti esperiti, si è rilevato che sinora, ai dipendenti con i quali è stato sottoscritto un contratto d’uso gratuito di alloggi di proprietà dell’Ateneo, sono state concesse anche le utenze di energia elettrica e gas, oltre alla manutenzione dell’immobile, i cui contratti risultano intestati direttamente all’Università a carico della quale risultano gravare anche i costi, si rende opportuno procedere ad individuare il soggetto in capo al quale debbano gravare i costi legati all’utilizzo degli immobili concessi in uso ai custodi, ivi compresa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dal dipendente e dai propri familiari conviventi.

La Legge 27/12/2013 n. 147, commi da 639 a 705, nel disciplinare la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha previsto che il presupposto per l’applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, e anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti come definiti dalle disposizioni normative vigenti.

Il pagamento della Tari spetta, quindi, a chiunque sia in possesso, o detenga a qualsiasi titolo (ad esempio, locazione, comodato d'uso, usufrutto, proprietà, ecc.), locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. È obbligato quindi a pagare la tassa sui rifiuti chiunque occupi l'immobile, a prescindere se sia inquilino in affitto o proprietario.

Per tale motivo la tassa rifiuti prodotta dal dipendente addetto alla custodia dei plessi universitari, unitamente ai propri familiari, deve essere necessariamente pagata dall'utilizzatore dell'immobile, salvo eventuale rimborso delle somme corrisposte qualora l'Amministrazione universitaria disponga in tal senso.

Dall'esame di alcuni regolamenti adottati da altri Atenei è emerso quanto appresso riportato:

Università Piemonte Orientale:

Consumo di acqua sino ad un massimo di 200 mc. Annuì;

Consumo di gas fino a 1.800 mc. Annuì;

Consumo di energia elettrica sino a Kwh. 1.889 annui;

Consumo telefono sino a 30 euro a bimestre.

Università di Pisa:

Sono a carico del dipendente le spese per consumi idrici, elettrici ed energetici e per riscaldamento oltre agli oneri fiscali legati all'occupazione dell'alloggio (Tassa Rifiuti solidi Urbani).

Sono, altresì, a carico del dipendente le spese telefoniche.

Per questo motivo tutte le utenze in oggetto dovranno essere volturate a nome del dipendente.

Università Ca' Foscari:

Il costo delle utenze di acqua, energia elettrica e gas è posto a carico dell'interessato nella misura del 50%. L'Università si farà carico della restante quota del 50%, intesa come condizioni minime di abitabilità connesse all'esercizio delle mansioni.

Il calcolo dei consumi può essere effettuato o attraverso misuratori di consumi che forniscono il dato effettivo del consumo oppure, in assenza di specifici contatori, attraverso un dato medio calcolato in relazione al numero di persone componenti il nucleo familiare e alla superficie dell'alloggio.

La tassa asporto rifiuti è a carico del concessionario dell'alloggio di servizio, dato l'obbligo di residenza.

Università La Sapienza:

Le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e riscaldamento, nonché alla fornitura di altri servizi comuni a più alloggi, sono a completo carico degli assegnatari.

I relativi contratti di fornitura dovranno essere direttamente stipulati dall'assegnatario con le Società erogatrici.

Uguualmente, è a carico dell'assegnatario il pagamento delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani afferenti al proprio alloggio.

Alma Mater Bologna:

La concessione dell'alloggio di servizio al custode comprende, come accessori:

- il consumo di gas naturale, compreso il relativo impiego per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda, il riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo, il riscaldamento centralizzato;

- il consumo di energia elettrica, nei limiti di 10 KW/h al giorno;
- il consumo di acqua, nei limiti di 0,5 mc al giorno;
- il traffico telefonico, per coloro che possiedono la linea interna di Ateneo nei limiti di € 179,40 all'anno, articolati in canone di noleggio della linea e relativo traffico bimestrale; per coloro che possiedono la linea esterna nei limiti di € 297,54 all'anno, articolati in canone di noleggio della linea e traffico bimestrale, rappresentanti il carico medio per traffico di servizio considerate linee esterne e linee interne.

Dall'esame delle disposizioni contenute nei regolamenti sopra evidenziati si rileva un comportamento non uniforme ma che, tendenzialmente, rimette a carico del conduttore le spese per utenze e tasse.

Tanto premesso, trattandosi di valutazioni di opportunità che non possono essere espresse dagli Uffici, si rimette all'esame del Consiglio di Amministrazione ogni opportuna decisione in merito all'opportunità che i costi legati all'utilizzo degli immobili concessi in uso ai dipendenti, ai quali sia stata affidato il servizio di custodia, gravino sull'Amministrazione universitaria, sul dipendente o, in alternativa, *pro quota* tra concedente e conduttore.”

Chiede ed ottiene la parola il Direttore Generale, il quale porta all'attenzione del Consesso la richiesta pervenuta da un dipendente di questa Università, cui sono affidate mansioni di guardiania, per ottenere il rimborso delle somme pagate a titolo di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI). Più nello specifico, Egli, nel far presente che l'istanza era stata già prodotta nello scorso anno e reiterata in quello corrente, evidenzia la singolarità del caso, in quanto, per gli altri custodi, del pagamento della TARI si fa carico direttamente l'Amministrazione, cui sono intestati gli immobili. Egli ritiene, in proposito, che la natura atipica del servizio cui, secondo il disciplinare interno, il custode è adibito e al quale ottempera anche tramite i propri familiari conviventi, induca a riconoscere titolo per ottenere il rimborso da parte dell'Amministrazione della tassa in questione.

Al termine dell'intervento del Direttore Generale, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, viene approfondita, *in primis*, la questione testé esposta dal Direttore Generale, concordando i presenti con la soluzione dallo stesso suggerita, nel senso *di prevedere che le somme pagate dal dipendente di questa Università cui sono affidate mansioni di guardiania, con concessione in uso gratuito dell'alloggio, a titolo di tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI), siano rimborsate dall'Amministrazione, con riferimento agli ultimi due anni (2022 e 2023)*, una volta valorizzati gli aspetti caratterizzanti del servizio di guardiania: dall'orario di lavoro e reperibilità – non limitati ad otto ore – all'estensione al coniuge o altro familiare maggiorenne convivente del dovere di assolvervi, in caso di breve assenza o di giustificato impedimento del dipendente, come risultanti dal disciplinare interno.

Per quanto concerne, d'altra parte, il profilo inerente gli oneri connessi all'utilizzo degli alloggi da parte dei custodi universitari, preso atto, dagli accertamenti esperiti, che ai dipendenti UniBA in questione sono state concesse le utenze di energia elettrica e gas, oltre alla manutenzione dell'immobile, i cui contratti risultano intestati direttamente a carico dell'Università, il Presidente, alla luce della variegata regolamentazione adottata in proposito da altri Atenei, come riportata nella relazione istruttoria, propone di rinviare ogni determinazione in merito, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tasse e Tributi ha rappresentato l'opportunità di regolamentare le condizioni di utilizzo degli alloggi concessi in uso gratuito ai dipendenti di questa Università cui sono affidate mansioni di guardiania, in specie stabilendo se gli oneri connessi a detto utilizzo – individuati nel consumo di acqua, energia elettrica, gas, telefono, manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) – debbano ricadere sull'Ateneo, sul soggetto utilizzatore o essere ripartiti *pro quota* tra concedente e conduttore;

- VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi da 639 a 705 che, nel disciplinare la TARI, ha previsto che il presupposto per l'applicazione di detta tassa è il possesso e la detenzione, a qualsiasi titolo – ad es. locazione, comodato d'uso, usufrutto - e anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti come definiti dalle disposizioni normative vigenti;
- RICHIAMATI
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - il disciplinare interno che regola la tipologia del servizio al quale è adibito il custode, le modalità di espletamento e la concessione in uso gratuito dei locali *ivi* descritti;
 - la delibera di questo Consesso del 17.03.1998, di nomina di un'apposita Commissione con il compito di formulare proposte di regolamentazione della materia *de qua* che, tra l'altro, dovevano prevedere *“le condizioni di concessione ed utilizzo dell'alloggio di servizio, previa ricognizione degli alloggi disponibili e degli oneri connessi al loro uso”*, che, tuttavia, non ha avuto seguito;
- PRESO ATTO dagli accertamenti esperiti, che ai dipendenti UniBA in questione sono state concesse anche le utenze di energia elettrica e gas, oltre alla manutenzione dell'immobile, i cui contratti risultano intestati direttamente a carico dell'Università;
- CONSIDERATO con riferimento alla TARI, che la tassa rifiuti, ai sensi di legge, deve essere necessariamente pagata dall'utilizzatore dell'immobile;
- RITENUTO tuttavia, opportuno, stante la particolare natura della mansione prestata, che le somme corrisposte a tale titolo siano rimborsate dall'Amministrazione universitaria;
- RITENUTO opportuno, altresì, con riferimento agli altri oneri connessi all'utilizzo degli alloggi da parte dei custodi universitari ed alla luce della variegata regolamentazione adottata in proposito da altri Atenei, come riportata nella relazione istruttoria, rinviare ogni determinazione, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine,

mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio,

DELIBERA

- di prevedere che le somme pagate dal dipendente di questa Università cui sono affidate mansioni di guardiania, con concessione in uso gratuito dell'alloggio, a titolo di tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI), siano rimborsate dall'Amministrazione, con riferimento agli ultimi due anni (2022 e 2023);
- di rinviare ogni determinazione in merito agli altri oneri connessi all'utilizzo degli alloggi da parte dei custodi universitari, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO: DETERMINAZIONI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Contabilità e Finanza - U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari, unitamente allo schema di *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'utilizzo della carta di credito aziendale*, già posto a disposizione dei consiglieri:

“L'Ufficio ricorda che il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità prevede all'art. 31 la possibilità di utilizzare, quale strumento di pagamento, le carte di credito, demandandone la definizione delle modalità di utilizzo ad apposito regolamento.

La U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari, afferente alla Direzione Amministrazione e Finanza ha predisposto lo schema di regolamento per l'utilizzo delle carte di credito, che viene sottoposto all'esame del presente Consesso.

Il dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza sottolinea che tutti i titolari delle carte di credito sono tenuti alla resa dei conti giudiziali in base alla vigente normativa in materia di agenti contabili. Egli precisa, altresì, che l'utilizzo delle carte di credito è previsto solo nei casi specifici previsti dal regolamento (art. 5) e nei casi in cui sia attestata l'impossibilità di provvedere al pagamento mediante le procedure ordinarie.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, nel valutare positivamente lo schema regolamentare in esame, il Consesso, accogliendo il suggerimento del Direttore Generale, condivide l'opportunità di acquisire, comunque, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti a riguardo.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Contabilità e Finanza - U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari:
- la suddetta U.O., in attuazione dell'art. 31 “*Carte di Credito*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ha predisposto uno schema di Regolamento interno per l'utilizzo della carta di credito aziendale;
- VISTA la normativa in materia di agenti contabili - cui vanno annoverati anche i titolari di carte di credito della P.A. - circa, in particolare, la resa dei conti giudiziali;
- RICHIAMATO l'art. 31 “*Carte di Credito*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO lo schema di *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'utilizzo della carta di credito aziendale*;
- CONDIVISA l'opportunità di acquisire, comunque, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al Regolamento *de quo*,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'utilizzo della carta di credito aziendale*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 11 al presente verbale), dando, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero opportune in sede di emanazione;
- di acquisire, comunque, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al Regolamento *de quo*.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SERVIZIO GESTIONE BAR PLESSI PALAZZO ATENEIO, CAMPUS E PALAZZO
POLIFUNZIONALE (EX POSTE) – LOTTI 1, 2 E 4 - ISTANZA DI RIEQUILIBRIO
ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ LADYES SRL: AGGIORNAMENTO E
PROBLEMATICHE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

con riferimento al servizio gestione Bar presso i Plessi: lotto 1) (Palazzo Polifunzionale ex poste) – lotto 2) Palazzo Ateneo – lotto 4) Campus Universitario - ed alle richieste avanzate dalla concessionaria Ladyes srl (già Cluster srl):

- XXX
- di notificare all'Avvocatura di Ateneo la presente deliberazione.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: APPROVAZIONE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio - Sezione Economato - U.O. Fondo Economale ed Inventario:

“Premesso che:

- con D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV” – allegato n. 1, veniva assegnata alla Sezione Economato della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio l’obiettivo di “Predisporre il Regolamento per la gestione del Fondo Economale”;

[OMISSIS]

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio d’Amministrazione:

CONSIDERATO opportuno adottare un apposito Regolamento per la corretta gestione del fondo economale;

VISTO lo schema del *Regolamento per la gestione del fondo economale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Economato, U.O. Fondo Economale ed Inventario;

[OMISSIS]

di approvare/non approvare il *Regolamento per la gestione del Fondo Economale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria [...].”

Lo schema del *Regolamento per la gestione del Fondo Economale* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già posto a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 12 al presente verbale.

Il Presidente, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, valutato positivamente lo schema regolamentare in esame, il Consesso, accogliendo il suggerimento del Direttore Generale, condivide l’opportunità di acquisire, comunque, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti a riguardo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato, U.O. Fondo economale e inventario:

- in attuazione del D.D.G. n. 291 del 15.03.2023 “Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV” – allegato n. 1, nella parte che ha assegnato alla Sezione Economato della suddetta Direzione l’obiettivo di performance di “Predisporre il Regolamento per la gestione del Fondo Economale”, l’Ufficio istruttore ha predisposto la bozza regolamentare in questione;

RICHIAMATI

- l’art. 2 “Autonomia regolamentare” dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l’art. 32 “Fondo Economale” del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

lo schema del *Regolamento per la gestione del Fondo Economale*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023;

CONDIVISA

l’opportunità di acquisire anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al Regolamento *de quo*,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento per la gestione del Fondo Economale* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 12 al presente verbale), dando, sin d’ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali

- modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero opportune in sede di emanazione;
- di acquisire, comunque, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al Regolamento *de quo*.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento inserito con il n. 25) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROGRAMMA TRENITALIA FOR BUSINESS - OFFERTA WELFARE PLUS 20%:
PROPOSTA DI ADESIONE

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROGRAMMA TRENITALIA FOR BUSINESS - OFFERTA WELFARE PLUS 20%:
PROPOSTA DI ADESIONE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali:

“Premesso che:

- in data 19/05/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Trenitalia denominata “Trenitalia for Business”, il programma Trenitalia dedicato ai viaggi di lavoro;
- [OMISSIS]

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio d'Amministrazione:

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione è ancora in essere;
VISTA la proposta pervenuta, via mail, dalla Trenitalia circa l'offerta Welfare plus 20%, valida sino al 31/12/2023, che riserva uno sconto del 20% a tutto il personale valido sull'acquisto di biglietti ferroviari per viaggi privati;

CONSIDERATO altresì che la U.O. Funzionamento Servizi Sociali si occupa di benefit per i dipendenti Uniba;

DELIBERA

- di approvare l'offerta Welfare PLUS 20%, nell'ambito del Programma Trenitalia For Business;
- di affidare alla U.O. Funzionamento Servizi Sociali l'attivazione dei servizi previsti dalla suddetta offerta;
- di individuare, quale referente per la Trenitalia, limitatamente all'offerta Welfare, la sig.ra Maria Carmela Semilia, Responsabile della U.O. Funzionamento servizi Sociali.”

Il Presidente, quindi, nell'evidenziare il vantaggio di aderire alla proposta in questione, considerato che nessun onere graverà sul bilancio di Ateneo, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali:

- è pervenuta da parte di Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, una proposta commerciale denominata “*Welfare 20%*”, volta a riservare uno sconto, pari al 20%, per l’acquisto di biglietti ferroviari per viaggi privati, in favore del personale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, valida sino al 31.12.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la Convenzione, stipulata in data 19.05.2017, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, denominata “*Trenitalia for Business*”, dedicata ai viaggi di lavoro;

RITENUTO

vantaggioso aderire alla proposta in parola, considerato che nessun onere grava sul bilancio di Ateneo,

DELIBERA

- di aderire alla proposta commerciale, pervenuta da parte di Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, denominata “*Welfare 20%*”, nell’ambito del Programma Trenitalia for Business;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali di provvedere agli adempimenti conseguenti

individuando quale referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, limitatamente alla proposta commerciale in parola, la sig.ra Maria Carmela Semilia.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE EDILIZIA: VERBALE DEL 19.07.2023**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Si sottopone all’attenzione di questo Consesso il verbale del 19.07.2023, relativo alla riunione della *Commissione Edilizia*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22.12.2022, che di seguito si riporta:

““*Il giorno 19 Luglio si è riunita, presso la Sezione Edilizia, la Commissione Edilizia per discutere sui seguenti argomenti:*

1. RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI DEL POLICLINICO - DEFINIZIONE PRIORITÀ DI INTERVENTI
2. AGGIORNAMENTO SEMESTRALE STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI CONNESSI CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENE0 2023-2025;
3. AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE VETERINARIO A VALENZANO FINALIZZATI ALLA VISITA EAEVE 2023
4. LAVORI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DI FARMACIA E DI SCIENZA DELLA TERRA NEL CAMPUS
5. AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZI ATENE0, DEL PRETE E FISICA

Sono presenti:

prof. Pierfrancesco Dellino – Presidente;

Consigliera CDA Simona Maselli – Componente;

Consigliere CDA Massimiliano Carbonara– Componente;

è presente, inoltre, l’ing. Giuditta BONSEGNA, Responsabile della Sezione Edilizia

La prof.ssa Anna Rinaldi – Componente - è assente giustificata in quanto impegnata in altro impegno istituzionale.

La riunione prende inizio alle ore 9:30.

Viene esaminato il punto n. 1

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI DEL POLICLINICO - DEFINIZIONE PRIORITÀ DI INTERVENTI

La Consigliera Simona Maselli aggiorna la Commissione in merito e quanto condiviso dai Componenti della Commissione nel corso del sopralluogo ricognitivo effettuato il giorno sei giugno u.s. presso i vari edifici del Policlinico in cui si svolgono le attività didattiche della Scuola di Medicina in merito alla priorità di intervenire presso le seguenti aule:

1. Allestimento arredi delle n. 3 nuove aule della Clinica Odontoiatrica;
2. Risanamento solaio e ripristino Aula De Blasi presso la Sezione di Chirurgia
3. Presso l’edificio ex istituti Biologici riqualificazione di:
 - Aula Mitolo;
 - Aula Sangiorgi;
 - Aula Solarino;
 - Aula Farmacologia.

4. Presso l'edificio adiacente alla Cliniche mediche, riqualificazione climatizzazione e arredi di:
 - Aula Inferiore Cliniche mediche;
 - Aula Superiore Cliniche mediche.
5. Risanamento murature e riqualificazione arredi delle aule al piano rialzato della Radiologia;
6. Presso l'edificio della sezione di Pediatria, risanamento di
 - Aula Vecchio,
 - Aula B.

Tali interventi saranno eseguiti nell'ambito dell'accordo quadro, della durata di tre anni, per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici comprensivi di fornitura di arredi fissi e mobili e apparati audio-video del Policlinico di Bari in corso di affidamento, il cui termine per la presentazione delle offerte scade 15.09.2023.

Viene esaminato il punto n. 2:

AGGIORNAMENTO SEMESTRALE STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI CONNESSI CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO 2023-2025;

Il Presidente, Prof. Dellino chiede all'ing. Giuditta Bonsegna di aggiornare la Commissione in merito allo stato di attuazione dei progetti:

- Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari;
- Manutenzione straordinaria vasche interrato per il riuso acque meteoriche - CAMPUS BARI;
- CAMPUS - BIOLOGIA (EX BOTANICA) - Nuovo museo animali piani primo e interrato;
- Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello;
- Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia

L'ing. Bonsegna informa la Commissione che, come previsto nella programmazione sono stati completati gli elaborati tecnici dei Progetti di fattibilità tecnico economica ed ha illustrato, in particolare, le relative planimetrie architettoniche di ciascun progetto.

La Commissione all'unanimità prende atto dell'attuale stato di avanzamento che potrà consentire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato dal Consiglio di Amministrazione

Viene esaminato il punto 3:

AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE VETERINARIO FINALIZZATI ALLA VISITA EAEVE 2023

Il Presidente, Prof. Dellino chiede all'ing. Giuditta Bonsegna di aggiornare la Commissione in merito allo stato di attuazione dell'ordine di servizio n. Servizio n. 14 del 19 maggio 2023 dell'appalto Lotto 3 Manutenzione Immobili, finalizzato alle opere di adeguamento dell'ospedale Veterinario, approvato dal CDA del 25.05.2023 in previsione della prossima visita dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), prevista per Ottobre 2023, al fine di ottenere alla certificazione dei requisiti di conformità sanitaria dell'Ospedale Veterinario Didattico - OVUD- nel Campus di Medicina Veterinaria.

L'ing. Bonsegna informa la Commissione che il Direttore dei lavori Per. Ing. Giovanni Costa ha inviato il progetto di perizia, comprendente n. 22 lavorazioni da eseguire presso le zone evidenziate nella planimetria generale dell'Ospedale Veterinario.

Tali lavorazioni sono state condivise nel corso di frequenti consultazioni della Cabina di regia di Veterinaria, coordinata dalla prof.ssa Elisabetta Bonerba; alcune sono già in esecuzione, quali quelle relativa ai percorsi esterni ed alle zone dei servizi, altre devono essere condivise con l'ASL per ottenerne il parere favorevole, in previsione del rilascio della certificazione sanitaria.

La Commissione all'unanimità prende atto dell'attuale stato di avanzamento che potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Viene esaminato il punto n. 4

LAVORI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DI FARMACIA E DI SCIENZA DELLA TERRA NEL CAMPUS

L'ing. Bonsegna riporta alla Commissione la problematica evidenziata dai docenti e dai colleghi che operano presso l'edificio di Farmacia e di relativa alla mancanza di condizione climatiche minime dovute alle frequenti avarie degli impianti di climatizzazione presenti. Tale circostanza è aggravata dalla obsolescenza degli infissi di cui sono dotati i rispettivi immobili che determinano gravose condizioni di irraggiamento solare

In particolare presso l'edificio di Farmacia, la Sezione Edilizia ha richiesto un preventivo di massima per la sostituzione dell'unità esterna in blocco ma il centro assistenza tecnica ha dichiarato che l'unità non è più riparabile in quanto i ricambi non sono più reperibili; inoltre, l'ing. Bonsegna in data 22.06.2023 ha effettuato un sopralluogo presso gli ambienti serviti dall'unità di condizionamento in avaria, prevalentemente destinati a laboratori chimico-biologici, evidenziato la vetustà ed obsolescenza sia delle unità interne, che della rete idrica di distribuzione.

Analoga situazione è stata più volte denunciata dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra per cui in entrambi gli immobili sono stati installati con intervento spot alcuni impianti di condizionamento singoli necessari per fronteggiare l'emergenza contingente di particolari stanze ma che non garantiscono il generale livello di climatizzazione delle aule, delle sale lettura, dei laboratori e degli uffici.

In ultimo con DDG n. 740 del 11/07/2023 sono stati affidati i lavori di installazione di n. 40 condizionatori di tipo mono-split da installare nei laboratori di Farmacia che potranno essere eventualmente riutilizzati altrove in caso di riqualificazione generale degli impianti.

Sicché, a distanza di circa venti anni dall'installazione degli impianti esistenti, l'ing. Bonsegna ha proposto alla commissione di esprimersi in merito all'adozione di una generale riqualificazione degli impianti di condizionamento dell'immobile di Farmacia e di Scienze della Terra mediante un nuovo sistema di condizionamento più efficiente sul piano energetico e più versatile con riferimento alla destinazione d'uso.

La realizzazione potrà rientrare nella programmazione triennale delle opere 2024-2026.

La Commissione, preso atto di quanto esposto dall'ing. Bonsegna ha condiviso la proposta di affidare con urgenza la progettazione impiantistica alla Sezione Edilizia e di proporre all'Amministrazione la programmazione dell'affidamento dei lavori correlati

Viene esaminato il punto n. 5

AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZI ATENEO, DEL PRETE E FISICA

Il Prof. Dellino chiede all'ing. Bonsegna di esporre l'eventuale aggiornamento intercorso in relazione ai progetti a partire dal 24 aprile scorso.

Su proposta del Presidente Prof. Dellino, l'ing. Bonsegna fornisce un aggiornamento in merito ai tre appalti relativi all'efficientamento energetico cofinanziati dalla Regione Puglia. In particolare, riferisce che non è stato pubblicato l'esito dell'assegnazione dei fondi

MUR di cui al DM 1274, art. 1 linea b) necessari per poter integrare il finanziamento dell'intero quadro economico dei progetti.

Tale circostanza è ritenuta dall'ing. Bonsegna particolarmente gravosa in relazione ai lavori da eseguire presso il Palazzo DEL PRETE, in quanto nella scorsa stagione invernale sono state dismesse alcune colonne montanti dell'impianto di riscaldamento a causa di rotture improvvise delle reti corrose in più sezioni.

A ciò si aggiunge la necessità di smontare nei prossimi mesi le macchine esterne dei condizionatori singoli, tipo SPLIT, installati sulle facciate esterne dell'immobile per consentire l'esecuzione dei lavori di riqualificazione delle facciate, la cui consegna è avvenuta nello scorso mese di giugno, nel rispetto dei termini imposti dal finanziamento MUR di cui al DM 1274, art. 1 linea a).

Considerato che l'amministrazione dispone del progetto esecutivo dei lavori di efficientamento, l'ing. Bonsegna propone alla Commissione di richiedere al Consiglio di Amministrazione di finanziare integralmente il progetto da bandire al più presto entro l'anno in corso.

Il Prof. Dellino, consultato telefonicamente il Dott. Riccardo Leonetti in merito alla disponibilità di fondi di bilancio disponibili, si riserva di sottoporre in via preliminare la problematica agli organi di Governo.

La seduta si scioglie alle ore 10.30

Letto e condiviso, i presenti sottoscrivono il presente verbale:

Prof. Pierfrancesco Dellino - Presidente
 Consigliera CDA Simona Maselli – Componente
 Consigliere CDA Massimiliano Carbonara– Componente
 Ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile Sezione Edilizia””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

- in data 19.07.2023, si è riunita la *Commissione Edilizia*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22.12.2022, per discutere sul seguente O.d.G.:

1. Riqualificazione degli spazi didattici del Policlinico – definizione priorità di interventi;
2. Aggiornamento semestrale stato di attuazione progetti connessi con gli obiettivi strategici di Ateneo 2023-2025;
3. Aggiornamento stato di attuazione dell'intervento di ristrutturazione Ospedale Veterinario a Valenzano finalizzata alla visita EAEVE 2023;
4. Lavori urgenti di riqualificazione del sistema di climatizzazione degli edifici di Farmacia e di Scienza della Terra nel Campus;
5. Aggiornamento stato di attuazione dei lavori di Efficientamento Energetico Palazzi Ateneo, Del Prete e Fisica;

VISTE le risultanze di detta riunione, come da relativo verbale, riportato nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare l'operato e le proposte della *Commissione Edilizia*, come da verbale, relativo alla riunione del 19.07.2023, riportato nella relazione istruttoria.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE SPAZI: VERBALI DEL 12.06.2023 E 23.06.2023**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

““Si sottopone preliminarmente all’attenzione di questo Consesso il verbale del 12.06.2023, relativo alla riunione della *Commissione Spazi*, nominata in data 24/02/2022 dal Consiglio di Amministrazione di questa Università per il quadriennio 2022/2025, che di seguito si riporta:

““In data **12 giugno 2023**, a seguito di invito per e-mail del 08 giugno c.a., della Coordinatrice della Commissione Spazi, la Pro-Rettrice Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, alle **ore 12,00** è stata convocata una riunione della “**Commissione Spazi quadriennio 2022/2025**”, presso la **Sala Consiglio** ubicata negli spazi del Rettorato.

Vengono avviati i lavori della Commissione, e la stessa ha inizio alle ore 12.00 per discutere i seguenti argomenti:

1. 28/03/2023 – Prot. N. 579 – VII 3 – Dipartimento Jonico “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”. – Assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche presso la sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico. A firma del: Prof. Paolo Pardolesi – Direttore del Dipartimento Jonico;
2. 29/03/2023 – Prot. 80255 e Pr. 1132 del 28/03/2023 – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti. - Richiesta acquisizione stanze ex-DETO site presso DiSSPA. A firma della Prof.ssa Maria De Angelis – Direttrice Di.S.S.P.A.;
3. 10/05/2023 – Pr.106705 del 11/05/2023; nota Prot. 11564 del 26/05/2023 – - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa (DEMDI). – Progetto GRINS individuare gli spazi presso il nostro Dipartimento per la realizzazione di due Milestones e Deliverables: 1) Mobility Research Center (MRC); 2) Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MTPL). Richiesta di allocazione spazi funzionale alla realizzazione di Milestones e Deliverables del Progetto PE9-GRINS-SPOKE7 - A firma della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino – Professore Ordinario Economia Applicata – Responsabile Scientifica per il PE9 GRINS Spoke 7 “Territorial Sustainability”;
4. 05/06/2023 – Associazione Culturale PhEST (See Beyond he Sea) con sede a Monopoli (Bari) – Titolo progetto: Eyeland – Artlab I Edizione 2023 – powered by phest – concessione chiostro caserma Rossarol – Taranto. A firma del Presidente dell’Associazione Culturale Phest: Giovanni TROILO;
5. 05/06/2023 – Prot. 35291 del 14/02/2023 – Richiesta di uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana; e-mail ricevuta dal Rettore da Enes Tabak in data 09/02/2023;
6. 08/06/2023 – Prot. 1/MED/LAV “RAM” - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro. – Richiesta spazi da dedicare alle attività ambulatoriali di Sorveglianza Sanitaria in favore del personale UNIBA. A firma del Coordinatore dei Medici Competenti afferenti al DIM Prof. Luigi Vimercati;
7. Varie ed eventuali.

Erano presenti:

Legenda:

P	=	Presente
A	=	Assente
AG	=	Assente giustificato

N.	COMPONENTI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE			PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati
1	Prof.ssa	NICCHIA	Grazia Paola		P		
2	Prof.	DELLINO	Pier Francesco		P		
3	Prof.ssa	RINALDI	Anna		P		
4	Consigliera	MASELLI	Simona		P		
5	Consigliere	CARBONARA	Massimiliano		P		
6				Dott.ssa Ing. BONSEGNA	P		
7				Giuditta			

Partecipano alla riunione della Commissione Spazi:

- La dott.ssa Ing. Giuditta BONSEGNA, in qualità di Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio
- Il dott. Domenico Rossiello, con funzione di Segretario verbalizzante , strutturato nella U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi - Sezione Edilizia e patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Introduce la discussione la Pro-Rettrice, Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA**.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l'argomento in riferimento al punto 1 dell'o.d.g.:

“Assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche presso la sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico. A firma del: Prof. Paolo Pardolesi – Direttore del Dipartimento Jonico”.

La Commissione esamina la nota trasmessa dal Direttore del Dipartimento Jonico “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società Ambiente e Culture”, prof. Paolo Pardolesi con cui comunica la disponibilità ad “assegnare della stanza n. 23 posta nel chiostro della sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico, in via Duomo, 259 alla Lista universitaria Studenti dei due Mari (rappresentanti eletti n. 2, voti n. 97) e della stanza ex Elsa posta nel chiostro della sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico, in via Duomo, 259 alla Lista universitaria Giuristi Ionici (rappresentanti eletti n. 2, voti n. 87). Rimane

confermata l'assegnazione della stanza già in uso alla Lista universitaria Progetto Taranto universitaria (rappresentanti eletti n. 7, voti n. 244)".

La Commissione preso atto della disponibilità del Dipartimento all'unanimità conferma l'assegnazione della stanza 23 alla Lista universitaria Studenti dei due Mari.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l'argomento in riferimento **al punto 2** dell'o.d.g.:

“Richiesta acquisizione stanze ex-DETO site presso DiSSPA.;

La Commissione Spazi esamina la richiesta formulata dalla Direttrice Di.S.S.P.A., Prof.ssa Maria De Angelis; con nota Prot. 80255 e Pr. 1132 del 28/03/2023 di acquisire le stanze site al terzo piano del palazzo dell'ex-Facoltà di Agraria originariamente destinate al Dipartimento ex-DETO, visto l'accorpamento dell'ex-DiSAAT nel DiSSPA e le conseguenti criticità logistiche, il cui superamento è imprescindibile per un'ottimale organizzazione degli spazi e delle persone. Tale esigenza è fortemente motivata anche dal cambio di destinazione d'uso di 13 stanze di pertinenza del DiSSPA, site ai piani terzo, secondo, primo e rialzato del Plesso Vecchio ex Facoltà di Agraria, che attualmente sono adibite a studi e che saranno convertite in laboratori di ricerca per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto PNRR AGRITECH.

Il Prof. Dellino, riporta le risultanze del sopralluogo svolto il giorno 16/01/2023 presso l'edificio sede del Dipartimento DiSSPA nel Campus Universitario Ernesto Quagliariello finalizzato a individuare gli spazi idonei per realizzare nuovi laboratori destinati a ospitare strumenti e attrezzature per la ricerca del CN che confermano la evidente scarsa utilizzazione degli spazi richiesti.

La Prof.ssa Rinaldi ritiene opportuno una ricognizione completa dei nominativi dei docenti potenzialmente interessati a svolgere le proprie attività nel Campus.

La Prof.ssa Nicchia evidenzia, pertanto, la opportunità di consultare direttamente il prof. Francesco Giorgino, in qualità di Direttore del Dipartimento DiMePRE-J (Ex DETO) per confermare le effettive esigenze di spazi dei docenti afferenti; pertanto, decide di sospendere la valutazione della Commissione in attesa di conferma della disponibilità delle stanze da parte del Prof. Giorgino da consultare per le vie brevi al fine di accelerare le decisioni da adottare.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l'argomento in riferimento **al punto 3** dell'o.d.g.:

“Richiesta acquisizione spazi presso il Dipartimento DEMDI per la realizzazione di due Milestones e Deliverables: 1) Mobility Research Center (MRC); 2) Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MTPL). Richiesta di allocazione spazi funzionale alla realizzazione di Milestones e Deliverables del Progetto PE9-GRINS-SPOKE7.;

La Commissione Spazi esamina la richiesta formulata dalla prof.ssa Angela Stefania Bergantino con nota del 10/05/2023; (Prot. 115564 del 26/05/2023):

“Con riferimento al Progetto GRINS, Codice identificativo PE00000018, finanziato nell'ambito dell'avviso n.341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte progettuali nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3, come già anticipato con la nota del 3 marzo 2023, trasmessa al Direttore del Dipartimento, Vi segnalo la necessità di individuare gli spazi presso il nostro Dipartimento per la realizzazione di due Milestones e Deliverables di progetto:

1) *Mobility Research Center (MRC) previsto nell'ambito del WP2 e necessario per raggiungere il deliverable di progetto D2.1 entro il mese di novembre 2023;*

2) *Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MTPL) previsto nell'ambito del WP3 e necessario per raggiungere il deliverable di progetto D.3.4, così come previsto dal progetto.*

Il MRC sarà composto da almeno 30 postazioni (con PC, simulatori, ecc.). Al fine di un maggiore controllo delle attrezzature acquistate si ritiene necessario ubicare il laboratorio al terzo piano del DEMDI, dove sono disponibili spazi adeguati, da sistemare e attrezzare.

Il MTPL prevede uno spazio per focus group di 15-20 persone e strumentazione informatica per proiezione e simulazioni, anche in contemporanea nei laboratori collocati nelle sedi affiliate. Lo spazio dovrà essere adeguato a contenere un tavolo riunione per 20 postazioni e 4 postazioni informatiche."

La Prof.ssa Rinaldi evidenzia che le stanze segnalate sono ricomprese negli spazi di ricerca di competenza del Dipartimento DEMDI, per cui non ritiene opportuno che la Commissione si esprima prima di avere conferma della disponibilità delle stanze segnalate da parte del Direttore del Dipartimento, prof. La Gioia.

La Prof.ssa Nicchia evidenzia, pertanto, la opportunità di convocare in una prossima riunione della Commissione sia il Prof. La Gioia, sia la Prof.ssa Bergantino per una valutazione congiunta delle esigenze e delle disponibilità urgentemente.

La Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA introduce l'argomento in riferimento al **punto 4** dell'o.d.g.:

"Richiesta concessione chiostro caserma Rossarol – Taranto per lo svolgimento della manifestazione del progetto: Eyeland – Art-lab I Edizione 2023 – POWERED BY PHEST":

La Commissione esamina la nota del 19 aprile 2023, trasmessa dal Presidente dell'Associazione Culturale Phest: Giovanni TROILO direttore artistico di PhEST - Festival internazionale di fotografia e arte a Monopoli e presidente dell'associazione culturale PhEST, Monopoli (BA), con cui espone il progetto dell'evento EYELAND ARTLAB, realizzato con il sostegno del Comune di Taranto e il patrocinio della Regione Puglia, previsto nella Città Vecchia di Taranto dal 2 giugno al 31 luglio 2023.

"Cuore del progetto, insieme alle attività laboratoriali, è l'esposizione di una selezione attenta di mostre di artisti internazionali, allestiti in diverse location diffuse nella Città Vecchia, in esterni e in interni. Le location in interni individuate per questa prima edizione sono Palazzo Galeota, Palazzo De Notaristefani, Palazzo Lalicata e la Torre dell'Orologio. Essendo L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" partner ufficiale dell'evento, con la presente la scrivente organizzazione chiede alla Commissione Spazi Uniba di poter allestire una mostra inserita ufficialmente nel circuito dell'evento presso l'Ex Caserma Rossarol sita in via Duomo a Taranto, oggi sede del Dipartimento Jonico.

Nello specifico, lo spazio coinvolto nell'allestimento sarebbe l'intero Chiostro di San Francesco al piano terra, e si intende sia la piazza a cielo aperto al centro del chiostro sia il colonnato che la circonda, dove immaginiamo degli allestimenti in sospensione che non disturbino né ostacolino minimamente il passaggio delle persone in transito. Chiaramente, la mostra sarà visitabile gratuitamente.

Gli allestimenti nelle diverse location sono previsti a partire dal 15 maggio 2023, le mostre inaugureranno venerdì 2 giugno e rimarranno aperte al pubblico fino al 31 luglio. Lo smontaggio delle stesse è previsto entro il 5 agosto."

L'Ing. Bonsegna evidenzia inoltre che l'immobile è sottoposto alla tutela della Soprintendenza ai beni storici per cui per cui è necessario conoscere le possibili modifiche da apportare ai luoghi anche solo provvisoriamente.

La Prof.ssa Rinaldi esaminata la forma di concessione proposta, evidenzia che l'Università avendo ottenuto l'uso dell'immobile dal Comune di Taranto in qualità di Comodato d'uso non ha la possibilità di accettare la proposta senza l'assenso preventivo dell'Ente proprietario.

Alla luce di tali considerazioni la Commissione ritiene necessario preliminarmente consultare il Comune di Taranto prima di esprimersi in merito.

La Prof.ssa Nicchia sospende l'esame dell'argomento per approfondimenti.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA introduce** l'argomento in riferimento **al punto 5** dell'o.d.g.:

“Richiesta uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana.;

La Commissione esamina la nota Prot. 35291 del 14/02/2023 trasmessa da Enes Tabak a nome di venti sottoscrittori Rappresentanti degli studenti della minoranza musulmana per richiedere una sala di preghiera dedicata al proprio culto.

La Prof.ssa Nicchia, riporta il parere favorevole espresso dal Rettore.

La consigliera Maselli informa la commissione in merito alla presenza degli studenti musulmani presso il Campus Quagliariello per cui ipotizza l'opportunità di individuare lì uno spazio da dedicare.

L'ing. Bonsegna fa presente che l'uso degli spazi universitari è vincolato agli orari ed ai giorni di apertura, per cui tale aspetto è da condividere con il sig. Enes Tabak prima di assegnarne l'uso.

La commissione esaminata l'attuale destinazione della Villa La Rocca, propone all'unanimità tale ambito, di concerto con gli altri centri culturali ivi insediati.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA introduce** l'argomento in riferimento **al punto 6** dell'o.d.g.:

“Richiesta spazi da dedicare alle attività ambulatoriali di Sorveglianza Sanitaria in favore del personale UNIBA. A firma del Coordinatore dei Medici Competenti afferenti al DIM Prof. Luigi Vimercati.;

La Commissione esamina la nota Prot. n. 1/MED/LAV “RAM” del 8 giugno 2023 inviata dal Prof. Luigi Vimercati, Coordinatore dei Medici Competenti afferenti al DIM, con la quale chiede la disponibilità di adeguati spazi da dedicare alle attività ambulatoriali della Sezione, rivolte alla Sorveglianza Sanitaria in favore del personale dell'Università. Il Professore sottolinea l'inadeguatezza dei locali attualmente in uso e non suscettibili di interventi migliorativi e/o risolutivi, come peraltro già attestato dell'Ing. Giuditta Bonsegna. A tal proposito, l'ing. Bonsegna propone di trasferire gli ambulatori della Sezione di Sorveglianza Sanitaria presso il piano terra delle ex Scienze Biomediche (spazi di competenza del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN), provvisoriamente utilizzati durante l'emergenza COVID per l'esame dei tamponi. Oltre ciò, sarebbe necessario utilizzare n. 6 stanza site al primo piano dello stesso edificio (spazi di competenza del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN).

Il Consigliere Carbonara sollecita, inoltre, lo sgombero e il ripristino della sala lettura al piano rialzato dell'immobile predetto che è stata occupata, durante l'emergenza COVID, dagli arredi precedentemente allocati presso il piano terra.

La Commissione, pertanto, propone di procedere allo sgombero e ripristino della sala lettura al piano rialzato, ed a chiedere il parere favorevole del Prof. Alessandro Bertolino, Direttore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze – DiBraiN, per l'utilizzo, da parte della Sezione di Sorveglianza Sanitaria del Prof. Luigi Vimercati, degli ambienti siti al piano terra e primo piano (n. 6 stanze).

Varie ed eventuali

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** invita Il Prof. Savino Santovito, Professore Associato presso il Dipartimento di Economia e Finanza, a esporre la sua proposta.

Il Prof. Savino Santovito propone di razionalizzare gli spazi esterni del complesso di Economia, in favore degli studenti, realizzando campi di calcetto, spazi per fitness e corsa. Propone, inoltre, di utilizzare gli ambienti dell'ex Padiglione delle segreterie realizzando una palestra interna coperta con annessi spogliatoi e servizi.

L'ing. Bonsegna ricorda alla Commissione che, l'ex Padiglione delle segreterie studenti, è stato già destinato dall'Università alla realizzazione della nuova Aula Magna dei Dipartimenti Economici anche al fine di utilizzare l'attuale Aula Magna come aula didattica stante la carenza di spazi denunciata dal Dipartimento.

Il Prof. Dellino, pur condividendo la proposta del Prof. Santovito, evidenzia che per realizzare i predetti spazi sportivi per gli studenti è necessario un progetto oltre che il parere favorevole dei Direttori dei Dipartimenti di Economia e Finanza, Prof. Vitorocco Peragine e, di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Prof. Giovanni Lagioia.

La Prof.ssa Rinaldi apprezza la proposta segnalando che la realizzazione di tali spazi sportivi richiede un impegno dell'Amministrazione a garantire un piano manutentivo nel corso degli anni. Propone inoltre, la riqualificazione degli spazi esterni presenti in prossimità dell'ingresso principale e della corte interna all'edificio C -aule- per realizzare spazi esterni di sosta per gli studenti.

La Commissione, all'unanimità, approva la realizzazione degli spazi sportivi e la riqualificazione generale degli spazi esterni.

La Consigliera **Maselli** propone alla Commissione di esaminare la richiesta di uno spazio nel Palazzo Ateneo da assegnare alla lista Studenti Indipendenti.

La Prof.ssa Nicchia rammenta, a tal proposito, che la proposta di utilizzare uno spazio al terzo piano di competenza del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, non ha accolto il parere favorevole del Dipartimento per cui, considerata l'inagibilità degli spazi provvisori presenti nei corridoi del piano terzo da smantellare ai fini della sicurezza, chiede all'ing. Bonsegna di segnalare eventuali ambienti adatti al trasferimento della Rappresentanza Studentesca.

L'ing. Bonsegna fa presente che il C.d.A. aveva già assegnato alcune stanze del piano terra dell'Ateneo alle liste di altre rappresentanze degli studenti stranieri con accesso dal cortile di via Nicolai. Nel predetto nucleo di stanze è presente anche un ambiente assegnato al Centro per la sostenibilità ormai in disuso in quanto confluito negli spazi "BALAB" al primo piano del Palazzo ex Poste.

Tale soluzione è ritenuta idonea da parte dei Consiglieri Maselli e Carbone.

Pertanto, La Commissione all'unanimità propone di assegnare tale stanza alla lista Studenti Indipendenti

Non avendo i presenti null'altro da discutere, la Pro-Rettrice Prof.ssa NICCHIA, ritiene chiusi i lavori della riunione della Commissione Spazi in data odierna 12 giugno 2023 che, si conclude alle ore 13,30.

Letto e condiviso, i presenti:

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa **NICCHIA Grazia Paola**

Prof.**DELLINO Pier Francesco**

Prof.ssa **RINALDI Anna**

Sig.ra **MASELLI Simona**

Sig. **CARBONARA Massimiliano**

PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE:

Dott.ssa Ing. **BONSEGNA Giuditta**

[...] proseguendo, [si] sottopone all'esame dei presenti il verbale del 23.06.2023, relativo alla riunione della Commissione Spazi, nominata in data 24/02/2022 dal Consiglio di Amministrazione di questa Università per il quadriennio 2022/2025, che di seguito si riporta:

“In data **23 giugno 2023**, a seguito di invito per e-mail della Coordinatrice della Commissione Spazi, la Pro-Rettore Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, alle **ore 9,00** è stata convocata una riunione della “**Commissione Spazi quadriennio 2022/2025**”, presso la **Sala Rettorato** ubicata negli spazi del Rettorato.

Vengono avviati i lavori della Commissione, e la stessa ha inizio alle ore 9.10 per discutere i seguenti argomenti:

1. Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI). – Progetto GRINS individuare gli spazi presso il Dipartimento per la realizzazione di due Milestones e Deliverables: 1) Mobility Research Center (MRC); 2) Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MLTP). Richiesta di allocazione spazi funzionale alla realizzazione di Milestones e Deliverables del Progetto PE9-GRINS-SPOKE7 - A firma della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino – Professore Ordinario Economia Applicata – Responsabile Scientifica per il PE9 GRINS Spoke 7 “Territorial Sustainability”; audizione Prof. Lagioia e Prof.ssa Bergantino;
2. Varie ed eventuali.

Erano presenti:

Legenda:

P	=	Presente
A	=	Assente
AG	=	Assente giustificato

N.	COMPONENTI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE		PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE		
	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati		
1	Prof.ssa NICCHIA	Grazia Paola	P		

2	Prof. DELLINO	Pier Francesco		P		
3	Prof.ssa RINALDI	Anna				AG
4	Consigliera MASELLI	Simona		P		
5	Consigliere CARBONARA	Massimiliano		P		
6			Dott.ssa Ing. BONSEGNA	Giuditta	P	
7						

Partecipano alla riunione della Commissione Spazi:

- Prof. Giovanni Lagioia, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
- In video conferenza la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Prof.ssa Ordinaria del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
- La dott.ssa Ing. Giuditta BONSEGNA, in qualità di Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l'argomento in riferimento al **punto 1** dell'o.d.g.

La Commissione esamina le note trasmesse dalla Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, in data 10.05.2023 e successivamente in data 25.05.2023, con le quali chiede di destinare alcuni spazi al piano terzo e quinto del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa per la realizzazione di due Milestones e Deliverables:

1. Mobility Research Center (MRC) che dovrà essere composto da n. 35 postazioni: CORPO V - III piano n.2 stanze adiacenti (stanza n.6-8 e stanza n.10);
2. Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MLTP). CORPO V – V piano n.2 stanze adiacenti (stanza n. 37 e stanza n. 38): spazio per focus group di 15-20 persone e strumentazione informatica per proiezione e simulazioni, anche in contemporanea nei laboratori collocati nelle sedi affiliate. Lo spazio dovrà essere adeguato a contenere un tavolo riunione per 20 postazioni e 4 postazioni informatiche;

Inoltre, la Prof.ssa Bergantino segnala, come già espresso nella nota del 25.05.2023, l'importanza di individuare anche le stanze e gli spazi per n. 3 RTDA assunti sul progetto GRINS che al momento condividono spazi provvisori di altri Docenti: CORPO V - III piano (stanza n.24); CORPO V - V piano (stanze n. 51, 42, 35). Queste stanze, unitamente alla stanza n. 31 (CORPO V - V piano) potranno essere condivise anche dai n.7 Assegnisti di ricerca. Infine, rappresenta l'esigenza di effettuare interventi di manutenzione presso i suddetti ambienti provvedendo alla pitturazione, la fornitura di tende, sostituzione porta blindata nonché l'installazione della rete Wi-Fi e l'allestimento di postazioni elettrificate.

Il Prof. Giovanni Lagioia condivide la proposta della Prof.ssa Bergantino. Al contempo, espone le criticità connesse con l'acquisto delle attrezzature previste dal Progetto citato, entro la scadenza di novembre 2023, sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili nell'anno in corso.

La Commissione demanda l'organizzazione delle risorse alle Competenze del Dipartimento in quanto non rientra nella materia di interesse della Commissione spazi.

La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità, all'assegnazione degli spazi dedicati ai due progetti, Mobility Research Center (MRC): CORPO V - III piano n.2 stanze adiacenti (stanza n.6-8 e stanza n.10) e Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MLTP): CORPO V – V piano n.2 stanze adiacenti (stanza n. 37 e stanza n. 38);

La Commissione non si esprime per quanto riguarda gli spazi da assegnare ai n. 3 RTDA e n. 7 Assegnisti di Ricerca in quanto tale organizzazione è demandata all'organizzazione dei due Dipartimenti.

Non avendo i presenti null'altro da discutere, la Pro-Rettrice Prof.ssa NICCHIA, ritiene chiusi i lavori della riunione della Commissione Spazi in data odierna 23 giugno 2023 che, si conclude alle ore 10:00.

Letto e condiviso, i presenti:

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa **NICCHIA Grazia Paola**

Prof. **DELLINO Pier Francesco**

Sig.ra **MASELLI Simona**

Sig. **CARBONARA Massimiliano**

PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE:

Dott.ssa Ing. **BONSEGNA Giuditta**”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono analizzate le risultanze delle succitate riunioni, condividendo l'opportunità, in particolare, di rinviare ogni determinazione in merito alla questione contrassegnata con il n. 5 all'O.d.G. della riunione della *Commissione Spazi* del 12.06.2023 “[...] *Richiesta di uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana [...]*”, per ulteriore approfondimento.

Inoltre, il prof. Dellino informa circa gli sviluppi della problematica concernente l'assegnazione degli spazi ubicati nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio “*Semeiotica Medica*” presso il Policlinico, per le esigenze della U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreterie studenti di scienze mediche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti (delibera CdA del 24.02/02.03.2023), nei termini già anticipati dal Direttore Generale, in sede di comunicazioni, nella riunione consiliare del 29.06.2023. Viene condivisa l'opportunità di rinviare ogni determinazione in merito a tale questione, nelle more della formalizzazione di una puntuale proposta da parte della *Commissione Spazi*.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

– in data 12.06.2023 si è riunita la *Commissione Spazi*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02.2022, per discutere del seguente O.d.G.:

1. 28.03.2023 – Prot. n. 579 – VII 3 – Dipartimento Jonico “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”. – Assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche presso la sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico. A firma del: prof. Paolo Pardolesi – Direttore del Dipartimento Jonico;
2. 29.03.2023 – Prot. n. 80255 e Prot. n. 1132 del 28.03.2023 – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti. - Richiesta acquisizione stanze ex-DETO site presso DiSSPA. A firma della prof.ssa Maria De Angelis – Direttrice Di.S.S.P.A.;
3. 10.05.2023 – Prot. n. 106705 del 11.05.2023; nota Prot. n. 11564 del 26.05.2023 – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa (DEMDI). – Progetto GRINS individuare gli spazi presso il nostro Dipartimento per la realizzazione di due Milestones e Deliverables: 1) Mobility Research Center (MRC); 2) Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MTPL). Richiesta di allocazione spazi funzionale alla realizzazione di Milestones e Deliverables del Progetto PE9-GRINS-SPOKE7 - A firma della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino – Professore Ordinario Economia Applicata – Responsabile Scientifica per il PE9 GRINS Spoke 7 “Territorial Sustainability”;
4. 05.06.2023 – Associazione Culturale PhEST (See Beyond the Sea) con sede a Monopoli (Bari) – Titolo progetto: Eyeland – Artlab I Edizione 2023 – powered by phest – concessione chostro caserma Rossarol – Taranto. A firma

- del Presidente dell'Associazione Culturale Phest: Giovanni TROILO;
5. 05.06.2023 – Prot. n. 35291 del 14.02.2023 – Richiesta di uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana; *e-mail* ricevuta dal Rettore da Enes Tabak in data 09.02.2023;
 6. 08.06.2023 – Prot. 1/MED/LAV “RAM” - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro. – Richiesta spazi da dedicare alle attività ambulatoriali di Sorveglianza Sanitaria in favore del personale UNIBA. A firma del Coordinatore dei Medici Competenti afferenti al DIM prof. Luigi Vimercati;
 7. Varie ed eventuali;
- in data 23.06.2023 si è riunita la *Commissione Spazi* per discutere del seguente O.d.G.:
1. Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI). – Progetto GRINS individuare gli spazi presso il Dipartimento per la realizzazione di due Milestones e Deliverables: 1) Mobility Research Center (MRC); 2) Laboratorio multidisciplinare di politiche territoriali (MLTP). Richiesta di allocazione spazi funzionale alla realizzazione di Milestones e Deliverables del Progetto PE9-GRINS-SPOKE7 - A firma della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino – Professore Ordinario Economia Applicata – Responsabile Scientifica per il PE9 GRINS Spoke 7 “Territorial Sustainability”; audizione Prof. Lagioia e Prof.ssa Bergantino;
 2. Varie ed eventuali.

VISTE	le risultanze di dette riunioni, come da relativi verbali riportati nella relazione istruttoria ed acquisite le proposte della Commissione <i>de qua</i> ;
RITENUTO	opportuno rinviare ogni determinazione in merito alla questione contrassegnata con il n. 5 all'O.d.G. della riunione del 12.06.2023 “[...] <i>Richiesta di uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana [...]</i> ”, per ulteriore approfondimento;
SENTITA	l'illustrazione del prof. P. Dellino circa gli sviluppi della questione concernente l'assegnazione degli spazi ubicati nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio “ <i>Semeiotica Medica</i> ” presso il Policlinico, per le esigenze della U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreterie studenti di scienze mediche della Direzione Offerta

Formativa e Servizi agli Studenti (delibera CdA del 24.02/02.03.2023),

DELIBERA

1. di approvare l'operato della *Commissione Spazi* e, per l'effetto, la definizione degli spazi come da verbali, relativi alle riunioni del 12.06.2023 e 23.06.2023, riportati nella relazione istruttoria, fatto salvo quanto deliberato *sub* punto 2;
2. di rinviare ogni determinazione in merito alla questione contrassegnata con il n. 5 all'O.d.G. della riunione della *Commissione Spazi* del 12.06.2023 “[...] *Richiesta di uno spazio da dedicare al culto-preghiera di una minoranza Musulmana [...]*”, per ulteriore approfondimento;
3. di rinviare ogni determinazione in merito alla questione concernente l'assegnazione degli spazi ubicati nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio “*Semeiotica Medica*” presso il Policlinico, per le esigenze della U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreterie studenti di scienze mediche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, di cui alla delibera di questo Consesso del 24.02/02.03.2023, nelle more della formalizzazione di una puntuale proposta da parte della *Commissione Spazi*.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**MEDISDIH SCARL - STANZA 128 BIS PRIMO PIANO DIPARTIMENTO DI CHIMICA:
QUANTIFICAZIONE COSTO MANTENIMENTO SPAZIO**

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia, U.O. Gestione Amministrativa, giusta nota *e-mail* del 24.07.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO COMUNITÀ DELLE UNIVERSITÀ MEDITERRANEE - CUM: MODIFICA STATUTO

Esce, alle ore 16:32, il consigliere Carbonara.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che con nota email datata 17.07.2023, il Consorzio CUM (Comunità delle Università Mediterranee), ha inviato il nuovo statuto, approvato dall'apposita Commissione presieduta dal Prof. Teodoro Miano (delegato UNIBA) e composta dai Proff. Chaim Hames (Ben- Gurion University of the Negev, Israele), John Chircop (University of Malta) e Necdet Osam (Eastern Mediterranean University, Cipro Nord).

Detto Statuto sarà discusso ed approvato in occasione della prossima Assemblea che si svolgerà ad Ottobre presso l'Università di Coimbra.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare la revisione dello statuto proposto dal Consorzio CUM.

STATUTO CUM	STATUTO CUM
Statuto vigente	Modifiche statuto
<p>ART. 1 E' costituita la "Comunità delle Università Mediterranee" (in sigla CUM). La Comunità, nel rispetto della libertà della scienza e per contribuire alla pace, persegue i seguenti fini: 1) riaffermare e sviluppare il ruolo e la funzione della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica per la risoluzione dei difficili e complessi problemi posti dallo sviluppo degli Stati dell'area mediterranea; 2) promuovere la cooperazione scientifica tra le Università Mediterranee utilizzando le competenze e le risorse proprie di ciascuna Università e nel rispetto delle diversità e specificità delle differenti entità nazionali; 3) istituire collegamenti permanenti fra le suddette Università, attraverso lo scambio reciproco di informazioni ed esperienze culturali e scientifiche di docenti e studenti; 4) stabilire collegamenti tra la C.U.M. e le istituzioni economiche industriali e locali degli Stati con almeno una Università</p>	<p>ART. 1 - Istituzione La Comunità delle Università Mediterranee (di seguito CUM) è un consorzio tra enti accademici e di ricerca mediterranei. Le sue funzioni e attività sono regolate dalle disposizioni del suo Statuto e del suo Regolamento. La CUM è costituita come associazione senza scopo di lucro disciplinata dalla legge italiana e con sede presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia). Le attività della CUM possono svolgersi in qualsiasi organismo accademico o di ricerca appartenente alla Comunità.</p>

<p>aderente alla C.U.M.</p> <p>art. 2</p> <p>La Comunità ha personalità giuridica ed è rappresentata a tutti gli effetti dal suo Presidente.</p> <p>La Comunità ha la propria sede presso l'Università degli Studi di Bari (Italia).</p> <p>Le attività della Comunità possono aver luogo in qualsiasi Università aderente alla Comunità stessa.</p>	<p>Art. 2 – Mission ed obiettivi</p> <p>La CUM riafferma e sostiene il progresso della cultura, della scienza, dell'istruzione superiore e della ricerca nella regione mediterranea, sostiene l'attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sostiene la libertà della scienza, promuove le pari opportunità e la parità di genere, promuove gli scambi internazionali e la mobilità, contribuisce alla pace, alla promozione della democrazia, della stabilità e della prosperità quali elementi chiave per far fronte alle complesse sfide dei paesi mediterranei.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stabilire una cooperazione scientifica e didattica tra Università e Centri di Ricerca utilizzando l'esperienza e le risorse di ciascun membro della CUM, nel rispetto delle identità e delle diversità delle differenti nazionalità; 2. rafforzare le relazioni bilaterali e multilaterali tra i suoi membri attraverso lo scambio di conoscenze ed il miglioramento delle competenze scientifiche e tecniche, facilitati dalla mobilità del personale docente, dei ricercatori e degli studenti; 3. promuovere la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione congiunta di percorsi formativi post-laurea, corsi di formazione, programmi di ricerca e cooperazione tra i suoi membri, con l'obiettivo di rafforzare i legami scientifici tra i paesi del Mediterraneo ed oltre; 4. rafforzare lo scambio di conoscenza, know-how, innovazione e soluzioni basate sulla ricerca tra il mondo accademico e gli istituti di ricerca, da un lato, ed il settore privato, dall'altro; 5. colmare le lacune scienza-politica e scienza-cittadini promuovendo e diffondendo la missione, gli obiettivi e le attività della CUM attraverso pubblicazioni, social media, workshop e conferenze a livello regionale o internazionale.
<p>ART. 3</p> <p>Sono organi della Comunità:</p>	<p>ART. 3 - Organi</p> <p>Gli organi della CUM sono i seguenti:</p>

<p>1) il Presidente onorario; 2) il Presidente; 3) il Segretario Generale 4) l'Assemblea generale delle Università aderenti; 5) il Consiglio Direttivo; 6) il Collegio dei Revisori dei Conti; 7) il Comitato dei Rappresentanti delle Istituzioni economiche, industriali e locali aderenti alla C.U.M..</p>	<p>a. Presidente; b. Segretario Generale; c. Assemblea Generale; d. Consiglio; e. Organo di Revisione.</p>
<p>ART. 4 Il Presidente della C.U.M. è eletto dal Consiglio, resta in carica quattro anni e può essere rieleggibile. Il presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Ente, provvede alla convocazione dell'Assemblea generale e del Consiglio Direttivo, presiede le riunioni del Consiglio e dà esecuzione alle delibere assunte da tale organo. Il Presidente, in casi particolari, può, se lo ritiene opportuno, delegare qualche sua prerogativa al Segretario Generale.</p>	<p>ART. 4 – Presidente Il Presidente della CUM è eletto dal Consiglio ed approvato dall'Assemblea Generale, dura in carica quattro anni e non è rieleggibile. Il Presidente ha la rappresentanza legale della CUM, definisce l'Ordine del Giorno del Consiglio d'intesa con il Segretario Generale, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio e vigila sull'attuazione delle decisioni adottate.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente ha facoltà di scegliere tra i membri ordinari due candidati per la carica di Vicepresidenti della CUM e ne presenterà la candidatura al Consiglio. Il Consiglio ratificherà la proposta ed i Vicepresidenti saranno membri a pieno titolo del Consiglio. Il mandato dei Vicepresidenti coincide con quello del Presidente. Se il Presidente si dimette o non è in grado di adempiere alle sue funzioni, uno dei Vicepresidenti sarà nominato Presidente ad interim dal Consiglio fino allo svolgimento di nuove elezioni. 2. Il Presidente può, all'occorrenza, delegare alcuni compiti al Segretario Generale ed ai Vicepresidenti.
<p>Art. 5 Il Consiglio Direttivo elegge un Presidente onorario. Il Presidente Onorario è persona di rilievo politico istituzionale che ha conseguito altissimi meriti nei settori in cui opera la Comunità. Al Presidente Onorario non competono poteri gestionali; egli è legittimato ad intervenire nelle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea alle quali è sempre invitato a cura di chi convoca le</p>	<p>ART. 5 – Segretario Generale Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio per un periodo di quattro anni rinnovabile una volta. Il Segretario Generale, coadiuvato da un funzionario dipendente della sede operativa della CUM, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha i seguenti compiti e doveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supervisiona tutte le attività, corsi, progetti e programmi della CUM;

<p>riunioni, senza diritto di voto ma con facoltà di parola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assicura la promozione delle attività culturali, editoriali e scientifiche della CUM; - è responsabile della Direzione Generale della CUM, compresa la selezione del suo funzionario; - assicura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio; - agisce in qualità di legale rappresentante della CUM per la firma di contratti, certificati e convenzioni su delega del Presidente; - svolge le funzioni relative agli aspetti fiscali e finanziari; - redige relazioni relative a progetti, attività, formazione e programmi della CUM; - redige insieme al Presidente il piano quadriennale di attività della CUM; - propone al Consiglio e all'Assemblea Generale il bilancio annuale.
<p>ART. 6 L'Assemblea generale della C.U.M. è composta dai Rettori di tutte le Università aderenti o loro delegati. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della C.U.M. almeno una volta ogni due anni. Ad ogni seduta l'Assemblea elegge un ufficio di presidenza composto da: - un Presidente e un Segretario. All'Assemblea spetta il compito di: - indicare la politica generale e gli orientamenti programmatici delle attività della C.U.M.; - eleggere i membri del Consiglio Direttivo; - approvare a maggioranza dei due terzi dei presenti (in proprio o per delega) le proposte di integrazione e modifica dello statuto presentate dal Consiglio Direttivo e, a maggioranza assoluta, quelle relative al Regolamento presentate dallo stesso Consiglio. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza assoluta dei membri della C.U.M.; e in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.</p>	<p>ART. 6 – Assemblea Generale L'Assemblea Generale della Comunità è composta dai Rettori/Presidenti, o loro delegati, di tutti i membri ordinari. L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente una volta all'anno e si può svolgere in persona o in modalità online. L'Assemblea Generale ha i seguenti compiti e doveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la politica e l'orientamento generale delle attività della CUM (a maggioranza semplice); - eleggere (a maggioranza semplice) gli 8 membri del Consiglio direttivo; - approvare la nomina del Presidente eletto dal Consiglio; - approvare le proposte di integrazione e modifica dello Statuto suggerite dal Consiglio (a maggioranza dei due terzi); - di approvare la proposta di integrazione e modifica del Regolamento CUM (a maggioranza dei due terzi); - approvare l'adesione dei soci ordinari/associati (a maggioranza dei due terzi).
<p>ART. 7</p>	<p>ART. 7 – Consiglio</p>

<p>Il Consiglio è composto dai Rettori, o loro delegati, di una Università per ciascuno Stato dell'area mediterranea; in considerazione che la sede amministrativa della C.U.M. è presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, il Rettore di questa Università, o un suo delegato, partecipa come membro di diritto al Consiglio Direttivo della C.U.M..</p> <p>Partecipa, inoltre, a pieno titolo ciascun rappresentante delle reti aderenti alla C.U.M.:</p> <p>I rappresentanti delle Università Mediterranee nel Consiglio vengono eletti ogni quattro anni dai singoli gruppi nazionali delle Università aderenti e sono rieleggibili. Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio.</p> <p>Al Consiglio Direttivo spetta il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> — nominare il Presidente Onorario; — nominare al proprio interno il Presidente, due Vice-Presidenti e il Segretario Generale; — approvare la relazione morale presentata dal Presidente e i bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Comitato esecutivo (vedasi dopo); — prendere atto dei progetti presentati dai soggetti all'uopo abilitati; — designare i membri del Comitato esecutivo; — designare i Presidenti delle Commissioni permanenti di lavoro nominate dall'Assemblea; — definire la quota associativa delle Università aderenti, delle reti (Art.13) e dei membri associati (Art.12); — ricevere e presentare all'Assemblea le proposte di modifica dello Statuto; — proporre all'Assemblea i componenti del Collegio dei Revisori. <p>Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza semplice dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> 	<p>Il Consiglio è composto dal Presidente, dai due Vicepresidenti, dal Segretario Generale e da nove Consiglieri, tutti con diritto di voto. I sette membri del consiglio, ciascuno proveniente da un diverso paese della regione mediterranea, ed un componente, indicato dai Network aderenti alla CUM, sono eletti dall'Assemblea Generale ogni quattro anni. Il loro mandato può essere rinnovato una sola volta. Il nono Consigliere sarà il Rettore (o suo delegato) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede della CUM. Inoltre, due rappresentanti tra i soci ordinari/associati della CUM hanno diritto a partecipare alla riunione del Consiglio in qualità di Osservatori.</p> <p>Le riunioni del Consiglio sono convocate almeno una volta all'anno.</p> <p>Il Consiglio ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – eleggere il Presidente, i due Vicepresidenti ed il Segretario Generale; – approvare la relazione presentata dal Presidente; – approvare il bilancio preventivo e consuntivo; – di approvare il programma quadriennale di attività della CUM; – stabilire la quota associativa per i soci ordinari; – predisporre e presentare proposte di emendamento e/o modifica dello Statuto e del Regolamento della CUM all'Assemblea Generale; – approvare la composizione dell'Assemblea; – nominare l'Organo di Revisione. <p>Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza semplice. In caso di parità il voto del Presidente è insindacabile. Se necessario, il Consiglio può nominare sottocomitati.</p>
<p>ART.8</p> <p>Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio:</p>	<p>ART. 8 – Organo di Revisione</p> <p>Il controllo e la revisione contabile-legale dei conti sono affidati ad un Organo di</p>

<p>-è responsabile della sede operativa e amministrativa della CMU; -fornisce e attua le delibere del Consiglio; -svolge le funzioni relative a questioni fiscali e finanziarie, tra cui la rappresentanza legale della CMU; -sottoscrive progetti di ricerca e cooperazione a livello regionale, nazionale ed internazionale; sottoscrive anche i progetti di ricerca e di cooperazione a livello regionale, nazionale ed internazionale; inoltre sottoscrive i relativi rapporti intermedi e finali; corsi di formazione e visite di studio, le relative relazioni intermedie e finali, i certificati di frequenza e l'esito finale di detti corsi di formazione con l'approvazione del presidente.</p>	<p>Revisione, costituito da un Revisore Unico Contabile-Legale iscritto nel Registro istituito presso il Ministero competente o, in alternativa, da un Collegio dei Revisori composto da tre membri, di cui almeno uno deve essere iscritto nel Registro istituito presso il Ministero competente.</p> <p>L'Organo di Revisione viene nominato dal Consiglio e portato a conoscenza dell'Assemblea Generale.</p> <p>Tale incarico ha la durata di quattro anni e può essere revocato nel rispetto della vigente normativa in materia</p> <p>L'Organo di Revisione svolge i seguenti compiti e doveri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminare regolarmente il rendiconto finanziario ed il bilancio consuntivo; - esprimere parere sul bilancio preventivo; - controllare la contabilità finanziaria ed effettuare verifiche trimestrali.
<p>ART. 9 All'interno del Consiglio Direttivo può essere formato un Comitato esecutivo composto dal Presidente, da uno dei Vice-Presidenti e dal Segretario Generale della C.U.M.. I membri del Comitato durano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. Il Comitato si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte l'anno. Il Comitato è regolarmente costituito ove siano presenti almeno due suoi membri, compreso il Presidente. Le delibere del Comitato sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. All'ufficio spetta il compito di: — redigere la relazione morale e i bilanci preventivo e consuntivo; — preparare i programmi da sottoporre al Consiglio Direttivo e dare esecuzione ai progetti da sottoporre al Consiglio.</p>	<p>ART. 9 – Uffici distaccati In ogni paese dell'area mediterranea, dove almeno un'università o un centro di ricerca aderente alla CUM, può essere istituito un ufficio di collegamento con i seguenti compiti:</p> <p>Ogni ufficio di collegamento dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferire regolarmente al Consiglio; - promuovere le attività della CUM presso gli stakeholder pubblici e privati, i cittadini e le comunità nazionali; - istituire una banca dati nazionale delle università e dei centri di ricerca appartenenti alla CUM; - fornire a tutti gli enti accademici e di ricerca informazioni e pubblicazioni relative alla CUM. <p>Le spese degli uffici distaccati sono coperte dai membri ordinari del paese in cui operano e non gravano sul bilancio della CUM. Il Consiglio può, in via eccezionale, autorizzare contributi speciali agli uffici unici di collegamento.</p>
<p>ART. 10 Il collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri: — un Dirigente del Ministero dell'Università e della Ricerca italiano;</p>	<p>ART. 10 – Membri Ordinari Qualsiasi istituto accademico o centro di ricerca accreditato a livello nazionale nella regione mediterranea con almeno quindici anni di esperienza di studenti laureati può</p>

<p>— un docente di una Università aderente alla C.U.M.; — un Dirigente dell'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari. Al Collegio dei Revisori dei Conti spetta il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> — accertare la regolare tenuta della contabilità sociale; — redigere una relazione sui bilanci annuali; — accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo. 	<p>richiedere di diventare un membro ordinario della CUM.</p> <p>La domanda per diventare membro ordinario della CUM sarà presentata al Segretario Generale che presenterà la richiesta al Consiglio. Se il Consiglio esprime parere favorevole la domanda sarà ratificata dall'Assemblea Generale nella sua prossima riunione e, a quel punto, il Presidente produrrà una lettera formale di accettazione.</p> <p>La domanda deve includere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una descrizione dettagliata dell'istituzione, compresa la struttura, la governance, la storia ed i risultati conseguiti. 2. Una richiesta ufficiale firmata dal Rettore/Presidente. 3. Una lettera di accompagnamento alla domanda firmata dal Rettore di un membro ordinario della CUM. <p>A seguito della comunicazione scritta del Presidente, l'istituzione diventerà membro ordinario a pieno titolo della CUM con tutti i diritti ed i doveri relativi.</p> <p>I membri ordinari hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale, possono partecipare a tutte le attività della CUM, possono presentare proposte al Consiglio ed all'Assemblea Generale e possono essere nominati come membri ordinari del Consiglio.</p> <p>Qualora un membro ordinario ometta il pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, il Consiglio raccomanderà all'Assemblea Generale la sua dimissione. L'Assemblea Generale può votare la dimissione di un membro ordinario se vi sono condizioni rilevanti ovvero se lo stesso può arrecare danno alla reputazione della CUM.</p>
<p>ART. 11 In ogni Stato dell'area mediterranea, di cui almeno una Università sia aderente alla C.U.M., può essere istituito un Segretariato della C.U.M., come referente locale. Ad ogni Segretariato spetta il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> — diffondere e illustrare le iniziative della C.U.M. all'interno dei propri territori, agli enti pubblici e istituzioni economiche 	<p>ART. 11 – Membri Associati Le seguenti entità hanno diritto di aderire alla CUM come membri associati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Enti non accademici mediterranei profit e non profit; – Reti scientifiche mediterranee costituite su base geografica o disciplinare; – Organizzazioni internazionali la cui missione principale è legata alla

<p>presenti;</p> <p>– costituire una banca dati relativa alle Università e agli Enti di ricerca del proprio Stato di appartenenza;</p> <p>– tenere i contatti con il Consiglio Direttivo;</p> <p>– fornire informazioni sulla C.U.M. alle Università del proprio Stato di appartenenza;</p> <p>– conservare e mettere a disposizione delle varie Università materiali informativi, modulistica e pubblicazioni della C.U.M..</p> <p>Le spese di funzionamento di ogni Segretariato sono a carico delle Università dello Stato in cui hanno sede e non fanno parte del bilancio della C.U.M..</p> <p>Il Consiglio può, in casi eccezionali, erogare contributi straordinari ai Segretariati.</p>	<p>cooperazione scientifica nella regione del Mediterraneo.</p> <p>Le domande per diventare membri associati saranno presentate al Segretario Generale della CUM. La richiesta sarà valutata dal Consiglio e ratificata dall'Assemblea Generale. Ogni membro associato ha diritto ad avere un rappresentante come osservatore nell'Assemblea Generale. I membri associati hanno i seguenti diritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentare programmi e proposte, promossi dal Presidente della CUM ed approvati dal rappresentante del Paese, a vari organismi nazionali o internazionali, in collaborazione con i membri della CUM; – gestire i contratti ottenuti attraverso i predetti organismi sotto la supervisione del rappresentante del Paese e sotto la responsabilità del Presidente della CUM, che sottoscrive i contratti; – promuovere e realizzare corsi di formazione, con la collaborazione del personale docente proveniente anche da Paesi mediterranei diversi da quello dell'ente accademico/di ricerca proponente, concordato con il Presidente ed il Segretario Generale della CUM.
<p>ART. 12</p> <p>Le istituzioni economiche, industriali e locali, possono aderire alla C.U.M. in qualità di membri associati.</p> <p>All'uopo può essere costituito dal Consiglio un Comitato di coordinamento di tutte le istituzioni in cui rientrano come membri di diritto il Presidente della C.U.M., che convoca e presiede tale Comitato, e il Segretario Generale.</p> <p>I compiti delle Istituzioni economiche, industriali e locali, da svolgere in stretta collaborazione con le Università Mediterranee, sono i seguenti:</p> <p>– presentare programmi e proposte sottoscritti dal Presidente della C.U.M., previa approvazione di un rappresentante del proprio Stato di appartenenza, ad istituzioni nazionali ed internazionali, sempre in collaborazione con le Università;</p>	<p>ART. 12 – Patrimonio</p> <p>Il patrimonio della CUM è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – quota associativa dei membri ordinari; – contributi di istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali; – i lasciti e le donazioni di privati debitamente accettati dal Consiglio. <p>Il bilancio della CUM è annuale e va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p>

<p>– gestire i contratti ottenuti tramite le suddette istituzioni con la supervisione del rappresentante dello Stato e sotto la responsabilità del Presidente della C.U.M., che sottoscrive i contratti;</p> <p>– promuovere e realizzare periodicamente corsi di formazione in collaborazione con docenti provenienti dagli Stati Mediterranei diversi da quelli della istituzione economica e industriale proponente e nominati in concerto dal Presidente e dal Segretario Generale della C.U.M..</p>	
<p>ART. 13</p> <p>Le reti scientifiche multinazionali che operano nel Mediterraneo e organizzate su base regionale o su problematiche disciplinari possono richiedere l'adesione alla C.U.M. allo scopo di preparare ed adottare in collaborazione programmi di ricerca e/o di formazione.</p> <p>Il Consiglio Direttivo della C.U.M. si riserva il diritto di esaminare la richiesta di adesione e di approvarla. Ciascuna rete ha diritto ad avere un rappresentante come componente, a pieno titolo, del Consiglio Direttivo della C.U.M..</p>	<p>ART. 13 – Durata</p> <p>La CUM ha una durata di 10 anni, che si rinnova automaticamente alla scadenza per ulteriori 10 anni e così di seguito, salvo scioglimento.</p>
<p>ART. 14</p> <p>Il patrimonio della Comunità è costituito:</p> <p>– dalle quote associative versate dalle Università aderenti, dalle reti e dalle istituzioni industriali e locali, quali membri associati, secondo quanto stabilito dal Consiglio;</p> <p>– da contributi erogati da Ministeri, Enti locali (nazionali ed internazionali) ed organismi scientifici (nazionali ed internazionali);</p> <p>– da lasciti testamentari e donazioni disposti da privati e accettati dal Consiglio.</p> <p>Il bilancio della Comunità è annuale e va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. La trattazione degli affari amministrativi della C.U.M. e il servizio di cassa e di contabilità sono affidati agli uffici amministrativi dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.</p>	<p>ART. 14 – Scioglimento</p> <p>Allo scioglimento della CUM, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti agli enti accademici e di ricerca mediterranei costituenti la CUM stessa e/o devoluti a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.</p>
<p>ART. 15</p> <p>Per tutto quanto non previsto dal presente statuto e da eventuali regolamenti approvati si applicano le norme del Codice</p>	<p>ART. 15 - Legge applicabile e risoluzione delle controversie</p> <p>Ogni argomento non incluso nel presente Statuto è regolato dalla legge civile italiana.</p>

Civile e delle Leggi italiane.	Ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'applicazione del presente Statuto sarà deferita all'autorità giudiziaria italiana.
ART. 16 Le controversie che possono insorgere nell'applicazione del presente statuto sono devolute alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria italiana con competenza territoriale ove la Comunità ha la propria sede.	ART. 16 – Modifiche Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate al Consiglio che, dopo averle approvate, le presenterà all'Assemblea Generale. Entreranno in vigore dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale.
ART. 17 La Comunità delibera di stabilire relazioni con organismi nazionali ed internazionali specializzati nelle proprie competenze, in particolare con l'UNESCO. Gli organismi che stabiliscono relazioni con la C.U.M. saranno rappresentati nell'Assemblea generale e nel Consiglio da un loro delegato in qualità di osservatore.	
ART. 18 Le proposte di modifica dello Statuto vanno presentate al Consiglio che, dopo averle approvate, le riporterà all'Assemblea Generale. Esse entreranno in vigore dopo l'approvazione dell'Assemblea a maggioranza semplice dei presenti (Art.6).	

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che l'Università di Bari ha aderito al Consorzio in questione dall'anno 1985 dal suo costituirsi come socio Fondatore e versa allo stesso la somma annuale di €. 475,00.

L'Ufficio fa presente altresì, che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del Consorzio.”

Il Presidente, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di modifica del succitato Statuto, come trasmesse dal Consorzio CUM e riportate nella relazione istruttoria, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera di questo Consesso del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, si disponeva, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio CUM (Comunità delle Università Mediterranee);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota *e-mail*, datata 17.07.2023, il Consorzio CUM (Comunità delle Università Mediterranee) ha trasmesso il nuovo Statuto, già approvato dall'apposita Commissione presieduta dal prof. Teodoro Miano (delegato UniBA) e composta dai proff. Chaim Hames (Ben-Gurion University of the Negev, Israele), John Chircop (University of Malta) e Necdet Osam (Eastern Mediterranean University, Cipro Nord);

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *l'art. 79 "Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*

CONDIVISE le proposte di modifiche dello Statuto del Consorzio *de quo*, come trasmesse dallo stesso Consorzio e riportate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio CUM (Comunità delle Università mediterranee), riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGETTO UNIBA A VALERE SU PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 1.6 "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" – NEXTGENERATIONEU – A.S. 2023/2024: RATIFICA D.R. N. 2519 DEL 05.07.2023 E ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione - *Career Management Service*:

“L’Ufficio riferisce che il Ministero dell’Università e della Ricerca pubblicava, in data 28.06.2023, il D.D. n. 954, di integrazione del D.D. n. 1452 del 22.09.2022, attuativo del D.M. n. 934 del 2022, quest’ultimo avente ad oggetto i *“criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*.

Negli allegati 1 e 2 al provvedimento si definiva il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna delle istituzioni universitarie che non avessero comunicato la rinuncia a partecipare ai progetti di orientamento, nonché la proposta di target per l’anno scolastico 2023-2024.

Il medesimo provvedimento, all’art. 2 - Indicazioni operative specifiche per l’a.s. 2023-2024 – individuava la tempistica degli adempimenti da parte dell’Università e, in particolare, la scadenza del 7 luglio 2023 per la comunicazione dell’assenso al target. All’Università degli Studi di Bari, che ha già svolto l’attività progettuale relativa all’anno scolastico 2022-2023 denominata *“Orienteering: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta”*, sono stati assegnati i seguenti target: n. **8.503** studenti da coinvolgere; n. **424** corsi da attivare; n. **51** accordi da sottoscrivere con le scuole. Le risorse attribuite ammontano a **€ 2.125.750,00**.

Ravvisata, pertanto, l’urgenza di dover perfezionare l’assegnazione delle risorse con un atto d’obbligo da parte del Rappresentante legale dell’Università degli Studi di Bari – quale soggetto attuatore - entro la suddetta data, è stato emanato, in via d’urgenza, il D.R. n. 2519 del 5 luglio 2023, che oggi s’intende sottoporre a ratifica, con il quale è sancito di:

- accettare il finanziamento concesso all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro a valere sul PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1,6, fino ad un importo massimo di € 2.125.750,00 per l’anno scolastico 2023-2024;
- confermare la professoressa Amelia Manuti quale responsabile scientifico del progetto;
- assegnare la direzione tecnica del progetto al Career Management Service, incardinato nella Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione.

L’Ufficio riferisce, altresì, che come previsto all’articolo 2, comma 2, del D.D. n. 1452/2022 e tenuto conto delle indicazioni operative previste dall’art. 2, comma 1, del D.D. n. 954/2023 in relazione alla soglia massima di incremento del target proposto per l’a.s. 2023/2024, con D.D. n. 1078 del 19 luglio 2023 è stata recepita l’approvazione

dell'Università degli Studi di Bari del target proposto ed è stata sancita l'assegnazione preliminare delle risorse stanziare dal D.M. 954/2022 per l'a.s. 2023/2024, come previsto dal citato D.D. 934/2023, art. 2, comma 2, lett. b), confermando l'importo di € 2.125.750,00 destinato all'attuazione del programma di orientamento per l'a.s. 2023-2024. Con il medesimo atto, tutte le Istituzioni aderenti sono state invitate a trasmettere, attraverso la piattaforma CINECA "Orientamento 2026" i seguenti documenti:

- l'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi;
- il programma di orientamento, inclusivo del CUP e dei riferimenti del Referente per il programma.

L'Ufficio informa di aver predisposto l'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi allo stesso connessi, nonché di aver richiesto ed ottenuto il CUP relativo al programma di orientamento.

Inoltre, con riferimento alle "Modalità attuative" del D.M. 934/2022, richiamanti l'adozione dello schema tipo di a) convenzione tra Istituzioni e Scuole; b) programma di orientamento con gli indirizzi generali del progetto formativo dei corsi; c) attestato da rilasciare agli alunni al termine dei corsi; d) atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi allo stesso connessi, da restituire entro il 28 luglio 2023; e) questionario per la rilevazione della soddisfazione delle alunne e degli alunni, l'Ufficio riferisce di aver provveduto ad apportare alcune modifiche di carattere non sostanziale allo schema tipo dell'Accordo con le Scuole, il quale, insieme all'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi viene allegato alla presente relazione, per la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne il programma di orientamento, l'Ufficio informa che, anche per questa annualità, le risorse attribuite dovranno essere utilizzate per l'organizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno, da somministrare agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado. Al termine dei corsi, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, verrà rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza.

A tale proposito, dopo un attento esame dei punti di forza e di debolezza emersi durante lo svolgimento del programma, ed a valle dell'esperienza vissuta durante la prima annualità, gli interlocutori interni coinvolti nel progetto, ovvero la Delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, la responsabile scientifica del progetto, prof.ssa Amelia Manuti, la responsabile di linea di azione Orientamento in ingresso e Tutorato, prof.ssa Nunziata Ribecco, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, la dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione presso cui il progetto è incardinato, dott.ssa Adriana Agrimi, la responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione che ha gestito il coordinamento amministrativo del progetto nel corso della prima annualità, dott.ssa Rossana Bray ed il dott. Rocco Antonio Mennuti, responsabile del Career Management Service, hanno condiviso la necessità di predisporre un pacchetto di iniziative che possano combinare le attività proposte nell'ambito della progettazione PNRR con le attività progettate e realizzate nell'ambito dell'esperienza di Orientamento Consapevole e/o nell'ambito dei progetti PLS e POT e di proporre una nuova articolazione delle 15 ore previste dalla proposta progettuale.

Una siffatta proposta presenta il vantaggio di risultare aderente a quanto riportato nel D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022, riguardante l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza (cd. *Linee Guida Valditarà*), nelle quali è previsto che le scuole secondarie di secondo grado attivino, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Inoltre,

ad ulteriore integrazione, la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 3 marzo 2023, n. 2819, relativa agli "interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR" precisa che "i corsi di 15 ore organizzati dalle Università, ferma restando la possibilità che gli stessi siano erogati anche dal prossimo anno scolastico 2023-2024 altresì con modalità extra-curricolare, attraverso la linea di investimento indicata in oggetto, possano costituire una utile occasione per realizzare qualificate attività formative da integrare nelle suddette 30 ore di orientamento curricolare previste dalla Linee guida".

Pertanto, aderendo alla proposta progettuale dell'Università di Bari, le scuole avrebbero la possibilità di fruire di diverse opportunità di orientamento di elevata qualità rispettando, contemporaneamente, quanto previsto dalle *Linee guida Valditara*.

Per quanto su esposto, e anche al fine di rispondere agli obiettivi ministeriali esplicitati nell'ambito della revisione del Decreto Direttoriale 1452/2022, la proposta di distribuzione delle 15 ore in riferimento al progetto che, anche per quest'anno, si chiamerà *Orienteering* a.s. 2023-2024, è stata riformulata, superando la suddivisione in moduli, secondo il seguente schema:

Titolo dell'incontro	Contenuto	Durata e modalità didattica	Finalità	Aggancio con l'obiettivo ministeriale da DM 934/2022
Ritorno al futuro	Incontro introduttivo di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi, breve introduzione alla vita universitaria ed alle sue peculiarità (corsi a numero chiuso, prove di accesso, servizi, CFU, ecc.)	3 ore online	Introdurre i partecipanti agli obiettivi del percorso, fornire conoscenze di base sulla vita universitaria e sulle differenze con il contesto scolastico	conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive
My self and the future	Laboratorio di conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale	5 ore in presenza in piccoli gruppi (20/25 studenti) presso le scuole	Supportare gli studenti nel percorso di auto-orientamento, guidandoli nella conoscenza delle proprie risorse, nella ricerca attiva delle informazioni e nella definizione di obiettivi	autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse

			formativi e professionali	
Debriefing del laboratorio My self and the future	Sintesi dell'attività condotta nel Laboratorio, raccolta di feedback e definizione di un piano d'azione	2 ore in presenza presso le scuole o da remoto, per piccoli gruppi (20/25 studenti)	Guidare gli studenti alla consapevolezza del percorso di auto-orientamento compito nel precedente incontro	conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite
Un giorno in Uniba	Visita accompagnata agli spazi uniba (laboratori, musei, Cus, Marina Militare, ecc.)	3 ore in presenza (in piccoli gruppi come prescritto dai luoghi)	Accompagnare gli studenti nella scoperta dei luoghi significativi della vita universitaria	fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico
Orienteering Contest: «orientarsi nei panni di una matricola»	Competizione a squadre nel rispondere a brevi quiz preliminarmente predisposti dai docenti su alcuni temi affrontati nel primo incontro	2 ore in presenza in parallelo con la visita alternand o gli studenti che visitano e quelli che restano in aula	Rafforzare le conoscenze basilari trasmesse nel primo incontro, consentire agli studenti di autovalutare le proprie conoscenze di base in un clima di gioco	consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

Tale proposta di articolazione dovrà essere sottomessa, con procedura telematica, entro il 28 luglio 2023 e prevede il seguente piano finanziario:

Piano Finanziario progetto <i>Orienteering</i> a.s. 2023/2024	
Docenze interne ed esterne	636.000,00 €
Personale esterno	243.800,00 €
Beni e servizi	197.000,00 €

Spese generali	998.950,00 €
Altri costi	50.000,00 €
Totale (€)	2.125.750,00 €

La somma totale, pari a € 2.125.750,00 è corrispondente all'importo assegnato all'Università di Bari con D.D. n. 1078/2023; di tale somma è stata richiesta e confermata – mezzo e-mail del 25 luglio 2023 - dal responsabile della Sezione Contabilità e Finanza l'iscrizione in bilancio, per l'attuazione della seconda annualità del programma di orientamento denominato *Orienteering* a.s. 2023-2024, da svolgersi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

L'Ufficio comunica, inoltre, che il 14 luglio u.s. è stata inviata a tutti gli istituti scolastici di secondo grado della regione Puglia una nota informativa riguardante il calendario delle attività di Orientamento organizzate dall'Università di Bari per l'a.a. 2023-2024 e che, con la medesima nota, sono stati invitati tutti gli interessati alla presentazione della nuova annualità del progetto *Orienteering*, la quale si terrà martedì 12 settembre.

Pertanto, dato l'imminente inizio delle attività progettuali, che da indicazioni ministeriali è previsto per il 1° settembre 2023, si ritiene necessario costituire sin d'ora un primo gruppo di lavoro, composto dalle risorse umane che già lo scorso anno hanno contribuito all'attuazione del programma, i cui nominativi sono stati richiesti e confermati dai rispettivi Dirigenti a seguito di apposita richiesta inviata a ciascuno di loro dalla Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

In particolare, si propone il gruppo di lavoro di seguito individuato:

Nominativo	Struttura di appartenenza	N° ore	Costo orario (€)	Costo totale (€)
Irene Albamonte	Ufficio stampa	50	35,00 €	1.750,00 €
Lucia Pellegrino	Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Area Jonica	20	35,00 €	700,00 €
Aurelia Falcone	Orientamento allo studio	80	35,00 €	2.800,00 €
Giulia Falcone		50	35,00 €	1.750,00 €
Viviana Miccolis		50	35,00 €	1.750,00 €
Patrizia Cioce		50	35,00 €	1.750,00 €
Maria Teresa Bilancia	Tirocini	120	35,00 €	4.200,00 €
Rocco Antonio Mennuti	Career Management Service	150	35,00 €	5.250,00 €
Giuseppina Florio	Agenzia per il Placement	120	35,00 €	4.200,00 €
Francesco Sasso		100	35,00 €	3.500,00 €
Cecilia Squicciarini		100	35,00 €	3.500,00 €

Francesco Vitale		100	35,00 €	3.500,00 €
Loredana D'Ambrosio		120	35,00 €	4.200,00 €
Rossana Bray	Sezione Ricerca e Terza Missione Centri	100	35,00 €	3.500,00 €
Francesca Zonno		100	35,00 €	3.500,00 €
Margherita Partipilo	Terza Missione	50	35,00 €	1.750,00 €
Stefania Petraccone		50	35,00 €	1.750,00 €
Anna Zonno	Staff Affari generali	20	35,00 €	700,00 €
Mario Colonna	Sezione Gestione della comunicazione integrata	20	35,00 €	700,00 €
Francesco Carlucci	Comunicazione, web radio e web TV (streaming)	20	35,00 €	700,00 €
Ilario Mastropasqua		20	35,00 €	700,00 €
Rossella Schiariti	Urp e Redazione web	20	35,00 €	700,00 €
Vito Cataldo		20	35,00 €	700,00 €
Luca De Toma	U.O. Supporto al Responsabile della protezione dei dati (RPD)	20	35,00 €	700,00 €
Oriana Antonucci	U.O. Contabilità analitica e monitoraggio	50	35,00 €	1.750,00 €
Massimo Altamura	U.O. Contabilità ciclo passivo	50	35,00 €	1.750,00 €
Lucrezia Taccardo	U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari	50	35,00 €	1.750,00 €
Marco Romito		50	35,00 €	1.750,00 €
Maria Catino	U.O. Retribuzioni al personale convenzionato S.S.N.	50	35,00 €	1.750,00 €
Pasqua Lestingi	U.O. Forniture di beni e servizi	50	35,00 €	1.750,00 €
Luciana Capurso		50	35,00 €	1.750,00 €
Luigi De Giglio		50	35,00 €	1.750,00 €
Antonella Novelli	U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti	80	35,00 €	2.800,00 €

Francesco Del Prete	U.O. Professioni sanitarie	80	35,00 €	2.800,00 €
Giuseppe Abruzzo	U.O. Servizi agli studenti sede di Brindisi	80	35,00 €	2.800,00 €
Stefania Greco	U.O. Economia	80	35,00 €	2.800,00 €
Andrea Morano	Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità	20	35,00 €	700,00 €
Flora Berni		20	35,00 €	700,00 €
Vita Sassi	Sezione personale contrattualizzato	20	35,00 €	700,00 €
Paola Di Sapia	U.O. Rilevazione e monitoraggio orario di lavoro	20	35,00 €	700,00 €
Vincenzo Piccininni	Sezione procedure concorsuali	20	35,00 €	700,00 €
TOTALE				82.950,00 €

Al suindicato gruppo di lavoro sono assegnate le seguenti funzioni:

- supporto tecnico-amministrativo alla referente nella gestione e nel coordinamento del programma;
- supporto alle istituzioni scolastiche e gestione della documentazione connessa alla sottoscrizione degli accordi;
- supporto nella gestione della piattaforma “Orientamento 2026”, nell’inserimento dei dati e nei contatti con l’helpdesk per la risoluzione di problematiche tecniche;
- supporto al coordinamento della gestione interna dei percorsi di orientamento;
- interfaccia amministrativa con il MUR;
- supporto per gli adempimenti connessi alle attività di rendicontazione;
- monitoraggio in itinere del target raggiunto;
- supporto alla referente nella erogazione dei moduli formativi online;
- supporto alla referente nell’attività di aggiornamento dei contenuti del progetto sulla pagina web dell’Università degli Studi di Bari.

Nel rispetto del “Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 2368 del 27 giugno 2022, è stato previsto nel piano finanziario sopra descritto, l’importo di € 998.950,00 a copertura delle spese generali che, verosimilmente, coincideranno con il margine progettuale della seconda annualità. Su tale voce di spesa si richiede di impegnare la somma di € 82.950,00 (ottantaduemilanovecentocinquanta/00) relativa agli incarichi aggiuntivi al personale tecnico amministrativo riportato in tabella.

L’Ufficio comunica, altresì, che in considerazione dell’aumento del target da parte del Ministero, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si renderà necessario incrementare il numero di persone chiamate a collaborare al progetto; pertanto, l’Ufficio sta predisponendo un avviso per l’acquisizione di manifestazione di interesse per supportare le attività del progetto *Orienteering* a.s. 2023-2024.

Nell’imminenza dell’inizio delle attività progettuali, e facendo ancora riferimento al corposo target di 424 corsi assegnato dal Ministero, in accordo con la responsabile scientifica del progetto e sentita la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, l’Ufficio comunica di aver predisposto uno specifico avviso interno, per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzato all’istituzione di un elenco di

esperte ed esperti interni, cui conferire incarichi di docenza retribuiti, all'interno delle iniziative previste dal programma, al fine di realizzare le attività di orientamento previste dal progetto. Tale avviso è stato emanato con D.R. n. 2727 del 18 luglio 2023.

Tuttavia, sulla base dell'esperienza della scorsa annualità e in considerazione del consistente aumento del target, che per il solo Laboratorio "*Myself and the Future*" comporta la necessità di erogare 2.120 ore di docenza, è prevedibile che il numero di docenti interni non sarà sufficiente al raggiungimento dell'obiettivo e, anche quest'anno, si renderà necessario rivolgersi a docenti esterni che possano erogare le ore previste dal suddetto Laboratorio.

Nell'annualità precedente, l'affidamento di incarichi di docenza orientativa agli esperti esterni e la gestione amministrativa del processo hanno presentato forti criticità e, pertanto, in accordo con la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, l'Ufficio propone l'esternalizzazione - nel pieno rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza nella gestione della spesa pubblica - del processo di selezione degli esperti esterni, in possesso di requisiti individuati dal Responsabile Scientifico del progetto. Tale esternalizzazione dovrà tener conto dei tempi progettuali, garantendo il rispetto della programmazione dei calendari d'intesa con i Referenti di corso per l'Istituzione e verrà realizzata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che ne individuerà anche le modalità operativo-attive.

Per questa attività è stato richiesto e confermato, dal responsabile della Sezione Contabilità e Finanza, l'accantonamento di € 140.000,00 a valere sulla somma complessiva di € 2.125.750,00 per poter dare avvio in maniera celere alle azioni di progettazione esecutiva [giusta nota *e-mail* del 25.07.2023 già posta a disposizione dei consiglieri].”

Lo schema tipo di Accordo con le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 13 al presente verbale.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale vengono esaminate e condivise le proposte formulate dall'Ufficio istruttore, di concerto con gli interlocutori interni coinvolti nel progetto, in merito:

- al nuovo schema tipo di Accordo con le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento in parola;
- alla costituzione di un primo gruppo di lavoro, composto dalle risorse umane già coinvolte nell'attuazione del progetto per la prima annualità, nonché alla emanazione di un avviso per l'acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse per supportare le attività del progetto UniBA "*Orienteering*", per l'a.s. 2023/2024;
- all'esternalizzazione del processo di selezione di esperti esterni, in possesso dei requisiti individuati dal responsabile scientifico del progetto, al fine di garantire la copertura di tutte le ore previste dal progetto stesso - in specie per il laboratorio "*Myself and the Future*" - prevedibilmente non erogabili completamente da docenti interni.

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, tra l'altro, ha ratificato, per quanto di competenza, il D.R. n. 2519 del

05.07.2023, esprimendo parere favorevole in ordine allo schema tipo di Accordo con le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione - *Career Management Service*:

- con D.D. (MUR) n. 954 del 28.06.2023, di integrazione del D.D. n. 1452 del 22.09.2022, attuativo del D.M. n. 934 del 03.08.2022 avente ad oggetto “*Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” nell’ambito del PNRR (M4.C1-24)*”, veniva definito dal Ministero il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna delle Istituzioni universitarie che non avessero comunicato la rinuncia a partecipare ai progetti di orientamento, nonché la proposta di *target* per l’anno scolastico 2023/2024;
- giusta D.R. n. 2519 del 05.07.2023, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha accettato il finanziamento concessogli a valere sulle suddette risorse, fino ad un massimo di € 2.125.750,00, per l’a.s. 2023/2024, confermando, altresì, la prof.ssa Amelia Manuti quale responsabile scientifico del progetto e assegnando la direzione tecnica del progetto stesso al *Career Management Service*;

- con D.D. n. 1078 del 19.07.2023, è stata recepita dal Ministero l'approvazione da parte di questa Università del *target* proposto e disposta l'assegnazione delle risorse stanziare dal suddetto D.M. n. 954/2023, per l'a.s. 2023/2024, confermando l'importo di € 2.125.750,00;
- per dare attuazione alle suddette disposizioni ministeriali, l'Ufficio istruttore ha predisposto l'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi ed il programma di orientamento, formulando talune proposte operative, dopo l'esame dei punti di forza e di debolezza emersi durante lo svolgimento del progetto UniBA relativo alla prima annualità;

VISTI

- il D.M. n. 934 del 03.08.2022, avente ad oggetto "*Criteria di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24)*";
- il D.D. n. 1452 del 22.09.2022 "*Attuazione del decreto ministeriale prot. n. 934/2022*";
- il D.M. n. 328 del 22.12.2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2819 del 03.03.2023, relativa agli "*interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR*";
- il D.D. n. 954 del 28.06.2023 "*Integrazione del decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022 di attuazione del decreto ministeriale prot. n. 934/2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, di accettazione del *target* assegnato e dei relativi finanziamenti associati, a valere sulle risorse del D.M. n. 934 del 03.08.2022, per l'a.s. 2022/2023 ed i successivi provvedimenti attuativi;
- il D.R. n. 2519 del 05.07.2023, di accettazione del finanziamento concesso a questa Università, nell'ambito dell'iniziativa di che trattasi, per l'a.s. 2023/2024; di conferma della prof.ssa Amelia Manuti quale responsabile scientifico del progetto e di assegnazione della direzione tecnica del progetto stesso al *Career Management Service* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- il D.R. n. 2727 del 18.07.2023, ratificato da questo Consesso nella riunione odierna, di emanazione di un avviso interno per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, finalizzato all'istituzione di un elenco di esperte ed esperti cui conferire incarichi di docenza retribuiti, all'interno delle iniziative previste dal progetto di orientamento UniBA, a.s. 2023/2024;

CONSIDERATI

- il *target* attribuito all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'a.s. 2023/2024, consistentemente più elevato di quello relativo alla prima annualità progettuale (a.s. 2022/2023);
- l'imminenza dell'avvio delle attività progettuali, dal 01.09.2023;
- le criticità emerse nel corso della prima annualità del progetto;

PRESO ATTO

del nuovo schema di distribuzione delle n. 15 ore, in cui si articolano i corsi di orientamento previsti dalla proposta progettuale, accompagnato da un pacchetto di iniziative volte a combinare le attività proposte nell'ambito della progettazione PNRR con quelle progettate e realizzate in materia di Orientamento consapevole e dei progetti PLS e POT;

CONDIVISE

le proposte formulate dall'Ufficio istruttore, di concerto con gli interlocutori interni coinvolti nel progetto, in merito:

- al nuovo schema tipo di Accordo con le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento in parola;

- alla costituzione di un primo gruppo di lavoro, composto dalle risorse umane già coinvolte nell’attuazione del progetto per la prima annualità, nonché alla emanazione di un avviso per l’acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse per supportare le attività del progetto UniBA “*Orienteering*”, per l’a.s. 2023/2024;
- all’esternalizzazione del processo di selezione di esperti esterni, in possesso dei requisiti individuati dal responsabile scientifico del progetto, al fine di garantire la copertura di tutte le ore previste dal progetto stesso – in specie per il laboratorio “*Myself and the Future*” - prevedibilmente non erogabili completamente da docenti interni;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 25/26.07.2023;

VISTO il piano finanziario del progetto UniBA “*Orienteering*”, per l’a.s. 2023/2024, per una somma complessiva di € 2.125.750,00;

ACCERTATA l’iscrizione in bilancio della somma di € 2.125.750,00, a titolo di seconda annualità del progetto UniBA “*Orienteering*” – PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.6 – nonché l’accantonamento di € 140.000,00 per il reclutamento di docenti/esperti esterni di cui sopra, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 2519 del 05.07.2023, relativo all’accettazione del finanziamento concesso all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro a valere sulle risorse del PNRR - Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 1.6, fino ad un importo massimo di € 2.125.750,00, per l’a.s. 2023/2024; alla conferma della prof.ssa Amelia Manuti quale responsabile scientifico del progetto; all’assegnazione della direzione tecnica del progetto al *Career Management Service*, incardinato nella Direzione Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi;

- di approvare lo schema tipo di Accordo con le Scuole per la realizzazione dei percorsi di orientamento in parola (all. n. 13 al presente verbale), dando, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di esprimere parere favorevole alla costituzione del gruppo di lavoro nei termini riportati nella relazione istruttoria, autorizzando l'impegno della relativa spesa a valere sui fondi per l'attuazione della seconda annualità del progetto "*Orienteering*" a.s. 2023-2024, nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.6, ferma restando l'emanazione da parte dell'Ufficio istruttore di un avviso per l'acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse per supportare le attività del progetto;
- di approvare la proposta di affidare ad un ente esterno il servizio di erogazione di attività di docenza orientativa e le procedure amministrative connesse, tenendo conto della tempistica dettata dal MUR;
- di far gravare la spesa complessiva, pari a € 2.125.750,00, sulla posta in bilancio relativa alla seconda annualità del progetto di orientamento denominato "*Orienteering*", nell'ambito delle risorse PNRR – M4, di cui € 140.000,00 sull'art. 101040101 – subacc. n. 23/14527, da destinare al reclutamento di docenti/esperti esterni.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.AR.L.

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - PRECORSI 2023/2024: ADEMPIMENTI

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio:

“Questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.” In esso sono previste l’Attività – “*Orientamento formativo e vocazionale*” e l’Attività – “*Predisposizione e diffusione di materiale didattico*”.

Dopo il parere positivo espresso dal CAOT nella riunione del 9 maggio scorso, è stata emanata la nota “Attivazione di corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico - precorsi (ex D.M. n.2503/2019)” in data 12 giugno 2023 protocollo n. 132893 a firma della Delegata Prof.ssa Paterno indirizzata ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti delle Scuole di Medicina e di Scienze e tecnologie. (Allegato 1)

Con la suddetta nota si invitava alla presentazione di proposte progettuali di precorsi, da svolgere prima dell’inizio del secondo semestre di lezioni, mediante la compilazione di una scheda descrittiva.

In tale nota si specificava inoltre quanto segue: ogni precorso deve essere dedicato a una specifica disciplina e prevedere necessariamente sia lo svolgimento di attività formativa frontale volta al rafforzamento delle competenze iniziali della durata di 24 ore, sia la realizzazione e diffusione di materiale didattico per un impegno del docente della durata di 16 ore (con un impegno totale del docente pari a 40 ore). Le attività frontali e il materiale didattico dovranno essere fruibili da qualsiasi immatricolando o studente Uniba senza limitazioni numeriche, escluse, con riferimento alle attività frontali, quelle dettate dalla capienza delle aule (fisiche o virtuali) in cui esse si svolgeranno. Inoltre, le discipline alle quali saranno riferiti i precorsi potranno essere individuate non solo tra quelle ricomprese nel primo anno dei differenti ordinamenti dei corsi di studio, ma anche tra quelle degli anni successivi, preferendo in particolare quelle che si dimostrano essere più impegnative per gli studenti. Ogni Dipartimento può presentare soltanto una proposta progettuale che ricomprenda tutti i precorsi previsti. In particolare, ogni Dipartimento potrà prevedere lo svolgimento di un numero di precorsi (comprendente anche la predisposizione di materiale didattico) distribuito come segue:

Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (Dbba)	6
Dipartimento di Chimica	5
Dipartimento di Economia e Finanza	6
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa	6
Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco	6

Dipartimento di Giurisprudenza	7
Dipartimento di Informatica	7
Dipartimento di Matematica	5
Dipartimento di Medicina veterinaria	5
Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (Di.R.I.Um.)	10
Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	6
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	9
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali	5
Dipartimento di Scienze politiche	7
Dipartimento Interuniversitario di fisica	5
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo	6
Scuola di Medicina	19
Totale	120

Successivamente alla conclusione della fase di presentazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti, che è terminata il 30 giugno 2023, queste sono state vagliate dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal Prof. Pierfrancesco Dellino e dalla Dott.ssa Adriana Agrimi, riunitisi in data 10.07.2022. Nel corso della riunione sono state esaminate tutte le 111 proposte di precorsi pervenute, secondo i criteri fissati dalla suddetta nota.

Al termine dei lavori tutte le proposte sono state ritenute accoglibili e finanziabili, come previsto, con un ammontare pari a 2.000 euro per ciascuna. (allegato 2)

Con nota e-mail del 18.07.2023 la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato l'accantonamento n. 2023/5325 di € 138.000,00 e n. 2023/8371 di € 84.000,00, sull' U.P.B. Programm_Triennale21/23_Budget "Finanziamento n. 111 precorsi € 2.000,00 cad. per un totale di € 222.000,00. (Allegato 3) [già posto a disposizione dei consiglieri].

Si sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'accoglimento delle proposte presentate dai Dipartimenti in risposta all'invito già menzionato.”

La tabella riepilogativa delle n. 111 proposte progettuali di precorsi, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 14 al presente verbale.

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nell'ambito del Programma *“RISORSA Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente”*, di cui al *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata di Ateneo 2021-2023*, per l'Obiettivo A, sono previste, tra le altre, le attività di *“Orientamento formativo e vocazionale”* e *“Predisposizione e diffusione di materiale didattico”*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio, per dare attuazione alle suddette attività, acquisito il parere favorevole del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), reso nella riunione del 09.05.2023, con nota prot. n. 132893 del 12.06.2023, avente ad oggetto *“Attivazione di corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico - precorsi (ex D.M. n.2503/2019) – Edizione a.a. 2023-2024”*, a firma della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, i Dipartimenti/Scuole sono stati invitati a presentare, entro il 30.06.2023, proposte progettuali di precorsi, da svolgere prima dell'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2023/2024, secondo le caratteristiche *ivi* specificate;

- in risposta alla suddetta nota, sono pervenute n. 111 proposte progettuali di percorsi, come riepilogate in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano Triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Programma denominato “RISORSA - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente” - Obiettivo A “Ampliamento dell’accesso alla formazione universitaria”*;
- la sopracitata nota, prot. n. 132893 del 12.06.2023, recante le caratteristiche e i criteri di valutazione delle proposte progettuali;

ACQUISITI

- la valutazione positiva - da parte della Commissione composta dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal prof. Pierfrancesco Dellino e dalla dott.ssa Adriana Agrimi, riunitasi in data 10.07.2023 - di tutte le n. 111 proposte progettuali, ritenute finanziabili per un ammontare pari a € 2.000,00 cadauna;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria dell’iniziativa *de qua*, per € 222.000,00, a valere sulla UPB “*Programm._Triennale21/23_Budget*”, giusta nota *e-mail* del 18.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le proposte progettuali di percorsi (n. 111), come da elenco allegato alla relazione istruttoria (all. n. 14 al presente verbale), da svolgersi prima dell’inizio del secondo semestre dell’a.a. 2023/2024;
- di far gravare la relativa spesa sulla UPB “*Programm._Triennale21/23_Budget*”, come di seguito indicato:
 - per € 138.000,00, subacc. n. 2023/5325;
 - per € 84.000,00, subacc. n. 2023/8371.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **SPIN OFF DABIMUS S.R.L. – RICHIESTA TRASFORMAZIONE IN SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio informa che la società Spin Off Dabimus S.r.l. si è costituita in data 02.08.2010, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 06-21.07.2010. La quota di partecipazione è di € 1.000,00, pari al 10% del capitale sociale della società.

Questo Consesso, nella riunione del 28.04.2022, ha deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella società Spin Off Dabimus S.r.l., con alienazione pari al 10% del capitale sociale, nel rispetto delle previsioni statutarie. L’ufficio, con nota prot. n. 131024 del 30.05.2022 ha provveduto a notificare via PEC alla società il provvedimento di questo Consesso.

Il prof. Barbuti, con nota mail del 05.07.2022, prot. n. 186430 del 15.07.2022, ha comunicato quanto segue: “...*OMISSIS...che tra luglio 2019 e febbraio 2021 la DABIMUS è stata beneficiaria di finanziamenti a valere sui due bandi della Regione Puglia “Innonetwork” e “Innolabs”, partecipando con due progetti finanziati dal titolo “C3” e “iBari” in partenariato con altre aziende e, rispettivamente, con il Dipartimento di Informatica (bando Innonetwork) e il Dipartimento di Studi Umanistici (oggi Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, bando Innolabs) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro; - che entrambi i bandi regionali obbligano i soggetti beneficiari dei finanziamenti a inserire nelle immobilizzazioni dei propri bilanci annuali le spese sostenute nei progetti; - che alla data odierna, le procedure di valutazione da parte della Regione delle rendicontazioni finali presentate dalla DABIMUS per i due progetti non si sono ancora concluse, in quanto la Regione ha respinto alla fine del 2021 i documenti a suo tempo presentati dalla spin off e da altri partner e a oggi non ancora ha provveduto all’ulteriore valutazione a riscontro delle rendicontazioni finali riviste; - che a causa della mancata ulteriore valutazione, la spin off non può inserire nelle immobilizzazioni dei bilanci degli anni 2020 e 2021 i costi sostenuti nei due progetti, in quanto suscettibili di ulteriori variazioni qualora la Regione dovesse nuovamente respingere le rendicontazioni finali presentate; - che per i motivi sopra esposti, la DABIMUS non è in grado di presentare i bilanci annuali degli anni 2020 e 2021. Pertanto, stante quanto sopra dichiarato, si trasmette in allegato alla presente dichiarazione il Bilancio per l’anno 2019, ultimo approvato e depositato. ...OMISSIS...*” Il Professore, stessa nota, ha anche chiesto che la Spin Off venga poi riconosciuta come Spin Off Accademica Accreditata di questa Università.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 25.07.2022, ha comunicato l’impossibilità a determinare il valore della quota di partecipazione della società in base ai documenti da questa forniti (Bilancio al 31.2.2019) e ha invitato gli organi sociali competenti a fornire il bilancio aggiornato al 31.12.2021. L’ufficio, pertanto, con nota prot. n. 239508 del 08.09.2022 ha invitato la società Spin Off a voler fornire con ogni possibile urgenza il bilancio chiuso al 31.12.2021.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, ricevuto il bilancio chiuso al 31.12.2021, nella riunione del 13.10.2022, ha valutato in € 12.172,70 la quota detenuta da questa Università nella società Spin Off Dabimus S.r.l. secondo il metodo del patrimonio netto contabile. Contestualmente il Comitato Spin Off ha espresso parere favorevole alla concessione alla società dello status di Spin Off Accademica-Accreditata, autorizzando la stessa, per quanto di competenza all'utilizzo del logo/marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del know how. L'ufficio, con nota prot. n. 285798 del 03.11.2022, ai sensi dell'art. 9 dello statuto della Spin Off Dabimus S.r.l., ha comunicato la volontà di questa Università di trasferire la propria quota pari al 10% del capitale sociale, irrevocabilmente offerta in prelazione agli altri soci al prezzo di € 12.172,70.

Il prof. Barbuti, con nota prot. n. 154871 del 27.06.2023, ha trasmesso la ricevuta di versamento dell'importo per la liquidazione della quota sociale del 10% relativa alla partecipazione di questa Università alla società Spin Off Dabimus S.r.l.

[...]"

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 05.07.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 186430 del 15.07.2022, il prof. Nicola Barbuti, Presidente della società Spin Off Dabimus S.r.l., richiedeva, tra l'altro, la trasformazione della suddetta società in Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Spin Off* di questa Università;
- la delibera del 28.04.2022, con cui il Consiglio di Amministrazione, a seguito della ricognizione e revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica e tenuto conto che la Spin Off Dabimus S.r.l. - costituita in data 02.08.2010, con una quota di partecipazione di questa Università di € 1.000,00, pari al 10% del capitale sociale - non rientrava nei parametri previsti dal D. Lgs n. 175/2016, ha disposto la dismissione della partecipazione UniBA nella società, con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie;

CONSIDERATO

che, a conclusione del processo di dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella suddetta società, come dettagliato nella relazione istruttoria, il prof. Barbuti, con nota, prot. n. 154871 del 27.06.2023, ha trasmesso la ricevuta di versamento dell'importo per la liquidazione della quota sociale del 10% detenuta da UniBA;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Comitato Spin Off di Ateneo, reso nella riunione del 13.10.2022;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023,

DELIBERA

- di approvare la richiesta del prof. N. Barbuti di trasformazione della società Spin off Dabimus S.r.l. in Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della società Spin Off Dabimus S.r.l., del logo/marchio "Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del *know how*, dando mandato agli Uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla data di acquisizione dello *status* di Spin Off Accademica-Accreditata, intendendosi lo schema di contratto sin d'ora approvato;

- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

POSTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 34 ODG

Il Presidente fa presente che viene posticipata al rientro del Rettore la trattazione dell'argomento iscritto al punto 34 dell'odg, concernente:

- BREVETTI: ADEMPIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ATTIVAZIONE TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV) IN FAVORE DI LAUREATE/I
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI DI AREA PSICOLOGICA NON ABILITANTI PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SCHEMA TIPO CONVENZIONE
PER TPV: APPROVAZIONE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - *Career Management Service* - U.O. Tirocini:

“L'Ufficio rende noto che la Legge n. 163 del 08/11/2021, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*” ha modificato le modalità attraverso cui è possibile conseguire l'abilitazione professionale per alcune professioni sanitarie. Tra queste, la norma prevede che l'abilitazione allo svolgimento della professione di Psicologo avvenga in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea e consista in una “prova pratica valutativa delle competenze professionali” acquisite nell'ambito del tirocinio.

Come previsto all'art. 3, co. 2 della suddetta legge, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno adottato i decreti attuativi della riforma e, nello specifico, il Decreto Ministeriale n. 554 del 06/06/2022 - rettificato dal Decreto Ministeriale n. 1019 del 08/08/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi ha già concluso il tirocinio professionalizzante secondo il previgente ordinamento e il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi consegue o ha conseguito la laurea in Psicologia secondo il previgente ordinamento.

Il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, in particolare, prevede che i possessori di Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, acquisiscano l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo superando un tirocinio pratico valutativo, d'ora innanzi TPV, e una prova pratica valutativa (PPV).

Il TPV è articolato in 30 CFU e ha una durata complessiva di 750 ore; deve essere svolto in contesti operativi, presso enti esterni convenzionati con le università, preferibilmente strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se ciò non fosse possibile, il TPV può essere svolto, anche interamente, presso altri enti esterni convenzionati con le università.

Con D.D.G. N. 1550 del 12/12/2021, concernente la rimodulazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il processo di attivazione del tirocinio post-*lauream* professionalizzante di psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05/06/2001 è stato attribuito alla U.O. Tirocini che, per continuità, gestirà anche l'attivazione del TPV in favore degli studenti dell'Università di Bari che abbiano conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Oltre all'attivazione dei tirocini post-*lauream*, la U.O. svolge tutte le attività di coordinamento e supporto amministrativo per la Commissione Paritetica Ordine-Università (convocazione riunioni, stesura verbali, raccolta ed istruttoria delle richieste di convenzioni, di convalida di tirocinio e di altre pratiche amministrative).

La Commissione Paritetica Ordine-Università, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, stipulata in data 11/06/2019, è composta dai docenti componenti la Commissione

Tirocini di Area Psicologica istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, integrata dal Presidente *pro tempore* del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e da uno o più membri designati dall'Ordine della Puglia, nominati secondo criteri disposti dallo stesso. La Commissione verifica l'idoneità delle strutture pubbliche e private ad ospitare i tirocini, valuta i requisiti di accesso dei tutor, promuove e organizza l'aggiornamento per i tutor del tirocinio ed è chiamata a svolgere funzioni consultive, di monitoraggio e di qualificazione del tirocinio formativo e professionalizzante, anche alla luce di eventuali e sopraggiunti aggiornamenti normativi sulla materia.

Alla luce di quanto esposto, e ravvisata la necessità di adeguare alle normative vigenti le procedure di avvio e di svolgimento del TPV post-*lauream* di Psicologia, l'Ufficio, in collaborazione con la Commissione Paritetica, nel corso delle riunioni tenutesi il 23/05/2023 e il 14/06/2023, ha provveduto a redigere:

- il Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post-*Lauream* di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, approvato, per quanto di competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26/06/2023 e 29/06/2023;
- lo schema tipo di Convenzione per il tirocinio pratico-valutativo (TPV), ai sensi del D.I. n. 567/2022, per le laureate e i laureati dei corsi di laurea magistrali di area psicologica non abilitanti.

L'Ufficio informa, inoltre, che con l'approssimarsi dell'avvio della fase di transizione, in cui verranno gestiti i laureati in Psicologia di ordinamenti non abilitanti, ha condotto una approfondita indagine sui dati relativi al numero di tirocini attivati negli ultimi tre anni solari e al numero e alla capienza di posti di tirocinio nelle sedi convenzionate. È necessario considerare, infatti, che il D. I. n. 567 del 20/06/2022 ha escluso la possibilità di svolgere il tirocinio professionalizzante presso le sedi interne dell'Università che accolgono, ogni anno, un numero di tirocinanti piuttosto cospicuo, pari a circa un quinto del totale; questi tirocinanti, dunque, dovranno necessariamente trovare collocazione presso strutture esterne all'Università. Le strutture ospitanti esterne già convenzionate, a partire dal prossimo anno accademico, potranno accogliere, oltre ai laureati, anche gli studenti del corso di Laurea Magistrale di Psicologia, erogato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, i quali dovranno svolgere il TPV secondo quanto stabilito dalla Legge n. 163 del 08/11/2021 ai fini del conseguimento del titolo universitario abilitante. Pertanto, il numero di posti disponibili presso gli enti, in alcuni casi già molto basso, subirà prevedibilmente una ulteriore diminuzione, e ciò rende necessario garantire, in forma prioritaria ed esclusiva, l'accesso alle strutture convenzionate per il tirocinio post-*lauream*, ai soli laureati dell'Università degli Studi di Bari, analogamente a quanto già attuato da tutti gli Atenei italiani sedi del corso di laurea magistrale LM-51.

L'Ufficio informa di aver comunicato i risultati e le considerazioni relativi all'indagine svolta al Responsabile del Career Management Service, alla Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e alla Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, i quali hanno unanimemente espresso il proprio parere favorevole in merito alla possibilità che l'attivazione del TPV avvenga in favore dei soli laureati dell'Università degli Studi di Bari.

L'Ufficio precisa, infine, che lo schema tipo di Convenzione è stato redatto in coerenza con il Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post-*Lauream* di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, approvato, per quanto di competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26/06/2023 e 29/06/2023.

**CONVENZIONE PER IL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO
AI SENSI DEL D.I. 567/2022 PER LE LAUREATE E I LAUREATI DEI CORSI DI
LAUREA MAGISTRALI DI AREA PSICOLOGICA NON ABILITANTI**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede legale in piazza Umberto I, 1 - CAP 70121, Comune di Bari, codice fiscale 800002170720, d'ora in poi denominata "soggetto promotore", legalmente rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma, il 3 gennaio 1959

e

Soggetto Ospitante
con sede legale in via n.
.....CAP – Comune di Prov.
..... C.F., d'ora in poi denominata
"Azienda/Ente" rappresentata/o dalnata/o
a il

VISTI:

- la Legge 18 febbraio 1989, n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo";
- il D.M. 270/2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- la Legge 8 novembre 2021, n.163 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti";
- il Decreto Interministeriale n. 567 del 20 giugno 2022 "Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo", del MUR, adottato in concerto con il Ministero della Salute;

PREMESSO CHE:

- la presente convenzione sancisce l'accordo tra il Soggetto promotore ed Ente ospitante, ai fini dello svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) valido per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
- il tirocinio pratico-valutativo si sostanzia in attività formative professionalizzanti corrispondenti a 30 crediti formativi universitari (CFU), di durata complessiva pari a 750 ore, svolte in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con le università;
- l'accesso al tirocinio è consentito a coloro che hanno conseguito o conseguiranno, presso l'Università degli Studi di Bari, il titolo magistrale in discipline psicologiche (LM-51, 58/S) in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, e che non abbiano già concluso il tirocinio professionale in base alle norme previgenti, previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo corrispondente a 30 CFU di attività formative professionalizzanti e di una prova pratico valutativa;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato, rispettivamente nelle sedute del 26/06/2023 e del 29/06/2023 il Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post-Lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato, rispettivamente nelle sedute del e del il testo regolamentare della presente Convenzione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

L'Azienda/Ente si impegna ad accogliere, presso le proprie strutture, i laureati in Psicologia dell'Università degli Studi di Bari, per svolgere il TPV, fino a un massimo di 750 ore, da definire con piano programmatico individuale, ai sensi del D.I. 567/2022. Tutti i servizi e/o settori in cui operino organicamente uno o più psicologi, e che comunque svolgono attività di rilevanza psicologica, sono riconosciuti dalle Autorità Accademiche come strutture idonee allo svolgimento del tirocinio pratico valutativo (TPV).

Art. 2

(Esclusioni e limitazioni)

La presente convenzione, relativa alle attività di TPV, non può dare luogo ad alcun rapporto di impiego né libero professionale, e non può dare titolo di precedenza nelle procedure adottate dall'Ente per la copertura di nuovi posti del profilo professionale di Psicologo.

Art. 3

(Durata e attività)

L'Ente prende atto che il TPV ha la durata massima di 750 ore da svolgere nell'arco di un anno. In ottemperanza al D.I. n. 567/2022, articolo 2, comma 2, lo svolgimento del TPV dovrà riguardare attività supervisionate, che prevedano l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzante ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e della abilità procedurali e relazionali, fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'art.1 della Legge n. 56 del 18 febbraio 1989, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

Le ore di tirocinio potranno essere distribuite nei 5/6 giorni della settimana, per un massimo di 8 ore giornaliere, per un totale da un minimo di 15 ad un massimo 36 ore settimanali, da svolgersi in un arco temporale di 6 – 12 mesi. La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria.

Art.4

(Tutor)

Durante lo svolgimento del TPV, l'attività formativa professionalizzante è seguita e valutata da un tutor designato dall'Ente, in veste di responsabile dell'attività formativa professionalizzante, e da un responsabile aziendale, indicato sempre dall'Ente.

In ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Tirocini dei Corsi di Laurea dell'area psicologica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione, il tutor deve essere uno psicologo iscritto all'Albo Professionale di qualsiasi Ordine regionale da almeno 3 anni.

Art. 5

(Funzioni e Compiti del tutor)

Al tutor, per l'intera durata del tirocinio, spettano le seguenti funzioni:

- accompagnamento della/del tirocinante alla conoscenza del Codice Deontologico degli Psicologi;
- introduzione del tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale: rapporti con le istituzioni, rapporti interpersonali, dotazione tecnico--strumentale;
- verifica dell'esperienza svolta dal tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni ad integrazione dell'esperienza;

- valutazione consuntiva del tirocinio che tenga conto dei risultati conseguiti dal tirocinante e della sua capacità di integrazione all'interno del contesto istituzionale in cui è stata svolta l'esperienza.

Le attività, i giorni di presenza e l'indicazione delle ore svolte dal tirocinante dovranno essere documentate nel libretto personale, il cui modello è scaricabile dal sito www.uniba.it, debitamente firmato dal responsabile dell'Ente e dal tutor designato dall'Ente. Quest'ultimo si assume la responsabilità formativa, supervisionando le attività e rilasciando una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dal tirocinante (ai sensi D.l. 567/2022, articolo 2, comma 4).

Il tutor, infine, si impegna a dare immediata e motivata comunicazione all'Università di qual si voglia provvedimento di sospensione o revoca dell'autorizzazione al tirocinio nel caso in cui si rilevino, da parte del tirocinante, inosservanze o inadempienze alle disposizioni generali ed organizzative dell'Azienda/Ente.

Art. 6

(Progetto formativo)

Per ciascun tirocinante, inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un Progetto Formativo contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- il nominativo del tutor;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio,
- periodo di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso il Soggetto Ospitante e il numero complessivo di ore da svolgere;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni, per la responsabilità civile e infortunio;
- gli obblighi del tirocinante.

Il Progetto Formativo deve essere debitamente firmato dal tirocinante, dal tutor assegnato dal responsabile dell'Ente/Azienda che accoglie il tirocinante e dal soggetto promotore.

Art.7

(Obblighi del tirocinante)

Durante lo svolgimento del TPV il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- a conclusione del percorso di tirocinio, consegnare il libretto presso il competente ufficio, secondo le modalità previste nelle apposite Linee Guida, per gli adempimenti amministrativi.

Art. 8

(Normativa di igiene e sicurezza)

L'Ente si impegna ad applicare ai tirocinanti la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza di cui al D. Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni.

Preso atto che, ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", le/i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come lavoratrici/lavoratori, il soggetto ospitante si impegna a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa di legge e in particolare:

- il soggetto ospitante è responsabile della formazione generale e specifica sulla sicurezza ex art. 37 D. Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";

- sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui agli artt. 36 (informazione ai lavoratori) e 41 (Sorveglianza sanitaria) del D.Lgs 81/08, nonché di disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) laddove previsti.

Art. 9

(Assicurazione)

L'Università assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

La copertura assicurativa dovrà comprendere anche le attività svolte dai tirocinanti al di fuori dell'Ente, ma rientranti nel progetto formativo.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'Azienda/Ente si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi, facendo riferimento al numero della polizza riportata nel progetto formativo.

Art. 10

(Trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste nella presente convenzione e nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. Le/i tirocinanti che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Ente sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

Al fine di assumere gli atteggiamenti appropriati alla professione, la/il tirocinante avrà il compito di approfondire la conoscenza del Codice Deontologico degli Psicologi, uniformando progressivamente il suo comportamento all'insieme delle sue regole e dei principi che lo ispirano.

Art. 11

(Durata convenzione)

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione da parte del soggetto promotore, ha la durata di tre anni ed è rinnovabile per un uguale periodo di tempo, previo accordo scritto tra le parti.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dalla stessa con un preavviso di almeno sei mesi da effettuarsi mediante lettera raccomandata A/R. In caso di recesso e/o di scadenza verranno comunque rispettati gli impegni assunti verso i tirocinanti.

Il presente atto annulla e sostituisce ogni altra eventuale Convenzione sottoscritta tra le parti in conformità al previgente ordinamento del tirocinio professionalizzante post-lauream di Psicologia.

Art. 12

(Imposta)

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa Parte 2 Articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131; le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente. Essa è altresì soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine; le spese di bollatura sono a carico del Soggetto ospitante.

Bari,

Firma e timbro Soggetto Ospitante

Firma e timbro per l'Università

Il Rappresentante Legale

Il Rettore

””

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale i presenti, esaminati gli elementi sottoposti all'attenzione del Consesso da parte dell'Ufficio istruttore, condividono l'opportunità di garantire l'accesso alle strutture convenzionate per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), ai sensi del D.I. n. 567/2022, ai soli laureati in Psicologia di percorsi non abilitanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I consiglieri, altresì, valutano positivamente la bozza di schema-tipo di *Convenzione per il Tirocinio Pratico Valutativo ai sensi del D.I. 567/2022 per le laureate e i laureati dei Corsi di Laurea Magistrale di area psicologica non abilitanti*, redatta in coerenza con il *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*.

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, si è espresso favorevolmente in ordine ad entrambi gli aspetti sopra detti, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - *Career Management Service* - U.O. Tirocini:

- in ossequio al D.I. (MUR-Ministero della Salute) n. 567/2022, attuativo, tra gli altri, della Legge 8 novembre 2021 n. 163, i possessori di Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo

superando un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) - da svolgersi in contesti operativi presso enti esterni convenzionati con le Università, preferibilmente strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale - e una prova pratica Valutativa (PPV);

- stante l'approssimarsi dell'avvio della fase in cui verranno gestiti i laureati in Psicologia di ordinamenti non abilitanti, l'Ufficio istruttore, a seguito di indagine relativa al numero di tirocini attivati negli ultimi tre anni solari e al numero e alla capienza di posti di tirocinio disponibili nelle sedi convenzionate, sottopone alla valutazione del Consesso - avendone già acquisito il parere favorevole da parte della Dirigente della Direzione in epigrafe, dott. A. Agrimi e della Delegata del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno - l'opportunità di garantire, in forma prioritaria ed esclusiva, l'accesso alle strutture convenzionate per il tirocinio *post lauream* ai soli laureati di questa Università, analogamente a quanto già attuato da tutti gli Atenei sedi del Corso di Laurea Magistrale LM-51;
- per le medesime finalità gestionali, l'Ufficio istruttore ha predisposto la bozza di schema-tipo di *Convenzione per il Tirocinio Pratico Valutativo ai sensi del D.I. 567/2022 per le laureate e i laureati dei Corsi di Laurea Magistrale di area psicologica non abilitanti*;

VISTI

- la Legge 8 novembre 2021 n. 163 "*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*";
- i Decreti ministeriali attuativi della suddetta Legge ed in particolare, il D.M. n. 554 del 06.06.2022 - rettificato dal D.M. n. 1019 del 08.08.2022 - ed il D.I. (MUR-Ministero della Salute) n. 567 del 20.06.2022, recanti "*Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, che ha ricevuto il parere favorevole di questo Consesso, nella seduta del 29.06.2023;
- il D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, di rimodulazione dell'apparato amministrativo di questa Università, che ha attribuito il processo di attivazione del tirocinio *post-lauream* professionalizzante di Psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05.06.2001 alla U.O. Tirocini, che, per continuità, gestirà anche l'attivazione del TPV in favore degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano conseguito la laurea magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti;

CONSIDERATO

che:

- il suddetto D.I. (MUR-Ministero della Salute) n. 567/2022 esclude la possibilità di svolgere il tirocinio professionalizzante presso le sedi interne dell'Università e, pertanto, i tirocinanti in questione devono trovare necessariamente collocazione presso strutture esterne;
- le strutture esterne già convenzionate, a partire dal prossimo anno accademico, potranno accogliere, oltre ai laureati, anche gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, erogato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, per lo svolgimento del TPV secondo quanto previsto dalla Legge n. 163/2021, con l'effetto che il numero dei posti disponibili presso di esse subirà prevedibilmente una diminuzione;

CONDIVISA

pertanto, l'opportunità di garantire l'accesso alle strutture convenzionate per il tirocinio *post lauream*, in forma prioritaria ed esclusiva, ai soli laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA

la bozza di schema-tipo di *Convenzione per il Tirocinio Pratico Valutativo ai sensi del D.I. 567/2022 per le laureate e i laureati dei*

Corsi di Laurea Magistrale di area psicologica non abilitanti, redatta in coerenza con il succitato Regolamento;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023,

DELIBERA

di approvare:

- che l'attivazione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) ai sensi del D.I. n. 567/2022 avvenga in favore dei soli laureati in Psicologia di percorsi non abilitanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- lo schema tipo di *Convenzione per il Tirocinio Pratico Valutativo ai sensi del D.I. 567/2022 per le laureate e i laureati dei Corsi di Laurea Magistrale di area psicologica non abilitanti*, così come riportato nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.140317 del 16.06.2023, il Dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha inviato la documentazione relativa all’Accordo di Collaborazione, proposto dal prof. Federico Zecca, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Apulia Film Commission finalizzata a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e in particolare nella realizzazione delle attività formative dell’Interclasse DAMS.

L’Accordo di Collaborazione in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX

E

LA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION con sede legale in Lungomare Starita 1, c.f.: 93332290720 Partita Iva: 06631230726 – rappresentata dal legale rappresentante..... nato a il

PREMESSO CHE

- che la Fondazione Apulia Film Commission è dotata di tutti i requisiti strutturali, organizzativi e finanziari per implementare un piano strategico di supporto alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione in ambito cinematografico e audiovisivo dell’Università degli Studi di Bari “A. Moro”;
- che la Fondazione Apulia Film Commission ritiene opportuno, per la realizzazione del suddetto piano strategico, di avvalersi del suo Centro Studi e Ricerche, che prevede tra le attività statutarie azioni di ricerca, progettazione, formazione e audience engagement in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari “A. Moro”;
- che la Fondazione Apulia Film Commission rappresenta uno dei principali Stakeholders dei corsi di studio dell’Interclasse DAMS dell’Università degli Studi di Bari “A. Moro”;
- che il Dipartimento e la Fondazione Apulia Film Commission con il suo Centro Studi e Ricerche condividono l’esigenza di contribuire fattivamente allo sviluppo culturale e produttivo del territorio in ambito cinematografico e audiovisivo attraverso percorsi di formazione avanzata,

- che la presente convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione scientifica, formativa e istituzionale già avviati tra l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" e la Fondazione Apulia Film Commission;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- *La Fondazione Apulia Film Commission* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione 'Fondazione Apulian Film Commission con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e in particolare nella realizzazione delle attività formative dell'Interclasse DAMS.

ART. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

La Fondazione Apulia Film Commission si impegna a:

- coprire i costi relativi alla attivazione di corsi di insegnamento e laboratori presso i Corsi di Laurea dell'Interclasse DAMS dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro" di seguito specificati:
 - Laboratorio di sceneggiatura per il cinema e la televisione (30 ore; 3 cfu)
 - Laboratorio di organizzazione di eventi culturali (30 ore; 3 cfu)
 - Laboratorio di produzione cinematografica (30 ore; 3 cfu)
 - Laboratorio di produzione radio-televisiva (30 ore; 3 cfu)
 - Laboratorio di critica cinematografica e televisiva (30 ore; 3 cfu)
 - Laboratorio di ricerca su fonti e archivi cinematografici (30 ore; 3 cfu)
 - Storia e teoria della televisione e dei nuovi media (42 ore; 6 cfu)
 - Forme e modelli del cinema americano (42 ore; 6 cfu)
- Contribuire, nei limiti del budget all'uopo destinato e approvato dai competenti organi, alle spese organizzative di eventi convegnistici, giornate di studio, pubblicazioni relative a progetti di ricerca finalizzati alla promozione della cultura cinematografica progettate nell'ambito delle azioni previste dal suo Centro Studi e Ricerche e attivate dall'Università degli Studi di Bari "A. Moro".

- Contribuire, nei limiti del budget all'uopo destinato e approvato dai competenti organi, al finanziamento di borse e assegni di ricerca finalizzati allo svolgimento di progetti pianificati in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche e attivati dall'Università degli Studi di Bari "A. Moro.

Il Dipartimento si impegna a

- partecipare alle attività di ricerca previste dal Centro Studi e Ricerche di Apulia Film Commissione e delle altre strutture della Fondazione mettendo a disposizione il personale docente afferente al Dipartimento medesimo e appartenente al settore scientifico disciplinare L-Art /06 (Cinema, fotografia, televisione e media digitali).
- a collaborare, per il tramite del personale docente afferente al Dipartimento medesimo e appartenente al settore scientifico disciplinare L-Art /06 (Cinema, fotografia, televisione e media digitali), alle iniziative della Fondazione Apulia Film Commissione come le rassegne e i festival del Cinefestival Network prevedendo, inoltre, l'utilizzo condiviso degli spazi destinati alla ricerca e alla didattica e il coinvolgimento degli studenti iscritti ai corsi dell'Interclasse DAMS.

ART. 4

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno specificati regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 5

REFERENTI

Per l'attuazione del presente accordo vengono designati quali referenti il per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ed il dott..... per la Fondazione Apulia Film Commission.

ART. 6

DURATA

Il presente Accordo ha durata 3 ANNI a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 7

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 8

SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo, se dovuta, viene assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 642/72 e s.m.i. ed è a carico del Dipartimento.

ART. 9

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

**ART. 10
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

**ART. 11
FIRMA DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo, redatto in unico originale, è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.61 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 16.05.2023.”

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole all'Accordo in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:
– con delibera del 16.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 140317 del 16.06.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

ha approvato la proposta di Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Apulia Film Commission, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e, in particolare, alla collaborazione nella realizzazione delle attività formative dell'Interclasse "Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo" DAMS;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione da stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Apulia Film Commission, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUZIONE
CONCERTISTICA ORCHESTRALE DELLA MAGNA GRECIA

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, giusta nota *e-mail* del 25.07.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA PER COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO E CAMERA DI COMMERCIO DI BARI: APPROVAZIONE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.119666 del 31.05.2023, la Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Camera di Commercio di Bari, ha rappresentato quanto segue:

“Il Comitato Unico di Garanzia della Camera di Commercio di Bari in riferimento al Regolamento dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” sulla contribuzione studentesca, Anno Accademico 2022-2023, ed in particolare all'Art. 6 - sottoparagrafo 6.2 - Esoneri Parziali - lettera G), che prevede una riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo per gli Enti Pubblici convenzionati con l'Università suddetta, chiede di poter rientrare fra gli enti convenzionati, essendo la Camera di Commercio di Bari un Ente Autonomo di Diritto Pubblico.

A tal fine si allega alla presente la convenzione sottoscritta dal Presidente della CCIAA di Bari Dott. Alessandro Ambrosi.

Confidando in un accoglimento della richiesta, voglia gradire i miei più cordiali saluti.”

L’Ufficio informa, altresì, con e-mail del 10.06.2023, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, ha espresso parere favorevole in merito al Protocollo d’Intesa, proposto dalla predetta dott.ssa Partipilo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Camera di Commercio di Bari finalizzato alla programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l’analisi e l’approfondimento di problematiche complesse connesse al mondo economico e delle imprese.

L’Ufficio fa presente che, con nota email del 13.06.2023, la Dott.ssa Luisa Gadaleta, afferente al Servizio Promozione e Sviluppo della Camera di Commercio di Bari, ha inviato lo schema del suddetto Protocollo con alcune modifiche condivise, negli aspetti di rispettiva competenza, dallo stesso Ufficio, dalla dott.ssa Domenica Lagragna, responsabile Sezione segreteria studenti di scienze mediche e dalla dott.ssa Maria Teresa Bilancia, Responsabile U.O.Tirocini.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con e-mail del 23.06.2023, il dott. Gianfranco Berardi, Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, ha trasmesso il suddetto schema di Protocollo con la parziale riformulazione dell’**art.5** come di seguito si riporta:

“Articolo 5 - Agevolazioni economiche

L'Università procederà a riconoscere a partire dall'a.a. 2023/2024 ~~una riduzione un~~ **esonero** parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea **triennali, magistrali e a ciclo unico** e ai corsi singoli (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore del personale di ruolo in servizio o in congedo per quiescenza e i loro figli, anche orfani, della C.C.I.A.A.

nella misura determinata dal “Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024” e successivi.”

L'Ufficio evidenzia che, con nota e-mail del 25.06.2023, il dott. Alessandro Quarta, Direttore della Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti, ha espresso parere favorevole in merito allo schema di Protocollo de quo ed alla suddetta impostazione dell'art.5.

Il Protocollo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato, con la modifica dell'art.5:

**Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione
tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Camera di Commercio di
Bari.**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

La Camera di Commercio di Bari, C.F. 80000350720, con sede in Bari, C.so Cavour, n. 2, legalmente rappresentata dal Presidente Dott. Alessandro Ambrosi, domiciliato per la carica presso la Camera di Commercio di Bari, di seguito denominata “C.C.I.A.A.”

VISTI

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui “le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- il Regolamento dell'Università sulla contribuzione studentesca relativo all'anno accademico 2023/2024 e successivi;

CONSIDERATO

- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nell'ambito delle rispettive competenze;
- le interlocuzioni intercorse e la reciproca disponibilità ad avviare una collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- che la sinergia istituzionale tra C.C.I.A.A. e l'Università degli Studi di Bari può produrre importanti prospettive di confronto, sviluppo e approfondimento, nell'individuazione di percorsi di formazione e ricerca scientifica di strategico interesse comune in quanto i compiti propri di entrambe le Istituzioni, prevedono l'avanzamento delle conoscenze e la sperimentazione nelle attività di competenza per un migliore assolvimento della missione assegnata;
- che tali attività che interessano tematiche e piani di analisi comuni preventivamente concordabili, devono essere sviluppate con risorse rientranti nelle proprie ordinarie disponibilità;

- che la C.C.I.A.A. nei settori di competenza, mediante proprie strutture e proprio personale, ovvero con il concorso delle articolazioni specialistiche dell'Istituzione - previa valutazione del competente Dirigente - ha capacità idonee ed adeguate a sviluppare e partecipare a programmi formativi e di ricerca di interesse anche nazionale, europeo e internazionale, con significativi ritorni professionali che si traducono in patrimonio formativo del Sistema Paese nel suo complesso;

CONCORDANO

- di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1 - Ambito della collaborazione

Le Parti, nel quadro dei propri fini istituzionali, convengono di adottare forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione, da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, workshop ed altre attività, riguardanti l'analisi e l'approfondimento di problematiche complesse connesse al mondo economico e delle imprese.

Articolo 2 - Referenti

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:

- per UNIBA è individuato/a il/la prof./ssa

- per la C.C.I.A.A. è individuato nel Segretario Generale, Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo.

Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni.

Articolo 3 - Cooperazione

La collaborazione fra C.C.I.A.A. e l'Università si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

- partecipazione di personale accademico e amministrativo qualificato, in qualità di docenti e uditori, alle attività didattiche svolte dalle parti;
- partecipazione a workshop, seminari, lezioni a favore di studenti, dirigenti, funzionari ed operatori rappresentanti delle Parti ed eventi simili rivolti anche a tematiche di interesse comune sui settori sopraindicati;
- svolgimento di tirocini curriculari da parte di max. 2 studenti UNIBA per semestre presso le articolazioni della C.C.I.A.A. definiti in maniera congiunta e fatte salve le valutazioni di competenza. Lo svolgimento di tali tirocini è subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione sulla Piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con conseguente attivazione dei relativi progetti formativi, uno per ciascun tirocinante. L'Università, in qualità di soggetto promotore, assicura il tirocinante contro tutti i rischi che possono derivargli dal partecipare alle attività dell'Ente ospitante (assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicuratrice).

Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'ente ospitante e rientranti nel progetto formativo e di orientamento.

Articolo 4 - Ulteriori aspetti della collaborazione

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5 - Agevolazioni economiche

L'Università procederà a riconoscere a partire dall'a.a. 2023/2024 un esonero parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico e ai corsi singoli (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore del personale di ruolo in servizio o in congedo per quiescenza e i loro figli, anche orfani, della C.C.I.A.A. nella misura determinata dal "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi.

Articolo 6 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7- Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e/o, impiegando le strutture ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo si specifica che il personale della C.C.I.A.A., chiamato a svolgere in virtù del presente Protocollo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Amministrazione e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali. Qualora l'attività derivante dal presente Protocollo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Articolo 8 – Durata

1. Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo. Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.
2. In qualunque momento della sua vigenza, il Protocollo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti. La cessazione anticipata del presente accordo, qualunque ne sia la causa, non pregiudicherà le azioni in corso di svolgimento che, salvo diversa intesa tra le Parti, saranno portate a compimento.

Articolo 9 – Marchio distintivo e logo d'impesa

La C.C.I.A.A. e l'Università si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra Parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato. Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo e non potranno in alcun modo farne uso per

scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

La C.C.I.A.A. e l'Università si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, fermo restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Articolo 10 – Divieto di cessione

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Articolo 11 – Registrazione e bollo

Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Le spese di bollo sono a carico delle parti in modo paritetico.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 12 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.

L'Ufficio informa che il Protocollo in questione, è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.61 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.””

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema del Protocollo di Intesa in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 119666 del 31.05.2023, la Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Camera di Commercio di Bari, dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, ha chiesto a questa Università che la Camera di Commercio di Bari potesse rientrare tra gli Enti convenzionati, ai fini dell'applicazione della disposizione del *Regolamento* di Ateneo *sulla contribuzione studentesca* che prevede una riduzione del contributo omnicomprendivo per gli Enti pubblici convenzionati con l'Ateneo, inviando, allo scopo, il testo convenzionale da stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 61 "*Competenze del Consiglio di Amministrazione*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema del Protocollo d'Intesa *de quo*, finalizzato alla programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività di formazione negli ambiti di comune interesse, nella formulazione recante talune modifiche condivise dagli Uffici interessati di entrambe le Parti contraenti e, da ultimo, la modifica dell'art. 5, proposta dal Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza di questa Università, dott. Gianfranco Berardi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Camera di Commercio di Bari, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, già comprensiva della modifica dell'art. 5 proposta dal Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza di questa Università, dott. G. Berardi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E AVVIO SPESE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, agrarie e della terra:

“PROGETTI PNRR

L'Ufficio riferisce che, a valere sui seguenti avvisi:

- Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021 per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

sono ad oggi attive presso il nostro Ateneo le seguenti 18 progettualità PNRR ammesse a finanziamento che si sviluppano complessivamente nell’arco temporale compreso dal 01/09/2022 al 28/02/2026:

1. “GEOSCIENCES-IR: UN’INFRASTRUTTURA DI RICERCA PER LA RETE ITALIANA DEI SERVIZI GEOLOGICI”, codice identificativo IR0000037, CUP I53C22000800006, Decreto direttoriale N 129 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “MEET - Monitoring earth's evolution and tectonics, area esfri environment”, codice identificativo IR0000025, CUP D53C22001400005, Decreto direttoriale N 131 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “CTA + - Cherenkov Telescope Array Plus”, codice identificativo IR0000012, CUP C53C22000430006, Decreto direttoriale N 125 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
4. “METROFOOD-IT - Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood”, codice identificativo IR0000033, CUP I83C22001040006, Decreto direttoriale N 120 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;

5. "ELIXIR- x NextGenerationIT: consolidamento dell'Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica", codice identificativo IR0000010, CUP B53C22001800006, Decreto direttoriale N 116 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
6. "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", codice identificativo CN0000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
7. "National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH" codice identificativo CN0000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
8. "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology" codice identificativo CN0000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
9. "Future Artificial Intelligence Research" codice identificativo PE0000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
10. "RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate" codice identificativo PE0000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
11. "National Quantum Science and Technology Institute" codice identificativo PE0000023, CUP H93C22000670006 Decreto Direttoriale 1564 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
12. "Security and Rights in the CyberSpace –SERICS" codice identificativo PE0000014, CUP H93C22000620001 Decreto Direttoriale 1556 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
13. "Age-It Ageing well in an ageing society - A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society" codice identificativo PE0000015, CUP H33C22000680006 Decreto Direttoriale 1557 dell' 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
14. "INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases" codice identificativo PE0000007, CUP H93C22000640007 Decreto Direttoriale 1554 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
15. "MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" codice identificativo PE0000006, CUP H93C22000660006 Decreto Direttoriale 1553 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
16. GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
17. "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" codice identificativo PE0000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
18. "ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" codice identificativo PE0000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento.

Relativamente alle suddette progettualità PNRR l'Ufficio evidenzia quanto segue:

- ❖ In attuazione delle predette progettualità è previsto che questo Ateneo destini parte dei budget di progetto all'acquisizione di beni e servizi, quali le strumentazioni e le

attrezzature di ricerca indispensabili alla conduzione delle attività di progetto da parte del personale docente della “massa critica” e del personale reclutato a valere sulle medesime progettualità;

- ❖ Per quanto concerne le progettualità a valere sull’avviso MUR D.D. n. 3264 del 28.12.2021 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” le strumentazioni e attrezzature scientifiche da acquisire ammontano ad un totale di € 7.115.135,47. In attuazione delle disposizioni MUR, tali strumentazioni e attrezzature scientifiche devono essere acquisite entro il 31/12/2023. Per tali progettualità nella seduta del 26/31 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato “di prevedere, per i progetti che hanno un finanziamento inferiore a € 1.000.000,00 (*costo totale UniBA*), un’anticipazione di cassa dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione, mentre, per i progetti con un importo superiore a € 1.000.000,00, un’anticipazione di cassa nella misura di 1/3 dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione”;
- ❖ In data 26 maggio 2023 si è tenuta una riunione con i Responsabili Scientifici di tutti i progetti PNRR e i CoA dei relativi dipartimenti in cui, alla presenza del Magnifico Rettore, del Direttore Generale, e dei Direttori delle Direzioni “Amministrazione e Finanza”, “Appalti, Edilizia e Patrimonio” e “Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione”, sono state ribadite le modalità di gestione degli acquisti a valere sulle progettualità PNRR;
- ❖ Con nota del Direttore Generale Prot n. 172615 del 10/07/2023 sono state inviate a tutti i Responsabili di Progetto e ai Coordinatori Amministrativi dei relativi dipartimenti le modalità operative, una presentazione esplicativa e il format di richiesta da compilare per l’attivazione delle spese progettuali primo semestre a valere sui progetti PNRR in corso;
- ❖ Per quanto riguarda le progettualità a valere sugli avvisi MUR D.D. n. 3138 del 16.12.2021 “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” e D.D. n. 341 del 15.03.2022 “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” l’Ufficio ha promosso presso i Responsabili di Progetto una nuova ricognizione delle necessità progettuali volta a:
 - aggiornare i budget alle nuove maturate esigenze progettuali;
 - censire le strumentazioni e le attrezzature di ricerca da acquisire a valere su tali progettualità con indicazione delle priorità di acquisizione in coerenza con le attività di ricerca in corso di svolgimento.

La suddetta ricognizione, aggiornata al 25 luglio 2023, ha portato a censire spese per acquisizione di strumentazione a valere sul budget delle progettualità “Campioni Nazionali” e “Partenariati Estesi” per un ammontare complessivo di € 23.445.166,81 e con una lista di priorità di acquisizione per un ammontare di € 7.806.551,34.

ULTERIORI PROGETTI INFRASTRUTTURALI

Si evidenzia che questa Università è inoltre destinataria dei seguenti ulteriori finanziamenti che prevedono acquisizione di attrezzature e strumentazioni di ricerca in un arco temporale sovrapponibile a quello delle progettualità PNRR sopra menzionate:

1. Progetto “LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB” (DILAB) ammesso a finanziamento con Decreto Ministeriale MUR n. 144 del 16/03/2023 fondo Edilizia Universitaria (Data di inizio: Ottobre 2022; Durata: 36 mesi, budget per acquisizione strumentazione/attrezzature € 8.787.389,00). Si fa presente che

- nell'ambito di questa progettualità vi sono alcune strumentazioni prioritarie di interesse dei Dipartimenti medici non coperte da finanziamento per un valore di € 1.600.000,00 (Manifestazione di interesse "Progetto Sofy");
2. Progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (POS4), codice identificativo T4-AN-01, co-finanziato da Ministero della Salute e Regione Puglia nell'ambito del piano operativo salute: "biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico – traiettoria 4 con Decreto del 14 luglio 2022 n. MDS-DGPROGS-26 del Ministero della Salute e con Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1808 del 07/12/2022 (Data di inizio: 13/02/2023; Durata 48 mesi; budget per acquisizione strumentazione/attrezzature € 6.076.596,00);
 3. Progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito di POR PUGLIA 2014-2020 Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale con Disciplina AD N. 044 del 06/02/2023 Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali Regione Puglia (Data di inizio: 01/03/2023; Durata: 10 mesi; budget per acquisizione strumentazione/attrezzature € 2.080.490,70);
 4. Progetti "Dipartimenti di Eccellenza periodo 2023 - 2027" assegnati al Dipartimento Interateneo di Fisica e al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con Comunicazione MUR Prot. 922 del 24/01/2023 (Data di inizio: 01/01/2023; Durata: 5 anni; budget per acquisizione strumentazione/attrezzature 3.530.000,00 in fase di aggiornamento);

In merito ai progetti sopra elencati, si precisa che:

- ❖ nella seduta del 30/06/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la copertura di una quota di cofinanziamento pari a € 4.000.000,00 per le esigenze del progetto "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB), ammesso a finanziamento con Decreto Ministeriale MUR n. 144 del 16/03/2023 fondo Edilizia Universitaria;
- ❖ Sono state accertate quote di cassa residue per un totale complessivo di € 1.600.000,00 di cui € 900.000,00 da quota "ricerca" non distribuita anni precedenti (Subaccantonamento 23/14375 - Art. 102200207), € 450.000,00 da quota residuale non impiegata DM 737 (Subaccantonamento 23/14376 - Art. 102200201), € 250.000,00 da quota non utilizzata budget ricerca 2021 (Subaccantonamento 23/14378 - Art. 102200201);
- ❖ Con protocollo MUR 9126 del 19/07/2023 l'Università ha ricevuto comunicazione avente ad oggetto "*Attuazione art. 1, comma 1, del d.m.10 maggio 2023, n. 455: Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022 e 2023: modalità e indicazioni operative per la presentazione dei programmi di intervento*" con data di apertura di sottomissione delle proposte dal **1 agosto al 3 ottobre 2023**; tali programmi di intervento potrebbero fare eventualmente richiesta anche sulle grandi attrezzature (**Allegato 1**).

Tutto quanto sopra considerato, il complesso delle strumentazioni e delle attrezzature di Ricerca che questa Università è chiamata ad acquisire a valere sull'insieme dei sopra citati progetti costituisce un patrimonio infrastrutturale a supporto della capacità di ricerca di questo Ateneo il cui valore di acquisto ammonta complessivamente a € 52.634.777,98. Questo rende la tematica meritevole di una gestione integrata finalizzata a non incorrere nella sovrapposizione di acquisto di strumentazione e a effettuare una pianificazione delle tempistiche e dei relativi flussi di cassa necessari ad assicurare la corretta acquisizione delle strumentazioni e attrezzature. Tale patrimonio infrastrutturale si configura come una

“Rete di Laboratori” di seguito denominata **RISE: Research Infrastructure for Shared Enhancement**.

In quest’ottica:

- ❖ di concerto con i Responsabili di Progetto, l’Ufficio ha integrato la predetta ricognizione di beni e servizi da acquisire sulle progettualità PNRR con quelle emerse dalle ulteriori progettualità sopra richiamate.
- ❖ a seguito della suddetta ricognizione/integrazione è stato formulato un quadro sinottico delle suddette progettualità che esprimono fabbisogni in termini di acquisizione di strumentazioni e attrezzature scientifiche in termini di: budget approvati, spese di strumentazione e attrezzature previste/censite, vincoli di acquisizione dei beni/servizi derivanti dall’attuazione degli stessi, disponibilità di cassa degli anticipi, anticipazioni di cassa già deliberate da questa Università, costi ad oggi maturati per i reclutamenti PNRR e complessive anticipazioni spettanti.
- ❖ sulla base di tale quadro sinottico sono stati predisposti tre possibili scenari di autorizzazione delle spese di acquisizione delle strumentazioni e attrezzature a valere su tutte le progettualità sopra menzionate gradualmente calibrati in base alle esigenze minime, prioritarie e massime di attuazione previste dalle progettualità stesse. Ognuno dei tre scenari contiene l’indicazione dell’eventuale spesa da autorizzare, l’entità dell’anticipazione di cassa necessaria ad autorizzare tale spesa e l’eventuale disponibilità di cassa/anticipazioni di cassa già deliberate residue.

Il sopramenzionato quadro sinottico comprensivo dei tre possibili scenari di autorizzazione delle spese per strumentazioni e attrezzature e le assunzioni sulla base delle quali tali scenari sono stati ipotizzati sono riportati nella Tabella 1 e relative note.

Tabella 1: quadro sinottico delle progettualità che prevedono acquisti di strumentazioni e attrezzature e possibili scenari di autorizzazione delle spese

[la tabella riportata nella relazione istruttoria viene allegata con il n. 15 al presente verbale]

Lo **scenario n. 1** è quello che porta ad autorizzare un importo di spesa per strumentazione e attrezzatura che soddisfa le condizioni previste dall’attuazione di tutte le progettualità esaminate di cui alla colonna F della Tabella 1 e relative note. Questo scenario prevede una spesa da autorizzare € 14.786.058,20, una anticipazione di cassa complessiva di €9.411.275,78 parzialmente compensata da una cassa/anticipazione di cassa già deliberata residua di € 8.081.603,00, corrispondente ad una anticipazione complessiva effettiva di € 1.329.672,78.

Lo **scenario n. 2** è quello che, oltre a soddisfare le condizioni previste dall’attuazione di tutte le progettualità esaminate (di cui alla colonna F della Tabella 1 e relative note) prevede anche l’autorizzazione della spesa per l’acquisizione delle strumentazioni e attrezzature ritenute dai responsabili di progetto prioritarie per l’esecuzione delle progettualità PNRR del tipo CN e PE. Questo scenario prevede una spesa da autorizzare di € 17.987.630,81, una anticipazione di cassa complessiva di € 12.612.848,40 parzialmente compensata da una cassa/anticipazione di cassa già deliberata residua di € 8.081.603,00 corrispondente ad una anticipazione complessiva effettiva di € 4.531.245,40.

Lo **scenario n. 3** è quello che corrisponde all’autorizzazione di spesa che consenta l’acquisizione di tutta la strumentazione e le attrezzature previste dalle progettualità esaminate. Questo scenario prevede una spesa da autorizzare pari a € 52.579.731,33 e una anticipazione di cassa complessiva di € 39.123.345,92.

Si precisa che, ai fini dell'attuazione dei progetti "Infrastrutture di Ricerca" PNRR e del progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie, che prevedono l'acquisizione della strumentazione entro la data del 31/12/2023, tutti gli scenari sopra descritti prevedono di autorizzare le intere spese progettuali di strumentazione e attrezzature di tali progetti.

Pertanto, al fine di:

- soddisfare le condizioni previste dall'attuazione di tutte le progettualità esaminate (di cui alla colonna F della Tabella 1 e relative note);
- dare attuazione alle progettualità PNRR del tipo CN e PE garantendo l'acquisizione delle strumentazioni e attrezzature ritenute dai responsabili di progetto prioritarie ai fini dell'esecuzione delle relative attività di ricerca;
- minimizzare l'anticipazione di cassa da parte di questa Università;

si propone di:

- autorizzare la spesa prevista dallo scenario 2 in Tabella 1, previo accertamento da parte della Direzione Amministrazione e Finanza della necessaria copertura finanziaria;
- relativamente al progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie, esprimere parere favorevole alla richiesta di anticipazione pari al 40% delle agevolazioni deliberate a fronte di apposita garanzia fideiussoria presentata dal soggetto proponente DTA scarl alla Regione Puglia. A tal fine si propone di autorizzare in via preventiva la sottoscrizione di eventuale co-obbligazione che la compagnia assicurativa dovesse richiedere per l'emissione di detta polizza (costo polizza stimato a carico di questa Università € 19.106,47);
- destinare le disponibilità di cassa residue per un valore complessivo di € 1.600.000,00, di cui € 900.000,00 da quota "ricerca" non distribuita anni precedenti (Subaccantonamento 23/14375 - Art. 102200207), € 450.000,00 da quota residuale non impiegata DM 737 (Subaccantonamento 23/14376 - Art. 102200201), € 250.000,00 da quota non utilizzata budget ricerca 2021 (Subaccantonamento 23/14378 - Art. 102200201), alla copertura delle strumentazioni e attrezzature non coperte da agevolazione nell'ambito del "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB)."

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale vengono considerati tutti i tre possibili scenari di autorizzazione delle spese di acquisizione delle strumentazioni/attrezzature a valere su tutti i succitati progetti, convergendo, infine, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, sullo scenario n. 2, che si ritiene permetta di soddisfare le condizioni, anche temporali, previste dall'attuazione di tutte le progettualità e di dare attuazione alle progettualità PNRR "Campioni nazionali" e "Partenariati estesi" garantendo l'acquisizione delle strumentazioni/attrezzature ritenute prioritarie dai responsabili di progetto, limitando l'anticipazione di cassa da parte di questa Università.

Il Presidente, quindi, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, agrarie e della terra:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata destinataria di finanziamento per l'esecuzione di n. 18 progetti di ricerca, elencati nella relazione istruttoria stessa, presentati in risposta agli avvisi MUR "Infrastrutture di ricerca" (D.D. MUR n. 3264 del 28.12.2021), "Campioni nazionali" (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021) "Partenariati estesi" (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022), finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU (progetti PNRR), da svilupparsi complessivamente nell'arco temporale dal 01.09.2022 al 28.02.2026;
- in attuazione delle predette progettualità è prevista la destinazione di parte dei *budget* all'acquisizione di beni e servizi, quali strumentazioni e attrezzature di ricerca;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata destinataria di ulteriori finanziamenti per i seguenti progetti, che prevedono l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni di ricerca in un arco temporale sovrapponibile a quello delle suddette progettualità PNRR:
 - progetto "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB) ammesso a finanziamento con D.M. MUR n. 144 del 16.03.2023 - Fondo Edilizia Universitaria (Data di inizio: ottobre 2022; durata: 36 mesi);
 - progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (POS4), codice identificativo T4-AN-01, cofinanziato da Ministero della Salute e Regione Puglia nell'ambito del Piano Operativo Salute: "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo farmaceutico – traiettoria 4 con Decreto del 14 luglio 2022 n. MDS-DGPROGS-26

- del Ministero della Salute e con Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1808 del 07.12.2022 (Data di inizio: 13.02.2023; durata 48 mesi);
- progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito di POR PUGLIA 2014-2020 Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale" - Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale - Disciplinare AD n. 44 del 06.02.2023 Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali Regione Puglia (Data di inizio: 01.03.2023; Durata: 10 mesi);
 - progetti "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" dei Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, giusta comunicazione MUR prot. n. 922 del 24.01.2023 (Data di inizio: 01.01.2023; Durata: 5 anni);

VISTI

- il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021 per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- il D.M. n. 144 del 16.03.2023 "*Edilizia Universitaria - Attuazione del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021. Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, comma 1, lettera C)*";
- il D.M. n. 455 del 10.05.2023 "*Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023*";

RICHIAMATI

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/31.01.2023, con la quale, tra l'altro, si è statuito “*di prevedere, per i progetti [PNRR “Infrastrutture di ricerca”] che hanno un finanziamento inferiore a € 1.000.000,00 (costo totale UniBA), un’anticipazione di cassa dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione, mentre, per i progetti con un importo superiore a € 1.000.000,00, un’anticipazione di cassa nella misura di 1/3 dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione*”;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022 e 25.05.2023, in merito al cofinanziamento di € 4.000.000,00 per le esigenze del progetto “LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB” (DILAB);
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2023, di avvio dell’*iter* finalizzato ad ottenere da parte dei Dipartimenti coinvolti una dettagliata ricognizione del fabbisogno di strumentazione da acquistare nell’ambito del progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (LSH-PUGLIA) - Progetto “Biotecnologia, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita” - Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) - traiettoria 4;
- il D.R. n. 1157 del 21.03.2023 – ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 02.05.2023 - relativamente all’Accordo per la realizzazione del progetto di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale “Airport Test Bed” di Taranto Grottaglie, tra DTA S.c.a.r.l., Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università del Salento per la realizzazione del progetto “Airport Test Bed, acronimo GATB” – POR PUGLIA 2014-2020 Asse I- Azione 1.7;

PRESO ATTO

dalle ricognizioni/integrazioni svolte dall’Ufficio istruttore, che:

- per le progettualità a valere sull’avviso MUR D.D. n. 3264 del 28.12.2021 “Infrastrutture di ricerca”, il costo delle strumentazioni e attrezzature scientifiche, da acquisire entro il 31.12.2023, ammonta a € 7.115.135,47;
- per le progettualità a valere sugli avvisi MUR D.D. n. 3138 del 16.12.2021 “Campioni nazionali” e D.D. n. 341 del 15.03.2022 “Partenariati estesi”, il costo complessivo per l’acquisizione di strumentazione e attrezzature ammonta a € 23.445.166,81 e che l’importo delle strumentazioni con priorità di acquisizione, comunicata dai responsabili di progetto, ammonta a € 7.806.551,34;
- per il progetto “LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB” (DILAB), il *budget* per acquisizione di strumentazioni/attrezzature ammonta a € 8.787.389,00, di cui alcune strumentazioni non coperte da finanziamento per un

- valore di € 1.600.000,00 (Manifestazione di interesse “Progetto Sofy”);
- per il progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA, il *budget* per acquisizione di strumentazioni/attrezzature ammonta a € 6.076.596,00;
 - per il progetto GATB - “Airport Test Bed” di Taranto-Grottaglie, il *budget* per acquisizione di strumentazioni/attrezzature ammonta a € 2.080.490,70;
 - per i progetti “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, il *budget* per acquisizione di strumentazioni/attrezzature ammonta a € 3.530.000,00 (in fase di aggiornamento);
 - sono state accertate quote di cassa residue per un totale complessivo di € 1.600.000,00, di cui € 900.000,00 da quota “ricerca” non distribuita anni precedenti (subacc. 23/14375 - art. 102200207), € 450.000,00 da quota residuale non impiegata D.M. 737 (subacc. 23/14376 - art. 102200201), € 250.000,00 da quota non utilizzata budget ricerca 2021 (subacc. 23/14378 - art. 102200201);

PRESO ATTO

altresì, dei contenuti della nota MUR prot. n. 9126 del 19.07.2023, avente ad oggetto “Attuazione art. 1, comma 1, del D.M.10 maggio 2023, n. 455: Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022 e 2023: modalità e indicazioni operative per la presentazione dei programmi di intervento”, che fissa dal 1° agosto al 3 ottobre 2023 l'arco temporale di apertura di sottomissione delle proposte, le quali potrebbero riguardare richieste anche sulle grandi attrezzature;

CONSIDERATA

l'importanza di una gestione integrata degli acquisti in questione, per non incorrere in sovrapposizioni nell'acquisto delle strumentazioni/attrezzature, così come di una pianificazione delle tempistiche e dei relativi flussi di cassa necessari ad assicurare la loro corretta acquisizione, configurando tale complessivo patrimonio infrastrutturale come una “rete di laboratori” denominata RISE (Research Infrastructure for Shared Enhancement);

CONSIDERATI

i tre possibili scenari di autorizzazione delle spese di acquisizione delle strumentazioni/attrezzature a valere su tutte le succitate progettualità, gradualmente calibrati in base alle esigenze minime, prioritarie e massime di attuazione, come riepilogati nella relazione istruttoria in apposito quadro sinottico, recante per ciascuno scenario l'indicazione dell'eventuale spesa da autorizzare, l'entità dell'anticipazione di cassa a tal fine necessaria e l'eventuale disponibilità di cassa/anticipazioni di cassa già deliberate;

RITENUTO opportuno, in accoglimento della proposta formulata dall'Ufficio istruttore, optare per lo scenario n. 2, che permette di soddisfare le condizioni, anche temporali, previste dall'attuazione di tutte le progettualità e di dare attuazione alle progettualità PNRR "Campioni nazionali" e "Partenariati estesi" garantendo l'acquisizione delle strumentazioni/attrezzature ritenute prioritarie dai responsabili di progetto, limitando l'anticipazione di cassa da parte di questa Università,

DELIBERA

- di destinare le disponibilità di cassa residue per un valore complessivo di € 1.600.000,00, di cui € 900.000,00 da quota "ricerca" non distribuita anni precedenti (subacc. 23/14375 - art. 102200207), € 450.000,00 da quota residuale non impiegata D.M. 737 (subacc. 23/14376 - art. 102200201), € 250.000,00 da quota non utilizzata budget ricerca 2021 (subacc 23/14378 - art. 102200201), alla copertura delle strumentazioni e attrezzature non coperte da agevolazione nell'ambito del "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB);
- per le motivazioni in premessa, di autorizzare una spesa per strumentazioni e attrezzature di € 17.987.630,81, di cui € 7.115.135,47 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di ricerca", € 7.806.551,34 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni nazionali" e "Partenariati estesi", € 500.000,00 per le esigenze del progetto "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB), € 500.000,00 per le esigenze del progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA, € 2.065.944,00 per le esigenze del progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie;
- di prevedere a tale scopo un'anticipazione di cassa complessiva di € 12.612.848,40 (di cui € 4.323.528,40 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di ricerca", € 5.723.376,00 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni nazionali" e "Partenariati estesi", € 500.000,00 per le esigenze del progetto HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA, € 2.065.944,00 per le esigenze del progetto GATB - "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie);
- di utilizzare a parziale compensazione della suddetta anticipazione di cassa la cifra di € 8.081.603,00 quale ammontare di cassa/anticipazioni di cassa già deliberata residua, di cui € 3.500.000,00 derivante da anticipazione di cassa residua sul progetto DILAB (delibere del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022 e 25.05.2023), la quota di €

- 1.600.000,00 derivante dai subacc. 23/14375 - art. 102200207, 23/14376 - art. 102200201 e 23/14378 - art. 102200201 e € 2.981.603,00 come anticipazione incassata in relazione ai progetti “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”;
- relativamente al progetto GATB - “Airport Test Bed” di Taranto-Grottaglie:
 - o di esprimere parere favorevole ad avanzare richiesta di anticipazione pari al 40% delle agevolazioni deliberate a fronte di apposita garanzia fideiussoria presentata dal soggetto proponente DTA S.c.ar.l. alla Regione Puglia, per un costo polizza stimato per questa Università di € 19.106,47;
 - o di autorizzare in via preventiva la sottoscrizione di eventuale coobbligazione che la compagnia assicurativa dovesse richiedere per l'emissione di detta polizza;
 - di destinare alle strumentazioni e attrezzature (RISE) i fondi di cui alla nota MUR prot. n. 9126 del 19.07.2023 avente ad oggetto “Attuazione art. 1, comma 1, del D.M.10 maggio 2023, n. 455: Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022 e 2023: modalità e indicazioni operative per la presentazione dei programmi di intervento”;
 - laddove non si sia già proceduto, di nominare RUP delle procedure di acquisto sopra le soglie comunitarie relative alle strumentazioni e attrezzature da acquisire a valere sulle progettualità (RISE) il dott. Alessandro Quarta, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR - PROCEDURE DI RECLUTAMENTO: ADEMPIMENTI

Rientra, alle ore 17:15, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita:

““l’Ufficio ricorda che questa Università è destinataria di 14 progetti finanziati come di seguito riportato:

- n. 3 progetti finanziati nell’ambito dell’avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies;
- n. 10 progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;
- n. 1 progetto finanziato nell’ambito dell’Avviso n. 931 del 6 giugno 2022, per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si evidenzia che questo Consesso nella seduta del 25.05.2023 ha deliberato, fra l’altro, “di avviare l’iter finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto UniBA “Campioni Nazionali” e “Partenariati estesi”, dei relativi fabbisogni in termini di assegni di ricerca, tecnici laureati/tecnologo e borse di ricerca e all’elaborazione degli atti prodromici all’attivazione dei bandi”.

Si riporta in allegato (**All. 1**) una tabella riepilogativa da dove si evince per ciascun progetto finanziato i relativi fabbisogni deliberati/decretati dai dipartimenti coinvolti:

Si rammenta che nell’ Avviso Campioni Nazionali all’art. 9 comma 4 lettera a) è specificato quanto segue:

“... sono ammissibili le seguenti spese:

- *spese di personale (ad esempio ricercatori, dottorati di ricerca, tecnici e altro personale di supporto) impegnato nelle attività del Programma di ricerca del CN”.*

Inoltre sempre all’art 9 comma 5 del predetto Avviso recita: “I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIURMISE prot. 116 del 24 gennaio 2018.”

Si rappresenta come indicato nelle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2” dedicate agli avvisi nrrr 3138 del 16.12.2021 e 341 del 15-03-2022 specifica (pag 25) che:

“Il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta.”

Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	75,00 €	73,00 €	55,00 €
Medio	43,00 €	48,00 €	33,00 €
Basso	27,00 €	31,00 €	29,00 €

Inoltre sempre nelle stesse linee guida è specificato quanto segue:

“per ciascun dipendente impiegato nel progetto sarà convenzionalmente stabilito un numero massimo di ore lavorative annue associato alla categoria di appartenenza, secondo i rispettivi Contratti Nazionali di lavoro, i Regolamenti o gli orientamenti della Commissione europea; potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 eccetto che per il personale universitario” che sarà calcolato ai sensi della legge 240/2010 che stabilisce un monte ore annue pari a 1.500.

Si rappresenta inoltre che i costi indiretti nell’ambito di ciascun progetto sono calcolati per un importo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Come indicato nell’Allegato 1 – Foglio Riepilogo, per i progetti Campioni Nazionali e Partenariati estesi è previsto il rinnovo biennale di n. 10 contratti RTDA. Si evidenzia che il costo di un rinnovo biennale di un contratto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad **euro 102.169,1** per 2 anni.

Inoltre sempre per i progetti Campioni nazionali è previsto l’attivazione di contratti per tecnologo di cui n. 2 per 24 mesi e n. 1 per 18 mesi che sono imputati nella voce costi del personale e quindi maturano le spese generali.

Si evidenzia che il costo di un contratto da Tecnico laureato CCNL Comparto Università, cat.D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad **euro 37.836,26** per 12 mesi (**56.754,39** per 18 mesi); e che il costo di un contratto da Tecnologo CCNL Comparto Università, categoria EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad euro **47.737,41** per 12 mesi (95.474,82 per 24 mesi).

Sempre per i progetti Campioni Nazionali è previsto inoltre l’attivazione di 19 assegni di ricerca imputati nella voce dei costi del personale, generando le spese generali.

Per il progetto DARE finanziato nell’ambito dell’Avviso n. 931 del 6 giugno 2022 è previsto il reclutamento di n. 6 contratti di RTDA con regime di impegno a tempo pieno gli stessi sono imputabili nella voce costi del personale generando le spese generali.

Il prospetto di complessivi costi e relativa rendicontazione risulta essere il seguente:

	N. RTD-A	N. RTD-A PROROGHE	COSTO ORARIO	ORE ANNO	COSTO RENDICONTABILE VOCE PERSONALE	COSTO RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE	COSTO UNBA	COSTO RENDICONTABILE SU SPESE GENERALI	
CN		3	31	1500	279.000,00 €		306.507,30 €	27.507,30 €	
PE		7	31	1500	651.000,00 €		715.183,70 €	64.183,70 €	
PNC	6		31	1500	837.000,00 €		919.521,90 €	82.521,90 €	
Totale	6	10	93	4500	1.767.000 €		1.941.213 €	174.212,90 €	
	N. TECNICI/TECNOLOGI		COSTO ORARIO	ORE ANNO	COSTO RENDICONTABILE VOCE PERSONALE	COSTO RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE	COSTO UNBA	COSTO RENDICONTABILE SU SPESE GENERALI	MARGINE POSITIVO DA COSTO STANDARD
	24 MESI	18 MESI							
CN	2	1	31	1500	234.825 €	- €	226.421,54 €	4.588,72 €	12.992,18 €
PE	8	1	31	1500	- €	813.750 €	810.843,34 €	- €	8.519,46 €
Totale	10	2	62	3000	234.825 €	813.750 €	1.037.264,88 €	4.588,72 €	21.511,64 €
	N. ASSEGNI	N. BORSE	COSTO TOTALE RENDICONTABILE VOCE PERSONALE	COSTO TOTALE RENDICONTABILE VOCE ALTRE SPESE	COSTO UNBA	SPESE GENERALI generate da ASSEGNI in CN			
CN	19	0	682.242,91 €	- €	682.242,91 €	102.336,44 €			
PE	57	2	- €	2.537.140,38 €	2.537.140,38 €				
Totale	76	2	682.242,91 €	2.537.140,38 €	3.219.383,29 €	102.336,44 €			

Pertanto l'ufficio ha chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti un parere sulla proposta di chiamata di:

- n. 6 RTDA (progetto DARE),
- n.10 Rinnovi biennali RTDA
- n. 11 Tecnologici categoria D e EP
- n. 76 assegni di ricerca
- n. 2 borse di studio

Il Collegio dei Revisori in data 14 luglio 2023 ha preso atto delle modalità di finanziamento dei reclutamenti e verificato che gli stessi non incidono sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra" ai sensi dell'art 5 comma 5 del d.lgs n. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312 e ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di messa a concorso di: n. 6 RTDA (progetto DARE), n.10 Rinnovi biennali RTDA, n. 11 Tecnologici categoria D e EP, n. 76 assegni di ricerca e n. 2 borse di studio sui progetti finanziati di cui agli Avvisi MUR nn. 3138 del 16.12.2021, 341 del 15-03-2022, 931 del 6 giugno 2022.

L'Ufficio inoltre evidenzia che alla data del 14 luglio 2023 questa Università ha ricevuto le relative anticipazioni come di seguito riportato:

ACRONIMO PROGETTO	CODICE PROGETTO	INCASSI RICEVUTI
HPC	CN_00000013	803.586,36
Agritech	CN_00000022	1.581.253,10

RNA Technology	CN00000041	1.903.229,00
FAIR	PE0000013	873.556,25
RETURN	PE0000005	739.547,75
		5.901.172,46

““

Il Rettore, quindi, nel richiamare la tabella riepilogativa dei fabbisogni deliberati/decretati dai Dipartimenti interessati, per un totale di n. 6 RTDa da reclutare, n. 10 proroghe biennali di RTDa, n. 11 tecnologi a tempo determinato di cat. D e EP (conteggio rettificato a seguito di D.D. n. 83/2023 del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica di revoca di n. 1 posto di tecnologo sul progetto PE – NQSTI), n. 76 assegni di ricerca, n. 2 borse di studio, unitamente alle relative indicazioni di costo e rendicontazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento per:

- n. 3 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) *per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies* finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 - NextGenerationEU (Campioni Nazionali) (Data inizio: 01.09.2022 – Durata 36 mesi);
 - n. 10 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi) (Date inizio: 01.11.2022/01.12.2022/01.01.2023 – Durata: 36 mesi);
 - n. 1 progetto in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 931 del 06.06.2022) *per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito Sanitario e Assistenziale* a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (progetto DARE – Data inizio: 15.12.2022 – Durata: 48 mesi);
- con delibera del 25.05.2023, il Consiglio di Amministrazione ha avviato l'*iter* finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto UniBA "*Campioni Nazionali*" e "*Partenariati estesi*", dei relativi fabbisogni in termini di assegni di ricerca, tecnici laureati/tecnologo e borse di ricerca e all'elaborazione degli atti prodromici all'attivazione dei bandi, invitando, per l'effetto, i Dipartimenti coinvolti a deliberare, per ciascun progetto, il numero di assegnisti di ricerca, tecnici laureati/tecnologi e borsisti da assumere, con il relativo profilo scientifico;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";

- l'art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- i Decreti Direttoriali MUR di concessione del finanziamento in favore dei progetti finanziati nell'ambito dei suddetti Avvisi pubblici;
- il D.M. n. 7554 del 10.10.2022 "*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- il *Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca*;
- il *Regolamento per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull'argomento;

VISTA

la tabella riepilogativa dei fabbisogni deliberati/decretati dai Dipartimenti interessati, di cui alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita, per un totale di n. 6 RTDa da reclutare, n. 10 proroghe biennali di RTDa, n. 11 tecnologi a tempo determinato di cat. D e EP (conteggio rettificato a seguito di D.D. n. 83/2023 del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica di revoca di n. 1 posto di tecnologo sul progetto PE – NQSTI), n. 76 assegni di ricerca, n. 2 borse di studio, unitamente alle relative indicazioni di costo e rendicontazione;

ACQUISITO

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini di cui alla suddetta nota MIUR n. 8312/2013;

PRESO ATTO dalla relazione istruttoria dello stato delle erogazioni delle anticipazioni ministeriali con riferimento a taluni progetti PNRR “*Campioni Nazionali*” e “*Partenariati estesi*”,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 6 posti di ricercatore, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), n.10 proroghe biennali di RTDa, n. 11 tecnologi a tempo determinato cat. D e EP, n. 76 assegni di ricerca e n. 2 borse di studio a valere sui progetti finanziati nell’ambito degli Avvisi pubblici PNRR “*Campioni Nazionali*” (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021) e “*Partenariati Estesi*” (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) e “*Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” (D.D. MUR n. 931 del 06.06.2022).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO PNRR RETURN - BANDI A CASCATA

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 17:25, il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, agrarie e della terra:

“L’Ufficio riferisce che:

- In risposta all’avviso di cui al Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Resp. scientifico prof. Pierfrancesco Dellino, ha presentato, fra gli altri, il progetto “multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” (RETURN), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000005;
- Il progetto PE00000005 RETURN è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1552 del 11.10.2022 per un costo complessivo di euro 120.763.679,31;
- Come da allegato B del succitato decreto, il costo totale per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ammonta ad euro 7.395.477,46;
- Il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione si è costituito nella forma di Fondazione “MULTI RISK SCIENCE FOR RESILIENTCOMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE (RETURN)” (CF 10123341215) così come previsto all’art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all’art. 7, comma 1 del predetto Avviso;
- Come da cronoprogramma di progetto l’inizio delle attività è fissato al 1° dicembre 2022;
- Con Decreto rettorale N. 4613 del 23/12/2022 il Prof. Pierfrancesco Dellino è stato nominato Responsabile del progetto RETURN PE00000005;
- In data 12/04/2023 è stato sottoscritto l’accordo Hub-spoke-affiliato tra la fondazione RETURN e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L’Accordo stabilisce, fra le altre cose, che questa Università sia destinataria della ulteriore quota di € 4.093.621,00 rispetto all’agevolazione spettante di cui all’allegato di B al decreto di concessione delle agevolazioni. Tale ulteriore quota è da destinare ai Bandi a Cascata che, in linea con la domanda progettuale, questa Università dovrà pubblicare nell’ambito dello Spoke VS3 “Earthquakes and Volcanoes” di cui è Spoke Leader;
- I Bandi a Cascata previsti dal progetto sono destinati al finanziamento di attività di Ricerca svolte da soggetti pubblici e privati esterni al partenariato e non aventi alcun ruolo diretto o indiretto né all’interno del partenariato né all’interno dei soggetti ad esso partecipanti;
- Nell’ambito delle attività del Progetto RETURN è previsto che questa Università destini parte delle risorse dei Bandi a Cascata, per un importo pari a € 2.600.000,00, al

- finanziamento di Bandi a Cascata per attività di ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca;
- Successivamente alla stipula del summenzionato Accordo Hub-Spoke-Affiliato, questa Università ha ricevuto a titolo di anticipo la quota del 10% delle agevolazioni deliberate con decreto di concessione delle agevolazioni. La quota di anticipo ricevuta ammonta a € 739.547,75 e non comprende l'anticipo del 10% relativo alla quota assegnata con accordo Hub-Spoke-Affiliato a questa Università per l'emissione dei Bandi a Cascata;
 - Pertanto, con Prot n. 185424 del 19/07/2023 questa Università ha avanzato alla Fondazione RETURN ulteriore richiesta di anticipazione a copertura della quota pari all'anticipo del 10% della quota di € 4.093.621,00 ad essa assegnato come da Accordo Hub-Spoke-Affiliato per l'emissione dei Bandi a Cascata;
 - Considerate le tematiche relative allo spoke VS3 "Hearthquake and Volcanoes" di cui questa Università è leader all'interno del progetto RETURN PE00000005, di concerto con il Consiglio Scientifico della Fondazione RETURN, il responsabile di Progetto Prof. Pierfrancesco Dellino ha redatto l'allegata bozza di avviso per il finanziamento di Bandi a Cascata per attività di ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca avente dotazione finanziaria di € 2.600.000,00;
 - L'avviso di Bando a Cascata sopra menzionato prevede che l'erogazione del finanziamento, in anticipo o a SAL (Stato Avanzamento Lavori), agli enti che risulteranno aggiudicatari del finanziamento sia subordinata all'effettiva erogazione delle relative somme da parte del soggetto Hub a questa Università e, qualora pertinente, alle attività eseguite dai soggetti beneficiari, alle spese da essi sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili in seguito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR);
 - Considerato il cronoprogramma delle attività progettuali di cui all'allegato C al decreto di concessione delle agevolazioni, è previsto che l'emissione dei primi avvisi di Bandi a Cascata del partenariato avvengano nel mese di settembre 2023;

Tutto ciò considerato, al fine di soddisfare le tempistiche di espletamento delle attività progettuali si propone di:

- Approvare lo schema di Avviso di Bando a Cascata allegato;
- Darne pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale entro il giorno 8 Settembre 2023."

Lo schema di Avviso pubblico di bando a cascata per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da Università, Enti pubblici di ricerca e altri organismi di ricerca nell'ambito del progetto *de quo*, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 16 al presente verbale.

Il Presidente illustra nel dettaglio lo schema in questione, segnalando, in particolare, gli artt. 4 "*Dotazione finanziaria dell'avviso*" e 16 "*Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese*", in relazione ai quali è opportuno prevedere che l'erogazione del finanziamento agli enti che risulteranno aggiudicatari del finanziamento, in anticipo o a SAL, sia subordinata all'effettiva erogazione da parte del soggetto Hub a questa Università delle relative somme e, qualora pertinente, alle attività eseguite dai soggetti beneficiari, alle

spese sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili in seguito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR).

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale vengono chiesti ulteriori chiarimenti in merito alla tempistica per la nomina del responsabile del procedimento – cui il Direttore Generale risponde nel senso che si procederà alla scadenza del bando – e se l'Hub abbia eventualmente preventivato di coprire le spese connesse alla onerosa attività amministrativa che i bandi a cascata richiederanno – cui il Presidente risponde non escludendo che l'Hub possa decidere di devolvere, a tali fini, parte degli *overheads*.

Al termine del dibattito, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in risposta *all'Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamenti, tra gli altri, per il progetto "multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate" (RETURN), codice identificativo PE00000005, Resp. scientifico UniBA, prof. P. Dellino, congiuntamente con le seguenti

Istituzioni: Università degli Studi di Napoli Federico II (proponente), Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), Almaviva, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM), ENEA, Engineering Ingegneria Informatica SpA, Eni Rewind (ENI), Eurac Research, Fondazione CIMA, Fondazione Università Ca' Foscari, Holding Ferrovie dello Stato Italiane, IREN, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Enna Kore, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università di Bologna;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 1552 del 11.10.2022, con cui il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo di € 120.763.679,31, di cui € 7.395.477,46 in favore di questa Università (allegato B);

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, agrarie e della terra:

- che il Soggetto Attuatore (Hub) del progetto in questione si è costituito nella forma di Fondazione “MULTI RISK SCIENCE FOR RESILIENTCOMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE (RETURN)” (CF 10123341215), così come previsto all’art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all’art. 7, comma 1 del predetto Avviso;
- in data 30.11.2022, è stato sottoscritto l’Atto d’obbligo e di accettazione del Decreto di concessione delle agevolazioni;
- che, come da cronoprogramma, le attività sono iniziate il 01.12.2022;

- in data 12.04.2023, è stato sottoscritto l'Accordo Hub-Spoke-Affiliato tra la Fondazione RETURN e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONSIDERATO

che:

- il suddetto Accordo Hub-Spoke-Affiliato stabilisce, tra l'altro, che questa Università sia destinataria della ulteriore quota di € 4.093.621,00 rispetto all'agevolazione spettante, di cui all'allegato B al Decreto di concessione delle agevolazioni, da destinare a bandi a cascata, nell'ambito dello Spoke VS3 "Earthquakes and Volcanoes", per il finanziamento di attività di ricerca svolte da soggetti pubblici e privati esterni al partenariato e non aventi alcun ruolo diretto o indiretto né all'interno del partenariato né all'interno dei soggetti ad esso partecipanti;
- secondo il cronoprogramma delle attività progettuali, di cui all'allegato C del Decreto di concessione delle agevolazioni, è previsto che l'emissione dei primi avvisi di bando a cascata del partenariato avvenga nel mese di settembre 2023;

VISTO

a tal fine, lo schema di Avviso pubblico di bando a cascata per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da Università, Enti pubblici di ricerca e altri organismi di ricerca nell'ambito del progetto *de quo*, predisposto dal prof. P. Dellino, di concerto con il Consiglio scientifico della Fondazione RETURN ed in particolare, gli artt. 4 "*Dotazione finanziaria dell'avviso*" e 16 "*Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese*";

ACCERTATO

che questa Università, successivamente alla stipula del summenzionato Accordo Hub-Spoke-Affiliato, ha ricevuto dal soggetto Hub la somma di € 739.547,75, a titolo di anticipazione, pari al 10% delle agevolazioni deliberate con Decreto di concessione delle agevolazioni, mentre è stata inoltrata alla Fondazione RETURN, con nota prot n. 185424 del 19.07.2023, l'ulteriore richiesta di anticipazione per € 409.362,10, pari al 10% della quota di € 4.093.621,00 assegnati all'Ateneo barese per l'emissione dei bandi a cascata,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Avviso pubblico di bando a cascata, nell’ambito del progetto “multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” (RETURN), codice identificativo PE00000005, per lo svolgimento delle attività dello Spoke VS3 “Hearthquake and Volcanoes”, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. 16 al presente verbale), dando mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie;
- di prevedere che l’erogazione del finanziamento agli enti che risulteranno aggiudicatari del finanziamento, in anticipo o a SAL, sia subordinata all’effettiva erogazione da parte del soggetto Hub a questa Università delle relative somme e, qualora pertinente, alle attività eseguite dai soggetti beneficiari, alle spese sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili in seguito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR);
- di dare pubblicazione del suddetto Avviso sulla Gazzetta Ufficiale entro il giorno 08.09.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA: ADEMPIMENTI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

“L’Ufficio ricorda che successivamente alla nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato comunicato l’esito della valutazione dei Dipartimenti candidati al finanziamento nell’ambito dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027, con nota n. 922 del 24 gennaio 2023 il MUR ha comunicato che nel sito riservato di Ateneo è stato indicato l’importo esatto del finanziamento accordato per ciascuno dei Dipartimenti di eccellenza, calcolato sulla base del quintile di afferenza già attribuito e rimodulato proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili.

Nella tabella 1) sono riportate le assegnazioni finanziarie richieste e quelle assegnate, nonché la somma da portare in riduzione al piano finanziario dei progetti.

(tab.1 – Assegnazioni definitive MUR)

DENOMINAZIONE DIPARTIMENTO	AREA CUN	QUINTILE	RISORSE QUINQUENNALI		DELTA
			Richieste	Assegnate	
DIF - INTERUNIVERSITARIO DI FISICA	02 Scienze fisiche	3	€ 8.000.000,00	€ 7.782.325,00	-€ 217.675,00
DI.SS.PA - SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	07 Scienze agrarie e veterinarie	2	€ 7.325.000,00	€ 7.125.690,00	-€ 199.310,00

L’Ufficio informa che lo scorso 20 luglio 2023 si è tenuta la riunione “*Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: dalla Progettazione alla Realizzazione*” presieduta dal Direttore Generale, il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, Direzione Risorse Umane, i Direttori dei Dipartimenti coinvolti con i relativi Coordinatori Amministrativi e i Responsabili U.O. Ricerca e Terza Missione.

Con l’ausilio di alcune slides, che formano parte integrante della presente relazione (allegato n.1), sono stati affrontati i seguenti principali argomenti, indispensabili per garantire una buona gestione amministrativo-contabile del finanziamento nel prossimo quinquennio:

- assegnazioni MUR definitive 2023-2027;
- ambiti e sviluppi dei Progetti di Eccellenza;
- Governance, Monitoraggio e Rendicontazione dei Progetti;

Nello specifico sono state sintetizzate e discusse le seguenti tematiche riguardanti le assegnazioni definitive 2023-2027, le modalità di erogazione annuale delle risorse da parte del MUR all’Ateneo, la configurazione dei progetti di eccellenza nel gestionale di contabilità UniBa, le principali regole di rendicontazione ministeriali, i vincoli di progetto, la rimodulazione in itinere del budget, la governance del progetto di eccellenza.

Successivamente a tale incontro i dipartimenti hanno provveduto a rimodulare i rispettivi piani finanziari, come riportato per ciascuna macro voce nel prospetto seguente, la cui colonna TOTALE MUR coincide con le risorse quinquennali assegnate (tab.1).

(tab.2 – Budget Rimodulato)

Dipartimento	Reclutamento		Infrastrutture		Premialità		Didattica		TOTALE		TOTALE
	MUR	Ateneo+Dip	MUR	Dip	MUR	Dip	MUR	Dip	MUR	Ateneo+Dip	
DIF	€ 4.491.750,00	€ 5.000.250,00	€ 2.136.892,32	€ 1.900.000,00	€ 595.600,41	€ -	€ 558.082,27	€ 200.000,00	€ 7.782.325,00	€ 7.100.250,00	€ 14.882.575,00
DISSPA	€ 5.085.000,00	€ 3.898.500,00	€ 1.050.690,00	€ 135.000,00	€ 153.500,00	€ -	€ 836.500,00	€ -	€ 7.125.690,00	€ 4.033.500,00	€ 11.159.190,00
TOTALE									€ 14.908.015,00	€ 11.133.750,00	€ 26.041.765,00

Di seguito viene inoltre riportato il dettaglio, per ciascun dipartimento, della macro voce Reclutamento con la distinzione se i ruoli sono finanziati dal MUR-dipartimenti di eccellenza o dalla programmazione dell'Ateneo.

I Dipartimenti dovranno definire e concordare le tempistiche del reclutamento dei diversi ruoli con la Direzione Risorse Umane ai fini del parere del Collegio dei Revisori.

(tab.3 – Budget Reclutamento Personale Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti Di.S.S.P.A.)

Acronimo Dipartimento	Ruolo	AREA CUN	Numero Unità	Punti organico			N. 5 anni contratto		Anno reclutamento	Note
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o da terzi		
					Ateneo					
DISSPA	PO	AREA 05/07	2	1	1		€ 1.695.000,00	€ 1.695.000,00	2023	
	PA	0	0	0	0	0	€ -			
	RTDB	AREA 07/03	4	1,3	1,3		€ 2.203.500,00	€ 2.203.500,00	2023	
	PTA INDETERMINATO CAT. EP+B		1				€ 1.186.500,00		2023	
	PTA INDETERMINATO CAT. B		3							
	RTD-A PNRR CN	AREA 07	17	3	2,3			€ 2.550.000,00		Cofinanziamento
Totale							€ 5.085.000,00	€ 6.448.500,00		
								€ 11.533.500,00		

(tab.4 – Budget Reclutamento Personale Dipartimento Interateneo di Fisica D.I.F.)

Acronimo Dipartimento	Ruolo	AREA CUN	Numero Unità	Punti organico			N. 5 anni contratto		Anno reclutamento	Note
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o da terzi		
					Ateneo	Politecnico				
DIF	PO	_02	1	0	1		€ -	€ 1.695.000,00	2023	Reclutamento docente proveniente dall'Estero vincitore di ERC (Coclitte)
	PA	_02	1	0,7			€ 1.186.500,00			
	RTD-B	_02	6	1,95	1,3	0,65	€ 3.305.250,00	€ 3.305.250,00	2023	delibera politecnico 29.09.2022 ha indicato 0,65.
	RTD-B									
	RTD-B									
Totale							€ 4.491.750,00	€ 5.000.250,00		
								€ 9.492.000,00		

Il Dipartimento provvederà alla registrazione del codice unico di progetto (CUP) e lo comunicherà alle Direzioni di competenza.

In data 31 marzo 2023, il MUR ha trasferito all'Ateneo la prima tranche di acconto per un ammontare pari a €. 2.981.603,00 equivalente a un quinto del budget complessivo.

L'ufficio propone di rendere disponibile la prima tranche del finanziamento tenendo conto delle proporzioni di budget nelle rispettive macro voci di cui alla tab.2 – Budget rimodulato al netto delle spese relative al reclutamento.

Entro il 31 marzo 2024, 2025, 2026, 2027 il MUR trasferirà le quote relative agli anni successivi previo monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Al fine di garantire la massima efficienza gestionale nella realizzazione dei piani di sviluppo, si propone che le modifiche che dovessero intercorrere alle macro voci di spesa nell'arco del quinquennio, nel rispetto delle regole ministeriali previste per questo finanziamento (di cui alla Legge 232/2016), possano essere adottate dai dipartimenti con delibera del Consiglio di Dipartimento previo nulla osta del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in occasione del monitoraggio annuale MUR, i Dipartimenti predisporranno una relazione sullo stato di avanzamento del progetto da presentare preliminarmente alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione entro il 31 dicembre di ogni anno, successivamente la stessa sarà sottoposta all'approvazione degli Organi di Governo”

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, anche sulla scorta del documento riepilogativo degli elementi indispensabili per garantire una buona gestione amministrativo-contabile del finanziamento in questione, nel prossimo quinquennio – già posto a disposizione dei consiglieri – il Consesso giunge a condividere le surriportate proposte formulate, a tali fini, dall'Ufficio istruttore.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

- con nota, prot. n. 15659 del 28.12.2022, il MUR comunicava l'esito della valutazione e l'elenco dei 180 Dipartimenti di Eccellenza ammessi a finanziamento 2023-2027, ai sensi della Legge n. 232/2016, art.1, commi 314-337, tra cui, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i Dipartimenti

interuniversitario di Fisica (F.I.S.) e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.);

- con nota, prot. n. 922 del 24.01.2023, il MUR ha comunicato le assegnazioni definitive del finanziamento e fornito le indicazioni operative per l'attuazione dei progetti;
- al fine di garantire la massima efficienza gestionale nella realizzazione dei piani di sviluppo dei Dipartimenti in questione, si rende opportuno dettare talune indicazioni operative interne;

VISTI

- l'art 1, commi dal 314 al 337 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", che prevedono che "*al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è istituita un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza», con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali, come individuati e selezionati ai sensi e per gli effetti delle medesime disposizioni. [...]*";
- le disposizioni normative attuative relative all'individuazione ed al finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTI

- il documento riepilogativo degli elementi indispensabili per garantire una buona gestione amministrativo-contabile del finanziamento in questione, nel prossimo quinquennio;
- la tabella di rimodulazione dei *budget* dei Dipartimenti interessati, distinti per macro-voci di spesa, alla luce delle assegnazioni definitive da parte del Ministero (tab.2), nonché le tabelle di dettaglio della macro-voce “reclutamento”, con la distinzione se i ruoli sono finanziati dal MUR-Dipartimenti di Eccellenza o dalla programmazione di Ateneo (tab.3 e 4);

ACCERTATO

che, in data 31.03.2023, il MUR ha trasferito a questa Università la prima *tranche* di acconto per un ammontare pari a € 2.981.603,00, equivalente ad un quinto del *budget* complessivo;

CONDIVISE

le proposte formulate dall’Ufficio istruttore ai fini di cui sopra,

DELIBERA

- di rimodulare le assegnazioni definitive del MUR nelle macro-voci di spesa come da tab.2 riportata nella relazione istruttoria;
- di rendere disponibile ai Dipartimenti Interateneo di Fisica (D.I.F.) e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) l’anticipazione della prima *tranche*, tenendo conto delle proporzioni di *budget* nelle rispettive macro-voci, al netto delle spese relative al reclutamento;
- di prevedere che:
 - eventuali modifiche alle macro-voci di spesa che dovessero intercorrere nell’arco del quinquennio, nel rispetto delle regole ministeriali in materia, siano adottate dai Dipartimenti, previa delibera del Consiglio di Dipartimento e nulla osta del Consiglio di Amministrazione;
 - in occasione del monitoraggio annuale MUR, i Dipartimenti predispongano una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, da presentare preliminarmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per la successiva approvazione da parte degli Organi di Governo;
- di esprimere parere favorevole alla costituzione di un Gruppo di lavoro per le attività di coordinamento tecnico-amministrativo “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, con

specifiche e qualificate competenze nelle attività di gestione e monitoraggio dei progetti, da individuarsi da parte del Direttore Generale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TRASFORMAZIONE TECNOPOLIS SCARL IN FONDAZIONE DENOMINATA
"FONDAZIONE TECNOPOLIS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO"

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, giusta nota *e-mail* del 26.07.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ASSOCIAZIONE ERASMUS STUDENT NETWORK BARI ETS PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO A STUDENTI ERASMUS+ INCOMING E OUTGOING: RINNOVO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L'Ufficio ricorda che, in data 26/07/2011, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Erasmus Student Network Bari ETS, della durata di tre anni, rinnovato per ulteriori tre anni in data 24/04/2015.

L'Ufficio riferisce che, in data 19 luglio scorso, è pervenuta la richiesta da parte dell'Associazione ESN Bari ETS, relativa al rinnovo del Protocollo d'intesa, per ulteriori tre anni, corredata di bozza di nuovo protocollo, Atto costitutivo, Statuto, bilanci relativi ai periodi 01/09/2020 - 01/09/2021 e 01/09/2021 - 01/09/2022, lettere di supporto della Commissione europea e dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire.

L'Ufficio riferisce che ESN Bari è una delle 441 sezioni locali di Erasmus Student Network (d'ora in poi ESN), organizzazione paneuropea fondata nel 2010 con il supporto della Commissione Europea. ESN è inoltre partner dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire in molte attività di promozione e valorizzazione del Programma Erasmus+. In particolare, su indicazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, le Università italiane sono state invitate ad offrire assistenza ai membri di questa associazione, per consentire loro di contribuire al meglio nell'importante ruolo di sostegno al Programma Erasmus+. Pertanto, il rinnovo del protocollo d'intesa è finalizzato ad accrescere la qualità dei servizi offerti agli studenti Erasmus incoming e outgoing, in linea con i principi dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), rinnovata a UNIBA dalla Commissione Europea per il periodo 2021/2027 e con la quale questa Università si è impegnata ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus.

Tramite la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, l'Associazione ESN Bari ETS si impegna a:

- creare un efficace sistema di diffusione delle informazioni tra gli studenti Erasmus;
- fornire assistenza e supporto agli studenti Erasmus nella ricerca di un alloggio;
- inviare informazioni utili, relativamente al supporto logistico, agli studenti incoming prima del loro arrivo a Bari;
- organizzare visite culturali e attività sportive;
- organizzare il "Welcome Day" in collaborazione con l'Università: giornata di orientamento con l'obiettivo di veicolare tutte le informazioni necessarie all'integrazione sociale e culturale degli studenti stranieri ospiti dell'Università.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- informare gli studenti coinvolti nei programmi di mobilità, sia in uscita che in entrata, dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione, rimanendo estranea ad ogni rapporto che possa instaurarsi tra l'Associazione e gli studenti Erasmus e/o altri soggetti coinvolti;
- collaborare agli eventi "Welcome days";

- dare visibilità alle attività di ESN Bari sul sito istituzionale dell'università e nelle comunicazioni con gli studenti interessati;
- consentire l'utilizzo di aule per conferenze, incontri formativi e assemblee dei Soci, subordinatamente alla disponibilità di strutture non impegnate nello svolgimento di attività istituzionali e, pertanto, previo accordo con i responsabili delle strutture ospitanti.

Ciascuna Parte garantisce idonea copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi del proprio personale.

Si evidenzia che gli oneri organizzativi ed economici correlati alle iniziative che verranno assunte dall'Associazione, per le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, resteranno a totale carico dell'Associazione stessa.””

La bozza di rinnovo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Erasmus Student Network Bari ETS, della durata di tre anni, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 17 al presente verbale.

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- in data 26.07.2011, veniva sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Erasmus Student Network Bari ETS, della durata di tre anni, rinnovato, per ulteriori tre anni, in data 24.04.2015;
- con nota del 19.07.2023, l'Associazione Erasmus Student Network Bari ETS ha richiesto il rinnovo del suddetto Protocollo d'intesa, corredando la nota dei relativi allegati (bozza del

nuovo Protocollo, Statuto, Atto costitutivo, bilanci relativi ai periodi 01.09.2020 – 01.09.2021 e 01.09.2021 – 01.09.2022 e lettere di supporto della Commissione europea e dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATO

che:

- l'Associazione *de qua* è una delle 441 sezioni locali di Erasmus Student Network - organizzazione paneuropea fondata nel 2010 con il supporto della Commissione Europea – ed è partner dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire in molte attività di promozione e valorizzazione del Programma Erasmus+;
- su indicazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, le Università italiane sono state invitate ad offrire assistenza ai membri dell'Associazione Erasmus Student Network, per consentire loro di contribuire al meglio nell'importante ruolo di sostegno al Programma Erasmus+;

RITENUTO

pertanto, opportuno procedere al rinnovo del suddetto Protocollo d'intesa, per la durata di tre anni, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti agli studenti Erasmus *incoming* e *outgoing*;

VISTA

la bozza di rinnovo del Protocollo d'intesa da stipularsi e preso atto che gli oneri organizzativi ed economici correlati alle iniziative che verranno assunte dall'Associazione *de qua*, per le attività oggetto del Protocollo, resteranno a totale carico dell'Associazione stessa, mentre ciascuna Parte garantirà idonea copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi del proprio personale;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Erasmus Student Network Bari ETS, della durata di tre anni (all. n. 17 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dandoGli, sin d'ora, mandato ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+ MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO A.A. 2023-2024: RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER PAGAMENTO BORSE A STUDENTI OUTGOING**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

““Con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell’Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi inter istituzionali di cooperazione nell’ambito del suddetto Programma Erasmus+. Le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (ECHE) hanno presentato entro il 23 febbraio 2023 la candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità per studenti, docenti e staff per l’a.a. 2023-24.

A tal riguardo, l’Ufficio rende noto che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata assegnataria di un finanziamento pari a €1.141.798,00 nell’ambito del Programma ERASMUS+ – Settore Istruzione Superiore – AZIONE CHIAVE 1 (KA1) – CALL 2023 – Progetto n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071. L’attribuzione del suddetto finanziamento è stata comunicata a questa Università con nota pec dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, acquisita al protocollo con n. 173650 del giorno 11/07/2023.

Il finanziamento risulta come di seguito ripartito:

- Mobilità degli studenti per studio (SMS) € 817.000,00
- Mobilità degli studenti per traineeship (SMP) € 36.900,00
- Mobilità dello staff per docenza (STA) € 73.408,00
- Mobilità dello staff per formazione (STT) € 73.040,00
- Supporto all’organizzazione (OS) € 135.450,00
- Blended Intensive Programmes (BIP) € 6.000,00
- TOTALE SOVVENZIONE CALL 2023 € 1.141.798,00

La Convenzione relativa al suddetto finanziamento è stata già firmata digitalmente dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, e restituita via PEC all’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire in data 18/07/2023.

L’U.O. Mobilità Internazionale ricorda che questo consesso, nella seduta del 01/12/2022, aveva deliberato favorevolmente in merito alla pubblicazione del Bando Erasmus + relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l’a.a. 2023-2024, emanato successivamente con D.R. 4500 del 19/12/2022.

La selezione è altresì finalizzata all'assegnazione del contributo europeo di mobilità Erasmus+.

Le graduatorie delle singole strutture didattiche di riferimento sono state rese pubbliche sul sito Internet dell'Università di Bari Aldo Moro, all'indirizzo <http://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>.

A seguito della comunicazione inviata dall'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire relativa al finanziamento ottenuto, l'Ufficio provvederà a modificare lo stato degli studenti in graduatoria, definendo gli assegnatari con contributo e quelli senza contributo, sulla base di quanto disposto dall'Art. 1 del succitato D.R., che così recita:

"[...] Tale contributo sarà ripartito fra le strutture didattiche di riferimento in maniera proporzionale, in funzione del numero di mobilità Erasmus+ assegnate ed accettate, sulla base di una graduatoria di merito, fino ad esaurimento del contributo [...]".

Si evidenzia che ben 337 studenti hanno accettato di partire nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024.

Considerati i tempi necessari all'erogazione del prefinanziamento, pari a € 913.438,40, che potrà avvenire solo dopo 30 giorni dall'entrata in vigore della Convenzione, e alla successiva acquisizione dalla Direzione Amministrazione e Finanza del capitolo di spesa e dei relativi accantonamenti per ciascuna voce di finanziamento, l'Ufficio rappresenta l'esigenza di poter assicurare a tutti gli studenti in partenza a settembre l'erogazione della borsa, il cui ritardo potrebbe causare numerose rinunce, andando ad influire negativamente sulla valutazione di questa Università da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ per i futuri finanziamenti. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, l'Ufficio rappresenta l'esigenza che questa università anticipi, su fondi di Ateneo un importo pari a €300.000,00, al fine di garantire il subitaneo pagamento degli importi dovuti agli studenti assegnatari in partenza a settembre.

L'ufficio riferisce che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato la disponibilità ad iscrivere in bilancio il SubAccantonamento n. 2023/13588 di € 300.000,00 gravante sull'Articolo 102010102 Programmi di mobilità e scambi culturali studenti e U.P.B. Progetti Comunitari, quale anticipazione Call 2023 mobilità Erasmus a.a. 2023/24 [e-mail del 18.07.2023, già posta a disposizione dei consiglieri]."

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'anticipazione su fondi di questa Università, ai fini della puntuale erogazione della borsa di mobilità per gli studenti in partenza nel mese di settembre p.v., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con D.R. n. 4500 del 19.12.2022, previe delibere di approvazione degli Organi di Governo (SA 29.11.2022 e CdA 01.12.2022), veniva pubblicato il Bando Erasmus relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'a.a. 2023/2024, la cui selezione è finalizzata, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi europei di mobilità Erasmus+;
- sulla base delle graduatorie delle singole strutture didattiche di riferimento, pubblicate sul sito Internet di questa Università, n. 337 studenti hanno accettato di partire nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024;
- l'Ufficio istruttore sottopone alla valutazione del Consesso l'opportunità che l'Università anticipi, su fondi di Ateneo, un importo pari a € 300.000,00, al fine di garantire il subitaneo pagamento del contributo di mobilità agli studenti assegnatari in partenza a settembre p.v.;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire per il

finanziamento di € 1.141.798,00, di cui l'Ateneo barese è risultato assegnatario nell'ambito del Programma Erasmus+ - Settore Istruzione Superiore – Azione Chiave 1 (KA1) – CALL 2023 – Progetto n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, di cui € 817.000,00 per la mobilità degli studenti per finalità di studio;

CONSIDERATO

che:

- l'erogazione del prefinanziamento da parte dell'Agenzia, pari a € 913.438,40, potrà avvenire solo dopo 30 giorni dall'entrata in vigore della suddetta Convenzione;
- il ritardo nell'erogazione della borsa in favore degli studenti in partenza a settembre p.v. potrebbe causare numerose rinunce, influenzando negativamente sulla valutazione di questa Università da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ per i futuri finanziamenti;

RITENUTO

pertanto, opportuno procedere in anticipazione su fondi di questa Università;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 25/26.07.2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 18.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'anticipazione su fondi di questa Università dell'importo di € 300.000,00, ai fini della puntuale erogazione della borsa di mobilità per gli studenti in partenza nel mese di settembre p.v., in relazione al Programma Erasmus+ - mobilità per finalità di studio, per l'a.a. 2023/2024;
- di imputare la spesa, di € 300.000,00, sull'art. 102010102 "*Programmi di mobilità e scambi culturali studenti e U.P.B. Progetti Comunitari*", subacc. n. 2023/13588, quale anticipazione Call 2023 mobilità Erasmus a.a. 2023/2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO STUDENTI ATLETI - PROPOSTA DI ESONERO TASSE E CONTRIBUTI PER ELEVATI MERITI SPORTIVI: DETERMINAZIONI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“[Si] ricorda che il Regolamento Tasse e Contributi relativo all’anno accademico 2022/2023, emanato con D.R. n. 2594 del 14.07.2022, all’art. 6 comma 3, prevede che il Comitato per lo Sport Universitario può proporre al Consiglio di Amministrazione l’attribuzione di premi di studio per elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella formula di esonero dalle tasse, a favore di studenti atleti. Il Comitato per lo Sport, nella seduta del 29 giugno 2023, ha valutato i risultati agonistici conseguiti dalla studentessa di seguito riportata, proponendo a questo Consesso l’esonero per la stessa dal pagamento di tasse e contributi, nella misura percentuale riportata, per l’anno accademico 2022/2023:

- ~~XXXXXXXXXXXX~~ (corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, atleta di pesistica). Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati sportivi ottenuti durante la sua carriera agonistica di studente atleta, decide di attribuire alla studentessa summenzionata l’esonero tasse nella misura del 100% e di attribuirle, inoltre, 4 CFU.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

- è pervenuta dalla studentessa XXXXXXXXXXXX (Corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive) l'istanza finalizzata ad ottenere il riconoscimento, per l'a.a. 2022/2023, dello *status* di *Studente atleta*, secondo quanto previsto dal *Regolamento di Ateneo Studenti Atleti*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 9 "*Premi*" del *Regolamento Studenti Atleti*;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca* – a.a. 2022/2023, ed in particolare l'art. 6 "*Studenti Atleti*", comma 3;

ACQUISITO

il parere del Comitato per lo Sport Universitario (CUS), reso nella riunione del 29.06.2023, sentito il Presidente del CUS Bari, favorevole ad attribuire all'istante, tra l'altro, l'esonero dalle tasse nella misura del 100%,

DELIBERA

di esonerare dal pagamento di tasse e contributi nella misura del 100%, per l'a.a. 2022/2023, la studentessa atleta XXXXXXXXXXXX (Corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2023/2024 E ACCORDI DI COLLABORAZIONE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita in data 18.07.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4,5 6,7,8,9 nonché gli accordi di collaborazione di cui agli allegati a) e b).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master Universitari e accordi di collaborazione, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1 “Posturologia e Biomeccanica Base” Coordinatore: Prof. Francesco Fischetti	Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.06.2023
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 “Laser in odontostomatologia: dalle applicazioni di base alla chirurgia speciale” Coordinatore: Prof. Gianfranco Favia	Interdisciplinare di Medicina Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2023 e D.D. n. 109 del 06.07.2023
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento

<p>3</p> <p>“Percorsi e strumenti per il management della salute orale: dalla ricerca alla telemedicina”</p> <p>Coordinatore: Prof. Massimo Corsalini</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.04.2023 e D.D. n. 109 del 06.07.2023</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024 Dipartimento</p>	
<p>4</p> <p>“Moderni orientamenti nella riabilitazione protesica fissa su denti naturali ed impianti”</p> <p>Coordinatore: Prof. Massimo Corsalini</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2023 e D.D. n. 109 del 06.07.2023</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024 Dipartimento</p>	
<p>5</p> <p>“Sedazione cosciente e gestione delle emergenze, in chirurgia odontostomatologica e odontoiatria pediatrica, gestione farmacologica per via enterale, inalatoria ed endovenosa.”</p> <p>Coordinatore: Prof. Gianfranco Favia</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2023</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2021/2022 Dipartimento</p>	
<p>6</p> <p>“Business Administration MBA” - determinazioni relative: modifica proposta di istituzione ed attivazione con riduzione del numero minimo di iscrivibili a 60 anziché 150, come riportato nella proposta originale approvata dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 22.02.2022 e del 24.02.2022, e relativa rimodulazione del piano finanziario</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Daniela Caterino</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.06.2023</p>

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
7 “Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei” Coordinatore: Prof. Alberto Fornasari	Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS) Delibera del Centro del 07.07.2023

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
8 “Manager per la gestione dei beni ambientali, culturali e del patrimonio museale” Coordinatore: Prof. Paolo Contini	Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS) Delibera del Centro del 07.07.2023

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
9 “Manager del turismo: percorsi accessibili, inclusivi e multiculturali” Coordinatore: Prof. Paolo Contini	Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS) Delibera del Centro del 07.07.2023

Con riferimento alle proposte di istituzione ed attivazione di cui ai Master “Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei” (all.7), “Manager per la gestione dei beni ambientali, culturali e del patrimonio museale” (all. 8) e “Manager del turismo: percorsi accessibili, inclusivi e multiculturali” (all 9) la U.O. Master , ricorda che nel corso della riunione della Commissione Post Laurea tenutasi in data 20 giugno u.s., richiamato l’art. n. 33 del vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si discusse sulla possibilità di consentire l’istituzione ed attivazione di corsi post laurea anche ai Centri Interdipartimentali, con l’auspicio che detto aspetto potesse essere oggetto di riflessione da parte degli Organi competenti, in considerazione delle proposte che sarebbero pervenute in seguito agli Uffici della Sezione Post Laurea e che sarebbero state istruite e sottoposte a questo Consesso. Nella riunione del Senato Accademico del

27.06.2023 la U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti, aveva evidenziato tale aspetto nella relazione presentata all'Organo, relativamente alla proposta di istituzione ed attivazione del Corso di Alta Formazione in Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa, in collaborazione con il Centro interdipartimentale per la Mediazione Pedagogica -CIMEPe., invitando il Consesso ad esprimersi sulla possibilità di consentire l'istituzione ed attivazione di corsi post laurea anche ai Centri interdipartimentali. Tale problematica non è stata oggetto di discussione. Nella seduta del 18 luglio scorso la Commissione Post Laurea, rilevando l'importanza e il contributo offerto dai predetti corsi (di cui agli allegati 7,8 e 9) alla comunità accademica, in merito ai contenuti tesi a soddisfare le esigenze del territorio, ha invitato i componenti della medesima Commissione, facenti parte del Senato Accademico, a farsi portavoce in una prossima riunione dell'Organo acchè l'argomento possa essere oggetto di discussione.

L'Ufficio riferisce che, con prot.n.84912 del 4.04.2023, è pervenuta a questa Amministrazione la Proposta di Accordo Quadro di collaborazione tra il l'Ordine degli Avvocati di Bari, l'Associazione Giovani Avvocati "Giuseppe Napoli" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (all. a) per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello, e/o short Master e/o Corsi di alta formazione, conforme allo Schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 01.07.2021, parere favorevole del Senato accademico riunione del 14.07.2021.

La Commissione, presa visione del prefato testo negoziale, nella riunione del 18.07.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione da sottoscrivere tra il l'Ordine degli Avvocati di Bari, l'Associazione Giovani Avvocati "Giuseppe Napoli" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello, e/o short Master e/o Corsi di alta formazione.

L'Ufficio riferisce, altresì, che è pervenuto dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) l'Accordo Operativo (all. b) da stipularsi tra la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale - e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato con D.D.n.117 del 12.07.2023 del Direttore del Dipartimento di riferimento, che disciplina gli aspetti operativi ed economici, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra la l'Università degli Studi Aldo Moro, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità, - ISS - sottoscritto in data 07.04.2023, con cui la Regione Puglia si impegna a garantire la copertura finanziaria, relativa alle quote di iscrizione di massimo n. 35 unità di personale afferente alle AA.SS.LL. pugliesi ammesse alla frequenza del Master in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", a.a.2022/2023 - coordinatore prof.ssa Maria Teresa Montagna.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 18.07.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo Operativo da stipularsi tra la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale - e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra la l'Università degli Studi Aldo Moro, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità, - ISS - , per la realizzazione del Master di I livello in "Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN", a.a.2022/2023 - coordinatore prof.ssa Maria Teresa Montagna.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 9 alla presente relazione.””

L'Accordo operativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale - nell'ambito dell'Accordo di

collaborazione tra questa Università, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – per la disciplina degli aspetti economici del Master di I livello in *Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*, a.a. 2022/2023, già posto a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 18 al presente verbale.

Il Presidente, *in primis*, richiama la documentazione – già posta a disposizione dei presenti - inerente le surriportate proposte istitutive di Master, per l'a.a. 2023/2024 e la proposta di modifica al Master di II livello in *Business Administration MBA*, a.a. 2021/2022, nei termini indicati in narrativa. Proposte e accordi di collaborazione sui quali – Egli dà atto - il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, si è espresso favorevolmente.

Egli si sofferma, di seguito, sulla questione sollevata dalla Commissione per la formazione Post Laurea circa la possibilità di consentire l'istituzione/attivazione di Corsi post-laurea ai Centri interdipartimentali, informando che il Senato Accademico, nella suddetta riunione, si è pronunciato nel senso “*di consentire l'istituzione/attivazione di corsi post-laurea anche da parte dei Centri interdipartimentali di ricerca, facendone ricadere la gestione amministrativa sul Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro, in conformità all'art. 33, comma 5 dello Statuto e previa delibera dello stesso Dipartimento, nelle more di conforme modifica regolamentare*”. Nel dibattito a seguire, approfondita detta specifica questione, il Consesso si trova concorde nel potersi pronunciare in conformità alla delibera senatoriale.

Al termine del dibattito, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master, per l'a.a. 2023/2024, nonché di modifica ad un Master già istituito, per l'a.a. 2021/2022, per riduzione del numero minimo di iscrivibili, approvate dai Consigli di Dipartimento/Centri interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, con nota prot. n. 84912 del 04.04.2023, la proposta di Accordo quadro di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Ordine degli Avvocati di Bari e l'Associazione Giovani Avvocati "Giuseppe Napoli", per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;
- è pervenuto dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, giusta D.D. n. 117 del 12.07.2023 di relativa approvazione, l'Accordo operativo dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 07.04.2023, tra questa Università, la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS);
- si rende opportuno approfondire la questione sollevata dalla Commissione per la formazione Post Laurea in ordine alla possibilità di consentire l'istituzione/attivazione di Corsi post-laurea ai Centri interdipartimentali;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 22 e 24.02.2022, in ordine all’istituzione e attivazione del Master di II livello in *Business Administration (MBA)* - Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, per l’a.a. 2021/2022;
- la delibera di questo Consesso del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Convenzione quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;

VISTE le proposte di istituzione ed attivazione dei Master in questione, per l’a.a. 2023/2024;

ACCERTATO che l’ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;

VISTA la proposta di modifica al Master di II livello in *Business Administration MBA* – di cui alla delibera del Consiglio Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” del 21.06.2023 –inerente la riduzione del numero minimo di iscrivibili a 60 anziché 150, a suo tempo approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 22 e 24.02.2022 e relativa rimodulazione del piano finanziario - a.a. 2021/2022;

VISTI gli schemi di:

- a) Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Ordine degli Avvocati di Bari e l’Associazione Giovani Avvocati “Giuseppe Napoli”, per la realizzazione di percorsi formativi quali Master di I e/o II livello e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione;
- b) Accordo operativo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale - nell’ambito

- dell'Accordo di collaborazione tra questa Università, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – per la disciplina degli aspetti economici del Master di I livello in *Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*, a.a. 2022/2023;
- PRESO ATTO che la proposta di Accordo quadro di cui al predetto punto a) è conforme allo schema tipo di Accordo quadro, approvato da questo Consesso nella riunione del 01.07.2021 con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021;
- ACQUISITI in ordine all'istituzione/attivazione/modifica dei Master in questione ed ai succitati accordi:
- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nella riunione del 18.07.2023;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/26.07.2023 anche relativamente alla questione sollevata dalla Commissione per la formazione Post Laurea circa la possibilità di consentire l'istituzione/attivazione di Corsi post-laurea ai Centri interdipartimentali;
- RITENUTO in riferimento a detta questione, di poter consentire l'istituzione/attivazione di Corsi post-laurea anche da parte dei Centri interdipartimentali, facendone ricadere la gestione amministrativa sul Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro, in conformità all'art. 33, comma 5 dello Statuto e previa delibera dello stesso Dipartimento, nelle more di conforme modifica regolamentare,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari, per l'a.a. 2023/2024:
 - o Master di I livello in *Posturologia e Biomeccanica Base*;
 - o Master di II livello in *Laser in odontostomatologia: dalle applicazioni di base alla chirurgia speciale*;

- Master di II livello in *Percorsi e strumenti per il management della salute orale: dalla ricerca alla telemedicina*;
- Master di II livello in *Moderni orientamenti nella riabilitazione protesica fissa su denti naturali ed impianti*;
- Master di II livello in *Sedazione cosciente e gestione delle emergenze, in chirurgia odontostomatologica e odontoiatria pediatrica, gestione farmacologica per via enterale, inalatoria ed endovenosa*;
- Master di I livello in *Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei*;
- Master di I livello in *Manager per la gestione dei beni ambientali, culturali e del patrimonio museale*;
- Master di I livello in *Manager del turismo: percorsi accessibili, inclusivi e multiculturali*;
- di approvare la modifica al Master di II livello in *Business Administration MBA*, a.a. 2021/2022, inerente la riduzione del numero minimo di iscrivibili a 60 anziché 150 e la relativa rimodulazione del piano finanziario;
- di approvare l'Accordo operativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale - nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra questa Università, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – per la disciplina degli aspetti economici del Master di I livello in *Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*, a.a. 2022/2023;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del predetto Accordo, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula;
- in riferimento alla questione sollevata dalla Commissione per la formazione Post-Laurea, riferita nella relazione istruttoria, di consentire l'istituzione/attivazione di Corsi post-laurea anche da parte dei Centri interdipartimentali, facendone ricadere la gestione amministrativa sul Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro, in conformità all'art. 33, comma 5 dello Statuto e previa delibera dello stesso Dipartimento, nelle more di conforme modifica regolamentare.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 16 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della protezione dei dati, unitamente alla Relazione annuale della Responsabile della Protezione dei Dati personali, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 168739 del 06.07.2023 e già posta a disposizione dei consiglieri:

“Il Par. 3 dell'Art. 38 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) stabilisce che “Il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento” e le Linee Guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 (WP29) - ribadite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel “Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati in ambito pubblico” - affermano che:

«...Questo reporting diretto garantisce che il vertice gerarchico (ad es., il Consiglio di Amministrazione) conosca il parere del RPD e le raccomandazioni che costituiscono parte integrante della missione del RPD di informare e consigliare il titolare o il responsabile. Un altro esempio di reporting diretto è la relazione annua delle attività del RPD destinata ai vertici gerarchici di più alto livello.»

Il Legislatore, quindi, ha voluto assicurare che la nomina di questa figura di garanzia non fosse un mero atto formale volto semplicemente a soddisfare una previsione del Regolamento, bensì la scelta consapevole del titolare di avere un interlocutore diretto con i vertici amministrativi relativamente ai trattamenti dei dati personali effettuati dall'Amministrazione; in particolare, per quanto riguarda la conformità della P.A. stessa sia alla normativa sia alla regolamentazione interna.

L'assegnazione di questa prerogativa al RPD è uno dei tasselli sostanziali che devono essere implementati da parte del titolare – che è tenuto ad *“attuare misure tecniche e organizzative adeguate”* (art. 24 GDPR) – nel suo programma di conformità al GDPR.

È sempre utile sottolineare, al fine di ribadire l'importanza dei singoli adempimenti, come il grado di conformità al GDPR rilevi anche nei casi di accertata violazione dello stesso.

Infatti, nel graduare l'eventuale sanzione, l'Autorità dovrà tenere conto delle concrete modalità con il quale sono stati declinati gli adempimenti privacy dal punto di vista sostanziale (adeguamenti documentali informativi, formativi e organizzativi, ivi compresa la concreta sensibilità della governance di Ateneo alle tematiche privacy); sempre a norma del citato art. 24, infatti, il Titolare deve anche *“...essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente”* al GDPR.

Anche in tal caso troverà applicazione il principio di *accountability*, vale a dire che sarà il titolare ad organizzarsi per essere in grado di dimostrare l'esistenza del rapporto diretto fra RPD e vertice dell'Amministrazione.

Ecco quindi, come anticipato con le su richiamate parole del Gruppo di Lavoro Articolo 29 (WP29) e dell'Autorità Garante, che il tema della relazione annuale risulta essere

strumento, in linea con il principio di accountability, anche per **dimostrare l'effettiva attenzione dell'Ateneo barese al tema della tutela dei dati personali.**

La relazione è l'opportunità di informare la governance sullo stato dell'arte dell'organizzazione privacy, sia per evidenziare gli eventuali aspetti problematici riscontrati nell'applicazione concreta del GDPR sia per illustrare le necessità ulteriori al fine di migliorare l'Organizzazione nonché per segnalare le aree di miglioramento in cui il titolare potrebbe intervenire.

Il modello organizzativo privacy Uniba, in ossequio al comma 1 dell'art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati personali, è descritto dall'art. 11 del "Regolamento in materia di protezione dei dati personali" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che individua i Responsabili Interni del Trattamento *"per le strutture amministrative e gestionali: il direttore generale per le attività di competenza della direzione generale e i dirigenti delle direzioni per le rispettive attività di competenza"*.

Pertanto, in una prospettiva di concreta sostanziale declinazione dei contenuti della relazione ai livelli di responsabilità dell'Organizzazione, si ravvede l'opportunità della trasmissione della Relazione ai detti Responsabili interni con il duplice scopo di:

- richiamare l'attenzione della dirigenza sulla generale necessità di improntare l'azione a principi di coerenza con l'impianto normativo-regolamentare privacy;
- cogliere raccomandazioni, suggerimenti, spunti per promuovere miglioramenti concreti nei processi governati e rafforzare la compliance privacy dell'Amministrazione."

Il Presidente, nel dare atto che la Relazione *de qua* è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 9 comma 16 del *Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali*, nella riunione del **25/26.07.2023**, ne enuncia i principali contenuti, condividendo con gli altri consiglieri l'opportunità di trasmetterla ai Responsabili interni – come individuati ai sensi dell'art. 11 del succitato Regolamento -, per gli scopi sopra enunciati.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 16 del *Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali*, la Responsabile della Protezione dei Dati personali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco – nominata con D.R. n. 1275 del 10.05.2018 – ha redatto la relazione annuale dell'attività svolta, che sottopone all'attenzione di questo Consesso;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR) ed in particolare, il par. 3 dell'art. 38 che stabilisce: *“Il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento”*;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;
- le Linee Guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 (WP29) - ribadite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel *“Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati in ambito pubblico”* - che affermano:
“...Questo reporting diretto garantisce che il vertice gerarchico (ad es., il Consiglio di Amministrazione) conosca il parere del RPD e le raccomandazioni che costituiscono parte integrante della missione del RPD di informare e consigliare il titolare o il responsabile. Un altro esempio di reporting diretto è la relazione annuale delle attività del RPD destinata ai vertici gerarchici di più alto livello.”;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali* ed in particolare, l'art. 9, comma 16, a norma del quale *“Il RPD redige una relazione annuale dell'attività svolta”*;

VISTA

la Relazione annuale della Responsabile della Protezione dei Dati personali – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 168739 del 06.07.2023 - recante l'informativa sullo stato dell'arte dell'organizzazione *privacy*, con evidenza degli eventuali aspetti problematici riscontrati nell'applicazione concreta del GDPR e delle necessità ulteriori, per promuovere miglioramenti concreti nei processi governati e rafforzare la *compliance privacy* dell'Amministrazione;

CONDIVISA l'opportunità, rappresentata nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della protezione dei dati, di trasmettere la Relazione *de qua* ai Responsabili interni – come individuati ai sensi dell'art. 11 del succitato Regolamento -, con il duplice scopo di richiamare l'attenzione della dirigenza sulla generale necessità di improntare l'azione ai principi di coerenza con l'impianto normativo-regolamentare *privacy* e di cogliere raccomandazioni, suggerimenti per promuovere miglioramenti concreti nei processi governati e rafforzare la *compliance privacy* dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che la Relazione in oggetto è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 9 comma 16 del *Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali*, nella riunione del **25/26.07.2023**,

PRENDE ATTO

della Relazione annuale della Responsabile della Protezione dei Dati personali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

DELIBERA

- di trasmettere, per il tramite della U.O. Supporto al Responsabile della protezione dei dati della Direzione Affari Istituzionali, copia della Relazione ai Responsabili interni, come individuati dall'art. 11 del *Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali*, al fine di:
 - o richiamare l'attenzione della dirigenza sulla generale necessità di improntare l'azione a principi di coerenza con l'impianto normativo-regolamentare *privacy*;
 - o cogliere raccomandazioni, suggerimenti, spunti per promuovere miglioramenti concreti nei processi governati e rafforzare la *compliance privacy* dell'Amministrazione.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA:
ESITI GRUPPO DI LAVORO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA:

““Il Direttore Generale, con proprio decreto n. 291 del 15.03.2023, ha adottato gli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Tra i suddetti obiettivi è previsto quello di *“Elaborare una bozza di regolamento sulla governance dei Centri Interdipartimentali di ricerca in attuazione del Nuovo Statuto e del RAFC”* (Obiettivo individuale 2023_PROG_COO_01.01), assegnato al Responsabile della Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.

Si ricorda che:

- il Direttore Generale, con proprio decreto n. 91 del 7.05.2020, aveva già adottato tra gli obiettivi previsti per il 2020 quello di *“Elaborare il Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca”* (Obiettivo individuale IND 129), assegnato al Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- il Senato Accademico, nella seduta del 22.12.2020, aveva esaminato una bozza di regolamento per l’organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca che ha sottoposto all’esame della Commissione per l’adeguamento normativo per le successive determinazioni di competenza.

Nelle more dell’esame del Regolamento in parola da parte della suddetta Commissione è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo con D.R. n. 3177 del 30.09.2021 e rettificato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021.

Si rappresenta che ai sensi del vigente Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, i Centri Interdipartimentali non rientrano tra le Strutture autonome di gestione, in quanto articolazioni organizzative prive di autonomia amministrativa e gestionale. L’art. 33, comma 4 dello Statuto di Ateneo recita: *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri devono essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti... che ne hanno promosso la costituzione.”*

Il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, esaminato il testo regolamentare, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito al Regolamento dei Centri

Interdipartimentali di Ricerca e di nominare un gruppo di lavoro composto dai senatori accademici Anna Maria Candela, Giuseppe Moro, Pamela Angiuli e Silvana Federighi, sotto la supervisione del Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali dott. Emilio Miccolis, con il compito di rivedere il testo del Regolamento, in tempo utile per la prossima riunione di Senato Accademico, già fissata per il giorno 25.07.2023.

Questo Consesso, nella seduta del 29.06.2023, ha rinviato l'argomento per approfondimento.

Per quanto sopra illustrato, ai sensi dell'art. 33, comma 6 del vigente Statuto di Ateneo e in attuazione dell'obiettivo individuale assegnato dal Direttore Generale per il 2023, si riporta, di seguito, il testo a fronte della proposta di Regolamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca:

Proposta originaria	Proposta del Gruppo di lavoro
<p align="center">'Regolamento Centri Interdipartimentali di ricerca</p> <p>Art. 1 – Modalità di istituzione</p> <p>1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri di istituzione/adesione ad un Centro Interdipartimentale di ricerca e detta le norme sull'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione dello stesso.</p> <p>1.2 Il Centro, costituito e attivato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non comporta maggiori oneri a carico del bilancio universitario, in quanto lo stesso dovrà garantire totale autofinanziamento per l'espletamento delle proprie attività scientifiche e di ricerca. Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti interessati.</p> <p>1.3 Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, delibera la costituzione di un Centro, proposta da due o più Dipartimenti promotori. La proposta deve essere corredata dalla delibera di approvazione della stessa adottata dal Consiglio di ciascun Dipartimento proponente e deve contenere:</p>	<p align="center">Regolamento Centri Interdipartimentali di ricerca</p> <p>Art. 1 – Modalità di istituzione</p> <p>1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri di istituzione/adesione ad un Centro Interdipartimentale di ricerca e detta le norme sull'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione dello stesso.</p> <p>1.2 Il Centro, costituito e attivato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non comporta maggiori oneri a carico del bilancio universitario, in quanto lo stesso dovrà garantire totale autofinanziamento per l'espletamento delle proprie attività scientifiche e di ricerca. Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti interessati.</p> <p>1.3 Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, delibera la costituzione di un Centro, proposta da due o più Dipartimenti promotori. La proposta deve essere corredata dalla delibera di approvazione della stessa adottata dal Consiglio di ciascun Dipartimento proponente e deve contenere:</p>

<p>a) la denominazione del Centro e l'eventuale sede fisica a prescindere da quella amministrativa;</p> <p>b) un'adeguata e approfondita descrizione delle finalità e ambiti di intervento del Centro per fornire supporto ad attività di ricerca di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale connesse a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti e che costituiscano valore aggiunto per l'Università. Tali finalità non dovranno sovrapporsi con quelle perseguite da altre strutture di Ateneo;</p> <p>c) le istanze di adesione di almeno 15 tra professori e ricercatori, ripartiti tra i Dipartimenti proponenti e di propria afferenza che manifestino l'interesse a partecipare al costituendo Centro;</p> <p>d) l'approvazione da parte di ciascun Dipartimento interessato della bozza di Statuto del costituendo Centro;</p> <p>e) le eventuali strutture e/o apparecchiature che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione per le attività del Centro;</p> <p>f) le eventuali unità di personale tecnico-amministrativo che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione del Centro in via non esclusiva e senza che ciò possa costituire limitazione dell'attività lavorativa dello stesso Dipartimento.</p> <p>A seguito di approvazione della costituzione del Centro da parte degli Organi collegiali di governo, sono approvate anche le istanze di adesione presentate a corredo della proposta presentata. L'Ufficio competente è tenuto a rendere nota alla comunità accademica la costituzione del Centro per eventuali altre adesioni.</p> <p>Art. 2 – Composizione e modalità di adesione</p> <p>2.1 Il Centro, promosso dai Dipartimenti interessati, comprende non meno di 15</p>	<p>a) la denominazione del Centro e l'eventuale sede fisica a prescindere da quella amministrativa;</p> <p>b) un'adeguata e approfondita descrizione delle finalità e ambiti di intervento del Centro per fornire supporto ad attività di ricerca di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale connesse a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti e che costituiscano valore aggiunto per l'Università. Tali finalità non dovranno sovrapporsi con quelle perseguite da altre strutture di Ateneo;</p> <p>c) le istanze di adesione di almeno 15 tra professori e ricercatori, ripartiti tra i Dipartimenti proponenti e di propria afferenza che manifestino l'interesse a partecipare al costituendo Centro;</p> <p>d) l'approvazione da parte di ciascun Dipartimento interessato della bozza di Statuto del costituendo Centro;</p> <p>e) le eventuali strutture e/o apparecchiature che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione per le attività del Centro;</p> <p>f) le eventuali unità di personale tecnico-amministrativo che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione del Centro in via non esclusiva e senza che ciò possa costituire limitazione dell'attività lavorativa dello stesso Dipartimento.</p> <p>A seguito di approvazione della costituzione del Centro da parte degli Organi collegiali di governo, sono approvate anche le istanze di adesione presentate a corredo della proposta presentata. L'Ufficio competente è tenuto a rendere nota alla comunità accademica la costituzione del Centro per eventuali altre adesioni.</p> <p>Art. 2 – Composizione e modalità di adesione</p> <p>2.1 Il Centro, promosso dai Dipartimenti interessati, comprende non meno di 15</p>
--	--

<p>docenti (professori e ricercatori) già in fase di costituzione, afferenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso. Al Centro possono in seguito aderire altri docenti e ricercatori dell'Università di Bari che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.</p>	<p>docenti (professori e ricercatori) già in fase di costituzione, afferenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso. Al Centro possono in seguito aderire altri docenti e ricercatori dell'Università di Bari che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.</p>
<p>2.2 Il Centro può essere aperto anche alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio, per il tramite del Coordinatore, che delibera sul punto.</p>	<p>2.2 Il Centro può essere aperto anche alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio, per il tramite del Coordinatore, che delibera sul punto.</p>
<p>2.3 Al Centro possono presentare istanza di adesione anche altri Dipartimenti, diversi da quelli promotori, fermo restando i requisiti richiesti di cui all'art. 1.3, lettere d), e) ed f). La richiesta motivata deve essere inviata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.</p>	<p>2.3 Al Centro possono presentare istanza di adesione anche altri Dipartimenti, diversi da quelli promotori, fermo restando i requisiti richiesti di cui all'art. 1.3, lettere d), e) ed f). La richiesta motivata deve essere inviata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare, ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio ed è formalizzata dal Magnifico Rettore.</p>
<p>2.4 Ciascun docente può aderire a non più di tre Centri Interdipartimentali.</p>	<p>2.4 Ciascun docente può aderire a non più di tre Centri Interdipartimentali.</p>
<p>Art. 3 – Organi</p>	<p>Art. 3 – Organi</p>
<p>3.1 Sono Organi del Centro: - il Consiglio; - il Coordinatore - la Giunta*</p>	<p>3.1 Sono Organi del Centro: - il Consiglio; - il Coordinatore - la Giunta*</p>
<p>3.2 Il Consiglio</p>	<p>3.2 Il Consiglio</p>

<p>Il Consiglio, organo di indirizzo e programmazione del Centro, è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione.</p> <p>Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori facenti parte dello stesso.</p> <p>Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro; - determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro; - approva la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget; - autorizza la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale con altri organismi pubblici e privati, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; - delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi; - provvede alla regolamentazione interna del Centro; - formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro; 	<p>Il Consiglio, organo di indirizzo e programmazione del Centro, è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione.</p> <p>Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori facenti parte dello stesso.</p> <p>Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro; - determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro; - approva la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget; - autorizza la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale con altri organismi pubblici e privati, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; - delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi; - provvede alla regolamentazione interna del Centro; - formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;
---	---

<ul style="list-style-type: none"> - formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore; - vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro, sia di singoli docenti sia di altri Dipartimenti; - indice, alla scadenza dell'Organo, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro; - delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti; <p>- approva, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso e la relativa proposta di rinnovo per il quadriennio successivo.</p> <p>Il Consiglio si riunisce almeno 2 volte l'anno, anche per via telematica, su convocazione del Coordinatore, il quale ne dà comunicazione ai suoi componenti, anche tramite posta elettronica, almeno 7 giorni prima della seduta. In caso d'urgenza, Egli può effettuare la convocazione anche 48 ore prima della riunione.</p> <p>Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno i 2/5 dei componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Ai sensi dell'art. 48, lett. c) dello Statuto di Ateneo, chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo di cui è componente elettivo o designato decade dal mandato.</p> <p>Alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore; - vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro, sia di singoli docenti sia di altri Dipartimenti; - indice, alla scadenza dell'Organo, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro; - delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti; - trasmette ai Dipartimenti aderenti una relazione annuale sulle attività/iniziativa svolte; - approva, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso e la relativa proposta di rinnovo per il quadriennio successivo. <p>Il Consiglio si riunisce almeno 2 volte l'anno, anche per via telematica, su convocazione del Coordinatore, il quale ne dà comunicazione ai suoi componenti, anche tramite posta elettronica, almeno 7 giorni prima della seduta. In caso d'urgenza, Egli può effettuare la convocazione anche 48 ore prima della riunione.</p> <p>Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno i 2/5 dei componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Ai sensi dell'art. 48, lett. c) dello Statuto di Ateneo, chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo di cui è componente elettivo o designato decade dal mandato.</p> <p>Alle riunioni del Consiglio partecipa, con voto consultivo, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.</p>
---	--

<p>3.3 Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e la Giunta (quest'ultima laddove prevista) e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. Egli è responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.</p> <p>Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore fra i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</p> <p>Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal decano dei professori di I fascia o, in mancanza, dal decano di II fascia.</p> <p>Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo fra i docenti e ricercatori a tempo pieno componenti il Consiglio, in caso di assenza o indisponibilità per un periodo non superiore a tre mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.</p> <p>Il Coordinatore esercita poteri di indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro e adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p> <p>In particolare, il Coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina e sovrintende le attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio; - promuove le attività del Centro; - propone al Consiglio, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro; 	<p>3.3 Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e la Giunta (quest'ultima laddove prevista) e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. Egli è responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.</p> <p>Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore fra i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</p> <p>Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal decano dei professori di I fascia o, in mancanza, dal decano di II fascia.</p> <p>Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo fra i docenti e ricercatori a tempo pieno componenti il Consiglio, in caso di assenza o indisponibilità per un periodo non superiore a tre mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.</p> <p>Il Coordinatore esercita poteri di indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro e adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p> <p>In particolare, il Coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina e sovrintende le attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio; - promuove le attività del Centro; - propone al Consiglio, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro;
---	---

<p>- predispone la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;</p> <p>- compila una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>- convoca il Consiglio e la Giunta ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di almeno un terzo degli aderenti;</p> <p>- redige la proposta di piano delle attività annuale, le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse;</p> <p>- predispone, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso che viene trasmessa al Consiglio per la relativa approvazione;</p> <p>- tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'amministrazione universitaria.</p> <p>In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Consiglio, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.</p> <p>3.4. La Giunta*</p> <p>La Giunta è Organo eventuale del Centro: nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere la Giunta, stabilendone composizione e compiti. In ogni caso, la Giunta, se prevista, svolge funzioni istruttorie e propositive per il Consiglio, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio.</p> <p>Alle riunioni della Giunta partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.</p> <p>Art. 4 — Presidente onorario*</p>	<p>- predispone la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;</p> <p>- compila una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>- convoca il Consiglio e la Giunta ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di almeno un terzo degli aderenti;</p> <p>- redige la proposta di piano delle attività annuale, le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse;</p> <p>- predispone, ogni quattro anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso che viene trasmessa al Consiglio per la relativa approvazione;</p> <p>- tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'amministrazione universitaria.</p> <p>In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Consiglio, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.</p> <p>3.4. La Giunta*</p> <p>La Giunta è Organo eventuale del Centro: nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere la Giunta, stabilendone composizione e compiti. In ogni caso, la Giunta, se prevista, svolge funzioni istruttorie e propositive per il Consiglio, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio.</p> <p>Alle riunioni della Giunta partecipa, con voto consultivo, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.</p>
--	--

<p>Il Presidente onorario è figura eventuale del Centro: nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere o meno tale figura e la relativa disciplina. Nel caso in cui sia prevista: Il Consiglio del Centro può proporre, a maggioranza, al Rettore la nomina di un Presidente onorario del Centro, nonché l'eventuale avvicendamento, scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza o tra esperti, anche esterni all'Ateneo, in possesso di specifiche competenze, nonché di comprovata qualificazione ed esperienza nei settori di attività del Centro. Il Presidente onorario può:</p> <ul style="list-style-type: none"> – partecipare alle riunioni del Consiglio (e, se prevista, anche a quelle della Giunta) senza diritto di voto; – rappresentare il Centro in occasione di eventi, manifestazioni e contesti istituzionali, se delegato dal Coordinatore del Centro; – proporre iniziative scientifiche e culturali; – collaborare ai progetti di sviluppo delle attività del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Centro; – collaborare con il Coordinatore nella individuazione delle linee politiche, di indirizzo e di sviluppo del Centro, da proporre al Consiglio del Centro. 	
<p>Art. 5 – Durata e rinnovo</p> <p>5.1 Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.</p> <p>5.2 Il Centro ha la durata di quattro anni accademici.</p> <p>5.3 Alla scadenza, gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo. La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio</p>	<p>Art. 5 – Durata e rinnovo</p> <p>5.1 Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.</p> <p>5.2 Il Centro ha la durata di quattro anni accademici.</p> <p>5.3 Alla scadenza, gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo. La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio</p>

<p>accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future. In particolare, affinché possa essere accordato il rinnovo del Centro per il quadriennio successivo, è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il Centro sia stato sponsor di attività; - che abbia ricevuto finanziamenti; - che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni. <p>Il rinnovo, acquisito il parere del Consiglio del Centro, è disposto mediante delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quattro anni accademici e, comunque, dovrà essere garantito il completamento di eventuali programmi di ricerca in corso da attuare entro scadenze temporali definite.</p> <p>Art. 6 – Patrimonio e gestione amministrativo-contabile</p> <p>6.1 Il patrimonio del Centro, fermo restando quanto definito dall'art. 1, comma 1.2, è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti e/o dall'Università; - delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso; 	<p>accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future. In particolare, affinché possa essere accordato il rinnovo del Centro per il quadriennio successivo, è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il Centro sia stato sponsor di attività; - che abbia ricevuto finanziamenti; - che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni. <p>Il rinnovo, acquisito il parere del Consiglio del Centro, è disposto mediante delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quattro anni accademici e, comunque, dovrà essere garantito il completamento di eventuali programmi di ricerca in corso da attuare entro scadenze temporali definite.</p> <p>Art. 6 – Patrimonio e gestione amministrativo-contabile</p> <p>6.1 Il patrimonio del Centro, fermo restando quanto definito dall'art. 1, comma 1.2, è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti e/o dall'Università; - delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
--	--

<p>- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca;</p> <p>e delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro; - fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro; - fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro; - quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione. <p>6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche; - stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati. <p>6.3 La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>Il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore è anche la sede legale e amministrativo-contabile del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e decisionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Art. 7 – Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p>	<p>- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca;</p> <p>e delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro; - fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro; - fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro; - quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione. <p>6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche; - stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati. <p>6.3 La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>Il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore è anche la sede legale e amministrativo-contabile del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e decisionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Art. 7 – Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p>
--	--

<p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro che la sottoporrà al Consiglio.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.</p> <p>Art. 8 – Recesso/Disattivazione</p> <p>8.1 Nel caso in cui un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.</p> <p>8.2 Il Centro sarà disattivato nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata richiesta di rinnovo da parte del Centro; - mancata relazione dettagliata; - mancata sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento; - allorquando il numero dei professori e dei ricercatori aderenti al Centro diviene inferiore a 15; - accertata inattività del Centro; - sopraggiunto mancato interesse. <p>Nei casi di cui sopra, trascorsi sei mesi dal momento in cui si verifica la condizione specifica, il Centro è disattivato.</p> <p>8.3 Nel caso di scioglimento anticipato del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i beni acquistati direttamente dal Centro rimangono assegnati al 	<p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro che la sottoporrà al Consiglio.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.</p> <p>Art. 8 – Recesso/Disattivazione</p> <p>8.1 Nel caso in cui un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.</p> <p>8.2 Il Centro sarà disattivato qualora ricorra uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata richiesta di rinnovo da parte del Centro; - mancata relazione dettagliata; - mancata sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento; - allorquando il numero dei professori e dei ricercatori aderenti al Centro diviene inferiore a 15; - accertata inattività del Centro; - sopraggiunto mancato interesse. <p>Nei casi di cui sopra, trascorsi sei mesi dal momento in cui si verifica la condizione specifica, il Centro è disattivato.</p> <p>8.3 Nel caso di scioglimento anticipato del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i beni acquistati direttamente dal Centro rimangono assegnati al
---	--

<p>Dipartimento sede amministrativa del Centro; - i beni eventualmente concessi in uso al centro sono riconsegnati alla struttura concedente.</p> <p>8.4 La disattivazione del Centro, in caso di sopraggiunto mancato interesse, è deliberata dal Consiglio del Centro e comunicata agli Uffici competenti per i relativi adempimenti ovvero disposta d'Ufficio dagli Organi di Governo nei casi previsti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico, approva la disattivazione del Centro.</p> <p>Il Rettore procede alla disattivazione del Centro con proprio provvedimento, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati.</p> <p>Art. 9 – Disposizioni finali e transitorie</p> <p>9.2 Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente legislazione universitaria.</p> <p>9.3 In fase di avvio e nelle more dell'elezione del Coordinatore del Centro, può essere nominato Coordinatore pro-tempore il docente/ricercatore proponente la costituzione del Centro.</p>	<p>Dipartimento sede amministrativa del Centro; - i beni eventualmente concessi in uso al Centro sono riconsegnati alla struttura concedente.</p> <p>8.4 La disattivazione del Centro, in caso di sopraggiunto mancato interesse, è deliberata dal Consiglio del Centro e comunicata agli Uffici competenti per i relativi adempimenti ovvero disposta d'Ufficio dagli Organi di Governo nei casi previsti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico, approva la disattivazione del Centro.</p> <p>Il Rettore procede alla disattivazione del Centro con proprio provvedimento, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati.</p> <p>Art. 9 – Disposizioni finali e transitorie</p> <p>9.2 Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente legislazione universitaria.</p> <p>9.3 In fase di avvio e nelle more dell'elezione del Coordinatore del Centro, può essere nominato Coordinatore pro-tempore il docente/ricercatore proponente la costituzione del Centro.</p>
---	---

Considerato il testo elaborato di cui sopra, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di Regolamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca per determinazioni in merito”

Il Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 25/26.07.2023, ha espresso parere favorevole in merito al Regolamento *de quo*, nella versione rivista dal gruppo di lavoro di propria nomina, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (Presidente)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA:

- nella riunione del 22.12.2020, il Senato Accademico deliberava di sottoporre la bozza di *Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca* – elaborata dalla Responsabile della suddetta Sezione, in attuazione dell'Obiettivo individuale di *performance* 2020 (rif. D.D.G. n. 91 del 07.05.2020) - all'esame della *Commissione per l'adeguamento normativo*, per le successive determinazioni di competenza;
- nella riunione del 26.06.2023, il Senato Accademico, cui la bozza regolamentare in questione è stata nuovamente sottoposta dall'Ufficio istruttore – in attuazione dell'Obiettivo di *performance* 2023 (rif. D.D.G. n. 291 del 15.03.2023) - come modificata in ossequio alle norme del nuovo Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021) - ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito, nominando un gruppo di lavoro, composto dai senatori accademici A.M. Candela, G. Moro, P. Angiuli e S. Federighi, sotto la supervisione del Dirigente responsabile della

Direzione in epigrafe, dott. Emilio Miccolis, con il compito di rivedere, in tempi brevi, il testo del Regolamento di cui trattasi;

- con delibera del 29.06.2023, in conformità alla suddetta deliberazione del Senato Accademico, questo Consesso ha rinviato l'esame del Regolamento in questione, per approfondimento;

RICHIAMATI

- gli artt. 2 "*Autonomia regolamentare*" e 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- gli artt. 9 "*Centri di gestione*" e 10 "*Strutture autonome di gestione*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia di disciplina dei Centri Interdipartimentali di Ricerca;

VISTA

la bozza del *Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca* elaborata dalla Responsabile della Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA, nel testo a fronte con la versione rivista dal citato gruppo di lavoro nominato dal Senato Accademico;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 25/26.07.2023, in merito al Regolamento *de quo*, nella versione rivista dal gruppo di lavoro di propria nomina,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca*, nella versione rivista dal gruppo di lavoro nominato dal Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, di cui alla colonna destra del testo a fronte riportato nella relazione istruttoria.

AVVOCATURA

PROPOSTA DI DEFINIZIONE BONARIA CONTROVERSIE PENDENTI INNANZI AL
TRIBUNALE DI BARI - SEZ. LAVORO E SEZ. ESECUZIONI CIVILI MOBILIARI:
APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSTA TRANSATTIVA

Alle ore 17,45, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria per la definizione transattiva del giudizio in parola, giusta nota *e-mail* del 12.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

OMISSIS

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

RITENUTO pertanto, opportuno addivenire ad una composizione bonaria della controversia in discussione, accettando la proposta transattiva formulata dal difensore della parte ricorrente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 12.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di accettare la proposta transattiva fatta pervenire dall'avv. ~~XXXXXX~~, con nota PEC del 29.01.2023, nei termini che seguono: corresponsione in favore del sig. ~~XXXXXXXXXX~~ della somma di € 2.040,02, a titolo di differenze, giusta sent. n. 3634/2021 del Tribunale di Bari, con espressa rinuncia delle parti a qualunque reciproca pretesa, diritto, azione e agli atti dei processi tra loro pendenti, relativi al credito retributivo in questione e con compensazione integrale, tra le parti, delle spese processuali;

- di autorizzare, sin d'ora, la stipula di apposito atto di transazione per la chiusura transattiva della controversia in parola, nei termini sopra esposti;
- di far gravare la relativa spesa, pari a € 2.040,02, sull'art.103010106, subacc. 23/13091.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 28.04.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, ha comunicato la scadenza (31.07.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità della domanda di brevetto in Europa, per una spesa di circa € 1.438,20 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 05.07.2023, la prof.ssa Valenti - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa - ha comunicato il parere favorevole a procedere all'abbandono della domanda di brevetto *de qua*;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* a non autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità della domanda di brevetto *de qua* e, pertanto, a procedere all'abbandono,

DELIBERA

di non autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità della domanda di brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, pertanto, procedere all'abbandono.

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* a non autorizzare il deposito di una replica e la partecipazione all'*Oral Proceedings* (udienza) in videoconferenza della domanda di brevetto *de qua* e, pertanto, procedere all'abbandono;

RICHIAMATA la propria delibera, assunta in data odierna (p. 34a), relativa all'abbandono della domanda di brevetto in questione,

DELIBERA

di non autorizzare il deposito di una replica e la partecipazione all'*Oral Proceedings* (udienza) in videoconferenza della domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, pertanto, procedere all'abbandono.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N.
~~XX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio ricorda che in data 16.12.2022 è stata depositata la nuova domanda di brevetto in Italia n. n. ~~XX~~ XX a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L’invenzione è scaturita da una ricerca di Ateneo e dal PON “Ricerca e Innovazione”2014-2022, Asse IV “Istruzione e Ricerca per il recupero” con riferimento all’Azione IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e all’Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green” DM 1061/2021 – Partner del progetto: Dieffetti Cosmetici S.r.l.

Con nota PEC del 09.06.2023 la Dieffetti Cosmetici S.r.l. ha manifestato l’interesse ad acquisire, a titolo oneroso, una quota pari al 10% della titolarità della suddetta domanda di brevetto, nonché una licenza non esclusiva con modalità da concordarsi.

Le spese brevettuali finora sostenute hanno riguardato il solo primo deposito della domanda di brevetto, pari a € 880,10 Iva inclusa.

L’ufficio ricorda altresì che la Commissione Brevetti ha espresso parere favorevole in merito ad avviare la trattativa per la cessione alla Dieffetti Cosmetici S.r.l. di una quota pari al 10% della titolarità della domanda di brevetto in Italia n. ~~XX~~ ~~XX~~ nonché per la concessione di una licenza non esclusiva.

Con nota PEC del 03.07.2023 la Dieffetti Cosmetici S.r.l. ha trasmesso, ad integrazione della precedente richiesta, la nota, che si allega, con cui ha proposto l’acquisizione del 10% della titolarità della suddetta domanda di brevetto ad un prezzo forfettario di € 2.000,00, chiedendo contemporaneamente la licenza d’uso a titolo gratuito nel periodo relativo allo sviluppo della sintesi e allo scale up industriale.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare la cessione alla Dieffetti Cosmetici S.r.l. di una quota pari al 10% della titolarità della domanda di brevetto in Italia n. ~~XX~~ ad un prezzo forfettario di € 2.000,00 e la successiva licenza d’uso a titolo gratuito del suddetto brevetto alla Dieffetti Cosmetici S.r.l. nel periodo relativo allo sviluppo della sintesi e allo scale up industriale.””

brevetto nel periodo relativo allo sviluppo della sintesi e allo *scale up* industriale,

DELIBERA

- di autorizzare la cessione alla Dieffetti Cosmetici S.r.l. della quota pari al 10% della titolarità della domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ al prezzo forfettario di € 2.000,00;
- di autorizzare la licenza d'uso a titolo gratuito del suddetto brevetto alla Dieffetti Cosmetici S.r.l. nel periodo relativo allo sviluppo della sintesi e allo *scale up* industriale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

BREVETTO	DIVISIONALE	IN	USA	N.
XX			A	TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 70% E DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 01.06.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto (divisionale) in USA n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato che il prossimo 03.09.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.686,04 Iva inclusa, di cui € 1.180,23 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con nota email del 17.07.2023 l'ufficio ha provveduto a chiedere agli inventori e al contitolare il parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa.

Con nota email del 17.07.2023 la prof.ssa Grano ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento di cui trattasi motivando con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.686,04 Iva inclusa, di cui € 1.180,23 Iva inclusa a carico di questa Università e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 01.06.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto (divisionale) in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato la scadenza (03.09.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.686,04 IVA inclusa, di cui € 1.180,23 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 17.07.2023, la prof.ssa M. Grano - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi - ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento, motivando con apposita relazione, allegata alla relazione istruttoria;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della suddetta tassa per i prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.686,04 IVA inclusa, di cui € 1.180,23 IVA inclusa a carico di questa Università, e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare, il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni del brevetto (divisionale) in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa complessiva di € 1.686,04 IVA inclusa, di cui € 1.180,23 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, di € 1.180,23 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/14019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 13.06.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (01.09.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 7° annualità per una spesa complessiva di € 1.551,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 17.07.2023, la prof.ssa D'Angelo - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita il suddetto brevetto e

procedere, pertanto, al pagamento della tassa per la 7° annualità, come da motivazione *ivi* espressa, allegata alla relazione istruttoria;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...];

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto in Europa n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di circa € 1.551,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 1.551,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”*, subacc. n. 2023/14021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

RICHIAMATO	il <i>Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare l'estensione come domanda internazionale PCT della domanda di brevetto <i>de qua</i> e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione come domanda internazionale PCT della domanda di brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 30% e dell'I.N.RI.M – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica per il 70%, per una spesa complessiva di circa € 6.754,20 IVA inclusa, di cui € 2.027,06 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, di € 2.027,06 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/14024, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...]”;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto in Italia n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di circa € 225,46 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, di € 225,46 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”*, subacc. n. 2023/14027, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 06.07.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che l'USPTO ha emesso la Notifica di Concessione del brevetto e che, entro il 14.09.2023, sarà necessario pagare la tassa di concessione per una spesa complessiva di circa € 1.342,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 17.07.2023, il dott. Palazzo - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi - ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione della domanda di brevetto

de qua e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione della domanda di brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.342,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, di € 1.342,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/14017, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

di cui € 2.206,88 IVA inclusa a carico di questa Università (€ 195,20 IVA inclusa per il deposito in Germania, € 1.250,24 IVA inclusa per il deposito in Spagna e € 761,44 IVA inclusa per il deposito in Italia);

- RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito delle convalide di cui trattasi della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico alla Società Italiana brevetti SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle convalide in Spagna, Germania e Italia della domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni srl per il 20%, per una spesa complessiva di € 2.758,60 IVA inclusa, di cui € 2.206,88 IVA inclusa a carico di questa Università (€ 195,20 IVA inclusa per il deposito in Germania, € 1.250,24 IVA inclusa per il deposito in Spagna e € 761,44 IVA inclusa per il deposito in Italia);
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana brevetti SpA;
- di imputare la spesa, di € 2.206,88 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/14334, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa e USA della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 24.07.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa e USA della domanda di brevetto internazionale n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 8.333,50 IVA inclusa (€ 3.453,50 IVA inclusa per il deposito in Europa e € 4.880,00 IVA inclusa per il deposito in USA);
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- di imputare la spesa, di € 8.333,50 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/14333, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18:00.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

Per l'argomento trattato dalle ore 12:50
alle ore 13:00

IL SEGRETARIO
(dott. Emilio Miccolis)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 10:40 alle ore 11:25

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola Nicchia)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 14:37 alle ore 14:45, dalle
ore 14:55 alle ore 17:15 e dalle
ore 17:25 alle ore 17:45

IL PRESIDENTE
(prof. Pierfrancesco Dellino)